

14

Bilancio di missione
Bilancio di esercizio
Annuario 2014



ACCADEMIA NAZIONALE
DI SANTA CECILIA
Fondazione

Bilancio di missione | Bilancio di esercizio | Annuario 2014

2014 Mission and values report | Financial statement | Year book



Michele dall’Ongaro
PRESIDENTE-SOVRINTENDENTE
PRESIDENT-SUPERINTENDENT

Antonio Pappano
DIRETTORE MUSICALE
MUSIC DIRECTOR

Ciro Visco
MAESTRO DEL CORO E DEL CORO DI VOCI BIANCHE
CHORUS MASTER AND WHITE VOICES CHORUS MASTER

Bruno Cagli
PRESIDENTE ONORARIO
HONORARY PRESIDENT

Consiglio di Amministrazione
Board of Directors

Michele dall’Ongaro
PRESIDENTE PRESIDENT

Gianni Letta
VICEPRESIDENTE VICE PRESIDENT

Luigi Abete
Paolo Aitaldi
Franco Bassanini
Giorgio Battistelli
Nicola Bulgari
Giuseppe Cornetto Bourlot
Matteo d’Amico
Vittorio Di Paola
Ivan Fedele
Giovanna Marinelli
Carlo Maria Parazzoli
Maurizio Tarquini
CONSIGLIERI BOARD MEMBERS

Collegio dei Revisori dei Conti
Board of Statutory Auditors

Luca Fazio
PRESIDENTE PRESIDENT

Vincenzo Donnamaria
Patrizia Padroni
SINDACI EFFETTIVI
ACTIVE MEMBERS

Consiglio Accademico
Academic Council

Michele dall’Ongaro
PRESIDENTE PRESIDENT

Alfonso Ghedin
VICEPRESIDENTE VICE PRESIDENT

Bruno Cagli
Giovanni Carli Ballola
Claudio Desderi
Marcello Panni
Francesco Petracchi
CONSIGLIERI COUNCILORS

organi in carica al 31 dicembre 2014

Bruno Cagli
PRESIDENTE-SOVRINTENDENTE
PRESIDENT-SUPERINTENDENT

Consiglio di Amministrazione
Board of Directors

Bruno Cagli
PRESIDENTE PRESIDENT

Michele dall’Ongaro
VICEPRESIDENTE VICE PRESIDENT

Luigi Abete
Paolo Aitaldi
Flavia Barca
Fulvio Conti
Giovanni Carli Ballola
Giuseppe Cornetto Bourlot
Matteo d’Amico
Vittorio Di Paola
Ivan Fedele
Gianni Letta
Maurizio Tarquini
CONSIGLIERI BOARD MEMBERS

Collegio dei Revisori dei Conti
Board of Statutory Auditors

Giovanni Sapia
PRESIDENTE PRESIDENT

Andrea Pirrottina
Antonio Simeoni
SINDACI EFFETTIVI
ACTIVE MEMBERS

Daniela Maria Muscolino
SINDACO SUPPLENTE
ALTERNATE MEMBER

Consiglio Accademico
Academic Council

Bruno Cagli
PRESIDENTE PRESIDENT

Francesco Petracchi
VICEPRESIDENTE VICE PRESIDENT

Annalisa Bini
Claudio Desderi
Alfonso Ghedin
Carlo Marinelli
Agostino Ziino
CONSIGLIERI COUNCILORS

VOLUME A CURA DI
Annalisa Bini e Federico Ribechi

REDAZIONE
Laura Bognetti

TRADUZIONE TESTI
EppiPeople di Emanuela Peres

ART DIRECTOR
Silvana Amato

IMPAGINAZIONE
Teresa Gallo

IMMAGINE DI COPERTINA
Chiara Carrer

Composizione tipografica
in Cycles di Sumner Stone
e The Sans di Lucas de Groot

FOTOGRAFIE
Riccardo Musacchio & Flavio Ianniello
tranne quelle alle pagine 102-103

© 2015 Accademia Nazionale di Santa Cecilia – Fondazione
Tutti i diritti riservati

14|15 Identità sociale dell’Accademia

Una storia lunga quattro secoli p 14

Le origini p 14 · L’evoluzione normativa p 16

L’Accademia Nazionale di Santa Cecilia oggi p 18

L’Auditorium Parco della Musica p 19

La missione p 20

La diffusione dell’arte musicale p 20 · La valorizzazione

del proprio patrimonio storico p 21 · L’educazione musicale della collettività p 21

La formazione professionale dei quadri artistici p 21

La valorizzazione dei propri complessi artistici stabili p 21

Gli Stakeholder p 22

48|49 The social identity of the Accademia

56|57 Struttura organizzativa e governance

La struttura p 56

Il Presidente Sovrintendente p 58 · L’Assemblea degli Accademici p 58

Il Consiglio Accademico p 88 · Il Consiglio di Amministrazione p 88 ·

Il Collegio dei Revisori dei Conti p 88 · Il Direttore Musicale p 88

Il Maestro del Coro p 89 · L’Orchestra e il Coro p 90 · Le Risorse umane p 91

La Governance p 96

114|115 Organizational structure and governance

124|125 Il valore economico

I partner e i finanziatori p 124

I Soci fondatori p 124 · I Sostenitori p 126 · Gli Sponsor p 127

Le Istituzioni e i partner pubblici p 128 · Gli Amici di Santa Cecilia p 130

Le risorse e la gestione economica p 134

Contesto, linee operative e dati economici p 134 · Evoluzione prevedibile della gestione p 139

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio p 139 · Altre informazioni p 139

Il bilancio dell’esercizio al 31/12/2014 p 156

Stato patrimoniale attivo p 156 · Stato patrimoniale passivo p 158 · Conto economico p 160

Conto consuntivo di cassa p 161 · Nota integrativa p 162 Rendiconto finanziario p 184

Relazione del Collegio dei Revisori p 187 · Relazione della società di revisione p 195

Il valore aggiunto della Fondazione p 196

206|207 The Economic value

216|217 Il valore sociale

Il valore prodotto in numeri e la catena del valore p 216

La diffusione dell’arte musicale p 224

La stagione sinfonica p 224 · La stagione da camera p 227 · I concerti straordinari p 227

I grandi eventi p 228 · Le iniziative promozionali e divulgative p 231

I progetti europei p 250

La valorizzazione dei propri complessi artistici stabili p 250

Le tournée p 250 · La discografia p 253

La formazione professionale dei quadri artistici p 253

L’Alta Formazione p 253

La valorizzazione del proprio patrimonio storico

e l’educazione musicale della collettività p 256

La Bibliomediateca e il Museo degli strumenti musicali p 256 · L’editoria p 259

Lezioni di musica e conferenze p 260 · Il settore Education p 260 · L’impegno nel sociale p 262

278|279 The Social value

298|299 Calendario delle attività | Activities calendar

Anche se eletto da pochi mesi alla Presidenza della massima istituzione sinfonica italiana il mio rapporto con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia affonda le radici nella prima infanzia. Ascoltando i concerti, i grandi maestri succeduti sul podio e soprattutto i complessi sinfonici e corali dell'Accademia in tanti anni ho potuto stendere un privatissimo “bilancio artistico” che ha sempre conosciuto un utile emotivo ragguardevole convincendomi assai presto che passare la vita con la musica e “dentro” la musica era una meta fra le più preziose ed ambite. Anni dopo la straordinaria opportunità che si presenta merita, innanzitutto, i necessari e dovuti ringraziamenti al Professor Bruno Cagli, ora Presidente onorario, la cui direzione ha segnato un lungo periodo in cui Santa Cecilia ha raggiunto i più alti livelli in termini di prestigio internazionale e solidità economica.

Tali risultati sono stati coronati dall'ottenimento dell'autonomia ovvero di quella sospirata forma organizzativa speciale che è stata riconosciuta, con decreto dei Ministri delle Attività Culturali e dell'Economia, all'Accademia ed alla Scala, nei primi giorni del 2015.

Il 2014 ha rappresentato il nono anno di collaborazione tra l'Accademia di Santa Cecilia e il Maestro Antonio Pappano, collaborazione che è stata, d'accordo con il Maestro, prolungata fino al 2019. Su di essa, assieme alla qualità riconosciuta dei complessi artistici, si basa la presenza ormai costante dell'Accademia nelle principali sedi concertistiche internazionali. Accanto alle tournée è stata confermata la tradizionale attività in sede, caratterizzata dall'elevato numero di appuntamenti e dalla varietà della programmazione che spazia dall'opera al contemporaneo, dalla musica antica al grande repertorio, passando per i brani di rara esecuzione. È continuata, inoltre, l'attività di produzione discografica che vede impegnata costantemente l'Accademia con sempre nuove incisioni curate dalle maggiori etichette. Sul piano gestionale siamo riusciti a mantenere gli standard produttivi e di qualità dell'offerta musicale pur in presenza di un contesto economico difficile, nel quale alla contrazione del finanziamento pubblico si aggiunge la sempre crescente difficoltà di accedere a quello privato. Ciononostante anche il 2014, dopo otto anni consecutivi di bilanci in pareggio, si chiude positivamente, soprattutto grazie alla capacità di autofinanziamento dell'Accademia, che consente di poter contare su risorse proprie per un valore vicino al 50% del totale. Si conferma particolarmente significativo, accanto al sostegno delle aziende, dei soci privati ed ai risultati del botteghino, l'apporto dei Soci Mecenate, un articolato e numeroso gruppo di persone fisiche che, con le loro donazioni, garantiscono, seppur in modo molto diversificato, un significativo apporto alla gestione, secondo un modello di finanziamento che non ha eguali nel panorama italiano e ci avvicina a modelli felicemente sperimentati presso le più prestigiose istituzioni sinfoniche internazionali.

Un obiettivo fondamentale è quello di continuare nella valorizzazione delle risorse interne, in particolare Orchestra e Coro che, affermandosi come complessi tra i più prestigiosi nel panorama internazionale, costituiscono il vero valore aggiunto della nostra istituzione.

Michele dall'Ongaro PRESIDENTE-SOVRINTENDENTE

Although I was elected President of Italy's leading symphony institution just a few months ago, my relationship with Accademia Nazionale di Santa Cecilia is rooted in my earliest childhood. So many years of listening to the Accademia's concerts, the great maestros that have taken its podium, and above all its symphonic and choral ensembles have allowed me to draw up a very private “artistic budget” of my own – one that has always seen considerable returns; I was quite soon convinced that spending my life with music – and in music – was one of the most precious goals I could aspire to. Years later, given this extraordinary opportunity, it is my duty and pleasure to extend my thanks to Professor Bruno Cagli, now Honorary president, whose leadership marked a long period in which our Institution reached the highest levels in terms of international prestige and financial stability. These results were crowned by the attainment of autonomy, that is, the long-awaited special organisational form that was granted to the Accademia and the Scala by decree of the Ministers of Cultural Activities and the Economy in the first days of 2015.

2014 was the ninth year of collaboration between the Accademia di Santa Cecilia and Maestro Antonio Pappano, a collaboration that has been extended, in agreement with the Maestro, until 2019. Together with the recognised quality of the artistic ensembles, this is the basis for the now constant presence of the Accademia in the main international concert venues. In addition to the tours, the traditional activity at base has seen a large number of events and a variety of programmes, ranging from opera to the contemporary, from ancient music to the great repertoire, including pieces seldom performed. The Accademia has also been engaged constantly in recording, with increasing demand for new performances for the major labels.

At the management level, we have succeeded in maintaining the production and quality standards of the musical provision even in the context of an economic crisis, in which increasing difficulties in accessing private financing have been added to the contraction in public financing. Notwithstanding this, after eight consecutive years of balancing the books, 2014 also ended positively, above all due to the Accademia's self-financing capacity, which enables it to count on its own resources to a value close to 50% of the total.

Alongside the support of companies, private partners and the box office takings, the contribution of the Patrons has been especially significant, a widespread and numerous group of people who, with their donations, ensure, in very different ways, a significant contribution to the management, according to a financing model that is unrivalled in the Italian panorama and brings us close to the tried-and-tested models of the most prestigious international symphonic institutions. A fundamental objective is to continue to enhance the internal resources, especially the Orchestra and Chorus, which, widely accepted as among the most prestigious international ensembles, represent the real added value of our institution.

Michele dall'Ongaro PRESIDENT-SUPERINTENDENT

Credo che ognuno di noi possa sentirsi intimamente felice se il proprio lavoro si realizza con successo e viene notato da chi lo osserva. Per noi musicisti quest’ultima è ovviamente una condizione permanente, perché ogni sera siamo chiamati a misurare le nostre capacità davanti a un pubblico che è lì per capire e valutare, oltre che per godere dell’ascolto musicale. E certamente puntiamo al successo, altrimenti a cosa varrebbe tanto sforzo? Se non si tratta di sfide, si tratta pur sempre di impegni che ti assorbono in modo totale, dove le responsabilità verso te stesso, verso l’autore che esegui, verso i musicisti che suonano con te e soprattutto verso il pubblico è alla base del lavoro quotidiano, ma anche nella ricerca di un risultato che deve convincere tutti ed essere coerente con il dettato musicale dei grandi compositori. In nove anni di Direzione musicale dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia penso di potere affermare che questo è stato ed è costantemente il denominatore comune che ha attraversato il lavoro dell’Orchestra, del Coro e di quanti si adoperano intorno alla realizzazione dei nostri concerti: la responsabilità di un impegno e di una missione che può essere compiuta solo aspirando alla massima qualità. Nel contesto internazionale della musica classica, Santa Cecilia può oggi vantare dei risultati eloquenti che si vedono nel successo delle stagioni, nell’accresciuta quantità e qualità degli inviti all’estero, nello sviluppo di un’attività discografica significativa e costante. Quando a Berlino, nella stagione dei prestigiosi Philharmoniker, viene presentato il film che racconta la vita dell’Orchestra di Santa Cecilia, dei suoi musicisti, di quanto si cela dietro ogni esecuzione, quando il pubblico di Pechino o di Vienna e di tanti altri luoghi che in questi anni abbiamo visitato, ci applaude con passione ed entusiasmo, possiamo dirci tutti che il lavoro è stato fatto con grande senso di responsabilità e che un traguardo di eccellenza – ora anche riconosciuto sul piano normativo – è stato raggiunto. Tutto questo può essere guardato con orgoglio, ma rischia di essere vanificato in un contesto socio-politico che rivolge sempre minore attenzione al sostegno della nostra attività. La continua incertezza, anche delle sovvenzioni pubbliche, mina infatti ogni anno l’equilibrio economico e finanziario anche di una realtà di questo valore, che non può che essere grata a quelle aziende e singole persone che generosamente la supportano con il loro concreto contributo.

Antonio Pappano DIRETTORE MUSICALE

I believe that all of us feel inwardly happy when our work is carried out successfully and recognised by those who observe us. For us musicians, this is a clearly a permanent state of affairs since we are called upon every evening to demonstrate our abilities before an audience that is there to appreciate and assess our performance as well as enjoying listening to the music. And we certainly aim for success, otherwise what would be the point of all that effort? While not always challenging, these are always totally absorbing engagements, where the responsibility to ourselves, the composer of the work, our fellow musicians and, above all, the audience, is the cornerstone of our daily round as we strive for a convincing outcome consistent with the musical dictates of the great composers. As Music Director of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia for nine years, I think I can assert that this has been, and remains, the common denominator of all the work of the Orchestra, the Chorus and everyone involved in staging our concerts: the responsibility of a duty and a mission that can be achieved only by aspiring to the utmost quality. In the international context of classical music, Santa Cecilia can today point to the eloquent results that can be seen in the successes attained during the music seasons, the growing quantity and quality of the invitations abroad and the development of a significant and continuous production of recordings. When in Berlin, during the prestigious Philharmoniker season, a film was presented telling the story of the Santa Cecilia Orchestra, its musicians and the hidden work backstage that goes into every performance, when the public of Beijing or Vienna and so many other places that we have visited over the years applaud us with passion and enthusiasm, we can say to everyone that our work has been done with a great sense of responsibility and that the goal of excellence - now also recognised at the regulatory level - has been attained. All this can be looked on with pride but there is the risk that it may be thwarted by a socio-political context that pays increasingly less attention to supporting our activity. The continual uncertainty over public funding, year after year, undermines the economic and financial equilibrium even of an organisation of this value, which can only be grateful to those companies and individuals who generously support it with their contributions.

Antonio Pappano MUSIC DIRECTOR

Ogni volta, al termine di una prova o di un concerto dell’Orchestra e del Coro dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia, non si può non rimanere storditi dalla ricchezza di suono, di emozioni, di musica che travolgono chi ha la fortuna di assistervi.

Ma la cosa che più sorprende anche il frequentatore abituale è la passione che arriva dal palcoscenico. Passione che trova realizzazione nella capacità di rispondere con rigore alle esigenze tecniche e stilistiche dei più diversi repertori e nella curiosità di farlo cercando sempre di scoprire qualcosa di nuovo; anche in programmi eseguiti già decine di volte.

Questa è l’eredità degli oltre quattro secoli di storia della nostra Istituzione e questo è il futuro verso cui ci guida il nostro Direttore Musicale Sir Antonio Pappano.

Curiosità nel mettersi in gioco tanto nel confronto con compositori vissuti nel 1600 quanto con autori che si stanno affacciando solo oggi nel panorama musicale, rigore nel farlo con il rispetto dovuto a quella straordinaria dimostrazione del genio umano (c’è chi direbbe un dono divino) che è la Musica.

Giorno dopo giorno cerchiamo, nel lavoro quotidiano con lo straordinario Coro dell’Accademia, di essere degni della stupefacente occasione che abbiamo avuto di lavorare in una Istituzione come questa. Musicisti, persone, che amano il loro lavoro e cercano di dividerlo con i tanti spettatori che affollano i concerti tanto presso l’Auditorium Parco della Musica di Roma che nelle sale di tutto il mondo.

Perché in fondo, credo, sia anche questo che distingue quello che abbiamo la fortuna di fare, l’amore.

L’amore di fare musica, l’amore di ascoltarla.

Amore e passione, curiosità e rigore. Così viviamo quotidianamente il nostro meraviglioso lavoro e questo cerchiamo di condividere con il nostro Pubblico.

Ciro Visco MAESTRO DEL CORO E DEL CORO DI VOCI BIANCHE

At the end of a rehearsal or a concert by the Orchestra and Chorus of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia, one cannot but be astounded every time by the richness of the sound, emotions and music that overwhelm those lucky enough to hear them.

But the most surprising thing, even for a regular concert-goer, is the passion that comes from the stage. This passion is expressed in the ability to rigorously respond to the technical and stylistic requirements of the most varied repertoire, always trying to discover something new, even in programmes performed dozens of times before.

This is the legacy of more than four centuries of history of our Institution and this is the future, towards which we are being guided by our Music Director, Sir Antonio Pappano.

Always ready to test their mettle as much with 17th century composers as with authors only now taking their place in the musical panorama, they are determined to do so with due respect for that extraordinary demonstration of human genius (some might say divine gift) which is Music.

Day after day, in our daily work with Accademia’s extraordinary Chorus, we try to be worthy of the astonishing opportunity of working in an Institution like this one. Musicians, people who love their work and try to share it with the many spectators who flock to the concerts at the Auditorium Parco della Musica in Rome and the stages of the entire world.

Because, at heart, I believe it is also love that distinguishes what we have the good fortune to do. Love of making music, love of listening to it.

Love and passion, curiosity and rigour. This is the nature of our marvellous daily work and this is what we try to share with our Public.

Ciro Visco CHORUS MASTER AND WHITE VOICES CHORUS MASTER

Una scelta di valore

Costruttori ed Esecutori, insieme per il progresso: Astaldi da oltre dieci anni è al fianco dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, come Socio Fondatore. Una istituzione con cui condivide la missione di far conoscere l'eccellenza dell'Italia nel mondo, attraverso opere e segni tangibili di quello che è il nostro saper fare. Un percorso comune che trova origine nel passato, in cento anni di storia, per dare voce al progresso. Insieme, per coltivare talenti e valorizzare il nostro ingegno e la nostra cultura.

Paolo Astaldi PRESIDENTE GRUPPO ASTALDI, SOCIO FONDATORE

Tra i molti debiti di gratitudine che ho maturato nella mia vita, due rivestono una particolare importanza: quello verso Roma, città che mi ha accolto e che amo visceralmente, e quello verso la musica, unica forma di armonia universale che ha la capacità di astrarmi da qualsiasi problema o affanno. L'Accademia di Santa Cecilia, quindi, non solo svolge una funzione indispensabile per una città che ambisca a trovare posto tra le grandi capitali europee, ma, su di un piano molto più personale, mi ha consentito di cominciare a saldare il mio debito.

Carla Zaffiri Cappelli SOCIO MECENATE

L'arte – in tutte le sue manifestazioni – dovrebbe essere celebrata e mantenuta; perché è cibo per l'anima; è un bisogno umano che non può essere messo a tacere, perché rappresenta la continuità stessa dell'umanità. L'arte instilla armonia interiore, senso del bello e spirito civile. La musica è arte, infonde energia, armonia e grandezza nel mondo. La musica genera emozioni ad ogni livello, per qualsiasi pubblico; è connaturata all'uomo e alla sua poliedricità. La musica è danza, preghiera, pianto, divertimento, meditazione, forza, amore, amicizia, ricordo. La musica è lingua universale che unisce i popoli attraverso il filo invisibile dell'emozione, senza guardare alle differenze di razza, lingua, cultura, sesso, religione. Anzi, proprio quando la diversità esprime musica, il risultato diventa straordinario. Nel nostro paese si sente spesso parlare della necessità di un nuovo Rinascimento. È semplicemente inimmaginabile un percorso di rinascita che trascuri l'armonia, la bellezza, il benessere che solo la musica, con disarmante semplicità, con la sua energia unica e particolare, intima e collettiva, sa sprigionare. Ognuno di noi ha un modo proprio e unico di intendere e amare la musica. Ognuno di noi, in modi diversi, può impegnarsi a contribuire a far sì che la comprensione e l'amore per la musica si rafforzino e si diffonda a tutti i livelli della società. Dare il proprio contributo alla musica è semplicemente una forma di filantropia.

Tiziano Onesti SOCIO MECENATE

Choosing value

Builders and Performers, together for progress: For more than ten years, Astaldi has worked alongside the Accademia Nazionale di Santa Cecilia as a Founding Partner. An institution whose mission we share, in making Italian excellence known in the world through our works and tangible evidence of our know-how. A shared undertaking to give voice to progress that has its origins in the past, in 100 years of history. Working together to cultivate talent and enhance our intellectual attainments and our culture.

Paolo Astaldi CHAIRMAN ASTALDI GROUP, FOUNDING PARTNER

Among the many debts of gratitude in my life, two are of particular importance: to Rome, the city that welcomed me and which I love viscerally, and to music, a unique form of universal harmony that is capable of distracting me from any problem or worry. The Accademia di Santa Cecilia, therefore, not only performs an indispensable function for a city that aspires to take its place among the great European capitals but, on a much more personal level, it has allowed me to begin to settle that debt of gratitude.

Carla Zaffiri Cappelli PATRON

Art – in all its manifestations – should be celebrated and supported; because it is food for the soul; it is a human need that cannot be silenced because it represents the very continuity of Humanity. Art instils inner harmony, a sense of beauty and a civic spirit. Music is Art, it bestows energy, harmony and greatness in the world. Music generates emotions at every level, for every audience; it is innate in Man and his versatile nature. Music is dance, prayer, the shedding of tears, entertainment, meditation, strength, love, friendship, memories. Music is a universal language that unites people with an invisible thread of emotion, without regard to differences of race, language, culture, gender and religion. Indeed, when Music gives expression to diversity, the results become extraordinary. In our country, talk is often heard of the need for a new Renaissance. It is simply unimaginable that a process of renaissance could ignore the harmony, beauty and wellbeing that only Music, with its disarming simplicity, its unique and special energy, personal and collective, is able to release. Each one of us has his own unique way of understanding and loving Music. Each one of us, in different ways, can contribute to ensuring that the comprehension of and love for Music is reinforced and disseminated at every level of society. To make a contribution to Music is, simply, a form of philanthropy.

Tiziano Onesti PATRON



14 | 15

Una storia lunga quattro secoli

Non dimentichiamo che anche Beethoven, che è stato sicuramente rivoluzionario, viene da qualche parte, ha rapporti con la musica che lo ha preceduto, ha un legame con Haydn e Mozart, però dopo va per una sua strada. Oggi invece mi sembra che ci sia sempre il timore di ricevere un'etichetta: "Questo è mahleriano, oppure berghiano, oppure bouleziano". Secondo me è naturale avere un legame con la musica precedente, perché è il passato a nutrire il futuro. [Giorgio Cerasolo, intervista ad Antonio Pappano "Il Giornale della Musica" 01/11/14]

Le origini

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è una delle più antiche istituzioni musicali al mondo. Trae le sue origini dall'Associazione che si formò a Roma intorno al 1570 come Compagnia dei Musici di Roma, poi ufficialmente costituita dal pontefice Sisto V nel 1585 con il titolo di "Congregazione dei Musici sotto l'invocazione della Beata Vergine e dei Santi Gregorio e Cecilia", indicando quali patroni insieme alla Vergine, i due santi musicali per eccellenza, Gregorio Magno, colui che aveva istituito il canto ecclesiastico, il così detto canto gregoriano, e Cecilia, vergine e martire che a partire dal tardo medioevo si era progressivamente sostituita a Davide nel ruolo di patrona della musica. Sorta come associazione di categoria, con scopi artistici e assistenziali insieme, nel 1624 ebbe con il Breve di Papa Urbano VIII la licenza dell'insegnamento e dell'editoria musicale, privilegi riconfermati da Papa Innocenzo XI nel 1684 e da Pio VI nel 1794. Durante tale periodo, l'associazione alla Congregazione divenne obbligatoria per tutti i maestri ed esecutori di musica ecclesiastica. Nel 1838 fu trasformata in Accademia da Gregorio XVI, ed ebbe il titolo di "pontificia" da Pio IX nel 1847. Nel 1870, dopo l'unità d'Italia, l'Accademia riformò il suo statuto e fondò nel 1874 il Liceo musicale di Santa Cecilia, diventato

Identità sociale dell'Accademia



[www.santacecilia.it]



poi Conservatorio statale. Dal 1895 l'Accademia ha inoltre avviato una regolare attività concertistica, con stagioni di musica da camera e di musica sinfonica che si sono susseguite sino a oggi, nella Sala Accademica di via dei Greci (1895 – 1908), all'Augusteo (1908 – 1936), al teatro Adriano (1936 – 1946), al teatro Argentina (1946 – 1958), all'Auditorio Pio sino al 2003, anno di trasferimento delle attività all'Auditorium Parco della Musica.

Nel 1934 con Regio Decreto, le fu riconosciuta la competenza in materia di alta formazione conferendole la possibilità di rilasciare diplomi di studi superiori musicali, riconosciuti e confermati dal Ministero dell'educazione nazionale. Nel 1939 furono istituiti i Corsi di Perfezionamento, aperti ad allievi italiani e stranieri già diplomati. Agli inizi del '900 dunque, epoca cui risalgono i primi interventi pubblici nel settore culturale e musicale in Italia, l'Accademia, a partire dalla originaria Congregazione, poteva già vantare una storia di circa quattro secoli e un ruolo preminente nel settore musicale nazionale.

L'evoluzione normativa

Una decisiva valorizzazione e inquadramento delle attività musicali, e in particolare dell'Accademia, si hanno con il nuovo ordinamento del settore musicale (legge 800/1967), con cui lo Stato identifica l'ambito lirico-concertistico di rilevante interesse generale, in quanto inteso a favorire la formazione musicale, culturale e sociale della collettività nazionale. L'Accademia viene quindi riconosciuta come Ente Sinfonico di Prioritario Interesse Nazionale e inclusa fra i tredici Enti Lirici ed Istituzioni Concertistiche Assimilate, trovando riconoscimento giuridico alla sua missione statutaria.

La norma annuncia, inoltre, adeguati fondi per il sovvenzionamento delle attività liriche e musicali, svolte dagli enti autonomi lirici e dalle istituzioni concertistiche assimilate. La legge 163/1985, recante “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo”, istituisce il FUS, Fondo Unico dello Spettacolo, con lo scopo di fornire un nuovo assetto normativo unitario agli impegni finanziari per lo spettacolo, ottimizzando così il sovvenzionamento delle attività liriche e musicali svolte dai soggetti operanti nel campo.

Più recentemente, con il D.Lgs 367/1996 e il D.Lgs 134/1998, il Governo stabilisce la trasformazione in fondazioni di diritto privato senza scopo di lucro degli enti autonomi lirici previsti dalla legge 800/1967, delle istituzioni concertistiche e altri enti operanti nel settore musicale. Oltre allo Stato, ne sono soci fondatori *ex lege* la Regione e il Comune ove le fondazioni hanno sede. Le ragioni di tale cambiamento trovano origine dalla necessità di rendere più efficiente la gestione economica delle istituzioni culturali, spesso in rosso nei conti, e dalla volontà di stimolare la raccolta, da parte delle istituzioni medesime, di capitali privati mediante attività di fund-raising, onde ridurre così progressivamente l'intervento statale.

Alle nuove fondazioni, viene richiesto in sostanza di ampliare il bacino dei loro potenziali sostenitori privati, con facoltà inoltre di esercitare attività commerciali e accessorie. Vengono stabiliti dei nuovi parametri e obiettivi inducendo così gli ex-enti lirici e sinfonici a elaborare progetti sempre più efficaci, efficienti e ad elevato impatto sociale.

Il processo di privatizzazione così avviato, ha tuttavia avuto tendenze contraddittorie, da un lato infatti il legislatore si è prefisso una gestione imprenditoriale degli enti trasformati, con la partecipazione dei privati, dall'altro ha mantenuto per gli stessi un'impronta fortemente pubblicistica, con riferimento ad esempio alla disciplina degli organi, al controllo della Corte dei Conti sulla gestione finanziaria, al patrocinio dell'Avvocatura dello Stato, alla vigilanza sull'attività in capo all'autorità di governo, alla connotazione di “organismi di diritto pubblico” in base alla disciplina del codice dei contratti pubblici.

L'avvenuta trasformazione nella sostanza non ha dato luogo all'applicazione agli enti lirico-sinfonici

della disciplina del codice civile, se non per aspetti residuali, mantenendone i precedenti caratteri di stampo pubblicistico. La motivazione di tutto ciò, trae sicuramente origine nelle finalità delle fondazioni, che rappresentano un'esplicazione dei principi fondamentali dello sviluppo della cultura e della tutela del patrimonio storico e artistico della nazione, ai sensi dell'articolo 9 della Costituzione, finalità pertanto nazionali, la cui realizzazione viene disciplinata da norme pubblicistiche.

La riforma in questione, dunque, oltre a determinare notevoli difficoltà nella gestione, non ha prodotto i risultati auspicati; il finanziamento dei privati, in assenza anche di incentivi fiscali significativi, non è riuscito a compensare il sempre minore intervento statale degli ultimi anni, e la rigidità dei costi ha determinato persistenti risultati deficitari nella maggior parte delle realtà operative. Nel tentativo di avviare una nuova riforma, con la legge n.100 del 29 giugno 2010, recante disposizioni urgenti in materia di spettacolo e attività culturali, il governo ha disposto una revisione dell'attuale assetto ordinamentale e organizzativo delle fondazioni lirico-sinfoniche, cercando di accentuarne i caratteri “imprenditoriali” e indicando principi e criteri cui improntare uno o più regolamenti attuativi, su proposta del Ministro per i beni e le attività culturali. Lo spirito, oltre quello di renderne più efficiente ed economica la gestione, era anche quello di attribuire una maggiore autonomia gestionale e finanziaria a quelle Fondazioni che rispondessero a determinati parametri produttivi e gestionali, quali: peculiarità in campo lirico-sinfonico, assoluta rilevanza internazionale, eccezionale capacità produttiva, equilibrio economico-patrimoniale per almeno quattro esercizi consecutivi, rilevanti ricavi propri, significativo e continuativo apporto finanziario da parte di soggetti privati, ricavi da vendite e prestazioni non inferiori al 40% del contributo statale. Caratteristiche dunque, che coniugano l'importanza dell'ente nella sua dimensione culturale con la capacità di attrarre apporti privati di rilevante entità. L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha ottenuto, con Decreto Interministeriale del 23 gennaio 2012 il riconoscimento di forma organizzativa speciale, provvedimento rimasto però privo di efficacia, in quanto emesso sulla base del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n.117 del 19 maggio 2011, annullato dal TAR il 12 dicembre 2012 in seguito al ricorso presentato dalle organizzazioni sindacali, a causa del mancato coinvolgimento delle parti sociali, previsto dal dettato normativo; sentenza successivamente confermata dal Consiglio di Stato nel giugno 2013.

Considerata la situazione di grave crisi in cui versava ormai l'intero settore culturale, il Legislatore ha emanato con il D.L. n.91 del 8 agosto 2013 (convertito in legge il 7 ottobre 2013, L. n.112) delle “disposizioni urgenti per la tutela e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”. Per quanto riguarda in particolare il mondo musicale, la norma ha previsto interventi finalizzati al “risanamento” delle fondazioni lirico-sinfoniche in grave difficoltà, in particolare un fondo per la concessione di finanziamenti di durata massima trentennale, condizionati alla presentazione e al vaglio di un commissario straordinario appositamente nominato, di un piano di risanamento che assicuri il raggiungimento dell'equilibrio patrimoniale, economico e finanziario entro i tre successivi esercizi finanziari. Ancora una volta vengono introdotte per tutte le fondazioni alcune modifiche nella struttura di *governance* e altre disposizioni, tra cui la rimodulazione dei criteri di assegnazione dei contributi pubblici, legati in modo più diretto alla produttività e alla buona gestione, oltre che alla qualità della programmazione, nell'intento di rilanciare il sistema musicale nazionale di eccellenza. Le risorse statali destinate al settore, che prima venivano ripartite per il 60% in proporzione ai costi del personale, ora vengono assegnate per il 50% in base all'effettiva produzione dell'anno precedente, e viene introdotta una quota aggiuntiva del 5%, riservata alle gestioni più virtuose. Successivamente la legge



di stabilità (27 dicembre 2013) ha nuovamente previsto l'individuazione, da parte del Ministero per i Beni Culturali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di quelle fondazioni che possono dotarsi di forme organizzative speciali, fermo restando il rispetto di tutti i requisiti a suo tempo indicati dalla legge n.100 del 29 giugno 2010. Il Decreto Interministeriale del 5 gennaio 2014, ha pertanto riconosciuto all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, per la seconda volta, l'autonomia gestionale, in virtù, appunto, della sua capacità produttiva in Italia e all'estero, dei rilevanti ricavi propri e del significativo apporto finanziario da parte di soggetti privati, dell'equilibrio economico-patrimoniale. Se pur appare palese l'intento del legislatore di avviare un processo di risanamento delle fondazioni, incidendo sia sulla struttura gestionale che sui costi delle stesse, con una tendenza nuova rispetto ai provvedimenti del passato, non può non auspicarsi, in virtù del valore storico, sociale e culturale di un settore ormai in sofferenza da anni, che si possa addivenire a un intervento di riforma complessiva della materia, come più volte prospettato, fondato su un approfondito esame dei peculiari aspetti organizzativi e gestionali, e quindi delle risorse necessarie per il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario, adeguato agli standard qualitativi richiesti, onde poter attribuire ai soggetti interessati un'autonomia gestionale, nella quale misurare costi e benefici e coinvolgere nelle loro attività, quanto più possibile, operatori privati.

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia oggi

La missione dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e le sue molteplici attività si inseriscono nel più vasto panorama delle politiche culturali italiane e internazionali, di cui l'Accademia è sempre stata parte attiva. Istituiti negli anni, oltre al Liceo musicale di Santa Cecilia, la biblioteca e i corsi di alto perfezionamento musicale, la Regia scuola di recitazione "Eleonora Duse" – poi Accademia Nazionale d'arte drammatica "Silvio d'Amico" – e la scuola nazionale, poi Centro sperimentale di cinematografia, l'Accademia ha finito per assumere una fisionomia unica nel suo genere, che conserva ancora oggi. Fondazione di diritto privato senza scopo di lucro, si distingue oggi nel settore di appartenenza per le sue molteplici attività, che si sviluppano nel campo concertistico, della ricerca culturale e scientifica e della formazione, con risultati qualitativi di altissimo livello, avvalendosi da un lato di un corpo accademico costituito da 70 membri effettivi e 30 onorari, nel quale figurano i maggiori musicisti italiani e stranieri, dall'altro di un'orchestra e un coro sinfonici noti e apprezzati in tutto il mondo e di eccellenti docenti. L'intensa attività concertistica comprende due stagioni in abbonamento, una sinfonica e una cameristica; una stagione di concerti, spettacoli e altre iniziative musicali di carattere didattico e divulgativo, dedicata ai bambini (a cominciare dai neonati), ai giovani, alle scuole, alle famiglie e più in generale a chi vuole avvicinarsi al mondo della musica; cicli di concerti tematici o festival, anche dedicati alla musica "non classica" di qualità, con una maggiore attenzione alle nuove generazioni; concerti in occasione di eventi organizzati da grandi istituzioni pubbliche e private; tournée in Italia e all'estero.

In aggiunta alla programmazione musicale, l'intento divulgativo trova attuazione nell'attività editoriale, nell'organizzazione di conferenze, lezioni, seminari e mostre, laboratori per ragazzi, oltre che attraverso i servizi della Bibliomediateca, dove gli utenti, locali e remoti, possono usufruire di gran parte del patrimonio costituito da volumi, libretti e manoscritti, documenti dell'archivio storico, fotografico e degli archivi audiovisivi inclusi gli archivi di etnomusicologia, l'iconografia e gli strumenti musicali del museo. Si tratta di un patrimonio, dichiarato di notevole interesse storico, che documenta l'attività dell'Accademia e la vita musicale italiana dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri.

Di notevole rilievo, nell'ambito della storica tradizione didattica, è infine l'attività di formazione specialistica, offerta a strumentisti, compositori o cantanti in possesso di diploma o di comprovati titoli artistici, attraverso un articolato programma di corsi, master class e seminari, affidati a docenti di fama internazionale, nonché quella rivolta ai più giovani, che oggi si articola in cinque cori di voci bianche, suddivisi secondo la fascia d'età e del livello artistico, e un'orchestra di bambini e ragazzi fino ai ventun'anni.

L'Auditorium Parco della Musica

Casting around for ways to describe the Parco della Musica concert hall complex in Rome's north-western Flaminio district, the term that springs to mind is steampunk, that alternate reality cross of industrial styles of the past and high futurism found in science fiction graphic novels. Except architect Renzo Piano's backwards glance went not to the steam age but a little further. Travertine floors, walls of flat Roman bricks and, for the vast carbuncular roofs, oxidized lead- the same materials found in temples, churches and their domes around Rome, not least the near 2,000 year old Pantheon.

[C.M., Classicalmusicmagazine.org 05/14]

Ma quello di Roma è uno dei più grandi Auditorium al mondo. Ogni anno suonano con la fantastica Orchestra di Santa Cecilia diretta da Pappano [Valerio Cappelli, intervista a Lang Lang "Corriere della Sera" 01/03/14]

Il complesso progettato da Renzo Piano, dove la Fondazione ha trasferito la propria sede dal 2003, ha arricchito Roma di un'importante struttura contemporanea che durante tutto l'anno ospita spettacoli di musica classica, pop, teatro, danza, jazz. È diventato in questi dieci anni un contenitore per ogni genere di musica e per tutte le arti, capace di soddisfare le più diverse esigenze del pubblico, combinando qualità con spettacolo, cultura e divertimento. Le tre sale, di differente ampiezza, sono infatti in grado di coprire tutte le esigenze musicali e teatrali: la Sala Santa Cecilia pensata per i concerti sinfonici con orchestra e coro, la Sala Sinopoli adattabile a svariati generi musicali grazie alla maggiore flessibilità acustica, la Sala Petrassi destinata a generi musicali nuovi, al teatro e al cinema, in virtù del possibile mutamento sia della posizione di seduta del pubblico sia della posizione delle sorgenti sonore. Ad esse si aggiungono altri spazi interni più contenuti e polifunzionali, inclusi i foyer, anch'essi talvolta utilizzati per performance, oltre alla Cavea, anfiteatro all'aperto che può ospitare fino a 3000 spettatori.

Completano l'offerta il suggestivo Museo degli strumenti musicali dell'Accademia, il Museo archeologico e il Museo Aristaos dove sono esposte le 161 opere appartenute alla collezione del Maestro Giuseppe Sinopoli, appassionato collezionista. Gli importanti reperti archeologici sono esposti grazie ai fondi del Mibac e al contributo della Camera di Commercio di Roma. Gli spazi culturali sono contornati da luoghi ricreativi e di ristoro, oltre che da un parco pensile di 38.000 mq. La bellezza e la funzionalità dell'opera architettonica, insieme allo svariato e non tradizionale utilizzo degli spazi, talvolta coinvolti nella loro totalità, come in occasione di festival o rassegne, fanno del Parco della Musica una piacevole meta dove poter cogliere un'offerta culturale di grande qualità, ma anche trascorrere il proprio tempo libero in maniera proficua e rilassante. Tutto ciò grazie anche alla brillante gestione dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e di Musica per Roma, che puntando sulla varietà dell'offerta culturale e interpretando spesso nuove tendenze del panorama artistico internazionale, hanno fatto sì che l'Auditorium diventasse non solo il più grande polo culturale di Roma, ma anche il complesso musicale e di spettacolo dal vivo più grande d'Europa.



L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e Musica per Roma hanno sviluppato negli anni importanti sinergie, sia sul piano dell'organizzazione, sia sul piano della produzione culturale, nonché azioni di coordinamento verso i partner pubblici e privati per promuovere un'immagine unitaria del Parco della Musica. Diverse sono state anche nel 2014 le coproduzioni e collaborazioni realizzate dalle due Fondazioni, come Natale all'Auditorium, la rassegna Contemporanea, le Lezioni di Musica, il concerto diretto da Wayne Marshall, con il Coro e l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia e la Jazz Band del Parco della Musica. Il costante confronto ha inoltre accresciuto per l'Accademia le opportunità di contatto con un pubblico diversificato, e creato nel tempo una forte incentivazione all'aggiornamento e all'innovazione.

La missione

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia sin dalle sue origini ha assunto un ruolo preminente nella diffusione dell'arte musicale. Ruolo di pubblico interesse in quanto teso a favorire la formazione musicale, culturale e sociale della collettività. Compiti espressamente qualificati di "interesse nazionale", in quanto esplicazione di quei principi fondamentali dello sviluppo della cultura e della tutela del patrimonio storico e artistico della Nazione, che le sono stati pertanto riconosciuti dal legislatore nel 1967 con la legge 800, che le ha attribuito la seguente missione, tuttora esplicita nelle finalità statutarie: "La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, la diffusione dell'arte musicale, la valorizzazione del proprio patrimonio storico, l'educazione musicale della collettività, la formazione professionale dei quadri artistici e la valorizzazione dei propri complessi artistici stabili."

Le diverse attività sviluppatasi nel tempo per il perseguimento delle suddette finalità, in particolare quella concertistica, notevolmente incrementata, hanno trovato principale ispirazione nei seguenti principi guida:

- > offerta musicale di qualità alla portata di tutti;
- > costante innovazione nel tempo dell'offerta musicale;
- > trasmissione del sapere musicale alle nuove generazioni;
- > formazione e valorizzazione di nuovi talenti.

La diffusione dell'arte musicale

La missione primaria della Fondazione si realizza attraverso l'organizzazione di concerti in Italia e all'estero. L'obiettivo della Direzione artistica è quello di aumentare e diversificare la produzione, mantenendo costantemente alto il livello qualitativo che da sempre rappresenta il nome dell'Accademia e consolidando sempre più il suo ruolo in ambito nazionale e internazionale. Le principali linee strategiche adottate nel tempo sono state quelle di incentrare la programmazione sull'esecuzione dei capolavori del grande repertorio sinfonico e sinfonico-corale, di offrire al pubblico i migliori interpreti musicali del panorama internazionale, non mancando di affidare annualmente nuove commissioni a giovani e/o affermati compositori, con l'intento di sostenere e valorizzare i nuovi talenti, di realizzare inoltre nuove forme di spettacolo rivolte alle nuove generazioni, di sviluppare partnership con privati, aziende e istituzioni similari, di migliorare nel tempo la fruibilità dei propri servizi. A tali attività si aggiungono la produzione e promozione di libri, riviste, prodotti audiovisivi e multimediali; l'organizzazione di convegni, mostre e altre iniziative culturali che contribuiscono

a creare un legame tra le attività artistiche, didattiche e culturali della Fondazione, espressioni della sua duplice natura di ente di spettacolo dal vivo e al tempo stesso istituzione culturale.

La valorizzazione del proprio patrimonio storico

L'Accademia persegue l'obiettivo di arricchire le conoscenze inerenti la cultura musicale del suo pubblico degli studiosi e degli appassionati anche attraverso l'opera di conservazione, valorizzazione e divulgazione, del proprio ingente patrimonio storico reso accessibile a tutti gratuitamente. A tale scopo svolge da tempo una costante attività di catalogazione e digitalizzazione di beni librari, archivistici e museali, che costituiscono il patrimonio storico musicale della Fondazione, permettendone ampia fruibilità, anche telematica, attraverso l'utilizzo dell'information technology.

L'educazione musicale della collettività

Ruolo preminente in tale funzione è ricoperto in particolar modo dal settore Education, nato parecchi anni fa, con l'obiettivo di educare il pubblico, soprattutto quello giovanile, all'ascolto della musica in maniera divertente, incentivare le sue conoscenze musicali e svilupparne la creatività attraverso l'esperienza pratica e l'uso delle nuove tecnologie. Le relative attività hanno riscosso negli anni grande entusiasmo sia da parte del pubblico sia da parte degli artisti coinvolti, e hanno favorito la sensibilizzazione degli enti locali nei confronti dell'educazione musicale. Allegrria, coinvolgimento, educazione ed emozione sono gli aspetti tipici di molte iniziative che coinvolgono un po' tutti: dai neonati ai nonni, dalle donne in gravidanza ai ragazzi diversamente abili.

La formazione professionale dei quadri artistici

Le attività formative della Fondazione sono rivolte a strumentisti, compositori e cantanti in possesso di diploma o di comprovati titoli artistici. I corsi sono tenuti da docenti di fama internazionale e di indubbe capacità artistiche e professionali. Il fine è quello di formare professionisti del settore musicale sulla base di un progetto formativo che offre conoscenze e capacità specialistiche e permette di sviluppare qualità professionali grazie anche al possibile avviamento alla carriera degli allievi, favorito dall'attività concertistica svolta dalla Fondazione. I corsi di perfezionamento di studi musicali, istituiti sin dal 1939 con legge dello Stato sono gli unici a prevedere il rilascio di un diploma riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione. Nel 1991 vi si sono aggiunti i cosiddetti corsi "liberi" (in quanto non regolati da norme legislative) di formazione e perfezionamento professionale, le "master class" e i seminari di studio specialistici, con lo scopo di offrire ai giovani musicisti non solo l'opportunità di completare la propria preparazione di base, ma anche di far acquisire loro quel perfezionamento tecnico indispensabile per affrontare in maniera competitiva la professione artistica.

La valorizzazione dei propri complessi artistici stabili

Nel processo di crescita professionale dei complessi assume particolare rilevanza la motivazione e la valorizzazione dei singoli. A tal fine è cura della Direzione Artistica promuovere, da un lato, una maggiore partecipazione degli artisti dell'Orchestra e del Coro, in qualità di piccoli complessi musicali da camera e di solisti, alle produzioni musicali della stagione, dall'altro, affidare ad alcune prime parti ruoli di docenza nell'ambito dei corsi di perfezionamento musicale, favorendone quindi, oltre che la crescita professionale anche la visibilità artistica. La produzione discografica dei Complessi artistici e la loro partecipazione a manifestazioni di rilievo nel panorama nazionale e internazionale sono anch'essi strumenti di crescita e valorizzazione. La direzione musicale del Maestro Pappano ha dato un impulso molto importante in questa direzione, portando a risultati eccellenti.

Gli Stakeholder

La Fondazione ormai da anni ha intrapreso un percorso di “rendicontazione sociale”, con l’intento di rendere noto il valore, non solo economico, delle proprie iniziative a tutti coloro che sono portatori di un interesse collegato all’attività della Fondazione, che direttamente o indirettamente ne sono condizionati, e che, a loro volta, la condizionano. Tale processo esprime la consapevolezza di una responsabilità nei confronti dei propri *stakeholder*, primi fra tutti gli *stakeholder di missione*, ossia coloro nell’interesse dei quali le attività istituzionali sono poste in essere.

Il valore non viene infatti creato internamente o individualmente dall’istituzione, ma è influenzato dall’ambiente esterno e creato attraverso le relazioni intrattenute e le partnership costituite con i vari *stakeholder*. L’Accademia lavora in collaborazione con le istituzioni, gli enti locali, le aziende, gli altri operatori del settore, il mondo accademico, le scuole, i media.

Il documento in esame vuole essere dunque uno strumento informativo capace di esprimere ai suoi *stakeholder* il valore sociale creato dalla struttura attraverso l’efficiente impiego delle risorse a disposizione, atto a stimolarne e consolidarne il coinvolgimento nelle attività svolte. È interesse prioritario della Fondazione, infatti, far sì che la sua missione e i suoi valori collimino sempre con le aspettative, la domanda e i valori di questi ultimi.

L’intento è pertanto quello di realizzare un’efficace e organica rendicontazione delle attività culturali svolte e al tempo stesso dei risultati conseguiti dalla Fondazione, in termini qualitativi e quantitativi, affinché tutti coloro che contribuiscono attivamente al perseguimento della sua missione istituzionale, possano “misurarne” il grado di realizzazione e, nel contempo, siano più consapevoli del valore socio-culturale per il quale hanno agito o investito, oltre che del ritorno reputazionale conseguito. Il presente bilancio viene pubblicato sul sito istituzionale e completa, a consuntivo, la comunicazione sulle attività in corso rivolta ai principali *stakeholder* attraverso canali informativi dedicati, quali le newsletter inviate agli oltre diecimila utenti registrati, il Servizio telefonico Cortesia e i comunicati via sms riservati agli abbonati, le conferenze e i comunicati stampa. Le interrelazioni esistenti tra la Fondazione e i suoi *stakeholder* e il grado di coinvolgimento che questi ultimi hanno nello svolgimento delle sue attività sono evidenziate in modo schematico nella tabella seguente.

La matrice a doppia entrata esprime, per ogni categoria di *stakeholder*, i valori/aspettative e il grado di interesse, e conseguentemente di influenza, che gli stessi hanno nei confronti delle varie attività svolte dalla Fondazione. Il tono più intenso di colore indica un elevato livello di interesse e di influenza, quello intermedio un livello medio di interesse/influenza e quello più chiaro un livello di interesse/influenza basso; dove lo spazio è bianco significa che lo *stakeholder* non ha un significativo interesse nei confronti di quell’attività, tanto meno esercita qualche influenza sulla realizzazione della stessa.



Categorie
di stakeholder

MACRO SETTORI DI ATTIVITÀ

	Ideazione, programmazione e organizzazione dei concerti in Italia e all'estero	Promozione della cultura musicale, alta formazione	Eventi, laboratori, offerta didattica per educatori e giovani musicisti	Gestione sale ed eventi	Bibliomediateca, museo strumenti musicali, editoria, spazi espositivi, conferenze/convegni, progetti europei, web, R & S	Fundraising, marketing e promozione, comunicazione, stampa
Pubblico e utenza ¹	qualità innovazione efficienza	qualità efficienza trasparenza	qualità fruibilità innovazione	fruibilità sicurezza economicità correttezza	qualità sicurezza trasparenza fruibilità	comunicazione e informazione tempestività
Enti pubblici e di controllo ²	qualità correttezza trasparenza efficienza	correttezza trasparenza efficienza	qualità correttezza trasparenza efficienza	efficienza economicità sicurezza	efficienza trasparenza sicurezza	correttezza trasparenza
Partner & finanziatori ³	qualità efficienza collaborazione visibilità	qualità efficienza collaborazione trasparenza	qualità visibilità collaborazione	efficienza collaborazione correttezza sicurezza fruibilità	qualità efficienza collaborazione visibilità	tempestività correttezza visibilità efficienza
Consulenti & fornitori ⁴	correttezza trasparenza collaborazione continuità	correttezza trasparenza collaborazione continuità	correttezza trasparenza collaborazione continuità	correttezza trasparenza collaborazione continuità	correttezza trasparenza collaborazione continuità	correttezza trasparenza collaborazione continuità
Dipendenti e collaboratori ⁵	correttezza trasparenza rispetto valorizzazione salute/sicurezza stabilità pari opportunità	correttezza trasparenza rispetto valorizzazione salute/sicurezza stabilità pari opportunità	correttezza trasparenza rispetto valorizzazione salute/sicurezza stabilità pari opportunità	correttezza trasparenza rispetto valorizzazione salute/sicurezza stabilità pari opportunità	correttezza trasparenza rispetto valorizzazione salute/sicurezza stabilità pari opportunità	correttezza trasparenza rispetto valorizzazione salute/sicurezza stabilità pari opportunità
Istituti di formazione ⁶	collaborazione qualità efficienza responsabilità verso nuove generazioni	collaborazione qualità efficienza responsabilità verso nuove generazioni	collaborazione qualità efficienza responsabilità verso nuove generazioni		collaborazione qualità efficienza responsabilità verso nuove generazioni	comunicazione informazione
Operatori di settore ⁷	collaborazione qualità correttezza visibilità	collaborazione qualità correttezza	collaborazione qualità correttezza	sicurezza collaborazione efficienza	collaborazione qualità correttezza visibilità	comunicazione e informazione tempestività visibilità
Media ⁸	comunicazione e informazione tempestività visibilità	comunicazione collaborazione	comunicazione collaborazione		comunicazione collaborazione	comunicazione e informazione tempestività visibilità

1. Abbonati e non, turisti, anziani, giovani, studenti, famiglie, vip, artisti. 2. Roma Capitale, Presidenza della Repubblica, ministeri, ambasciate, istituti di cultura, Comunità europea, SIAE, uffici giudiziari, TAR, Uffici legali.

3. Aziende, sponsor, banche. 4. Professionisti, consulenti, fornitori vari. 5. Orchestra, coro, amministrativi, amministrativi tecnici, docenti dell'Accademia di Santa Cecilia.

6. Scuole di musica e non, Conservatorio di Santa Cecilia, altri conservatori, Accademia Nazionale di Arte drammatica, università.

7. Altre orchestre e cori, enti lirici sinfonici, associazioni musicali, istituzioni musicali, biblioteche e archivi, agenti degli artisti, collaboratori professionali artistici, concorrenti concorsi, commissari d'esame, case editrici italiane e straniere, IRCAM, FMICM, critici musicali.

8. Televisione, radio, quotidiani, web, riviste specializzate

Stagione Sinfonica.
Il direttore musicale
Antonio Pappano
[22|02|14]



26 | 27

[identità sociale dell'Accademia]





28 | 29



A FIANCO Stagione Sinfonica. Lorin Maazel [25|01|14]
IN ALTO A SINISTRA Michele dall'Ongaro, Bruno Cagli, Clio e Giorgio Napolitano [22|01|14]
IN ALTO A DESTRA Giorgio Napolitano saluta Maurizio Pollini [22|01|14]
IN BASSO Stagione Sinfonica. Un artista del Coro e i violini secondi dell'Orchestra [05|01|14]

[identità sociale dell'Accademia]

—



—







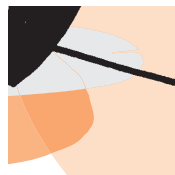
32 | 33



A FIANCO Stagione Sinfonica. Cornelius Meister dirige l'Orchestra dell'Accademia [11|01|14]
IN ALTO A SINISTRA Stagione Sinfonica. Il cornista Alessio Allegrini [11|01|14]
IN ALTO A DESTRA Stagione Sinfonica. Cornelius Meister [11|01|14]
IN BASSO Stagione Sinfonica. Alessio Allegrini e Cornelius Meister [11|01|14]

[identità sociale dell'Accademia]







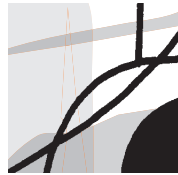
36 | 37



A FIANCO Stagione Sinfonica. La violoncellista Sol Gabetta [08|02|14]
IN ALTO A SINISTRA Stagione Sinfonica. La violinista dell'Orchestra Marlene Prodigio [08|02|14]
IN ALTO A DESTRA Stagione Sinfonica. Carlo Maria Parazzoli spalla dell'Orchestra [08|02|14]
IN BASSO Stagione Sinfonica. Il direttore Antonio Pappano [08|02|14]

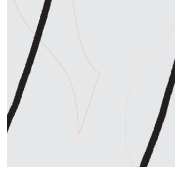
[identità sociale dell'Accademia]







40 | 41



A FIANCO Stagione Sinfonica. Antonio Pappano [01|03|14]

IN ALTO A SINISTRA Stagione Sinfonica. Antonio Pappano e Lang Lang in prova [28|02|14]

IN ALTO A DESTRA Stagione Sinfonica. Lang Lang durante le prove [28|02|14]

IN BASSO Stagione Sinfonica. Il pianista Lang Lang [01|03|14]

[identità sociale dell'Accademia]



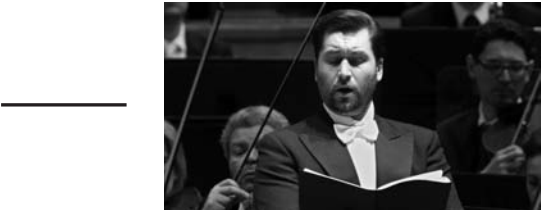


42 | 43



A FIANCO Stagione Sinfonica. Il soprano Simona Houda-Šaturová [08|03|14]
 IN ALTO A SINISTRA Stagione Sinfonica. Il basso Andreas Scheibner [08|03|14]
 IN ALTO A DESTRA Stagione Sinfonica. Il tenore Richard Samek [08|03|14]
 IN BASSO Stagione Sinfonica. Il contralto Michaela Selinger
 e il direttore Tomas Netopil [08|03|14]

[identità sociale dell'Accademia]



44 | 45



Stagione Sinfonica.
Il pianista Daniil Trifonov
[22/03/14]

[identità sociale dell'Accademia]





A FIANCO Stagione Sinfonica. Gli archi dell'Orchestra [01/03/14]
IN ALTO A SINISTRA Stagione Sinfonica. Il direttore Louis Langrée [12/04/14]
IN ALTO A DESTRA Stagione Sinfonica. Il pianista Rudolf Buchbinder [12/04/14]
IN BASSO Stagione Sinfonica. Il direttore Louis Langrée [12/04/14]

[identità sociale dell'Accademia]





[a four-century history, origins]

The Accademia Nazionale di Santa Cecilia is one of the most ancient musical institutions in the world. It draws its origins from an Association that was formed in Rome around 1570 then called “Company of Musicians of Rome”, later officially constituted by Pope Sixtus V in 1585 with the title of “Congregation of Musicians under the invocation of the Blessed Virgin and the Saints Gregory and Cecilia”, naming as patron saints, as well as the Virgin Mary, the two music saints par excellence, Saint Gregory the Great, who established the ecclesiastic chant, the so-called Gregorian chant, and Cecilia, a virgin and martyr who, beginning in the late Middle Ages, gradually replaced David as the patron saint of music. Established as an association, with both artistic and welfare responsibilities, in 1624 it was licensed by Urban VIII to teach and publish music, privileges confirmed by Pope Innocent XI in 1684. In 1838, it was converted to an Academy by Gregory XVI and was granted the title “Pontifical” by Pius IX in 1847. After the unification of Italy in 1870, the Academy amended its charter and, in 1874, founded the Musical School of Santa Cecilia, later becoming a State Conservatoire. Since 1895, the Academy has also staged regular concert performances, with chamber and symphonic music seasons that have continued until our own times, in the Sala Accademica in Via dei Greci (1895-1908), the Augusteo theatre (1908-1936), the Adriano theatre (1936-1946), the Argentina theatre (1946-1958) and the Auditorio Pio until 2003, the year that concert performances were transferred to the Parco della Musica Auditorium. In 1934, by Royal Decree, its expertise in the field of musical training was recognised and it was granted the right to issue diplomas for advanced musical studies, with the acknowledgement and confirmation of the Minister of National Education. In 1939, Specialist Courses were established, open to Italian and foreign post-graduate students. At the start of the twentieth century, therefore, the era of the first public interventions in the cultural and musical fields in Italy, the Academy, starting with the original Congregation, could already boast of a history of around four centuries and a pre-eminent role on the national music scene.

[regulatory changes]

A decisive enhancement and classification of musical activities and, in particular, of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia, was achieved with a new legal framework for the music sector (Law 800/1967), by which the State identified the sphere of opera and concerts of significant general interest, intending to encourage the musical, cultural and social education of the nation. The Academy was then acknowledged as a Symphonic Organisation of National Priority Interest for the Independent Management of Concerts, and was included among

thirteen Operatic Organisations and Assimilated Concert Institutions (non-profit public bodies), obtaining legal recognition of its mission. The law also awarded sufficient funds to finance operatic and musical activities staged by independent opera organisations and (the assimilated) concert institutions. The Law 163/1985 established the FUS (Fund for Performing Arts), the Special Entertainment Fund, with the aim of providing a new unitary regulatory framework for financing performances, thereby optimising the funding of operatic and musical activities carried out by subjects operating in the field. More recently, with Legislative Decree 367/1996 and Legislative Decree 134/1998, the Government converted the independent opera organisations laid by the law 800/67, the concert institutions and other organisations operating in the music sector to private non-profit foundations. By law, the State, as well as the Region and the Municipality where these Foundations are based, became founder members. The reasons for this change arose from the need to improve the efficiency of the financial management of cultural institutions, which were often in debt, and a willingness to encourage the collection of private capital by those institutions through fund-raising activities, so that state assistance could gradually be reduced. This privatisation process had inherent contradictions, however. On one hand, the legislature sought an entrepreneurial approach to the management of the converted organisations through the participation of private individuals while, on the other, it retained a firm public grip, for example, on the governance of those entities, the control of the Court of Auditors over their financial management, the involvement of the State legal system and supervision of their activities under government authority, to the point that their status as “entities under public law” was recognised by the Supreme Court, extending to them the regulations of the code of public contracts. The reason for all this certainly originated in the aims of the Foundations as the expression of the fundamental principles of cultural development and the protection of the historic and artistic heritage of the Nation, in accordance with article 9 of the Constitution, and were therefore national aims, the attainment of which was governed by public regulations. The reform in question, however, in addition to creating considerable managerial difficulties, did not produce the hoped-for results. In the absence of significant tax incentives, private financing did not compensate for the diminishing state intervention of recent years and the unvarying costs led to persistent deficits in most organisations. In the attempt to launch a new reform by means of Law no. 100 of 29 June 2010, bearing urgent measures on entertainment and cultural activities, the Government ordered a review of the current regulatory and



organisational structure of the operatic and symphonic foundations by attempting to emphasise their “entrepreneurial” nature and set out principles and criteria underlying several implementation regulations proposed by the Minister for Culture and Heritage. The aim, in addition to making the management more efficient and economical, was also to assign greater managerial and financial independence to those Foundations that met certain production and managerial parameters. The Accademia Nazionale di Santa Cecilia obtained, under the interministerial decree of 23 January 2012, recognition as a special organisational form, a provision that, however, remained devoid of effectiveness since it was issued on the basis of a Regulation enacted by the Presidential Decree of 19 May 2011, no. 117, which was annulled by the Administrative Court on 12 December 2012 following an appeal presented by the trade union organisations over the lack of involvement of the social parties envisaged by the regulatory provision; this ruling was subsequently confirmed by the Council of State in June 2013. Considering the situation of serious crisis in which the entire cultural sector had fallen, the Legislature, with Decree Law no. 091 of 8 August 2013 (converted into law on 7 October 2013, Law no. 112), issued “urgent measures for the protection and revitalisation of the heritage, cultural activities and tourism”. Once again, certain changes were introduced to the framework of governance of all the Foundations, along with other measures, including the revision of the criteria for assigning public contributions so that these were more closely linked to productivity and good management, as well as the quality of the programming, with the intention of reinvigorating the musical excellence of the nation. Subsequently, the stability law (27 December 2013) once again ordered the Minister for Cultural Heritage and the Minister of Economics and Finance to identify those foundations that could acquire special organisational forms, without prejudice to compliance with all the prerequisites indicated by Law no. 100 of 29 June 2010. The interministerial decree of 5 January 2014, therefore, granted the Accademia Nazionale di Santa Cecilia managerial independence for a second time by virtue of its productive capacity in Italy and abroad, its significant revenues and the sizeable financial contributions of private subjects, and its economic and financial equilibrium.

[the Accademia Nazionale di Santa Cecilia today]

The mission of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia and its many activities form part of a much broader panorama of Italian and international cultural policies, in which the Academy has always played an active part. As a non-profit, private Foundation, it stands out today for its

many activities in the fields of concerts, cultural and scientific research, conservation and enhancement of the historical heritage, and education, attaining qualitative results at the highest level thanks largely to an academic body made up of 70 full members and 30 honorary members, who include leading Italian and foreign musicians, a symphonic Orchestra and Chorus that is known and appreciated throughout the world and excellent teachers. Our busy concert programme includes two subscription seasons; a symphonic season and a chamber orchestra season; one season of concerts, shows and other musical initiatives of an educational and popular nature dedicated to children (starting with new-borns), young people, schools, families and, more generally, those who wish to explore the world of music; cycles of themed concerts or festivals, including those dedicated to “non-classical” quality music, with a pronounced emphasis on the new generations; concerts on the occasion of events organised by major public and private institutions; tours in Italy and abroad. The objective of dissemination is achieved through publishing, the organisation of conferences, lessons, seminars and exhibitions, workshops for young people and a Media Library where users, in situ or remotely, can make use of a large part of our heritage of books, librettos and manuscripts, documents in the historical, photographic and ethnomusicology archives and the musical instruments of the museum. This heritage of remarkable historical interest documents the activity of the Academy and Italian musical life from the end of the nineteenth century to our own times. Within the traditional, historical role of education, specialist training is of great importance and is provided by musicians, composers or singers with a degree diploma or equivalent artistic qualification through a multifaceted programme of courses, master classes and seminars, given by teachers of international repute, in addition to a programme targeted at younger children, currently divided among five “white voice” chorus, divided by age band and artistic level, and an orchestra made up of children and young people of up to twenty one years of age.

[Auditorium Parco della Musica]

The Foundation transferred its seat to the complex designed by Renzo Piano in 2003, which has enriched Rome with an important contemporary building that stages performances throughout the year of classical music, pop, theatre, dance and jazz. In the ensuing years, it has become a receptacle for all types of music and art, able to meet the most disparate needs of the public with quality performances, culture and entertainment. The three concert halls of varying sizes are able to accommodate all our musical and theatrical requirements: the Sala



[the social identity of the Accademia]

Santa Cecilia was designed for symphonic concerts with orchestra and Chorus, the Sala Sinopoli can be adapted to a wide variety of musical genres thanks to its greater acoustic flexibility, while the Sala Petrassi is the venue for new music, theatre and film, due to the adaptability of the position the audience seating and the sound sources. In addition to these, there are smaller, multifunctional interior spaces, including the foyers, which are sometimes also used for performances, and the Cavea, an open-air amphitheatre that can accommodate up to 3,000 spectators. The cultural offering is completed by the Academy's evocative museum of musical instruments and the permanent exhibition of 161 works from the collection of Maestro Giuseppe Sinopoli, a keen collector. The important archaeological remains on display, thanks to the Mibact funds and the contribution of the Rome Chamber of Commerce, mostly consist of pottery that ranges from Minoan ceramics of around 3,200 B.C. to works from Magna Grecia dating from 300 B.C. The cultural areas are surrounded by places for recreation and refreshment, in addition to the 38,000 square metres of hanging gardens. The beauty and functionality of the architecture, together with the varied and unconventional use of the spaces, sometimes used in their totality, especially on the occasion of festivals or exhibitions, make the Parco della Musica a pleasurable destination where a cultural offering of great quality can be accommodated, but also a place to spend free time in a profitable and relaxing way. All this has been made possible thanks also to the outstanding management by the Accademia Nazionale di Santa Cecilia and Musica per Roma which, over the years, have developed important synergies, at both the organisational and cultural production levels, in addition to the coordination of public and private partners in order to promote a unified image of the Parco della Musica. This regular engagement has also increased the Accademia's opportunities for contact with a diverse public and, over time, has created a strong incentive for renewal and innovation.

[our mission]

The Accademia Nazionale di Santa Cecilia, as we have seen, has taken a prominent role in the dissemination of the musical art since its inception. This public interest role was recognised by the Legislature in 1967 with the Law 800, which assigned it the following mission, enunciated in its charter: "The Foundation pursues the non-profit dissemination of the musical art, the enhancement of its historical heritage, the musical education of society, the professional training of high level musicians and the enhancement of its permanent artistic ensembles". The various activities that have developed over time in the pursuit of the

aforementioned aims, especially regarding concerts, which have increased significantly in number, have drawn their main inspiration from the following guiding principles: quality musical offerings within the reach of all, on-going innovation in the musical offering, the transmission of musical knowledge to new generations, training and enhancing new talents.

[diffusing the art of music]

The primary mission of the Foundation is achieved through the organisation of concerts in Italy and abroad. The objective of the artistic Management is to increase and diversify the productions, always maintain the high level of quality that the name of the Accademia has always represented, increasingly consolidating its national and international role. The main strategic lines adopted over time have been those of centring the programming on the performances of the masterpieces of the great symphonic and symphonic-choral repertoire, offering the public the best musical interpreters on the international panorama, assigning new commissions every year to young and/or established composers with the aim of supporting and enhancing new talent and, furthermore, creating new forms of performance targeted at the new generations, developing partnerships with private subjects, companies and similar institutions and improving its services. Added to these activities are the production and promotion of books, audio-visual and multimedia products; the organisation of conferences, exhibitions and other cultural initiatives that contribute to forging a link between the artistic, didactic and cultural activities of the Foundation, which are the expressions of its dual nature as a live performance organisation and, at the same time, a cultural institution.

[the enhancement of its historical heritage]

The Accademia pursues the aim of enriching the innate awareness of musical culture of its audience and enthusiasts through a series of cultural activities. To this end, it has long conducted a profitable activity of cataloguing and digitising the assets of the libraries, archives and museums that make up the Foundation's historical musical heritage, allowing them to be used more widely, including by digital transmission and the use of information technology.

[the musical education of society]

The pre-eminent role in this work is played by the Education Sector, which was established several years ago with the aim of educating the public, especially young people, in listening to music in an entertaining way, incentivising their musical awareness and developing their creativity through practical experience and the use of new technologies. The respective activities have met with great enthusiasm both on the part of the public and the artists



involved, and have encouraged the awareness of local organisations with regard to musical education. Gaiety and engagement, education and emotion are the characteristic aspects of many initiatives that involve just about everybody: from new-borns to grandparents, from pregnant women to diversely able young people.

[professional artistic training]

The training activities of the Foundation are aimed at musicians, composers and singers possessing a degree or proven artistic qualifications. The courses are delivered by teachers of international repute and unquestionable artistic and professional ability. The aim is to train professionals in the musical sector through an educational project centred on specialist knowledge and abilities that enables professional qualities to be nurtured, as well as launching pupils' future careers through the outlet in the Foundation's concert activity. Courses in musical studies, established in 1939 by State law, are the only courses authorised to release a diploma that is recognised by the Education Ministry. Since 1991, so-called "free" courses (that is, not regulated by legislation) of professional specialisation have been added, along with "master classes" and specialist study seminars, with the aim of offering young musicians not only the opportunity to complete their basic training but also to acquire the indispensable technical skills required to approach the artistic profession in a competitive way.

[advancing the Accademia's permanent ensembles]

In the process of the professional growth of the ensembles, the motivation and enhancement of individuals takes on particular significance. To this end, it is the responsibility of the Artistic Management to promote, on one hand, greater participation of the artists of the Orchestra and Chorus in smaller musical ensembles of chamber musicians and soloists in the musical productions of the season and, on the other hand, to assign to teaching roles to leading musicians on the specialist music courses, thereby also encouraging their professional growth and artistic visibility. Recordings by the artistic Ensembles and their participation in important exhibitions on the national and international scene are also instruments of growth and enhancement. The musical direction of Maestro Pappano has given a very important boost in this direction, leading to excellent results.

[stakeholders]

The Foundation has for years pursued a path of "social reporting" with the intention of making known the value, not just economic, of its initiatives for all those who have an interest connected to the activity of the Foundation, who are directly or indirectly influenced by it and

who, in turn, exert an influence upon it. This process expresses the awareness of our responsibility to Stakeholders, especially the "mission" stakeholders, that is, those in whose interest the institutional activities were initiated. The document in question therefore seeks to be an instrument of information that demonstrates to its stakeholders the social value created by the organisation through the efficient use of the available resources, aimed at stimulating and consolidating involvement in the activities carried out. It is a priority interest of the Foundation, in fact, to ensure that its mission and values always meet the expectations, demands and values of the stakeholders. The intention is therefore to create effective and organic reporting of the cultural activities carried out and, at the same time, the results achieved by the Foundation, in qualitative and quantitative terms, so that all those who actively contribute to the pursuit of its institutional mission can "measure" its degree of attainment and, at the same time, are more aware of the socio-cultural value for which they have acted or invested, in addition to the reputational benefits obtained.

This statement is published on the institutional website. The communication of the activities underway aimed at the main Stakeholders is completed, finally, through dedicated information channels, such as the newsletters sent to more than 10,000 registered users, the "Cortesia" telephone service and the SMS messages sent to subscribers, the conferences and the press releases. The existing relations between the Foundation and its stakeholders, and the degree of involvement of the latter in the conduct of its activities, are shown in diagrammatic form in the table below. The double entry matrix on page... gives, for every category of stakeholder, the values/expectations and the degree of interest, and consequently influence, that these have on the various activities carried out by the Foundation. The darker colours indicate a high level of interest and influence, the medium colours denote an average level of interest/influence and the lightest colours demonstrate a low level of interest/influence; white space means that the stakeholder does not have any significant interest in that activity, much less exercises any influence on its attainment.





56 | 57

La struttura

La Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia deriva dalla trasformazione dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, le cui antiche origini sono già state illustrate, e dal contestuale assorbimento della Gestione Autonoma dei Concerti, disposti dal decreto legislativo n.367 del 29 giugno 1996, e sue successive modifiche. Dalla sua storia centenaria e dall'evoluzione normativa si sviluppa pertanto la sua, già citata, duplice natura: ente di spettacolo dal vivo e istituzione culturale, che la contraddistingue da tutte le altre fondazioni lirico-sinfoniche.

L'attuale modello di governance è pertanto espressione di tale processo evolutivo, e si esplica attraverso due componenti fondamentali: la centralità gestionale del Presidente-Sovrintendente e Direttore Artistico, da un lato, e una bilanciata compartecipazione degli organi di indirizzo e consultivi, originari delle due distinte realtà istituzionali, dall'altro.

Per quanto attiene la prima, anch'essa rappresenta una storica peculiarità rispetto alle altre realtà organizzative del settore, e consiste nell'accentramento in un'unica persona delle funzioni di rappresentanza, amministrazione e direzione artistica, di norma separate nelle altre istituzioni, nonché nella sua esclusiva eleggibilità nell'ambito degli appartenenti al corpo accademico.

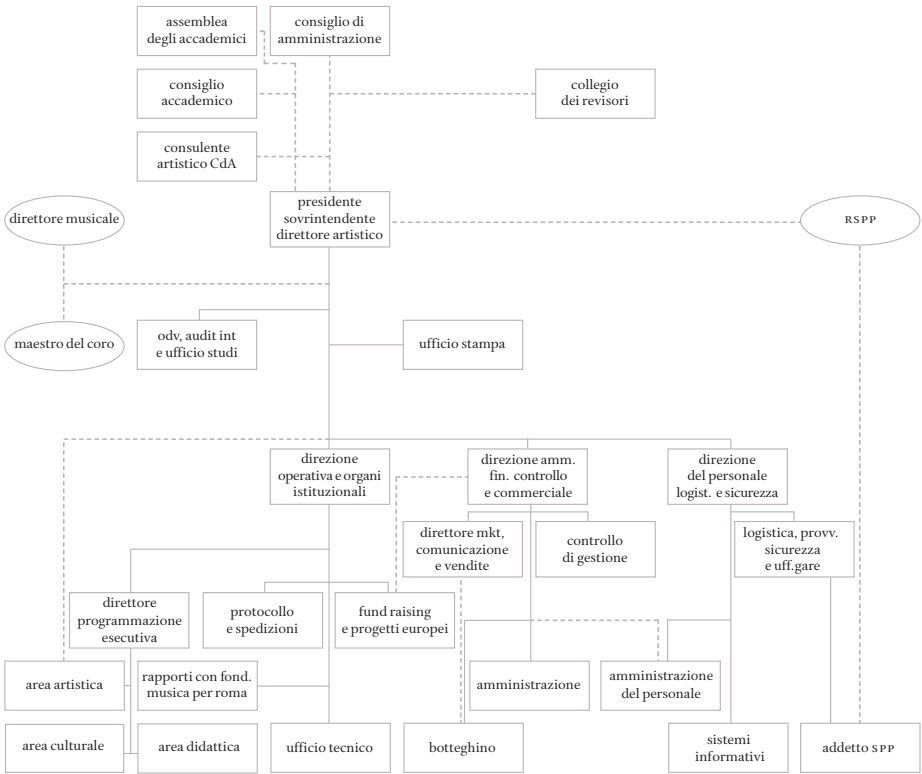
Sono pertanto Organi della Fondazione: Il Presidente-Sovrintendente, l'Assemblea degli Accademici, il Consiglio Accademico, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori.

Sul piano più propriamente organizzativo, evidenziate già le molteplici attività poste in essere, giova sottolineare che, a differenza di quanto avviene in altri settori produttivi, il processo produttivo dei servizi/progetti si sviluppa in maniera del tutto trasversale tra le funzioni dell'intera struttura, nello specifico, sulla base delle necessarie e costanti interazioni, soprattutto tra la programmazione artistica e la gestione dei vari settori. La figura che segue rappresenta in sintesi la macrostruttura.

Struttura organizzativa e governance



[www.santacecilia.it]



Il Presidente Sovrintendente

Il Presidente Sovrintendente, come sopra rilevato, svolge anche il ruolo di Direttore Artistico ed è responsabile dell’ideazione del programma artistico, educativo e culturale dell’Accademia, esercita in piena autonomia, nel rispetto degli indirizzi e degli altri strumenti approvati dal Consiglio di Amministrazione, tutti i poteri gestionali e di direzione artistica della Fondazione, di cui è rappresentante legale; presiede oltre al Consiglio di Amministrazione, l’Assemblea degli Accademici e il Consiglio Accademico. Il Presidente è eletto dall’Assemblea degli Accademici, fra i suoi componenti, dura in carica cinque anni ed è eleggibile per non più di due mandati, se consecutivi.

L’Assemblea degli Accademici

L’Assemblea degli Accademici è costituita da settanta Accademici a vita, effettivi, che devono essere cittadini italiani e sono scelti tra coloro che emergono nell’arte musicale, nelle scienze e nelle dottrine ad essa attinenti, o persone benemerite per servigi resi all’arte o alla Fondazione (queste ultime non possono superare il numero di dodici). L’Assemblea elegge gli Accademici effettivi e onorari, in base ai posti vacanti, cinque membri del Consiglio di Amministrazione, il Presidente della Fondazione, il Vice-Presidente Accademico e i cinque membri del Consiglio Accademico, formula proposte ed esprime pareri sull’attività generale della Fondazione e su materie attinenti alla cultura e all’educazione musicale.

ADUNANZA DEL 20 GENNAIO 2014 – ESTRATTO

Il Presidente comunica la triste notizia della morte di Claudio Abbado, avvenuta in data odierna nelle prime ore della mattina. Dopo un momento di raccoglimento, il Presidente traccia un ricordo dei momenti salienti della vita del grande direttore. Il Maestro dall’Ongaro informa i colleghi che la programmazione di Radio Tre, per l’intera durata della settimana in corso, sarà dedicata alla memoria di Claudio Abbado. Preannuncia inoltre un ciclo di cinque puntate monografiche dedicate al ricordo di Roman Vlad e alle sue musiche. Il Presidente informa che il concerto sinfonico programmato per stasera sarà dedicato alla memoria del Maestro, in attesa di organizzare un grande evento commemorativo. Dà lettura di un messaggio che il Maestro Pappano, attualmente di ritorno da una trasferta dell’Orchestra a Bari (Teatro Petruzzelli), ha scritto ai colleghi accademici, scusandosi di non poter essere presente all’odierna assemblea per potersi stringere insieme a loro nel ricordo di Claudio Abbado. Il Presidente prosegue con alcune comunicazioni di natura artistica, sottolineando che la stagione in corso è stata segnata da una serie di emergenze di non semplice gestione. Ricorda la recente sostituzione del Maestro Georges Prêtre, costretto, per ragioni di salute, a rinunciare ai suoi impegni di inizio gennaio e sostituito con il Maestro Honeck. Informa inoltre che i concerti programmati a febbraio con il Maestro Valery Gergiev saranno diretti dal Maestro Myung-Whun Chung, il cui attesissimo ritorno compensa il rammarico per l’inaspettato forfait del direttore russo. Il Presidente dà lettura di una comunicazione della commissione artistica dell’orchestra che esprime la propria soddisfazione per le scelte compiute dalla direzione nelle suddette sostituzioni. Il Presidente passa in rassegna i numerosi successi internazionali che hanno contrassegnato l’anno 2013 e gli altrettanto numerosi appuntamenti previsti con il nuovo anno. Anche nel campo discografico il 2013 ha prodotto nuove prestigiose incisioni per Emi: *War Requiem* di Britten, *Verdi Sacro*, *Petite Messe Solennelle* di Rossini. Nel 2014 si prevede l’uscita di un cd di arie pucciniane con Jonas Kaufmann.

Il Presidente preannuncia che il bilancio 2013 chiuderà in pareggio per l’ottavo anno consecutivo. Il Presidente ricorda che, a seguito della scomparsa del Maestro Roman Vlad, risulta vacante un posto in seno al Consiglio Accademico. Dopo breve discussione, risulta eletta con voto palese e all’unanimità degli altri Accademici presenti, la dott.ssa Annalisa Bini, la cui indiscussa esperienza in ambito archivistico, editoriale e musicologico potrà essere messa a disposizione delle attività del Consiglio Accademico. Il Presidente ricorda poi che, a seguito della scomparsa del Maestro Irma Ravinale, risulta vacante un posto di Consigliere di amministrazione di designazione accademica. Dopo breve discussione, su proposta del prof. Carlo Marinelli risulta eletto, all’unanimità dei presenti, il Maestro Ivan Fedele.

ADUNANZA DEL 27 FEBBRAIO 2014 – ESTRATTO

Il Presidente fornisce un aggiornamento sulla situazione legislativa relativa alla cosiddetta autonomia, ricordando che l’Accademia è in attesa dell’emanazione del decreto interministeriale MIBACT-MEF con il quale verranno individuate le fondazioni lirico-sinfoniche che potranno dotarsi di forma organizzativa speciale. Contrariamente al passato, il decreto avrà valore ricognitivo poiché confermerà il possesso dei requisiti a quelle fondazioni che abbiano fatto richiesta di adesione alla forma organizzativa speciale e che al momento risultano essere solo Santa Cecilia e Scala. In relazione all’adeguamento, entro il 30 giugno 2014, degli statuti di tutte le fondazioni lirico-sinfoniche a una serie di disposizioni contenute nella Legge Bray, il Presidente osserva che nel caso delle fondazioni dotate di forma organizzativa speciale tale adeguamento potrà avvenire in deroga alle previsioni della Legge stessa.



Ciò avrà particolare rilevanza per quanto concerne la composizione del Consiglio d'indirizzo (ex Consiglio di amministrazione) i cui componenti, designati dai soci fondatori pubblici e privati, non possono, secondo le disposizioni della nuova Legge, essere in numero superiore a sette elementi, la maggioranza dei quali rappresentanti dei soci pubblici. Il riconoscimento di una forma organizzativa speciale darà dunque, tra l'altro, all'Accademia la possibilità di preservare in seno al Consiglio una consistente rappresentanza sia dei soci privati, in linea con la sempre crescente collaborazione di questi ultimi all'interno della fondazione, sia degli accademici, secondo la tradizione plurisecolare dell'istituzione. Il Maestro Battistelli sottolinea l'importanza di sensibilizzare anche gli interlocutori politici sulle attività sempre più rilevanti dell'istituzione e, in relazione ai progetti culturali che coinvolgono la capitale, auspica una maggior collaborazione tra l'Accademia e il Teatro dell'Opera, augurio al quale il Presidente e il Vicepresidente si associano. Alla luce di quanto sopra, e anche su impulso delle esigenze di modifica emerse in occasione del Consiglio Accademico del 26 febbraio, l'Assemblea stabilisce di costituire una commissione interna per valutare le eventuali modifiche statutarie che verranno successivamente sottoposte all'approvazione del Consiglio di amministrazione e infine al Ministero di riferimento per la definitiva validazione. Si stabilisce all'unanimità che il comitato interno sia costituito dai seguenti Accademici: Michele dall'Ongaro, Giorgio Battistelli, Annalisa Bini, Matteo d'Amico e Marcello Panni. Il Maestro dall'Ongaro coglie infine l'occasione per aggiornare l'Assemblea su alcune nuove iniziative sia nell'ambito dei progetti internazionali finanziati dalla Unione Europea, sia nell'ambito di possibili azioni di fund raising nei paesi arabi. Si procede poi alla prima votazione per l'elezione di nove Accademici effettivi e di quattro Accademici onorari. Risultano eletti nessun Accademico effettivo, mentre fra gli Accademici onorari vengono eletti Alexander Lonquich; Bernard Haitink. Il Presidente comunica che si farà tramite con i nuovi eletti delle congratulazioni dell'Assemblea tutta.

ADUNANZA DEL 6 MAGGIO 2014 – ESTRATTO

Il Presidente informa l'Assemblea di aver recentemente incontrato il Ministro dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, Dario Franceschini. Il colloquio è stato l'occasione per ricordare al Ministro che l'Accademia è in attesa dell'emanazione di un nuovo decreto ministeriale con il quale dovrebbero venire reintrodotti i requisiti richiesti dal D.P.R. 117/2011, annullato poi dal Consiglio di Stato con sentenza n. 198/2013. L'Accademia di Santa Cecilia già in possesso di tali requisiti aveva ottenuto la forma organizzativa speciale con Decreto interministeriale del 23 gennaio 2012.

Il Presidente prosegue comunicando che in occasione del centenario della nascita di Boris Christoff (1914 – 2014) l'Accademia di Santa Cecilia e la Fondazione Boris Christoff celebreranno il grande cantante bulgaro con due importanti eventi: il 18 maggio presso lo Spazio Risonanze è prevista una mostra fotografica tratta dall'archivio personale dell'artista conservato presso l'Istituto Bulgaro di Cultura e a seguire la proiezione in prima mondiale di due film documentari; il 25 maggio in Sala Petrassi verrà eseguito un concerto di arie antiche e lieder con artisti di Opera Studio. In relazione all'adeguamento, entro il 30 giugno 2014, degli statuti di tutte le fondazioni lirico-sinfoniche a una serie di disposizioni contenute nella Legge Bray, il Presidente ricorda che l'Assemblea ha costituito una commissione interna formata da Giorgio Battistelli, Annalisa Bini, Matteo d'Amico, Michele dall'Ongaro e Marcello Panni per proporre le modifiche statutarie ritenute necessarie. I membri della commissione comunicano di essersi già riuniti e di avere

avviato un'attenta analisi del testo, ma, vista la delicatezza dell'argomento, propongono di rinviare alla successiva seduta dell'Assemblea l'approvazione di tali modifiche. Dopo estesa discussione, l'Assemblea stabilisce che, prima della seduta di approvazione, il nuovo testo venga trasmesso per conoscenza a tutti gli Accademici effettivi. Il Presidente informa che il Quirinale ha confermato l'assegnazione dei Premi Presidente della Repubblica per l'edizione 2013, in occasione della tradizionale cerimonia di consegna che avrà luogo nel mese di giugno. Si è dunque reso necessario avviare l'iter per l'individuazione dell'istituzione o personalità di chiara fama del mondo musicale, a cui verrà attribuito il prestigioso premio. Il Consiglio Accademico, riunitosi in data odierna, ha espresso le seguenti candidature, che l'Assemblea oggi riunita potrà semplicemente confermare o anche integrare: - Centro di musicologia Walter Stauffer - Accademia Bartolomeo Cristofori - Accademia Pianistica Internazionale – Incontri con il Maestro - IRTEM (Istituto di Ricerca per il Teatro Musicale) Dopo approfondita discussione dell'Assemblea, che fa proprie le quattro candidature espresse dal Consiglio Accademico, emergono, all'unanimità, le ulteriori proposte di due celebri istituzioni del mondo musicale: - Associazione “Il Saggiatore musicale” - SIDM (Società Italiana di Musicologia) Ai fini della votazione per corrispondenza, si procederà nei prossimi giorni alla spedizione delle schede di presentazione delle sei istituzioni. Lo spoglio delle schede avverrà in occasione della successiva Assemblea. Si procede alla seconda votazione per l'elezione di nove Accademici effettivi e di due Accademici onorari. Si procede allo spoglio delle schede, effettuato il quale si hanno i seguenti risultati: nessun candidato eletto fra gli Accademici.

ADUNANZA DEL 6 GIUGNO 2014 – ESTRATTO

Il Presidente informa l'Assemblea che è stato pubblicato, in Gazzetta Ufficiale, il decreto legge n.83 del 31 maggio 2014, contenente alcune disposizioni connotate da immediata operatività nei confronti di tutte le fondazioni lirico-sinfoniche. Il Prof. Cagli segnala, in primis, quella di cui al comma 1, lett. C) che proroga, sino al 31 dicembre 2014, il termine in materia di adeguamento degli statuti di cui alla legge n.112 del 7 ottobre 2013 (Legge Bray). Il Presidente informa l'Assemblea che la Commissione ristretta degli Accademici costituita per valutare le eventuali modifiche statutarie, si è già riunita nei giorni scorsi e provvederà a inviare, quanto prima, a tutti gli Accademici le proposte di modifica e propone quindi che il punto 3 all'ordine del giorno, “Esame e approvazione delle proposte di modifica allo Statuto”, a seguito di tale slittamento dei termini, venga discusso in una nuova Assemblea da fissare nel mese di settembre. Gli Accademici presenti, all'unanimità, approvano la proposta. Il Presidente comunica che, in base alle norme del decreto legge n.83, all'entrata in vigore delle nuove disposizioni statutarie (1 gennaio 2015) si dovranno rinnovare tutti gli organi di amministrazione, ivi incluso il Collegio dei Revisori. Il Presidente prosegue comunicando che, in occasione del Festival di Pentecoste, il giorno 8 giugno p.v. le compagini artistiche dell'Accademia di Santa Cecilia, con il Maestro Pappano, saranno a Salisburgo per eseguire ben due concerti. Si procede alla terza votazione per l'elezione di nove Accademici effettivi e di due Accademici onorari. Si procede allo spoglio delle schede, effettuato il quale si hanno i seguenti risultati. Accademici effettivi eletti: Marco Betta, Luca Francesconi, Fabio Luisi, Mario Messinis. Accademici onorari eletti: Peter Eötvös, Philip Glass.



Si procede poi alla votazione Premio Presidente della Repubblica edizione 2013 e risulta vincitrice l'Accademia Pianistica Internazionale – Incontri con il Maestro, alla quale il Presidente rivolgerà le felicitazioni di tutta l'Assemblea. Il Presidente informa l'Assemblea che la cerimonia per la consegna del Premio si svolgerà il giorno 24 giugno p.v. alle ore 11.00 presso il Palazzo del Quirinale, alla presenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

ADUNANZA DEL 13 OTTOBRE 2014 – ESTRATTO

In apertura di seduta viene distribuito ai presenti il verbale della precedente riunione del 6 giugno 2014 e si concorda che sarà considerato approvato se entro dieci giorni non perverranno osservazioni al riguardo. Il Presidente saluta il Maestro Marco Betta e il Prof. Mario Messinis che, eletti recentemente, partecipano per la prima volta alla seduta dell'Assemblea degli Accademici. Il Presidente comunica la triste notizia della morte di Angelo Stefanato e, dopo un minuto di raccoglimento, traccia un ricordo dei momenti salienti della sua carriera. Il Presidente riferisce che il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Dario Franceschini, ha firmato il decreto interministeriale che individua i criteri che porteranno al riconoscimento dell'autonomia speciale per l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e per il Teatro alla Scala di Milano. Tra i principali effetti del riconoscimento il Presidente segnala la maggiore autonomia della *governance*, in particolare per quanto riguarda la composizione del Consiglio di Amministrazione che, in deroga a quanto previsto per tutte le altre Fondazioni, continuerà a essere composto da tredici consiglieri di cui, oltre il Presidente, cinque saranno nominati dall'Assemblea degli Accademici. Ci saranno inoltre maggiori garanzie sul finanziamento statale in quanto la percentuale del FUS relativa all'Accademia verrà stabilita su base triennale. Prende la parola il Prof. Cupolillo informando l'Assemblea che il decreto segue ora l'iter interministeriale e che, successivamente a questo primo decreto, dovrebbe essere promulgato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo un secondo decreto con il quale saranno individuati i teatri che, in base ai requisiti indicati dal decreto interministeriale, avranno effettivamente diritto all'autonomia.

Il Presidente illustra i risultati della campagna abbonamenti ancora in corso e informa che rispetto ai dati dello scorso anno hanno già rinnovato il 95% degli abbonati. La campagna abbonamenti si concluderà il 2 novembre p.v. e si auspica un lieve recupero. Il Presidente prosegue con alcune comunicazioni di carattere artistico e informa che il 6 ottobre u.s. Santa Cecilia ha voluto ricordare i 150 anni dalla scomparsa di Giacomo Meyerbeer con un concerto che ha visto esibirsi, insieme per la prima volta in Italia, Antonio Pappano e il celebre soprano Diana Damrau. Il concerto, che rientra nel ciclo degli appuntamenti Pappano in Web 2014, è stato trasmesso in streaming Telecom e ha avuto esiti positivi di pubblico e di contatti. Il Presidente prosegue ricordando che l'inaugurazione della stagione sinfonica avrà luogo il 25 ottobre (con repliche il 26 e 28 ottobre) con un concerto che vedrà insieme Antonio Pappano e Evgeny Kissin.

Infine il Presidente aggiorna l'Assemblea sull'organizzazione della serata di fund raising del 22 novembre p.v., l'evento si svolgerà all'interno dei Musei Vaticani e sarà incentrato sul racconto del rapporto tra Čajkovskij e la sua mecenate Madame Von Meck, si concluderà con la cena nella Galleria Chiaramonti alla presenza degli artisti, dei soci e delle istituzioni. Il Presidente ricorda che i termini per l'adeguamento degli statuti delle fondazioni lirico-sinfoniche alla nuova normativa scadono entro il 31 dicembre e che la Commissione ristretta degli Accademici, riunitasi nei mesi scorsi, dopo avere elaborato alcune modifiche ha provveduto a inviare a tutti gli Accademici il testo dello statuto con le varie proposte di modifica che si allegano. Il Prof. Cagli

cede la parola al Maestro Matteo d'Amico che illustra all'Assemblea le singole modifiche apportate al testo. Si procede alla prima votazione per l'elezione del Presidente-Sovrintendente. Il Presidente ricorda che, in questa prima votazione, per l'elezione è richiesto un numero di voti corrispondente ai due terzi dei votanti, il totale degli Accademici votanti risulta essere: 45. Le schede estratte dalle rispettive buste vengono inserite, chiuse, all'interno delle apposite urne. Si procede allo spoglio delle schede, effettuato il quale non risulta eletto alcun candidato.

ADUNANZA DEL 12 DICEMBRE 2014 – ESTRATTO

Viene distribuito ai presenti il verbale della precedente riunione del 13 ottobre 2014 e si concorda che sarà considerato approvato se entro dieci giorni non perverranno osservazioni al riguardo. Il Presidente informa i presenti che ad oggi non è stato ancora pubblicato sulla gazzetta ufficiale il decreto interministeriale per il riconoscimento dell'autonomia; dalle ultime notizie ricevute sembra sia stato trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione, ma nessuno ha certezza dei tempi. A seguito di contatti informali con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ci è stato comunque suggerito di procedere con l'approvazione del nuovo statuto che invieremo nelle more dell'ufficializzazione del decreto, insieme all'istanza di riconoscimento dell'autonomia. Il Professor Cagli prosegue informando che, a tale proposito, nei giorni scorsi ha inviato una lettera al Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Dario Franceschini, chiedendo un incontro urgente per concordare i passi necessari al buon esito di questa vicenda. Il Presidente informa sull'andamento economico; grazie al maggior contributo del FUS assegnato nel 2014 e al contributo del Comune di Roma, definitivamente fissato in quattro milioni e duecentomila euro (€4.200.000,00), l'Accademia era riuscita a contenere la previsione di disavanzo a circa cinquecentomila euro. Successivamente però sono state tagliate o sono venute meno alcune entrate, che sembravano pressoché certe fino a poco tempo fa. Il FUS è stato tagliato del 5% per tutti gli enti lirici e questo comporta un decremento a carico dell'Accademia di circa 163.400 euro. Il mancato rinnovo come Socio Fondatore di Assicurazioni Generali, comporta un decremento del contributo di 250.000 euro. C'è molta incertezza sul contributo della Camera di Commercio: le ultime informazione parlano di un contributo di 500.000 euro complessivi a fronte dei 700.000 euro previsti come contributo ordinario e di altri 150.000 euro legati a un progetto speciale. Informazioni definitive si avranno probabilmente dopo la riunione della Giunta prevista per il giorno 15 dicembre p.v. La Regione Lazio ancora non ha confermato l'integrazione del contributo per 250.000 euro; In questi giorni sono in corso le trattative per il rinnovo di Poste Italiane, ancora non si ha certezza del contributo previsto di € 250.000.

Infine il Presidente aggiorna i presenti sulla annosa questione dei comandi dei Corsi di Perfezionamento dell'Accademia e informa che a seguito della sentenza pronunciata dal TAR del Lazio si è svolto un incontro con i legali dall'Accademia. Il Presidente cede la parola al Prof. Cupolillo che illustra nel dettaglio la complessa situazione legislativa e le azioni suggerite dai legali. Il Presidente ricorda che i termini per l'adeguamento degli statuti delle fondazioni lirico-sinfoniche alla nuova normativa scadono il 31 dicembre p.v. e che il testo dello Statuto, con le ulteriori modifiche apportate dal Comitato del Consiglio di Amministrazione il 3 dicembre scorso, è stato già trasmesso in visione a tutti gli Accademici. Il Prof. Cagli cede la parola alla dott.ssa Bini che illustra ai presenti i vari articoli con le modifiche apportate. La dott.ssa Bini, prima di cominciare con l'analisi del testo, informa l'Assemblea che sono pervenute in data odierna due lettere da parte degli Accademici Giacomo Manzoni e Azio Corghi che, non potendo essere presenti, hanno ritenuto opportuno inviare alcune osservazioni da sottoporre e discutere in Assemblea. Si procede quindi con la lettura delle due missive.

La dottoressa Bini illustra quindi ai presenti gli articoli dello Statuto modificati dal comitato del Consiglio di Amministrazione. Si apre un esteso dibattito soprattutto in merito all'art. 14 comma 1 lettera F) che modifica da quattro a cinque il numero dei consiglieri di amministrazione in rappresentanza dei Soci Fondatori e all'art. 19 comma 2 punto b) che prevede espressamente la facoltà del Presidente-Sovrintendente di delegare poteri al Vice-Presidente o ad altro membro del Consiglio di Amministrazione.

Dopo ampia e animata discussione gli Accademici presenti decidono di procedere con apposite votazioni all'approvazione dello Statuto. L'Assemblea approva all'unanimità dei presenti tutte le modifiche apportate al testo complessivo dello Statuto a eccezione dell'art. 14 comma 1 lettera f) e dell'art. 19 comma 2 lettera b) che vengono approvati a maggioranza.

Il Prof. Cupolillo informa i presenti che lo Statuto, così come approvato dall'Assemblea, sarà sottoposto all'approvazione definitiva del Consiglio di Amministrazione convocato il giorno giovedì 18 dicembre p.v., alla presenza del notaio e immediatamente dopo sarà trasmesso al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Su proposta degli Accademici presenti si decide di rinviare la nomina dei cinque membri del Consiglio di Amministrazione alla prossima Assemblea prevista nel mese di gennaio, unitamente alla nomina dei nuovi membri del Consiglio Accademico. Si procede alla seconda votazione per l'elezione del Presidente-Sovrintendente. Il Presidente ricorda che per l'elezione è richiesto un numero di voti corrispondente ai due terzi dei votanti, il totale degli Accademici votanti risulta essere: 53. Le schede estratte dalle rispettive buste vengono inserite, chiuse, all'interno delle apposite urne. Si procede allo spoglio delle schede dal quale non risulta eletto alcun candidato.





CORPO ACCADEMICO

Accademici effettivi
(al 31-12-14)

- Claudio Abbado (Milano 1933)
direttore d'orchestra, eletto il 25-9-1978
(scomparso a Bologna il 20-1-2014)
- Salvatore Accardo (Torino 1941)
violinista, eletto il 23-9-1977
- Felix Ayo (Sestao 1933)
violinista, eletto il 28-6-2004
- Cecilia Bartoli (Roma 1966)
mezzo-soprano, eletta il 23-6-2006
- Alberto Basso (Torino 1931)
musicologo, eletto il 24-9-1982
- Giorgio Battistelli
(Albano Laziale 1953)
compositore, eletto il 28-6-2004
- Marco Betta (Enna, 1964)
compositore, eletto il 6-6-2014
- Annalisi Bini (Roma 1953)
musicologa, eletta il 10-7-2013
- Fabio Biondi (Palermo 1961)
direttore d'orchestra, eletto il 6-6-2011
- Rodolfo Bonucci (Roma 1956)
violinista e direttore d'orchestra
eletto il 28-6-2004
- Mario Bortolotto
(Pordenone 1927)
musicologo, eletto il 25-9-1991
- Mario Brunello
(Castelfranco Veneto 1960)
violoncellista, eletto il 27-6-1997
- Sylvano Bussotti (Firenze 1931)
compositore e regista, eletto il 30-6-1994
- Bruno Cagli (Narni 1937)
musicologo, eletto il 25-9-1981
- Michele Campanella (Napoli 1947)
pianista, eletto il 12-9-1983
- Bruno Canino (Napoli 1935)
pianista, eletto il 24-9-1985

- Giacinto Caramia (Napoli 1923)
violoncellista, eletto il 24-9-2002
- Giovanni Carli Ballola (Milano 1932)
musicologo, eletto il 23-9-1988
- Giuliano Carmignola (Treviso 1951)
violinista, eletto il 21-6-2010
- Aldo Ceccato (Milano 1934)
direttore d'orchestra, eletto il 24-9-1982
- Riccardo Chailly (Milano 1953)
direttore d'orchestra, eletto il 27-6-1996
- Azio Corghi (Ciriè 1937)
compositore e didatta, eletto il 30-6-1994
- Michele dall'Ongaro (Roma 1957)
compositore, eletto il 16-6-2008
- Matteo D'Amico (Roma 1955)
compositore, eletto il 23-6-2006
- Claudio Desderi (Alessandria 1943)
baritono e organizzatore musicale
eletto il 22-9-1999
- Roberto De Simone (Napoli 1933)
compositore e organizzatore musicale
eletto il 22-9-1999
- Enrico Dindo (Torino 1965)
violoncellista, eletto il 21-6-2012
- Ivan Fedele (Lecce 1953)
compositore, eletto il 27-6-2005
- Gabriele Ferro (Pescara 1937)
direttore d'orchestra, eletto il 28-6-2004
- Rocco Filippini (Lugano 1943)
violoncellista, eletto il 28-6-1995
- Luca Francesconi (Milano 1956)
compositore, eletto il 6-6-2014
- Mirella Freni (Modena 1935)
soprano, eletta il 24-9-2002
- Daniele Gatti (Milano 1961)
direttore d'orchestra, eletto l'11-5-2000
- Gianluigi Gelmetti (Roma 1945)
direttore d'orchestra, eletto il 27-6-2005
- Alfonso Ghedin (Treviso 1936)
violista, eletto il 6-6-2011
- Bruno Giuranna (Milano 1933)
violista, eletto il 10-11-1974

- Lina Lama (Faenza 1922)
violista, eletta il 23-9-1977
(scomparsa a Roma il 30-11-2014)
- Andrea Lucchesini (Massa e Cozzile 1965)
pianista, eletto il 16-6-2008
- Fabio Luisi (Genova, 1959)
direttore d'orchestra, eletto il 6-6-2014
- Giacomo Manzoni (Milano 1932)
compositore, eletto il 30-6-1994
- Carlo Marinelli (Roma 1926)
musicologo, eletto il 28-6-2004
- Mario Messinis (Venezia, 1932)
musicologo e critico musicale
eletto il 6-6-2014
- Ennio Morricone (Roma 1928)
compositore, eletto il 27-6-1996
- Riccardo Muti (Napoli 1941)
direttore d'orchestra, eletto il 21-1-1973
- Magda Olivero (Saluzzo 1910)
soprano, eletta il 27-6-1996
(scomparsa a Milano l'8-9-2014)
- Marcello Panni (Roma 1940)
compositore e direttore d'orchestra
eletto il 4-6-2003
- Antonio Pappano (Epping 1959)
direttore d'orchestra, eletto il 16-4-2007
- Carlo Maria Parazzoli (Milano 1964)
violinista, eletto il 10-7-2013
- Elisa Pegreffì (Genova 1922)
violinista, eletta il 22-9-1999
- Sergio Perticaroli (Roma 1930)
pianista, eletto il 23-9-1977
- Giorgio Pestelli (Torino 1938)
musicologo, eletto il 26-6-1998
- Franco Petracchi (Pistoia 1937)
contrabbassista e direttore d'orchestra
eletto il 25-6-1993
- Maurizio Pollini (Milano 1942)
pianista, eletto il 25-9-1978
- Giuseppe Prencipe (Manfredonia 1925)
violinista, eletto il 26-6-1998

- Quirino Principe (Gorizia 1936)
musicologo, eletto il 23-6-2006
- Salvatore Sciarrino (Palermo 1947)
compositore, eletto il 25-9-1991
- Renata Scotto (Savona 1933)
soprano, eletta il 27-6-1997
- Franco Serpa (Roma 1931)
musicologo, eletto il 23-6-2006
- Giovanni Sollima (Palermo 1962)
violoncellista e compositore, eletto il 21-6-2010
- Angelo Stefanato
(Santo Stino di Livenza 1926)
violinista, eletto il 12-9-1983
(scomparso a Roma il 5-10-2014)
- Luigi Ferdinando Tagliavini
(Bologna 1929)
organista e musicologo, eletto il 25-9-1991
- Maria Tipo (Napoli 1931)
pianista, eletta il 23-9-1988
- Uto Ughi (Busto Arsizio 1944)
violinista, eletto il 25-9-1978
- Fabio Vacchi (Bologna 1949)
compositore, eletto il 28-6-2004
- Renato Zanettovich (Trieste 1921)
violinista, eletto il 25-6-1993
- Agostino Ziino (Palermo 1937)
musicologo, eletto il 23-9-1988

Accademici onorari
(al 31-12-14)

- José Antonio Abreu (Valera 1939)
economista e educatore, eletto il 14-5-2010
- Martha Argerich (Buenos Aires 1941)
pianista, eletta il 27-6-1996
- Vladimir Ashkenazy (Gorki 1937)
pianista, eletto il 12-3-1986
- Norbert Balatsch (Vienna 1928)
maestro di coro, eletto il 5-5-2008
- Daniel Barenboim (Buenos Aires 1942)
pianista e direttore eletto il 23-7-1999
- Pierre Boulez (Montbrison 1925)
compositore e direttore d'orchestra
eletto il 24-9-1972
- Myung-Whun Chung (Seoul 1953)
pianista e direttore, eletto il 24-9-2002
- Aldo Ciccolini (Napoli 1925)
pianista, eletto il 30-3-1992
- Plácido Domingo (Madrid 1941)
tenore e direttore eletto il 26-6-1998
- Peter Eötvös (Odorheiu Secuiesc, 1944)
compositore e direttore d'orchestra
eletto il 6-6-2014
- Valery Gergiev (Mosca 1953)
direttore d'orchestra, eletto il 27-6-2005
- Philip Glass (Baltimora, 1937)
compositore, eletto il 6-6-2014
- Philip Gossett (New York 1941)
musicologo, eletto il 9-4-2003
- Bernard Haitink (Amsterdam, 1929)
compositore, eletto il 3-4-2014
- György Kurtág (Lugoj 1926)
compositore, eletto il 26-6-1998
- Friedrich Lippmann (Dessau 1932)
musicologo, eletto il 23-6-1992
- Alexander Lonquich (Trier, 1960)
pianista e direttore d'orchestra
eletto il 3-4-2014

- Lorin Maazel (Neuilly 1930)
direttore d'orchestra, eletto il 14-6-1984
(scomparso a Castelton Farms il 13-7-2014)
- Peter Maxwell Davies (Manchester 1934)
compositore e direttore d'orchestra
eletto il 12-5-2006
- Zubin Mehta (Bombay 1936)
direttore d'orchestra, eletto il 14-6-1983
- Kent Nagano (Berkeley 1951)
direttore d'orchestra, eletto il 21-6-2012
- Seiji Ozawa (Hoten 1935)
direttore d'orchestra, eletto il 24-9-1990
- Luis de Pablo (Bilbao 1930)
compositore, eletto il 25-06-2007
- Arvo Pärt (Paide 1935)
compositore, eletto il 28-6-2004
- Krzysztof Penderecki (Debica 1933)
compositore, eletto il 19-9-1976
- Itzhak Perlman (Tel Aviv 1945)
violinista, eletto il 27-6-1988
- Georges Prêtre (Waziers 1924)
direttore d'orchestra, eletto il 19-9-1976
- Simon Rattle (Liverpool 1955)
direttore d'orchestra, eletto il 11-6-2013
- Gianfranco Ravasi (Merate 1942)
cardinale, Ministro della Cultura della Città del Vaticano, eletto il 10-7-2013
- Grigory Sokolov (Leningrado 1950)
pianista, eletto il 16-6-2008
- Yuri Temirkanov (Nal'čik 1938)
direttore d'orchestra, eletto il 16-4-2007

Stagione Sinfonica.
Il pianista Kirill Gerstein
e il direttore Semyon Bychkov
[05|05|14]



68 | 69

[struttura organizzativa e governance]





70 | 71



A FIANCO Stagione Sinfonica. Il direttore George Pehlivanian [31|05|14]
IN ALTO A SINISTRA Stagione Sinfonica. Il violoncellista Gabriele Geminiani [31|05|14]
IN ALTO A DESTRA Stagione Sinfonica. Il direttore George Pehlivanian [31|05|14]
IN BASSO Stagione da Camera. Sestetto Stradivari [10|01|14]

[struttura organizzativa e governance]



Stagione da Camera.
Il pianista Jan Lisiecki
[28|05|14]



72 | 73

[struttura organizzativa e governance]



74 | 75



Stagione Sinfonica.
Fabio Biondi
con l'Europa Galante
[03/11/14]

[struttura organizzativa e governance]





76 | 77



A FIANCO Stagione Sinfonica. Il direttore Mark Elder [22|03|14]
IN ALTO A SINISTRA Stagione Sinfonica. Il direttore Yuri Temirkanov [10|06|14]
IN ALTO A DESTRA Stagione Sinfonica. Il direttore Yuri Temirkanov
e la violinista Leticia Moreno [10|06|14]
IN BASSO Stagione Sinfonica. Yuri Temirkanov e Leticia Moreno [10|06|14]

[struttura organizzativa e governance]



Stagione Sinfonica.
Il direttore Vladimir Jurovskij
[03|11|14]



78 | 79

[struttura organizzativa e governance]





80 | 81



A FIANCO Stagione Sinfonica. L'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo [10|06|14]

IN ALTO A SINISTRA Stagione da Camera. Federico Maria Sardelli in prova con l'Accademia Barocca di Santa Cecilia [07|05|14]

IN ALTO A DESTRA Stagione da Camera. Il timpanista Antonio Catone in prova [07|05|14]

IN BASSO Stagione da Camera. Federico Maria Sardelli in prova [07|05|14]

[struttura organizzativa e governance]





82 | 83



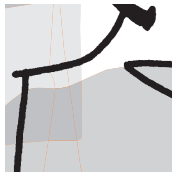
A FIANCO Santa Cecilia It's Wonderful. I Kodo [29|01|14]
IN ALTO A SINISTRA Santa Cecilia It's Wonderful. I Kodo [29|01|14]
IN ALTO A DESTRA Santa Cecilia It's Wonderful. I Kodo [29|01|14]
IN BASSO Santa Cecilia It's Wonderful. I Kodo [29|01|14]

[struttura organizzativa e governance]









Il Consiglio Accademico

È composto dal Presidente della Fondazione, dal Vice-Presidente Accademico, da cinque Consiglieri Accademici fra i quali i Presidenti Onorari, titolo di nuova istituzione attribuito a coloro che abbiano svolto per almeno tre mandati le funzioni di Presidente dell'Accademia. Nell'ambito delle sue funzioni, propone al Consiglio di Amministrazione la nomina dei docenti dei corsi e ne approva l'ordinamento didattico, valuta le candidature ad Accademico effettivo e la relativa ammissibilità, propone le candidature ad Accademico Onorario, formula proposte per la custodia e valorizzazione del patrimonio storico dell'Accademia, può formulare proposte ed esprimere pareri sulle attività della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione

Dura in carica cinque anni, approva il bilancio di esercizio, i programmi scientifici, didattici e artistici, delibera le modifiche dello statuto, stabilisce gli indirizzi di gestione economico-finanziaria. Può nominare, su proposta del Presidente e del Consiglio Accademico, comitati aventi funzioni consultive su specifiche materie o settori di attività. Si pronuncia in sede consultiva, su ogni materia attinente all'attività e all'organizzazione della Fondazione.

Il Consiglio è composto da quattordici membri: il Presidente-Sovrintendente, il Sindaco di Roma Capitale o un consigliere da lui nominato, un consigliere nominato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, un consigliere nominato dalla Regione Lazio, cinque consiglieri nominati dall'Assemblea degli Accademici, cinque consiglieri in rappresentanza dei Fondatori non di diritto. I membri del Consiglio non percepiscono alcun compenso.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Nominato con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, è composto da tre membri effettivi rinnovabili per non più di due mandati. Il presidente è designato dal Presidente della Corte dei Conti fra i suoi magistrati, un componente è nominato in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze e un componente in rappresentanza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Dura in carica cinque anni ed esercita le funzioni di controllo sulla gestione amministrativa e contabile di cui agli artt 2403 e 2409 bis del C.C.

Il Direttore Musicale

I know what I want to achieve and I know what is possible, and I push people to make it happen.

[Warwick Thompson, intervista ad Antonio Pappano "Royal Opera House Magazine" 07|14]

Quanto un'orchestra fa grande il direttore e quanto viceversa? "Nel mio caso lo sviluppo mio e dell'orchestra è andato di pari passo gradatamente. C'è stato uno scambio molto importante. Qualcuno deve pur decidere, però l'impegno, l'energia, la voglia viene da loro. Uno scambio di energie tra orchestra e direttore è fondamentale".

[Lorenzo Tozzi, intervista ad Antonio Pappano "Il Tempo" 26|04|14]

Antonio Pappano è Direttore Musicale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dal 1 ottobre 2005; già dal settembre 2002 è Music Director del Covent Garden di Londra e in passato ha ricoperto altri incarichi di prestigio. Nel 2005 è stato nominato "Direttore dell'anno" dalla Royal Philharmonic Society; è stato inoltre insignito del Premio Abbiati 2005 della Critica Musicale Italiana per l'esecuzione dei *Requiem* di Brahms, Britten e Verdi realizzati con i complessi artistici

all'Accademia di Santa Cecilia. Accademico Effettivo di Santa Cecilia dall'aprile 2007, nominato artista dell'anno ai Classic Brit Awards 2011, è stato insignito nel 2012 del titolo di Cavaliere nella Queen's New Year's Honours List, dalla Regina Elisabetta II d'Inghilterra, in riconoscimento dell'alto servizio reso alla musica. Nello stesso anno è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Il 24 marzo 2015 gli è stata conferita la Laurea Honoris Causa in Musica e Spettacolo dall'Università Tor Vergata di Roma.

Nato a Londra nel 1959 da genitori italiani, ha studiato pianoforte, composizione e direzione d'orchestra negli Stati Uniti. Fra le tappe più prestigiose della sua carriera ricordiamo i debutti alla Staatsoper di Vienna nel 1993, al Metropolitan di New York nel 1997 e al Festival di Bayreuth nel 1999. Pappano ha diretto molte tra le maggiori orchestre del mondo, tra cui New York Philharmonic, Berliner Philharmoniker, Concertgebouw di Amsterdam, Bayerisches Rundfunkorchester, London Symphony, recentissimo, nel 2014, il suo debutto alla Scala di Milano con *Les Troyens* di Berlioz, produzione acclamata da pubblico e critica.

Con i complessi artistici ceciliani è impegnato per nove concerti ogni stagione all'Auditorium Parco della Musica di Roma.

Antonio Pappano registra in esclusiva per la Emi Classics ora Warner Classic e numerosi sono i riconoscimenti ottenuti dalle sue incisioni. La prosecuzione del suo rapporto di collaborazione sino al 2019 assicura il proseguimento di un percorso di eccellenza che sempre più proietta l'istituzione tra le maggiori realtà musicali del panorama mondiale.

Il Maestro del Coro

Congratulations here to Ciro Visco, the Chorus Master , who produced exquisite, ethereal tones from his team. [Jack Buckley "Seanandheard-international.com" 07|07|14]

"Un gruppo di cui mi fido ciecamente", dice Visco, dal 2010 alla guida dell'ensemble dove peraltro aveva lavorato giovanissimo accanto a Norbert Balatsch: "Per me – dice – è un po' come il primo amore, non si scorda mai, ormai il rapporto con gli artisti del coro è fantastico, idem con il direttore Pappano con il quale ogni tanto ci riserviamo una battuta in dialetto napoletano, lavoriamo insieme in massima sintonia e con stima incondizionata, ma lavoriamo tanto".

[Donatella Longobardi " Il Mattino" edizione di Napoli 29|10|14]

Ciro Visco è il Maestro del Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dal marzo 2010 e dal settembre 2011 dirige anche il Coro di Voci Bianche.

Diplomato al Conservatorio di Napoli in Pianoforte, Canto, Musica Corale e Direzione di coro, dal 1997 al 2000 è attivo all'Accademia di Santa Cecilia accanto a Norbert Balatsch, e in seguito come maestro del coro in numerose produzioni, collaborando, tra gli altri, con direttori e compositori quali Giuseppe Sinopoli, Myung Whun Chung, Jeffrey Tate, Roberto Abbado, Yutaka Sado, Ennio Morricone. Negli stessi anni ha diretto all'Accademia di Santa Cecilia i *Carmina Burana* di Orff, i *Vespi* di Rachmaninoff e composizioni corali di Schubert e Brahms, e ha effettuato con il Coro una tournée in Sud America.

È stato maestro del coro al Teatro Carlo Felice di Genova dal 2001 al 2010, al Teatro San Carlo di Napoli e a Radio France.

Negli ultimi anni ha preparato il Coro di Santa Cecilia in occasione dei concerti in prestigiose sedi europee: Théâtre des Champs-Élysées, Teatro alla Scala di Milano, Proms di Londra, Festival di Salisburgo. Come direttore di coro ha inciso per importanti etichette discografiche



come Deutsche Grammophon (la *Misa* Tango di Bacalov con Chung e Domingo), Sony (musiche di Morricone), Decca, TDK, nonché come pianista per la Nuova Era. Recentemente, con l’Orchestra e il Coro di Santa Cecilia, ha preso parte alle incisioni (Warner classics) dello *Stabat Mater*, del *Guillaume Tell* e della *Petite messe solennelle* di Rossini, dei *Quattro pezzi sacri* di Verdi e del *War Requiem* di Britten.

L’Orchestra e il Coro

Quella di Santa Cecilia è una grande orchestra, mi piacciono il calore del suono e l’attitudine emotiva.

[Valerio Cappelli, intervista a Manfred Honeck “Corriere della Sera” 04|01|14]

Il suono era morbido e leggero, con i contrappunti che si annodavano e snodavano in limpidezza totale e con perfetto equilibrio, con un coro dal timbro purissimo, dall’intonazione perfetta, dalla sicurezza inappuntabile: queste qualità erano offerte con semplicità e naturalezza tali che ci si dimenticava quanto fossero bravi gli esecutori e ci si immergeva senza remore nella bellezza assoluta di questa musica. Ma era impossibile non pensare almeno per un attimo a quel che, con la cura di Ciro Visco, è diventato questo coro, ormai capace di cantare perfino Bach senza temere confronti, anche con i cori che pensavamo irraggiungibili di Vienna e Stoccolma. [Mauro Mariani “Giornale della musica” versione on-line 02|14]

Al termine della recita (7 aprile) il pubblico ha applaudito a lungo tutti gli interpreti, soprattutto il Coro, diretto da Ciro Visco e tutta l’Orchestra dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia che ha superato le notevoli difficoltà tecniche ed interpretative di tutte le partiture eseguite, mostrando ancora una volta la grande professionalità degli strumentisti e delle parti soliste tra le quali vogliamo ricordare il primo violino dell’Orchestra Carlo Maria Parazzoli che ha saputo dare alla parte del violino solista di Sheherazade tutto il sentimento, l’incanto e la poesia che lo caratterizzano. [Claudio Listanti “La Voce” quotidiano on-line 04|14]

L’Orchestra e il Coro hanno alle spalle una tradizione secolare di amore, rispetto e promozione della musica in tutte le sue forme. Le origini dell’Accademia sono in particolare legate alla pratica del canto corale: nella seconda metà del Cinquecento, alcuni Maestri di Cappella e Cantori si riunirono in associazione eleggendo presidente Giovanni Pierluigi da Palestrina. Solo alla fine dell’Ottocento il Coro dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia inizia ad assumere un assetto stabile e a partecipare alle esecuzioni di musica polifonica e del grande repertorio sinfonico-vocale. Tra i suoi primi maestri, Bernardino Molinari; in seguito si sono avvicendati alla sua guida, fra gli altri, Bonaventura Somma, Gino Nucci, Giulio Bertola, Rainer Steubing-Negenborn, Roberto Gabbiani e Norbert Balatsch. Oggi diretto da Ciro Visco, il Coro ha collaborato con le più prestigiose orchestre europee (i Wiener Philharmoniker e i Berliner Philharmoniker, la Lucerne Festival Orchestra, l’Orchestre National de France) e direttori come Claudio Abbado, Sir Colin Davis, Lorin Maazel, Riccardo Muti e Daniele Gatti.

La data “ufficiale” di costituzione dell’Orchestra stabile risale al 16 febbraio 1908, con un concerto diretto da Giuseppe Martucci all’Augusteo. Una data storica poiché l’Orchestra di Santa Cecilia fu la prima in Italia a dedicarsi esclusivamente al repertorio sinfonico promuovendo prime esecuzioni di importanti capolavori del Novecento. Da allora l’Orchestra e il Coro di Santa Cecilia hanno tenuto circa 15.000 concerti, collaborando con i maggiori musicisti del secolo: i complessi sono stati diretti, tra gli altri, da compositori quali Mahler, Debussy, Strauss, Stravinskij, Hindemith e Sibelius e da direttori d’orchestra come Nikisch, Mengelberg, Bruno Walter, Toscanini, Furtwängler, Klemperer, Mitropoulos, De Sabata, Karajan, Bernstein (che ne è stato anche Presidente onorario dal 1983 al 1990), Erich e Carlos Kleiber, Celibidache, Böhm,

Sawallisch, Giulini, Abbado, Muti, Masur, Prêtre e Temirkanov. I suoi direttori stabili sono stati Bernardino Molinari, Franco Ferrara, Fernando Previtali, Igor Markevitch, Thomas Schippers, Giuseppe Sinopoli, Daniele Gatti e Myung-Whun Chung. Oltre all’intensa attività concertistica nella nuova sede, l’Auditorium Parco della Musica, l’Orchestra e il Coro hanno calcato palcoscenici prestigiosissimi, dall’Italia all’Europa e all’Estremo Oriente, coinvolgendo le platee e suscitando sempre il più ampio consenso di pubblico e critica. Per questo l’Orchestra e il Coro dell’Accademia possono considerarsi oggi un esempio di qualità e capacità artistica di riferimento nell’ambito nazionale e internazionale.

Negli ultimi anni i complessi artistici dell’Accademia hanno ottenuto alcuni dei più importanti riconoscimenti internazionali, sia in occasione delle numerose tournée, sia per le registrazioni discografiche.

L’Orchestra, unica italiana a essere annoverata dalla rivista “Classic FM” nel gotha delle migliori compagini europee, è stata ospite dei maggiori festival, quali i Proms di Londra, il Festival delle Notti Bianche di San Pietroburgo, il Festival di Lucerna e delle più prestigiose sale da concerto fra cui Philharmonie di Berlino, Musikverein di Vienna, Concertgebouw di Amsterdam, Royal Albert Hall di Londra, Salle Pleyel di Parigi, Teatro alla Scala di Milano, Suntory Hall di Tokyo, Semperoper di Dresda.

Dopo una lunga collaborazione con alcune delle più celebri etichette internazionali che ha prodotto memorabili testimonianze ormai storiche, l’attività discografica degli ultimi anni, è stata molto intensa. Tra le pubblicazioni più recenti dirette da Antonio Pappano ricordiamo le ultime tre Sinfonie di Čajkovskij (indicate come edizione di riferimento nel noto “1001 Classical Recordings You Must Hear”), i poemi sinfonici di Respighi, il *Requiem* di Verdi (giudicato dalla critica inglese tra i migliori tre incisi nella storia del disco), la *Madama Butterfly* di Puccini (con Angela Gheorghiu e Jonas Kaufmann, incisione premiata con un Brit Award), il *Requiem* di Verdi (Grammophone Award, BBC Music Magazine, Brit Classical) lo *Stabat Mater* di Rossini e quello di Pergolesi (Grammophone Editors’ Choice Award), la Seconda Sinfonia di Rachmaninoff, il *Guillame Tell* di Rossini, la Sesta Sinfonia di Mahler, la Sinfonia “Dal Nuovo Mondo” di Dvorák, la *Petite Messe Solennelle* di Rossini, il *War Requiem* di Britten e “Sacred Verdi”.

Le Risorse umane

Considerata la peculiare e principale attività svolta, le risorse umane, in particolare quelle artistiche, sono un elemento determinante oltre che predominante nel ciclo produttivo, con il quale la Fondazione è riuscita a coniugare elevata produttività e qualità dei servizi offerti. Per raggiungere la massima qualità, in ogni fase produttiva e soprattutto quindi, nello spettacolo dal vivo, sono indispensabili esperienza e dinamismo nei processi. La prima è favorita da un’adeguata stabilità delle risorse, il secondo dalla coesione dei singoli, difficilmente raggiungibile anch’essa in assenza di stabilità.

L’altissima qualità strumentale e vocale delle compagini ceciliane trae però origine anche dall’eccellenza dei singoli artisti, chiamati spesso a esibirsi in veste di solisti. Non è un caso che la direzione d’orchestra sia spesso utilizzata come metafora per rappresentare le caratteristiche e i benefici del lavoro di gruppo, ma anche la capacità di valorizzare le esperienze e le competenze di cui sono portatori i singoli; il valore del gruppo in quanto portatore di singole specificità che devono essere valorizzate dal leader e adeguatamente gestite in un progetto comune.

Appare peraltro evidente che l’elevato ammontare dei relativi costi è insito nella peculiarità produttiva del settore, pertanto valutazioni e confronti, talvolta percentuali, che non di rado



vengono fatti tra le performance delle varie istituzioni,oltre che con imprese di diverso tipo, non possono prescindere da opportune analisi economiche e organizzative delle diverse realtà produttive. L’Accademia, ad esempio, rispetto agli altri enti del settore lirico-sinfonico cui viene paragonata, in virtù dell’attività musicale esclusivamente sinfonica o cameristica svolta, possiede una struttura tecnico-amministrativa molto più snella, non necessitando delle prestazioni tecniche altresì indispensabili nelle produzioni liriche, così come sono mediamente inferiori i suoi costi diretti di produzione, in assenza di allestimenti scenici.

Discorso a parte merita, sempre in termini produttivi, l’impegno lavorativo delle compagini artistiche, essendo ovvio che il lavoro di un musicista non è in alcun modo equiparabile a quello di un impiegato, non essendo pensabile infatti che si possa suonare uno strumento per otto ore consecutive, e tenuto conto che il relativo impegno non si esaurisce con le prove e gli spettacoli, ma comporta anche lo studio quotidiano, necessario per arrivare agli spettacoli con la preparazione richiesta.

L’Accademia comunque, in quanto a produttività, si attesta ai primi posti nell’ambito delle più importanti orchestre europee, con organici artistici che risultano inferiori rispetto alla media di queste ultime.

Tutto ciò premesso, è utile osservare che la prudente politica da sempre adottata dall’istituzione e il blocco delle assunzioni imposto dal legislatore negli ultimi anni, hanno contenuto sensibilmente il numero dei dipendenti, senza però precludere il conseguimento di notevoli incrementi produttivi, resi possibili anche grazie alla condivisione degli obiettivi e delle soluzioni adottate per affrontare le difficoltà finanziarie e i non sempre favorevoli mutamenti normativi.

Il personale amministrativo al 31 dicembre 2014 è composto da 89 persone, di cui 52 a tempo indeterminato ed è così distribuito: 5 dirigenti; 7 quadri, 63 impiegati, 8 personale di servizio, 6 collaboratori; il personale artistico stabile è composto da 110 professori d’Orchestra e 82 artisti del Coro. Per esigenze varie di programmazione, l’organico stabile viene integrato nel corso dell’anno con artisti a tempo determinato, che su una base annua di giornate lavorate, corrispondono a circa 5* professori d’orchestra aggiuntivi. Sono inoltre da aggiungere cinque maestri collaboratori che completano l’organico complessivo della Fondazione.

Le percentuali medie di anzianità di servizio uguale o superiore a 10 anni denotano l’elevato livello di stabilità: personale amministrativo 78%, orchestra 64%, coro 80%. La Fondazione applica principi di uguaglianza nella selezione del personale, offrendo pari opportunità lavorative e retributive a uomini e donne, e il personale dipendente amministrativo stabile, in particolare, risulta equamente diviso tra i due sessi. Per quanto riguarda il livello di istruzione dello stesso, il 55% dei dipendenti è in possesso di un titolo di laurea, mentre il 39% di diploma di scuola superiore.

* di cui 2,44 per sostituzioni di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto

L’Accademia è attenta al rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza dei lavoratori. Le politiche adottate in materia fanno riferimento alle prescrizioni della normativa vigente e in particolare del D.Lgs 81/2008. Anche se non sono stati rilevati significativi livelli di rischio nell’ambito delle attività svolte dal personale dipendente, viene comunque prestata una particolare attenzione alle attività di sorveglianza sanitaria e prevenzione. Sono stati istituiti i presidi previsti a garanzia della salute e sicurezza, quali il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSP) e il relativo addetto, i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). Sono state attivate inoltre adeguate cautele e corsi di formazione per

fronteggiare situazioni di emergenza e primo soccorso, in particolare nel corso dell’anno è stata effettuata la formazione degli RLS, mentre nel corso dei primi mesi del 2015 verranno effettuati i corsi di aggiornamento di primo soccorso e antincendio per le squadre di lavoratori già formate.

Sempre in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e in conformità alle indicazioni delle linee guida approvate dalla Conferenza Stato-Regioni, si è proceduto a effettuare un’indagine fonometrica al fine di controllare l’esposizione al rumore dei professori d’Orchestra e dei maestri del Coro, identificare i dipendenti e i luoghi a rischio e indicare le misure per ridurre al minimo i rischi derivanti da tale esposizione attraverso l’attuazione di misure preventive e protettive. La misurazione è stata effettuata secondo le metodologie e con le strumentazioni consigliate dalle norme UNI EN ISO 9612:2011 e UNI 9432:2011. Coloro che sono risultati soggetti a un’esposizione giornaliera superiore al limite di azione verranno dotati di particolari dispositivi individuali di protezione per l’udito (inserti auricolari che si collocano direttamente nel canale acustico esterno dell’orecchio) e sottoposti a un piano di sorveglianza sanitaria con visita audiometrica annuale.

Per una maggiore sicurezza del personale artistico, sono state sostituite tutte le luci sul palco della Sala Santa Cecilia, con fari a led, con tonalità di luce pari a 3200 k e con una scheda di alimentazione dotata di dispositivo remoto di controllo della ventola interna.

FUNZIONI	TEMPO INDETERMINATO		TEMPO DETERMINATO	
dirigenti	1	1	1	2
quadri	4	3	0	0
impiegati	18	22	7	16
servizio	4	0	4	0
totale	uomini 27	donne 26	uomini 12	donne 18

ETÀ	TEMPO INDETERMINATO		TEMPO DETERMINATO	
fino a 30	0	0	1	0
31/40	2	4	4	9
41/50	11	12	6	7
maggiore di 50	14	10	1	2
totale	uomini 27	donne 26	uomini 12	donne 18

TITOLO DI STUDIO	TEMPO INDETERMINATO		TEMPO DETERMINATO	
laurea	11	16	6	13
diploma	13	9	6	4
altro	3	1	0	1
totale	uomini 27	donne 26	uomini 12	donne 18

Dati del personale amministrativo dipendente al 31/12/2014



ORCHESTRA DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA

Direttore musicale
Antonio Pappano

Direttore assistente
Carlo Rizzari

Violini primi
Carlo Maria Parazzoli*
Roberto González-Monjas*
Ruggiero Sfregola, Marlene Prodigio
Elena La Montagna, Nicola Lolli
Margherita Ceccarelli, Roberto Saluzzi
Roberto Granci, Fiorenza Ginanneschi
Paolo Piomboni, Barbara Castelli
Kaoru Kanda, Jalle Feest
Daria Leunzinger, William Esteban
Chiquito Henao, Soyeon Kim
Ylenia Montaruli

Violini secondi
Alberto Mina*, David Romano*
Ingrid Belli, Rosario Genovese
Lavinia Morelli, Leonardo Micucci
Pierluigi Capicchioni, Riccardo Piccirilli
Daniele Ciccolini, Andrea Vicari
Maria Tomasella Papais, Cristina Puca
Giovanni Bruno Galvani
Brunella Zanti, Svetlana Norkina
Anna Maria Salvatori

Viole
Raffaele Mallozzi*, Simone Briatore*
Sylvia Mayinger, Michael Kornel
Sara Simoncini, Carla Santini
Fabio Catania, Ilona Balint
Andrea Alpestre, David Joseph Bursack
Luca Manfredi, Federico Marchetti
Lorenzo Falconi, Stefano Trevisan

Violoncelli
Luigi Piovano*, Gabriele Geminiani*
Carlo Onori, Diego Romano
Francesco Storino, Bernardino Penazzi
Michele Bettinelli
Francesco Di Donna, Sara Gentile
Giacomo Menna, Danilo Squitieri
Roberto Mansueto, Giuseppe Scaglione

Contrabbassi
Antonio Sciancalepore*
Libero Lanzilotta*, Anita Mazzantini
Simona Iemmolo, Paolo Marzo
Piero Franco Cardarelli, Andrea Pighi
Enrico Rosini, Paolo Cocchi
Nicola Cascelli

Flauti
Carlo Tamponi*, Andrea Oliva*
Nicola Protani, Davide Ferrario

Oboi
Paolo Pollastri*, Francesco di Rosa*
Annarita Argentieri, Maria Irsara

Clarinetti
Stefano Novelli*, Alessandro Carbonare*
Simone Sirugo, Dario Goracci

Fagotti
Francesco Bossone*, Andrea Zucco*
Fabio Angeletti, Alessandro Ghibaudo

Corni
Alessio Allegrini*, Guglielmo Pellarin*
Marco Bellucci, Arcangelo Losavio
Luca Agus, Fabio Frapparelli
Giuseppe Accardi

Trombe
Andrea Lucchi*, Omar Tomasoni*
Ermanno Ottaviani,
Vincenzo Camaglia, Antonio Ruggeri

Tromboni
Andrea Conti*, Enzo Turriziani*
Agostino Spera, Maurizio Persia
Gianluca Grosso

Arpa
Cinzia Maurizio

Timpani
Enrico Calini*, Antonio Catone*

Percussioni
Marco Bugarini
Edoardo Albino Giachino
Andrea Santarsiere

* prime parti soliste

CORO DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA

Maestro del coro
Ciro Visco

Maestro collaboratore
Mirco Roverelli

Soprani
Anna Maria Berlingerio
Cristina A.S. Cappellini
Fabrizia Carbocci, Mascia Carrera
Maria Chiara Chizzoni
Letizia Cosacchi, Roberta De Nicola
Rosaria Di Palma, Sara Fiorentini
Rosita Frisani, Francesca Gavarini
Cristina Iannicola, Orietta Manente
Donika Mataj, Maura Menghini
Eufrasia Meuti, Antonietta Nigro
Daniela Petrini, Patrizia Polia
Patrizia Roberti, Emanuela Scilocchi
Bruna Tredicine, Marta Vulpi

Contralti
Simonetta Anniballi, Cristina Bigaroni
Francesca Calò, Flavia Caniglia
Antonella Capurso, Maria Grazia Casini
Katia Castelli, Anna Stefania Februo
Daniela Gentile, Michela Malagoli
Gabriella Martellacci
Giovanna Elisa Mayol, Simonetta Pelacchi
Tiziana Pizzi, Patrizia Pupillo
Donatella Ramini, Cristina Reale
Maura Riacci, Violetta Socci

Tenori
Corrado Amici, Francesco Assi
Antonio Cerbara, Anselmo Fabiani
Alessandro Galluccio, Massimo Iannone
Ivano Lecca, Nicola Montaruli
Carlo Napoletani, Gianluca Parisi
Valerio Porcarelli, Carlo Putelli
Antonio Rocchino, Marco Santarelli
Carmelo Scuderì, Antonio Sorrentino
Francesco Toma, Paolo Traica
Maurizio Tremmentini, Cesare Zamparino

Bassi
D. Mariano Benedetti, Andrea D'Amelio
F. Paolo De Martino, Fabrizio Di Bernardo
Gian Paolo Fiocchi, Giulio Frasca Spada
Cesidio Iacobone, Sergio Leone
Davide Malvestio, Antonio Mameli
Marcovalerio Marletta, Giuliano Mazzini
Marco Pinsaglia, Antonio Pirozzi
Antonio Vincenzo Serra
Massimo Simeoli, Andrea Sivilla
Roberto Valentini, Renato Vielmi

PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA

PRESIDENZA SOVRINTENDENZA
Presidente Sovrintendente Bruno Cagli
Segreteria e Cerimoniale
Barbara Gangemi, Barbara Berio

Audit Interno e Ufficio Studi
Responsabile Federico Ribechi

Ufficio Stampa
Capo Ufficio Stampa Annalisa Rinaldi
Antonio Di Bartolo, Daniele Battaglia

DIREZIONE ARTISTICA
Direttore artistico Bruno Cagli
Segretario artistico Mauro Bucarelli
Umberto Nicoletti Altimari
Doris Ebert
Maestro Collaboratore
Massimiliano Tonsini

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ESECUTIVA
Direttore Rosario Cupolillo
Paola Ciamarra

Coordinamento Produzione Artistica
Responsabile Marina Moraschini
Nadia Braccini, Carlo Baldini
Enrichetta Strianese
Guglielmo Statelli, Loreto Santamaria
Barbara Cristofari Campi
Simona Cappuccio
Palcoscenico Andrea Posti
Fabio Fasciolo, Ivano Mancinelli
Daniele Iovanella, Giovanni De Palma
Stefano Quadrelli, Angelo Delle Fratte

Archivio Musica
Responsabile Guido Ricci
Luigi Onofri

Settore Education
Responsabile Gregorio Mazzarese
Manuela Penna, Laura De Mariassevich
Alessandra Magrelli
Maestro Collaboratore Silvana Dolce

Attività Didattiche
Responsabile Angelica Suanno
Sabina Pozzi, Antonello Malacrino
Serena Stavolo
DIREZIONE OPERATIVA
Direttore Rosario Cupolillo
Corrado Manno

Ufficio Protocollo e Spedizioni
Maria Elena Moro, Roberto D'Ippoliti

Convenzione e Rapporti con Musica per Roma
Silvia Grechi

Fund Raising e Progetti Europei
Elisa Pettinari, Ivana Appolloni
Annalisa Papa, Valeria Selvaggio
Elena Palazzi, Carla Manfredi

Ufficio Tecnico
Angelo De Santis, Mauro Antonini
Stefano Gattavilla

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO
Direttore Claudia Brizzi

Amministrazione
Responsabile Valter Magni
Roberta Brunetti, Stefania Monica Patrizii
Barbara Arrigoni

Controllo di Gestione
Fabrizio Croce, Sara Pellicciotta

DIREZIONE COMUNICAZIONE & MARKETING
Direttore Giovanna Maniezzo
Emanuela Floridia
Paola Pacetti, Eleonora Hinna
Leandro Giori, Clemens Mense Wolken
Matteo Ruberto

Botteghino e Vendite Multicanale
Cristina Barletta, Ilda De Ritis
Mara Tirabassi, Loredana La Fauci
Alessandra Patrizi (servizio cortesia)

DIREZIONE DEL PERSONALE
Direttore Giuliano Polo
Fabrizio Santangelo, Bruno Apicella
Valeria Giuliani
Sistemi informativi Diego Barbarani
Amministrazione del Personale
Adriano Messina, Virgilio Contestabile

Logistica, Provveditorato, Ufficio Gare e Coordinamento Sicurezza
Responsabile Rossana Ferretti
Roberto Braidà, Massimo De Stefano
Antonino Messina, Vincenzo Cavaliere
Reception Francesco Martinelli
Rossella Rubegni, Bruno Messina

DIREZIONE ATTIVITÀ CULTURALI
Direttore Annalisa Bini
Editoria e finanziamenti Cecilia Nanni
Bibliomediateca e archivi
Marcello Ciliberto, Paola Polito
Elena Zanzotto
Museo
Laura Bognetti, Alessandro Proietti

L'elenco include anche quei dipendenti e collaboratori che, nonostante la cessazione del rapporto contrattuale, hanno prestato la loro opera per un periodo significativo nel corso dell'esercizio.

La Governance

È questa la prima stagione dopo la sospirata autonomia decretata dal Ministro dei Beni e delle Attività culturali, Dario Franceschini. “È appena arrivata anche la firma del ministro dell’Economia – annuncia il sovrintendente Bruno Cagli – adesso rimane solo il decreto attuativo”. Pappano, che si divide fra Londra dove è direttore musicale della Royal Opera House e Santa Cecilia è pronto all’appuntamento: “Qui ho cercato di creare una famiglia. Ho lottato tanto per ottenere questo e non potrei lavorare se alla base non ci fosse una condizione di tranquillità. In questi anni l’orchestra è cresciuta moltissimo, facciamo tournée internazionali, incidiamo dischi e per il futuro stiamo pensando anche a un’etichetta discografica”. [Giovanni D’Alò “La Repubblica” 23|10|14]

Sabato 25 ottobre è stata inaugurata la Stagione Sinfonica 2014-2015 dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia. [...] Al concerto ha partecipato il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. La Sala Santa Cecilia era pienissima; non solo i posti erano tutti occupati, ma c’era anche pubblico in piedi dietro la platea e numerose balconate e gallerie. È il segno della fidelizzazione del pubblico all’Accademia per un’inaugurazione differente dalle altre: solo poche settimane fa il Ministro dei Beni Culturali e del Turismo ha firmato il decreto, atteso da anni, con cui viene concessa “autonomia” all’istituzione, ossia la possibilità di fare un’effettiva programmazione triennale basata su contributi certi (con il significato che si può dare all’aggettivo certo nell’attuale contesto economico e politico). Quindi, il valore della serata ha avuto una valenza molto speciale: di svolta politica nel campo della politica musicale. [Giuseppe Pennisi “Sussidiario.net” 28|10|14]

La natura sociale dell’attività artistico-culturale svolta dalla Fondazione, il cui principale obiettivo è la promozione e la diffusione della cultura musicale, la complessa realtà organizzativa che associa sotto il profilo gestionale, aspetti imprenditoriali con indubbi connotati pubblicistici, rapporti di dipendenza con natura professionale delle prestazioni, nonché i vincoli economico-strutturali, rappresentati dalla struttura patrimoniale e dalla contenuta redditività dell’attività concertistica, sono le principali criticità che ne rendono la gestione particolarmente complessa. Tutto ciò premesso, è indubbio che il rinnovato riconoscimento di “forma organizzativa speciale” ai sensi del Decreto interministeriale del 6 novembre 2014, confermi che la Fondazione in questi anni ha dimostrato efficacia gestionale, intesa come attitudine a raggiungere quegli obiettivi commisurati alla sua natura di organizzazione non profit con rilevante interesse sociale, soprattutto in merito alla capacità di attrazione di partner e finanziatori pubblici e privati, in aggiunta a quelli originari, nonché in merito alla qualità delle proprie produzioni artistiche, intesa come capacità di incontrare le aspettative e la soddisfazione del pubblico.

L’esercizio 2014 è stato ancora un anno di forte criticità sul piano economico finanziario, non solo per la continua incertezza delle risorse disponibili, ma anche per il sensibile ridimensionamento del sostegno di alcuni partner ormai consolidati, conseguenza naturalmente della difficile congiuntura economica. L’obiettivo gestionale di incrementare i livelli produttivi dell’esercizio precedente, invertendo il trend recessivo degli ultimi due anni, ha trovato pertanto realizzazione con non poche difficoltà dal punto di vista finanziario, riuscendo anche nell’intento di incrementare le presenze a pagamento in sede, che hanno registrato rispetto al precedente esercizio un aumento di oltre 2500 unità. A tale proposito si sottolinea che l’inchiesta pubblicata nel mese di dicembre sulla rivista “Classic Voice” ha nuovamente evidenziato il primato europeo dell’Accademia per numero di spettatori paganti, e il suo posizionamento ai primi posti per quanto concerne il numero di concerti in sede e fuori sede. Questi ultimi, in particolare, sono stati nel complesso più numerosi rispetto al precedente esercizio, grazie ai molti inviti ricevuti sia in Italia sia all’estero.

Dal punto di vista artistico in particolare, l’Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha proseguito, anche nel 2014, quel percorso di continua crescita internazionale: proposte artistiche coniugate al massimo livello qualitativo e varietà dell’offerta capace di adempiere alle prerogative di conoscenza e diffusione della cultura musicale, in una prospettiva che ha visto l’Accademia punto di riferimento della vita musicale italiana e tra le istituzioni di produzione culturale più seguite ed apprezzate del nostro Paese.

Il riscontro internazionale, grazie anche alle tante e prestigiose tournée e alla pluripremiata attività discografica, ha contribuito negli ultimi anni ad accreditare l’Accademia tra le più interessanti e produttive realtà musicali d’Europa. La collaborazione con il Maestro Pappano, Direttore Musicale dei complessi della Fondazione, ha rappresentato il fulcro principale dell’attività artistica, non solo nella stagione ordinaria in abbonamento ma anche nelle tournée nazionali e internazionali che l’Orchestra e il Coro dell’Accademia hanno effettuato nel corso dell’anno (Germania, Inghilterra, Austria, Giappone e Cina).

Coerentemente con il proprio ruolo istituzionale, la Fondazione non ha mancato di prevedere l’inserimento di opere di compositori italiani e di incentivare la produzione musicale nazionale all’interno dei propri programmi proseguendo inoltre la collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti nel settore musicale. Nell’ambito dell’impegno sociale verso la collettività l’Accademia ha continuato a prevedere diverse forme di agevolazione per la fruizione dei concerti, sia sinfonici che da camera, da parte di studenti, lavoratori e nuclei familiari.

È peraltro il caso di sottolineare in proposito, da un lato, come ogni azione tesa al raggiungimento dell’equilibrio economico, tra costi e ricavi non possa non tenere in debito conto il potenziale impatto sul valore sociale dell’attività, dall’altro, come ogni azione orientata a realizzare con efficacia la missione sociale debba essere coerente con l’obiettivo di equilibrio economico.

Al fine di valorizzare le molte e variegate attività (didattico-formative, editoriali, museali, scientifiche, accanto a quelle strettamente artistiche e musicali) l’Accademia ha posto particolare attenzione alle opportunità derivanti dai programmi dell’Unione Europea in campo culturale, ai cui progetti partecipa in partnership con altre importanti istituzioni musicali internazionali. Per quanto attiene la qualità dei progetti, in linea con una tradizione consolidata, la Fondazione ha affidato le esecuzioni dei propri concerti a interpreti del massimo prestigio internazionale, riservando tuttavia come sempre uno spazio ai giovani talenti emergenti sia italiani sia stranieri. Particolare cura è stata dedicata anche alla qualità artistica dei complessi, Orchestra e Coro, la cui crescita è dimostrata dall’intensa attività internazionale svolta in qualità di ospiti nelle sale delle più importanti città d’Europa e del mondo.

Risultato premiante il gradimento da parte del pubblico per la programmazione, che ha trovato evidente riscontro in un aumento medio delle presenze a pagamento, come già sottolineato.

Il marketing e la comunicazione, compatibilmente con il necessario contenimento dei costi di produzione, sono stati indirizzati, come sempre, nel sostenere le programmazioni della stagione e la campagna abbonamenti, anche se gli sforzi tesi a fronteggiare la generale contrazione dei consumi non sono riusciti a evitare l’ulteriore riduzione del numero di abbonati. In particolare le attività di promozione si sono focalizzate sulla diffusione della programmazione a mezzo stampa, locandine e circuiti multimediali selettivi e di grande visibilità, soprattutto circuiti video, considerati più strategici e più efficaci per il prodotto musicale.

Come noto, il D.Lgs 231/2001 ha introdotto nell’ordinamento giuridico italiano un regime di responsabilità amministrativa a carattere penale a carico delle società e degli enti, per reati compiuti nel loro interesse o a loro vantaggio, da propri dirigenti, amministratori o da soggetti sottoposti alla loro direzione o vigilanza. Possono essere esentati da tale responsabilità gli enti che hanno adottato



un modello organizzativo contenente le procedure e gli strumenti di prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs 231/2001, e istituito un Organismo di Vigilanza che ne controlli il funzionamento e l'osservanza. La Fondazione, per rafforzare il senso di responsabilità interno nel perseguimento dei fini statutari, ha adottato dal 2010 un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo in applicazione del suddetto decreto e un Codice Etico per orientare i comportamenti individuali dei propri dipendenti e collaboratori, nella convinzione che l'adozione di principi etici rilevanti e condivisi, costituisca un elemento essenziale del sistema di controllo interno, anche ai fini della prevenzione dei reati. Nel corso di questi anni è proseguita inoltre, l'attività di sviluppo e adeguamento dei processi amministrativi, in particolare per quanto attiene la formalizzazione delle procedure operative, coerentemente con l'assetto funzionale e organizzativo in essere e in linea con i principi espressi nel modello di Organizzazione e nel Codice Etico. Sul piano della trasparenza, la Fondazione si è adeguata agli obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo e titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione e consulenza, nonché concernenti i contratti di lavori, servizi e forniture, previsti dal D.Lgs 33 del 14/03/2013 per gli enti di diritto privato in controllo pubblico.

Anche il bilancio d'esercizio 2014 è stato sottoposto a certificazione, attività che l'Accademia ha volontariamente affidato alla società di revisione Deloitte & Touche.

IMPORTANTI RISULTATI CONSEGUITI NEL CORSO DELL'ANNO

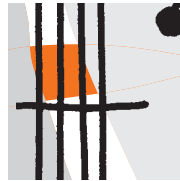
- > **primato in Europa per numero di spettatori:** lo studio pubblicato dalla rivista "Classic Voice" ha rilevato che l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è al primo posto fra le istituzioni concertistiche europee per numero di spettatori paganti annui, al secondo posto per numero di concerti in sede e al quarto posto per numero di concerti totali, in sede e in tournée. Con riferimento a queste ultime, è da ritenersi risultato di notevole rilievo il rinnovato invito negli ultimi anni da parte delle più prestigiose istituzioni europee, dove sono solite esibirsi le migliori orchestre del mondo.
- > **NC Digital Awards:** il progetto *Pappano in Web* dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e Telecom Italia, già vincitore del Premio Cultura + Impresa 2013, in quanto ottimo esempio di collaborazione sinergica tra mondo aziendale e mondo culturale, ha vinto il primo premio per il miglior sito corporate istituzionale e il secondo premio nella categoria "Digital Branded Content" agli NC Digital Awards 2014, dedicati alle migliori campagne di comunicazione interattive e on-line del 2014.
- > **pareggio di bilancio per il nono anno consecutivo:** nonostante la congiuntura economica estremamente difficile, la Fondazione è riuscita, con notevoli sforzi, a mantenere anche nel 2014 l'equilibrio economico raggiunto negli ultimi anni;
- > **notevole incremento delle donazioni da parte di sostenitori privati:** nel 2014 il sostegno dei privati (euro/000 2.273) ha registrato un eccezionale risultato rispetto all'esercizio precedente;
- > **importanti successi e riconoscimenti internazionali conseguiti dagli allievi dei corsi di perfezionamento.** Numerosi sono stati i vincitori di concorsi nazionali e internazionali, tra questi menzioniamo: il pianista Fiorenzo Pascalucci, vincitore del primo premio alla XXIII edizione del Concorso Pianistico Internazionale "Rina Sala Gallo" di Monza e finalista alla 60ma edizione del Premio Busoni che si svolgerà dal 25 agosto al 4 settembre 2015; il pianista Niccolò Ronchi ha vinto il primo premio assoluto nella categoria "eccellenza" al 26° Concorso di Albenga; il violoncellista Francesco Biscari si è aggiudicato il trofeo Benedetto Albanese al 19° Concorso per giovani musicisti di Caccamo; la violoncellista Alessandra Cefaliello con il quartetto Guadagnini si è aggiudicata il Premio Farulli, il riconoscimento riservato alle formazioni emergenti

nell'ambito del Premio Abbiati; il violinista Federico Piccotti ha vinto il primo premio per la categoria D al Concorso internazionale "Premio Clivis"; il fagottista Andrea Cellacchi ha vinto il primo premio al 6° Concorso internazionale di fagotto "Rossini" di Pesaro (Andrea Cellacchi è stato il primo italiano nella storia del concorso ad aver conquistato il gradino più alto del podio). I flautisti Riccardo Cellacchi e Bianca Maria Fiorito si sono aggiudicati il primo premio al Concorso flautistico internazionale "Gazzelloni" di Roccasecca rispettivamente nelle categorie A e B; nell'ambito dello stesso concorso Lorenzo Morrocchi si è aggiudicato il secondo premio e il premio speciale "Glauco Cambursano" nella categoria A; il soprano Marta Torbidoni e il basso baritono Biagio Pizzuti sono risultati vincitori del 68° Concorso per giovani cantanti lirici "Comunità europea" organizzato dal "Belli" di Spoleto; il compositore Andrea Damiano Cotti si è aggiudicato il secondo premio al Concorso di composizione pianistica "Giovannini" di Reggio Emilia.

– Vari strumentisti ricoprono ruoli importanti in prestigiose orchestre italiane: nell'Orchestra del Teatro Petruzzelli, Paolo Manzionna, diplomato del corso di violino, Andrea Waccher, diplomato del corso di violoncello, Jonathan Cutrona, diplomato del corso di viola, sono stati selezionati rispettivamente come Spalla, Primo Violoncello e Prima Viola, insieme a Raffaele Fuccilli, violino, Luca Pellegrino, viola, Simone De Franceschi, flauto, Klidi Brahimi, oboe e Marco Schiavone, violoncello, risultati vincitori di concorso per la stessa orchestra; Soyeon Kim, diplomata del corso di perfezionamento di violino, è risultata vincitrice di concorso prima nell'Orchestra del Teatro Regio di Torino e nel 2012 presso l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, in cui già lavorano come stabili gli ex-allievi Danilo Squitieri, violoncello, e Fabio Angeletti, fagotto.

– Allievi ed ex allievi dei corsi di perfezionamento e di Opera Studio hanno avviato carriere professionali prestigiose; citiamo qui Amedeo Cicchese, diplomato del corso di violoncello, che nella stagione 2014 è stato in tournée in Asia con il compositore e direttore d'orchestra cinese Tan Dun e ha continuato la collaborazione con Giovanni Sollima nell'ambito del progetto "Gesualdo da Venosa" e della "Notte della Taranta"; la giovane pianista Viviana Lasaracina ha debuttato in un recital alla Carnegie Hall di New York essendo risultata vincitrice del "Carnegie Hall Debut Recital Audition"; il soprano Rosa Feola nel 2014 ha avuto grande successo nell'*Elisir d'amore* di Donizetti al Teatro dell'Opera di Roma e alla Deutsche Opera di Berlino, nella *Bohème* di Puccini al Festival delle Terme di Caracalla e ne *La finta giardiniera* di Mozart al Glyndebourne Festival Opera. Rosa Feola è stata inoltre voce solista nella *Messa* di Schubert con la Chicago Symphony Orchestra diretta da Riccardo Muti insieme a un altro ex allievo di Opera Studio, il tenore Antonio Poli.

100 | 101



Stagione Sinfonica.
Il concerto inaugurale
[28|10|14]

[struttura organizzativa e governance]





A FIANCO A fianco: Tournée. Monaco di Baviera, Philharmonie.
Antonio Pappano e Sol Gabetta [17/02/14]

IN ALTO A SINISTRA E A DESTRA Tournée. Tokyo, Suntory Hall.
Antonio Pappano, Mario Brunello e l'Orchestra [07/11/14]

IN BASSO Tournée. Monaco di Baviera, Philharmonie. Sol Gabetta con l'Orchestra [17/02/14]











110 | 111



A FIANCO Stagione Sinfonica. Il direttore Jura Matvejevičius [01|12|14]
IN ALTO A SINISTRA Stagione Sinfonica. Un percussionista dell'Orchestra [01|12|14]
IN ALTO A DESTRA Stagione Sinfonica. Il soprano Petra Magoni [14|06|14]
IN BASSO Stagione Sinfonica. Il direttore Wayne Marshall [14|06|14]

[struttura organizzativa e governance]







[internal structure]

The Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia arose from the conversion of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia, whose ancient origins have already been illustrated, and by the simultaneous absorption of the Independent Management of Concerts laid down by the Legislative Decree 29 June 1996, no. 367 and subsequent amendments. Its dual nature stems from its centuries-long history and the development of the regulatory framework. The fact that it is both a live performance organisation and a cultural institution sets it apart from all other operatic-symphonic Foundations. The current model of governance is therefore an expression of this evolutionary process and is manifest in two fundamental components: the managerial centrality of the President-Superintendent and Artistic Director, on one hand, and, on the other, the equitable partnership between the guidance and consultative bodies, drawn from two separate institutional organisations. With regard to the former, this is an historical oddity compared to other organisations in the sector, and lies in combining in a single post the functions of representation, administration and artistic direction, usually separate in other institutions, and the fact that the occupant of the post is elected exclusively from among members of the academic body. The Foundation is therefore steered by the following: The President-Superintendent, the Assembly of the Academics, the Academic Council, the Board of Directors and the Board of Auditors. On a more strictly organisational level, having already demonstrated by the multiple activities conducted, it is worth underlining that, unlike other production centres, the productive process of the services/projects is developed across the board by the departments of the whole structure, specifically on the basis of the necessary and constant interactions, especially between artistic programming and the management of the various sectors. The diagram on page 58 gives a summary of the macrostructure.

[president-superintendent]

The President - Superintendent, as stated above, also carries out the role of Artistic Director and is responsible for devising the artistic, educational and cultural programming of the Academy, exercising all the Foundation's powers of management and artistic direction in full autonomy, in compliance with the guidelines and other measures approved by the Board of Directors. The holder of the post is the Foundation's legal representative and chairs the Board of Directors, the Assembly of the Academicians and the Academic Council. The President is elected by the Assembly of Academicians from among its members, holds office for five years and can be elected for a maximum of two terms, if consecutive.

[assembly of academicians]

The Assembly of the Academicians is made up of sixty lifetime active Academicians, who must be Italian citizens. They are selected from among those who emerge in the field of musical art and sciences, and the disciplines related to these, or deserving persons as a reward for services rendered to art or the Foundation (the latter may not exceed twelve in number). The Assembly elects the active and honorary Academicians as posts become vacant; five members of the Board of Directors; the President of the Foundation; the Academic Vice-President and five members of the Academic Council. It formulates proposals and expresses opinions on the general activity of the Foundation and matters concerning culture and musical education.

[academic council]

This is composed of the President of the Foundation, the Academic Vice-President, five Academic Councilors including the Honorary Presidents, a newly established title assigned to those who have carried out the functions of President of the Academy for at least three terms. As part of its functions, it proposes to the Board of Directors the appointment of the course teachers and approves the didactic framework, assesses candidates for the post of active Academician and their respective eligibility, proposes candidates for the post of Honorary Academician, formulates proposals for safeguarding and enhancing the historical heritage of the Academy, and can also formulate proposals and express opinions regarding Foundation activities.

[board of directors]

They remain in office for five years and approve the annual financial statement and the scientific, didactic and artistic programmes, pass resolutions on amendments to the charter and issue guidance on the economic and financial management. The Board can appoint, on the proposal of the President and the Academic Council, committees with consultative functions on specific matters or sectors of activities. It can make pronouncements of an advisory nature on any matter concerning the activity and organisation of the Foundation. The Council is composed of fourteen members: the President-Superintendent; the Mayor of Roma Capitale or a director appointed by him; a director appointed by the Ministry of Heritage, Culture and Tourism; a director appointed by the Lazio Region; five directors appointed by the Assembly of Academicians and five directors to represent the non-statutory Founders. The Board members do not receive payment.

[board of statutory auditors]

Appointed by decree of the Minister of the Economy and Finance in agreement with the Minister of Heritage, Culture and Tourism, the Board is made up of three statutory members, who may serve no more than two terms of office. The chairman is appointed by the President of the Court of Auditors from among its judges, with one member representing the Ministry of the Economy and Finance and one member representing the Ministry of Heritage, Culture and Tourism, whose terms of office lasts five years. The Board exercises control over the administrative and accounting management.

[music director]

Antonio Pappano has been the Music Director of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia since 1 October, 2005 and Music Director of Covent Garden in London since September 2002. He has previously held other prestigious positions. In 2005, he was nominated “Director of the Year” by the Royal Philharmonic Society; he was also awarded the “Abbiati” Prize 2005 by Italian Music Critics for a performance of the Requiems of Brahms, Britten and Verdi with the Artistic Ensembles of the Accademia di Santa Cecilia. A Statutory Academic of Santa Cecilia since April 2009, he was nominated artist of the year at the Classic Brit Awards 2011 and was given a knighthood in the 2012 New Year Honours List by Queen Elizabeth II of the United Kingdom in recognition of the great service rendered to music. In the same year, he was awarded the honour of Knight of the Grand Cross of the Order of Merit of the Italian Republic. On 24 March 2015, he was awarded an Honorary Doctorate in Music and Performance by the Tor Vergata University of Rome. Born in London in 1959 to Italian parents, he studied the piano, composition and orchestral conducting in the United States. Among the most prestigious milestones of his career were his debuts at the Staatsoper of Vienna in 1993, the New York Metropolitan in 1997 and the Bayreuth Festival in 1999. Pappano has conducted many of the world’s leading orchestras, including the New York Philharmonic, the Berliner Philharmoniker, the Concertgebouw in Amsterdam, the Bayerisches Rundfunkorchester and the London Symphony and recently made his debut at the Scala of Milan with *Les Troyens* by Berlioz, a production that met with public and critical acclaim. With the artistic ensembles of Santa Cecilia, he stages 9 concerts every season at the Parco della Musica Auditorium of Rome. Antonio Pappano records exclusively for EMI Classics, now Warner Classics, and his recordings have won numerous awards. The continuation of his collaboration until 2019 is a guarantee of the pursuit of excellence that has placed the institution among the major musical organisations of the global panorama.

[chorus master]

Ciro Visco has been the Chorus Master of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia since March 2010 and, since September 2011, he has also conducted the White Voices Chorus. A graduate of the Naples Conservatoire in Piano, Singing, Choral Music and Chorus conducting, from 1997 to 2000 he worked at the Accademia di Santa Cecilia alongside Norbert Balatsch and, thereafter, as chorus master in numerous productions, collaborating with, among others, conductors and composers such as Giuseppe Sinopoli, Myung Whun Chung, Jeffrey Tate, Roberto Abbado, Yutaka Sado and Ennio Morricone. During the same period, at the Accademia di Santa Cecilia, he conducted Off’s *Carmina Burana*, the *Vespers* of Rachmaninov and choral compositions by Schubert and Brahms, as well as touring South America with the Chorus. He was Chorus master at the Teatro Carlo Felice in Genoa from 2001 to 2010, the Teatro San Carlo of Naples and at Radio France. In recent years, he has prepared the Santa Cecilia Chorus for concerts at prestigious European venues: the Théâtre des Champs-Élysées, the Teatro alla Scala in Milan, the PROMS in London and the Salzburg Festival. As the conductor of the Chorus, he has recorded for major record labels such as Deutsche Grammophon (Bacalov’s *Misa Tango* with Chung and Domingo), Sony (music by Morricone), Decca, TDK, and as a pianist for the Nuova Era record label. Recently, with the Orchestra and Chorus of Santa Cecilia, he took part in the recording (Warner Classics) of the *Stabat Mater*, the *William Tell* opera and Rossini’s *Petite messe solennelle*, *Four Sacred Pieces* by Verdi and Britten’s *War Requiem*.

[orchestra and chorus]

The Orchestra and Chorus have a centuries-old tradition of love, respect and promotion of music in all its forms under their belts. The origins of the Accademia are especially bound up with the practice of choral singing: in the second half of the sixteenth century, a number of Chapel Masters and Singers joined together to form an association, electing as their president Giovanni Pierluigi da Palestrina. Only at the end of the nineteenth century did the Chorus of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia begin to take on a permanent structure and engage in the performance of polyphonic music and the great vocal-symphonic repertoire. Bernardino Molinari was one of the first masters; his lead was followed by, among others, Bonaventura Somma, Gino Nucci, Giulio Bertola, Rainer Steubing-Negenborn, Roberto Gabbiani and Norbert Balatsch. Now conducted by **Ciro Visco**, the Chorus has collaborated with the most prestigious European orchestras (the Wiener Philharmoniker and the Berliner Philharmoniker, the Lucerne Festival Orchestra,



the Orchestre National de France) and conductors such as Claudio Abbado, Sir Colin Davis, Lorin Maazel, Riccardo Muti and Daniele Gatti. The official date of the constitution of the permanent Orchestra is 16 February 1908, when a concert was conducted by Giuseppe Martucci at the Augusteo. An historic date, since the Santa Cecilia Orchestra was the first in Italy to dedicate itself exclusively to the symphonic repertoire, staging the world premieres of major works of the twentieth century. The Orchestra and the Chorus of Santa Cecilia have been conducted by, among others, composers such as Mahler, Debussy, Strauss, Stravinskij, Hindemith and Sibelius and by orchestral conductors such as Nikisch, Mengelberg, Bruno Walter, Toscanini, Furtwängler, Klemperer, Mitropoulos, De Sabata, Karajan and Bernstein (who was also honorary President from 1983 to 1990). Erich and Carlos Kleiber, Celibidache, Böhm, Sawallisch, Giulini, Abbado, Muti, Masur, Prêtre and Temirkanov. Its permanent conductors have included Bernardino Molinari, Franco Ferrara, Fernando Previtali, Igor Markevitch, Thomas Schippers, Giuseppe Sinopoli, Daniele Gatti and Myung-Whun Chung. In addition to the busy concert programme in the new base at the Parco della Musica Auditorium, the Orchestra and Chorus have appeared on the most prestigious stages in Italy, Europe and the Far East, always to public and critical acclaim. In recent years, the Accademia's artistic ensembles have won some of the most important international awards, both during their many tours and for their recordings. The Orchestra, the only Italian orchestra to be numbered by "Classic FM" magazine among the elite of the best European companies, has been the guest of major festivals: the Proms of London, the Festival of White Nights in St. Petersburg and the Lucerne Festival, and has performed in the most prestigious concert halls, including: the Berlin Philharmonie, the Musikverein in Vienna, the Concertgebouw in Amsterdam, the Royal Albert Hall in London, the Salle Pleyel in Paris, the Scala of Milan, Tokyo's Suntory Hall and the Semperoper in Dresden. Building on a long-standing collaboration with some of the most famous international labels that has produced memorable performances of historical importance, the recording activity in recent years has been very intense. Among the most recent recordings conducted by Antonio Pappano, attention is drawn to the last three Tchaikovsky Symphonies (dubbed the definitive version by the popular "1001 Classical Recordings You Must Hear"), the symphonic poems of Respighi, Verdi's *Requiem* (judged by English critics to be one of the three best recordings in history), Puccini's *Madame Butterfly* (with Angela Gheorghiu and Jonas Kaufmann, a recording that won a Brit Award), Verdi's *Requiem* (Gramophone Award,

BBC Music Magazine, Brit Classical), Rossini and Pergolesi's *Stabat Mater* (Gramophone Editors' Choice Award), Rachmaninov's Second Symphony, Rossini's *William Tell*, Mahler's Sixth Symphony, Dvořák's "New World", the *Petite messe solennelle* by Rossini, Britten's *War Requiem* and *Sacred Verdi*.

[human resources]

Considering the distinctive, principle activity carried out, the human resources, especially the artists, are a decisive and predominant element in the productive cycle, through whom the Foundation has succeeded in combining a high level of production and quality in the services offered. To attain the utmost quality, experience and dynamism are indispensable to the processes at every stage of production, and especially in live performances. The first is favoured by the sufficient permanence of the resources, the second by the cohesion of the individuals, something that is also difficult to obtain without a degree of stability. The elevated instrumental and vocal quality of the Santa Cecilia ensembles lies in the excellence of the individual artists, often called upon to perform as soloists. It appears clear, however, that the outstanding production of the sector is matched by commensurate costs, therefore the evaluations and comparisons, sometimes in terms of percentages, that are not infrequently made between the performances of the various institutions, even with businesses of a different kind, cannot neglect the appropriate economic and organisational analyses of the various production organisations. The Accademia, in terms of productivity, ranks among the leading European orchestras, with fewer artistic personnel than the average. Given the foregoing, it is worth pointing out that the prudent policy always adopted by the institution, and the freeze on new hiring imposed by the legislature in recent years, have noticeably limited the number of employees, without however precluding the attainment of remarkable productivity increases, made possible by the sharing of the objectives and solutions adopted to cope with the financial difficulties and regulatory changes that have not always been favourable. The administrative personnel at 31 December 2014 were made up of 89 employees, of whom 52 are permanent staff, divided as follows: 5 executives; 7 middle managers, 63 office workers, 8 service personnel, 6 collaborators; the permanent artistic personnel include 110 orchestral musicians and a chorus of 82 artists. Due to various programming commitments, the permanent workforce is supplemented during the year with artists on temporary contracts who, on an annual basis of working days, correspond to about 5* additional orchestral musicians. The collaboration of an additional



five conductors completes the overall workforce of the Foundation. The necessary downsizing of production undertaken to tackle the difficult financial crisis has also led to a slight reduction in the average number of personnel by around three units. The average percentages of length of service equal to or longer than 10 years demonstrates a high level of stability: Administrative personnel 78%, Orchestra 64%, Chorus 80%. The Foundation abides by principles of equality in the selection of the personnel, offering equal employment opportunities and pay to men and women. The permanent administrative personnel, in particular, are divided equally between the two genders. As regards their educational level, 55% of the employees have a degree while 39% possess a high school diploma. The Accademia is vigilant in complying with the regulations on the health and safety of workers. The policies adopted on the matter make reference to the provisions of the current regulations and, in particular, Legislative Decree 81/2008. Even if no significant level of risk has been found in the activities carried out by employees, particular attention is nevertheless paid to health surveillance and prevention. The posts laid down by law to guarantee health and safety have been established, such as the Prevention and Protection Service Manager, and the respective staff, and the Workers Safety Representative. Adequate precautions and training courses have been implemented in order to tackle emergency and first aid situations. In accordance with the provisions of the Legislative Decree 81/2008, and in compliance with the Guidelines approved by the State – Regions Conference, it was decided to carry out a phonometric survey for the purpose of controlling the exposure to noise of the orchestral musicians and the choristers, identifying those employees and places at risk and indicating the measures required to reduce to a minimum the risks arising from this exposure through the implementation of preventive and protective measures.

The main criticalities that make management particularly complicated are the social nature of the artistic-cultural activity conducted by the Foundation, the main objective of which is the dissemination of musical culture; the complexity of the organisation that combines, from the managerial point of view, entrepreneurial aspects with unquestionable public law implications; relationships of dependency with professional performances; in addition to the economic and structural constraints represented by the equity structure and the limited profitability of the concert activities. All that said, it is unquestionable that its renewed recognition as a “special organisational form” in accordance with the interministerial decree

of 6 November 2014 is confirmation that, over recent years, the Foundation has demonstrated managerial effectiveness, that is, a determination to reach those objectives commensurate with its nature as a non-profit organisation of significant social interest, especially with regard to its ability to attract public and private partners and financiers, in addition to the original sources, as well as the quality of its artistic productions, assessed as its ability to meet the expectations and satisfy the public. The financial year 2014 was again very problematic on the economic and financial front, not only due to the continuous uncertainty over the resources available but also as a result of the noticeable reduction of the support of a number of well-established partners, the natural consequence of the difficult financial crisis. The managerial objective of increasing the production levels of the previous financial year, reversing the recessionary trend of the last two years, was attained with no little difficulty from the financial point of view, even succeeding in the aim of increasing paid attendances, which rose by more than 2,500 units compared to the previous financial year. In this regard, the survey published in December in the magazine *Classic Voice* must be highlighted, which once again demonstrated the European primacy of the Accademia for the number of paying spectators and its positioning in the top places for the number of concerts at the company’s base and elsewhere. The latter especially were more numerous overall compared to the previous financial year, thanks to the many invitations received in Italy and abroad. For the purpose of enhancing the many and varied activities (educational-training, publishing, the museum and the scientific work, alongside the strictly artistic and musical aspects), great attention was placed on the opportunities arising from the European Union’s programmes in the cultural field, in whose projects it takes part in partnership with other important international musical institutions. As regards the quality of the projects, in line with established tradition, the Foundation entrusts the performance of its concerts to interpreters with the maximum international prestige, always, however, reserving space for emerging young talent, both Italian and foreign. Special care has been devoted to the artistic quality of the ensembles, orchestra and chorus, the growth of which has been demonstrated by the intense activity undertaken as invited guests in the halls of the most important European and global cities. The reward has been the appreciation by the public of the programmes, which is clearly reflected in the increased average of paid attendances, as has already been underlined. Marketing and communication, insofar as compatible with the necessary containment of the production costs, have been directed, as always, at sustaining

the programming of the season and subscription campaign, even if the efforts designed to tackle the general contraction in consumption did not succeed in averting a further reduction in the number of subscribers. As is well-known, Legislative Decree 231/2001 introduced into Italian law a regime of administrative criminal liability, at the responsibility of companies and organisations, for crimes perpetrated in their interest or to their advantage by their managers, administrators or those subject to their management or supervision. Organisations that have adopted an organisational model containing the procedures and instruments of prevention of the crimes laid down by Legislative Decree 231/2001, and have established a Supervisory Body that controls their operation and observance, can be exempt from this liability. The Foundation, in order to reinforce the sense of internal responsibility in the pursuit of the statutory purposes, has adopted, since 2010, a Model of Organisation, Management and Control in application of the aforementioned decree and a Code of Ethics. Over the course of the years, the development and upgrading has also continued of the administrative processes, especially regarding the formalisation of the operating procedures, consistent with the functional and organisational structure in place and in line with the principles expressed in the Organisational Model and the Code of Ethics. On the matter of transparency, the Foundation has adapted to the obligations of disclosure concerning the members of the guidance bodies and holders of managerial collaboration and consultancy posts, as well as service and supply contracts, as laid down by Legislative Decree 33 of 14/03/2013 for private organisations under public control. The financial statement for the financial year 2014 was subject to certification, which the Accademia voluntarily assigned to the audit company, Deloitte & Touche.

[important results
achieved during the year]

European leader for the number of spectators: a study published by the magazine Classic Voice showed that the Accademia Nazionale di Santa Cecilia is in first place among European concert institutions for the annual number of paying spectators, second place for the number of concerts at its base and fourth place for the total number of concerts, at base and on tour. With reference to the latter, the repeated invitations in recent years by the most prestigious European institutions, where the best orchestras of the world regularly perform, must be considered a result of remarkable significance. **NC Digital Awards:** the PappanoWeb project of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia and Telecom Italia, already winner of the Culture and Business Award 2013 as an excellent example of synergic collaboration between

the corporate and cultural worlds, won first prize for the best institutional corporate website and second prize in the category “Digital Branded Content” at the NC Digital Awards 2014, dedicated to the best interactive and online advertising campaigns of 2014. **Further increase of donations by private sponsors:** in 2014, the support of private individuals (euro/000 2,273) once again exceeded the outstanding results attained in the previous financial year.

Significant successes and international awards attained by the pupils on specialist courses: numerous international awards have been won by pupils of the Accademia’s specialist courses: Among the winners of national and international competitions were the following: the pianist Fiorenzo Pascucci, winner of the first prize in the XXIII Edition of the International Piano Competition “Rina Sala Gallo” of Monza and finalist in the 60th edition of the Busoni Prize, which will culminate between 25 August to 4 September 2015; the pianist Niccolò Ronchi won the overall first prize in the “excellence” category at the 26th Albenga Competition; the cellist Francesco Biscari was awarded the Benedetto Albanese trophy at the 19th Caccamo Competition for young musicians; the cellist Alessandra Cefaliello with the Guadagnini quartet was awarded the Farulli Prize, an award reserved for emerging ensembles under the aegis of the Premio Abbiati; the violinist Federico Piccoli won first prize in the D category at the international competition “Clivis Prize”; the bassoonist Andrea Cellacchi won first prize at the 6th international “Rossini” bassoon award of Pesaro (Andrea was the first Italian in the history of the competition to have conquered the highest place on the podium). The flautists Riccardo Cellacchi and Bianca Maria Fiorito were awarded first prize in the international “Gazzelloni” flute competition of Roccasecca in categories A and B respectively; as part of the same competition, Lorenzo Morrocchi was awarded second prize and the special “Glauco Cambursano” prize in category A; the soprano Marta Torbidoni and the bass baritone Biagio Pizzuti were winners of the 68th “European Community” Competition for young opera singers organised by the “Belli” of Spoleto; the composer Andrea Damiano Cotti was awarded second prize at the “Giovannini” piano composition competition in Reggio Emilia.





124 | 125

I partner e i finanziatori

I Soci fondatori

Nell'attuale contesto economico sono tutti concordi che non vi siano alternative a una sinergia tra pubblico e privato nella gestione del patrimonio culturale, improntata su una condivisione con i privati, imprese o singoli che siano, del valore pubblico che questi ultimi sono chiamati a sostenere, con progetti e programmi definiti, e incentivi fiscali efficaci, in assenza dei quali, negli ultimi anni il sostegno privato al settore culturale ha registrato mediamente un crollo di circa il 35%.

Il notevole ridimensionamento degli investimenti in cultura da parte delle aziende ha avuto sensibili ripercussioni anche sull'attività della Fondazione, che oltre alle sempre maggiori difficoltà riscontrate nel reperimento di nuovi fondi, ha subito nel 2014 pesanti riduzioni delle erogazioni dei propri partner. In particolare, non possiamo non evidenziare l'ingente taglio del contributo da parte della Camera di Commercio di Roma, che, a seguito della drastica riduzione applicata alle quote di pagamento dei diritti annuali dovuti dalle imprese, ha notevolmente contratto i finanziamenti destinati alle attività culturali, tra cui quello assegnato all'Accademia di Santa Cecilia, ridotto da un milione a trecentomila euro per il sostegno delle attività programmate. Come sempre, al di là della contribuzione economica, i partner partecipano attivamente allo sviluppo di importanti iniziative e concerti in Italia e all'estero.

Tra questi ricordiamo: Astaldi e Finmeccanica, che hanno associato il loro nome ad alcuni concerti della stagione; Generali, presente in un appuntamento del Festival Prokof'ev e che ha seguito l'Orchestra in importanti concerti all'estero; la Cassa Depositi e Prestiti, con la quale è stato organizzato un concerto privato per un selezionatissimo gruppo di ospiti internazionali presenti a Roma, che hanno potuto assistere al concerto sul palcoscenico, a stretto contatto con i musicisti.

Il valore economico



[www.santacecilia.it]

Vogliamo infine ricordare che anche quest’anno si è rinnovata con grande successo, per il quarto anno consecutivo, una partnership consolidata, quella che unisce Telecom Italia e l’Accademia Nazionale di Santa Cecilia nel ciclo dei concerti denominato *Pappano in Web*. Migliaia di spettatori virtuali connessi in rete hanno seguito l’esecuzione di grandi concerti, di musica sinfonica e da camera, trasmessi su telecomitalia.com/pappanoinweb. Nel corso degli appuntamenti del ciclo *Pappano in Web*, gli utenti, collegati in rete, hanno potuto partecipare agli eventi, condividendo impressioni ed emozioni con tutti gli altri appassionati. Innovazione, condivisione di valore, tradizione orientata al futuro sono gli elementi chiave di *Pappano in Web* che hanno fatto vincere al progetto il primo premio per il miglior sito *corporate* istituzionale agli NC Digital Awards 2014 e il secondo premio nella categoria Digital Branded Content. Conversazioni live sul web e sui social network di Telecom Italia, possibilità di interagire on line con esperti musicologi dell’Accademia, possibilità di fruire in streaming live e on demand di un’ampia selezione di importanti concerti, ma anche contenuti esclusivi e delle vere e proprie “lezioni-conversazioni” realizzate da esperti musicologi e dal Maestro Pappano, per preparare gli spettatori alla comprensione dei capolavori in programma: sono tutti fattori che hanno decretato il successo del progetto che, giunto alla sua quarta edizione, nel corso degli anni ha ampliato notevolmente la platea degli appassionati di musica classica. Nella sola edizione 2014 ha registrato circa 51.000 utenti in streaming e generato una forte interazione sui social network dove sono state prodotte 1.500 conversazioni.

I Sostenitori

La raccolta di erogazioni liberali da parte di persone fisiche, ha notevolmente superato la cifra dell’anno precedente e si conferma una fonte finanziaria degna di attenzione e di possibile espansione per l’Accademia. La percentuale di crescita registrata nel 2014 acquisisce un valore fortemente simbolico in un periodo storico diffusamente afflitto da una forte crisi in cui le istituzioni si trovano costrette a richiedere l’intervento diretto dei cittadini per il mantenimento dei beni culturali. Conferma evidente di questa tendenza è l’emanazione da parte del legislatore della Legge n.106 del 29 luglio 2014, il cosiddetto Art Bonus: un incentivo fiscale maggiormente significativo rispetto al passato, come auspicato da anni, per le erogazioni private a sostegno dei beni culturali, la cui applicazione è stata ulteriormente estesa, a fine anno, per quelle a beneficio delle fondazioni lirico-sinfoniche, e i cui sostanziali effetti si produrranno ragionevolmente a partire dal 2015. I donatori privati, sollecitati dalla Fondazione, si sono già mostrati sensibili e favorevoli in tal senso. L’attività di *private fund raising*, ha contemplato nel 2014 un incremento delle iniziative sociali e conviviali al fine di coinvolgere sempre più e sviluppare il già nutrito gruppo di donatori privati, privilegiando anche la scelta di luoghi di particolare interesse artistico e di non frequente fruibilità pubblica, che ne potessero incentivare una più ampia partecipazione e arricchissero i contenuti culturali degli incontri. Degna di rilievo in proposito la tradizionale serata di raccolta fondi che ha avuto luogo in una data simbolica: il 22 novembre, giorno di Santa Cecilia, dalla quale ha trovato spunto la regia dell’ evento. Partendo dall’*Estasi di Santa Cecilia* di Raffaello, immagine iconografica utilizzata per l’evento, sono state individuate come sede le Stanze di Raffaello all’interno dei Musei Vaticani. Il Maestro Pappano ha introdotto la serata accompagnando al pianoforte la lettura di alcuni estratti dell’epistolario di Pëtr Il'ic Čajkovskij con la baronessa Von Meck , testimonianza di una delle storie più singolari del mecenatismo in campo musicale. I due, infatti, non si conobbero mai, ma senza il sostegno di quest’ultima, molti capolavori dell’artista non sarebbero stati creati. Particolarmente suggestiva, grazie anche alle voci recitanti degli attori Sonia Bergamasco e Giulio Scarpati, la lettura delle pagine

Andamento numero soci dell'Accademia						
NUMERO SOCI	2009	2010	2011	2012	2013	2014
160						
140			151	147	149	157
120						
100		116				
80	101					

Andamento donazioni: Sostieni l'Accademia						
DONAZIONI EURO/000	2009	2010	2011	2012	2013	2014
2.500.000,00						
2.000.000,00						2.273
1.800.000,00						
1.500.000,00						
1.200.000,00						
1.000.000,00				1.013	1.047	
800.00,00			882			
600.00,00	702	691				
400.000,00						
200.000,00						

in cui il compositore descrive le proprie emozioni nel visitare proprio quelle sale e la sua ammirazione per Raffaello. La serata si è conclusa con un pranzo di gala nella scenografica Galleria Chiaramonti, con grande soddisfazione degli intervenuti. Nell’ambito delle molteplici donazioni, si evidenziano quelle finalizzate a specifiche iniziative, quali l’acquisto di strumenti per l’Orchestra, l’incontro conviviale in occasione della serata di inaugurazione della stagione, il finanziamento del progetto Opera Studio, la master class in canto lirico, il sostegno di giovani artisti emergenti. Si rivolge pertanto un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno sostenuto l’Accademia con grande generosità.

Gli Sponsor

Dall’originaria formula della pura sponsorizzazione, l’Accademia ha sviluppato nel tempo strategie di partnership affiancando le aziende nell’elaborazione di progetti che spesso coinvolgono e permettono loro di consolidare le relazioni con i loro *stakeholder*, offrendo a esse, oltre alla possibilità di sponsorizzazione dei concerti, la realizzazione di progetti di comunicazione, immagine e formazione personalizzati, avvalendosi se necessario di specifiche professionalità esterne. Si tratta di iniziative che vanno oltre la mera contribuzione economica a scopo pubblicitario o di immagine come ad esempio convention, incontri, mostre, presentazioni o concerti natalizi. Un progetto degno di menzione a tale proposito è quello che prevede seminari formativi per dirigenti sul tema “Management e Direzione d’Orchestra”, in cui il ruolo del direttore d’orchestra – che ha il compito, in brevissimo tempo, di massimizzare il risultato sinergico di professionisti individualmente eccellenti, di condurli all’ interpretazione della partitura che ha in mente, di motivarli e portarli al corale successo – viene utilizzato sul piano formativo come emblematico

esempio di leadership. Si auspica che l’iniziativa, nata con Tahles Alenia e particolarmente apprezzata negli anni passati, possa rinnovarsi in futuro con altre aziende. Tra le iniziative dell’esercizio ricordiamo in particolare: il concerto barocco organizzato presso la Galleria Corsini in occasione della presentazione dei lavori di restauro finanziati dalla Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Roma e l’ormai consueto Concerto di Natale per i soci, quest’anno evento celebrativo anche del sessantesimo anniversario della Banca; il concerto organizzato per AXA a Villa Bonaparte in occasione dell’Italian AXA Forum; gli eventi aziendali per E.ON. Rinnovata anche nel 2014 la pluriennale collaborazione con il Gioco del Lotto che, anche mediante l’offerta di borse di studio per giovani in difficoltà, condivide da anni i principi educativi e sociali che sono alla base dei progetti della JuniOrchestra, nella quale i giovani hanno l’opportunità di crescere insieme e coltivare le loro capacità musicali.

Le Istituzioni e i partner pubblici

Le parole di Lidia Ravera (Assessore alla Cultura e alle Politiche Giovanili della Regione Lazio) fanno eco a Cagli asserendo: “Ho una sola parola che mi viene in mente per Santa Cecilia: gratitudine. È un esempio da imitare l’Accademia: loro sono fornitori di gioia, ovvero di quella pienezza emotiva nel tempo presente e grazie alla cui fama mondiale ci raggiungono a Roma i più grandi diffusori di cultura a livello internazionale, e questo grazie alla qualità artistica di Santa Cecilia. L’efficienza, la trasparenza, l’attenzione alla formazione musicale dei giovani nel nostro paese deve molto all’Accademia che in questo caso viene promossa con una Carta giovani.” *Le fa eco Giovanna Marinelli (Assessore alla Cultura, Creatività e Promozione Artistica di Roma Capitale): “Il lavoro svolto da Santa Cecilia ha dato un contributo rilevante per portare la cultura al pubblico giovane”.* [Livia Bidoli “gothicNetwork.org” 23/10/14]

Le attività svolte nel pubblico interesse e il prestigio nazionale e internazionale hanno prodotto negli anni un ampliamento del pubblico inteso non solo come numero di spettatori, ma anche come numero di soggetti localmente coinvolti nel settore pubblico, da quelli istituzionali, sino alle amministrazioni locali come ad esempio gli Assessorati alle Politiche educative e scolasti che, alle Politiche sociali e salute, o altri enti con cui l’Accademia ha intrapreso numerose collaborazioni, non solo a carattere celebrativo, condividendo il principio che la musica sia uno strumento determinante per lo sviluppo culturale e il benessere della collettività. Tra i progetti più significativi, in tal senso, ricordiamo la collaborazione con Roma Capitale per la valorizzazione delle periferie, all’interno del progetto “Le iniziative culturali del progetto Roma. Grande Formato”, con l’obiettivo di promuovere la cultura musicale in quelle aree della città che risultano generalmente più penalizzate. Nel mese di dicembre 2014 sono state organizzate alcune attività a ingresso gratuito in quei luoghi (chiese, basiliche, biblioteche) del territorio individuati quali custodi di un prezioso patrimonio culturale e sociale. Un primo concerto si è tenuto presso la Chiesa di Santa Monica a Ostia e un secondo concerto-laboratorio con canti natalizi, al quale hanno partecipato il Coro di Voci Bianche e la Cantoria dell’Accademia, presso la Basilica di Nostra Signora di Guadalupe e San Filippo in via Aurelia. In connessione a quest’ultimo concerto, si è svolto un laboratorio musicale presso la Biblioteca Cornelia che ha coinvolto alcune scuole del quartiere. Sempre in collaborazione con Roma Capitale, l’Accademia ha partecipato al progetto “Una città a misura di bambino”, giornata dedicata ai più piccoli con appuntamenti e spazi culturali nella città. L’Accademia ha partecipato alla manifestazione “Montecitorio a porte aperte per la giornata internazionale della Donna” con un quartetto tutto femminile che si è esibito nella Sala della Regina alla presenza del Presidente della Camera Laura Boldrini, del Presidente del Senato Piero Grasso e di numerose altre cariche istituzionali.

Per la Regione Lazio e in collaborazione con Carta Giovani e CTS, è stato sviluppato un progetto finalizzato ad avvicinare i giovani alla musica classica, offrendo ai possessori della Carta Giovani la possibilità di assistere ai concerti del Festival Prokof’ev al costo di soli 5 euro e di realizzare, attraverso un gruppo di lavoro, una campagna di comunicazione e alcuni brevi saggi che sono stati inseriti nei programmi di sala del Festival. Sono state inoltre pubblicate sul sito e sui social network di Santa Cecilia, CTS e Carta Giovani, alcune recensioni post concerto scritte dai giovani protagonisti. Nell’ambito di un progetto di collaborazione già avviato tra i Musei Vaticani e i Conservatori, l’Accademia è stata coinvolta con i propri allievi dei corsi di Alto Perfezionamento nella rassegna “Il Bello da sentire”, progetto formativo che integra arti figurative e musica in occasione delle aperture serali dei Musei Vaticani nel periodo estivo. Gli artisti, prima delle loro esibizioni, sono stati accompagnati in visite tematiche nelle sale museali che conservano opere attinenti al programma proposto per il concerto, onde poter collegare e contestualizzare arti figurative ed espressioni musicali. Questa collaborazione, che grazie alla rilevanza dei luoghi assume una significativa valenza formativa per gli studenti che vi hanno preso parte, rientra in una serie di iniziative che hanno consolidato nel tempo lo storico legame tra l’Accademia e la Santa Sede. Per quanto riguarda le esecuzioni dei complessi giovanili, ricordiamo anche il consueto concerto di Natale eseguito dalla JuniOrchestra e dal Coro di Voci Bianche alla Camera dei Deputati e trasmesso dalla RAI durante le festività; le esibizioni a Villa Madama e Castel Sant’Angelo in occasione del semestre di Presidenza Italiana dell’Unione Europea; la partecipazione del Coro di Voci Bianche alla SS. Messa degli Sportivi nella Basilica di San Pietro in occasione dei cento anni del CONI; il concerto con la Banda Musicale dell’Arma dei Carabinieri nell’ambito delle celebrazioni del bicentenario della nascita; il concerto annuale della Banda della Marina Militare per la raccolta fondi di Telethon; il concerto di Natale della Banda della Guardia di Finanza nella Basilica di San Giovanni in Laterano. Sempre attiva, inoltre, la storica collaborazione con la RAI che trasmette in diretta o in differita parte dei concerti della stagione e propone anche cronache e commenti dal vivo, con l’intervento di studiosi, critici musicali, protagonisti della cultura e dello spettacolo, che presentano i grandi interpreti della stagione ceciliana al proprio pubblico di appassionati e competenti ascoltatori. Nell’ottica di sviluppare nuove sponsorship e nuove fonti di finanziamento anche in ambito internazionale, l’attività di fund raising ha attivato nel corso dell’esercizio una serie di relazioni con alcuni paesi del Medio Oriente (Qatar, Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Oman) che hanno mostrato interesse per la cultura occidentale. In particolare sono in corso dei contatti con il Ministero dell’Istruzione e della Cultura degli Emirati Arabi Uniti ad Abu Dhabi, dove è in fase di progettazione la realizzazione, entro il 2030, di un grande polo museale nell’isola di Saadiyat, che riproporrà, anche attraverso prestiti e mostre temporanee, il meglio della cultura occidentale (con opere dai maggiori musei tra i quali Louvre, Guggenheim, Performing Arts Centre), coniugandola con il contesto storico, architettonico e artistico del mondo arabo. A completamento di tale progetto, l’Accademia si è proposta quale partner per la diffusione della cultura musicale e la formazione di giovani musicisti di livello internazionale.

FUND RAISING	2014	2013	2012
Soci privati	5.298	5.172	4.436
Contributi enti e privati	268	676	700
Sponsorizzazioni	985	1.518	1.631
TOTALE (EURO/000)	6.551	7.366	6.767

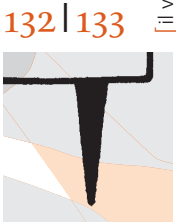
Gli Amici di Santa Cecilia

L'Associazione Amici di Santa Cecilia, fondata nel 1985, affianca con numerose iniziative l'attività concertistica dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Organizza ogni anno un ciclo di conferenze musicali in occasione dei più importanti eventi della stagione sinfonica e cameristica, promuove inoltre convegni, incontri e dibattiti su temi di grande attualità centrati soprattutto sulla diffusione della cultura musicale.

Consiglio Direttivo: Fabrizio Saccomanni presidente; Ernesto Lupo vice-presidente; Tommaso Addario, Paolo Baratta, Giovanni Bietti, Silvia Capaldo, Silvia Cappellini Sinopoli, Sabino Cassese, Maria Laudomia del Drago Balestra, Giovanni Emiliani, Montserrat Manzella, Anne Marie Salleo consiglieri; Roberto di Gianvito revisore dei conti

Nelle pagine seguenti si evidenziano le diverse tipologie di partner e i principali sponsor che hanno partecipato alle attività nell'esercizio di riferimento





L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
ringrazia

SOCI FONDATAORI
soci istituzionali

Stato Italiano
Roma Capitale
Regione Lazio
Provincia di Roma
Camera di Commercio di Roma

soci privati

Enel
BNL – Gruppo BNP Paribas
Assicurazioni Generali
Astaldi
Autostrade per l'Italia
Cassa Depositi e Prestiti
Ferrovie dello Stato Italiane
Poste Italiane
Finmeccanica

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
E ALTRI FINANZIATORI PUBBLICI

Ministero per i Beni e le Attività
Culturali e per il Turismo
Commissione Europea
Invitalia

PARTNER ISTITUZIONALI

Lottomatica
Telecom Italia

MEDIA SPONSOR

La Repubblica

SPONSOR

Allianz
Cantine Ferrari
Eni
Deloitte
Palazzeto Bru Zane

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
ringrazia inoltre

Nicola Bulgari
Paolo Bulgari

MECENATI

Arte Musica Solidarietà onlus
Fondazione Carla Fendi e Fondazione
Candido Speroni
Fondazione Banca di Credito
Cooperativo di Roma
Ghella S.p.A.
Fondazione Rachmaninoff

Tommaso Addario
Antonio Briguglio
e Alessandra Siracusano
Nicola e Beatrice Bulgari
Maite Bulgari
Leonardo Caltagirone
Francesco Carbonetti
Federica Cerasi Tittarelli
Diego Corapi
Enrico del Prato
Vittorio e Mimma Di Paola
Franca Fendi
Paola Fendi
Donatella Flick
Luigi Gubitosi
Berardino Libonati*
Francesco Musumeci
Yoko Nagae Ceschina
Tiziano Onesti
Antonio e Pamela Pappano
Simonetta Paulucci di Calboli
Laurel Schwartz
Dino Trappetti
Carla Zaffiri Cappelli

BENEFATTORI

Briguglio Siracusano Vaccarella Studio
associato
de GRISOGONO Genève
Elettronica S.p.A.

Anna Bernardi Tasco
Lorenza Caputi
Claudia Cornetto Bourlot
Anna Fendi Venturini
Maria Cecilia Lazzarini Merloni
Paolo Montarsolo
Elena Testa Cerasi
Maria Teresa Vincenzi Mastromarino

DONATORI

Giovanni Aldobrandini
Anna Maria Ambrosini Massari
Giuliana Annoni
Nicola Apa
Luciano Arcangeli
Alfonso Archi
Giacinta Astraldi
Teresa Berry e Gary Goodman
Antonietta Bufano
Marina Cascini
Maria Teresa Ciccone de Cristofaro
Anna Rosa Cotroneo
Pilar Crespi
Paola De Angelis Campilli
Valerio Di Gravio
Giorgio Donati
Ileana Florescu Franchetti
Sabrina Florio
Fabrizio Fregni
Maria Rita Grassi Lattanzi
Maddalena Labricciosa Amato
Gennaro Lalli
Adriana e Paolo Lepri
Marina Letta Ottaviani
Gaetano Maccaferri
Franca Mancini
Adalvera Mayro
Anna Maria Monorchio Mottura
Consuelo Nievo
Elena Penta
Stefania Repack
Gabriele Savarese
Giuseppe Scassellati Sforzolini
Paolo Scotto di Castelbianco
Riccardo Simonelli
Nicola Staniscia
Paola Tittarelli
Milena Ugolini

SOSTENITORI

Fondazione Ettore Paratore
Associazione Musicale Arcangelo
Corelli

Giovanna Addario Casalino
Rita Andretta*
Alberto Asor Rosa
Carlo Balzi
Maria Teresa Berruti
Mario Biritognolo
Jeffrey Blanchard
Daniela Blasutto
Federico Bonoli
Giovanna Cadorna
Luigi Emanuele Carratelli
Giulia Catenacci
Jolanda Cei Semplici
Giuseppe Chiarante*
Domenico Chiaravalloti
Armande Cholette Guerreri

Lorenzo Codogno
Ottavio Colucci
Ferdinando Corelli
Francesca Cossuto
Iolanda de Blasio
Andreina De Clementi
Luisa Di Nicola
Joan Ellenbogen-Geller
Michele Emmer
Claudia Erdmann
Daniela Eusepi
Antonio Fekeza
Amedeo Frapparelli
Luigi Gemma
Silvia Genovese
Ada Gentile
Vincenzo Giribaldi
Rosalba Giugni
Maurizio Giuli
Alessio Lupoi
Giandomenico Magrone*
Flavio Mastrangelo
Noli Mazza
Roberto Miliacca
Stefano Monami
Tullio Monini
Camilla Morabito
Renzo Olivieri
Bruno Orvieto
Cristina Ottieri

Giovanni Padovani
Francesco Palladino
Matilde Passa
Livia Pediconi Aldobrandini
Annalisa Pellini
Vittorio Pinelli
Elisabetta Veronica Poli
Davide Poznanski
Cristoforo Ricci
Bianca Riccio
Domenico Pio Riitano
Gianpaolo Rinaldo
Andrea Ripa di Meana
Terenzio Sacchi Lodispoto
Michela Santoiemma
Gina Sbrigoli
Raffaella Spaccarelli
Sara Staccioli Chiarante
Carlotta Staderini Chiatante
Roberto Taddei
Luisa Todini
Rosita Tordi Castria
Marina Tria Cerulli
Maria Grazia Virzi Scalorbi
Maria Gabriella Vismara Curro
Gigliola Zecchi

L'Accademia ringrazia anche
quanti hanno donato preferendo
restare anonimi

* donazione in memoria di

Le risorse e la gestione economica

Proprio l’aumento della produttività e dei ricavi, accanto al contenimento dei costi, sono gli obiettivi della legge 112/2013, che ha introdotto nuovi criteri di assegnazione del Fondo unico dello spettacolo (FUS), legati in modo più diretto alla produttività e alla buona gestione dei conti, oltre che alla qualità della programmazione. [Giovanna Mancini “Il Sole 24 Ore” 07/12/14]

Contesto, linee operative e dati economici

Il 2014 è stato l’anno in cui tutte le fondazioni lirico-sinfoniche hanno dovuto adempiere agli obblighi previsti dalla legge 7/10/2013 n. 112 c.d. “legge Valore Cultura”, in particolare il rinnovo di tutti gli organi di amministrazione, inclusi i collegi dei Revisori dei Conti, e l’adeguamento degli statuti. L’Accademia ha provveduto a osservare quanto previsto dalla normativa adeguando il proprio statuto che è stato inviato a fine dicembre al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la relativa approvazione. Come ricordato, nei primi giorni di gennaio 2015 è pervenuto il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo che ha riconosciuto all’Accademia Nazionale di Santa Cecilia “la forma organizzativa speciale” ai sensi del decreto interministeriale 6 novembre 2014. Quest’ultimo decreto, a firma congiunta sia del Ministro dei Beni Culturali che del Ministro dell’Economia e Finanze, aveva già individuato i criteri per quelle fondazioni lirico-sinfoniche che avrebbero potuto dotarsi di tale forma organizzativa speciale. Grazie alle proprie capacità produttive e ad una costante e rigorosa politica di contenimento dei costi (in particolare quelli riferiti all’acquisizione di beni e servizi), accompagnata da una continua ricerca di finanziamenti privati che hanno permesso all’Accademia di raggiungere una percentuale di entrate proprie pari al 50,2% delle entrate totali, quest’ultima è riuscita, ancora una volta, come già evidenziato, a chiudere il bilancio di esercizio 2014 in pareggio. Il settore dello spettacolo ha registrato nell’esercizio in esame, un segnale positivo dopo molte progressive limitazioni di risorse operate dallo Stato negli ultimi dieci anni, che hanno portato a un ridimensionamento del Fondo Unico dello Spettacolo (FUS) del 23% . Nonostante infatti la generale contrazione degli investimenti pubblici, il fondo statale nel 2014 non ha subito significative variazioni e a esso si sono aggiunti peraltro i fondi straordinari previsti dalla Legge 7/10/2013 n. 112 c.d. “legge Bray”, per il risanamento di quelle fondazioni che presentavano deficit di bilancio di notevole entità. Inoltre i nuovi criteri di assegnazione più strettamente legati alla produttività e alla qualità della programmazione, e in parte premianti per le gestioni economicamente più virtuose, hanno migliorato in termini quantitativi, rispetto al precedente esercizio, il contributo destinato alle fondazioni più efficienti, fra cui ovviamente l’Accademia di Santa Cecilia che ha ottenuto un incremento del 12%.

Pur condividendo pienamente l’applicazione di criteri meritocratici al finanziamento statale del settore, si ritiene siano comunque indispensabili ulteriori interventi sull’entità e la stabilità delle relative risorse, per permettere agli enti una più efficace programmazione delle attività oltre a un equilibrio economico. Considerato anche che alla crisi della finanza pubblica, statale e locale, si è aggiunto un notevole ridimensionamento della spesa degli italiani per la cultura, in particolare quella per i concerti di musica classica, scesa ben al di sotto della media europea. Come abbiamo già accennato in precedenza, un ulteriore provvedimento legislativo a favore della cultura, i cui concreti benefici potranno però riscontrarsi solo a partire dal 2015, è stato il c.d. “Art Bonus”, introdotto dal D.L. 83/2014, convertito con Legge 106/2014. La normativa citata, infatti, ha introdotto un credito d’imposta a favore dei contribuenti che effettuano erogazioni liberali a sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica e a favore delle fondazioni lirico-sinfoniche.

Per i soggetti titolari di reddito d’impresa, è possibile usufruire di un credito d’imposta nella misura del 65% per il 2015 e 50% per il 2016, nei limiti del 5 per mille dei ricavi annui e ripartito in tre quote annuali di pari importo. Per le erogazioni liberali effettuate da persone fisiche e da enti non commerciali, il credito d’imposta, calcolato nelle medesime percentuali, è riconosciuto nei limiti del 15% del reddito imponibile e sempre ripartito in tre quote annuali di pari importo. Si tratta finalmente di un più significativo intervento di defiscalizzazione, che si spera possa incentivare il mecenatismo culturale anche nel nostro Paese e quindi nello specifico, contribuire attraverso una crescita delle donazioni, allo sviluppo della cultura musicale e alla salvaguardia di un patrimonio culturale, come avviene in molti paesi europei ed extraeuropei. Il bilancio della Fondazione al 31/12/2014 chiude con un utile d’esercizio prima delle imposte di euro 444.583 e di euro 5.514 dopo le imposte, che ammontano a euro 439.069. Il risultato, decisamente positivo, è stato raggiunto quindi, in un anno molto complicato, soprattutto sotto il profilo dei ricavi propri, che hanno registrato una flessione, indubbiamente collegata alla difficile situazione economica generale, e in particolare alla suddetta contrazione dei consumi culturali. L’impegno profuso nelle attività promozionali, che ha portato ad un lieve incremento degli introiti della stagione sinfonica e da camera, e la pur sempre elevata attività fuori sede, non sono infatti riusciti a evitare una, sia pur contenuta, flessione dei ricavi dell’attività concertistica rispetto all’anno precedente (-5,8%). Sotto il profilo dei contributi pubblici, si segnala l’incremento del contributo ministeriale, aumentato in valore assoluto di 1,13 milioni di euro, corrispondente a +12,06% rispetto all’anno precedente. Parte significativa di detto aumento è stato invece assorbito dai tagli subiti dai contributi degli enti locali. In particolare, il contributo di Roma Capitale è stato ridotto di 210 mila euro, quello della Regione Lazio di 255 mila euro e quello della Provincia di Roma di 35 mila euro. Una variazione di segno positivo è stata registrata nei contributi per il finanziamento delle tournée all’estero, determinata da maggiori assegnazioni, rispetto all’anno precedente, soprattutto per il finanziamento della tournée in Cina e Giappone. Nonostante la situazione di notevole criticità descritta, l’Accademia è riuscita comunque a incrementare, elemento molto positivo, il sostegno dei partner privati rispetto all’esercizio precedente, grazie al consolidato supporto di soci mecenati, donatori, benefattori e sostenitori al quale si è aggiunto il sostegno straordinario di un benefattore per 1,2 milioni di euro, raggiungendo così il totale di euro/000 2.273, con un incremento rispetto all’anno precedente di euro/000 1.226, pari a +117,02%. Una contrazione viene invece registrata, rispetto all’anno precedente, nei contributi dei soci Fondatori, per il mancato rinnovo di alcuni soci e per l’inaspettato taglio, a fine anno, del contributo della Camera di Commercio di Roma.

Ricavi attività concertistica in sede e fuori sede				
EURO /000	2011	2012	2013	2014
10.000,00				
9.000,00				
8.000,00	8.746	8.070		
7.000,00			7.507	7.067
6.000,00				

Sul fronte delle spese, come sottolineato, è continuata una costante e rigorosa politica di contenimento dei costi di acquisto di beni e servizi, conseguendo ulteriori riduzioni, anche riferite ai costi per consulenze esterne e contratti professionali. Il costo del personale ha registrato invece un lieve incremento, determinato dalla stabilizzazione di alcuni rapporti di lavoro in Orchestra e Coro e al maggior impiego di personale a tempo determinato nel comparto amministrativo. È stata pertanto compensata la suddetta diminuzione dei ricavi dell'attività concertistica, che nel 2014 hanno rappresentato circa il 22% del valore della produzione, come mostra la tabella che segue. Nel complesso dunque, possiamo dire che la Fondazione è riuscita a mantenere anche nel 2014 l'ammontare di ricavi provenienti dalle entrate proprie al di sopra del 50% del valore della Produzione, come pochi nel settore. Il dato è particolarmente positivo considerando che l'anno 2014 è stato un anno molto difficile per tutti gli operatori economici e il mantenimento di una percentuale così significativa non era assolutamente scontato.

VALORE DELLA PRODUZIONE	2014	2013	2012
FUS	32,4	28,8	29,7
Altri contributi pubblici	17,4	19,5	17,8
Soci e contributi privati	17,2	17,3	15,3
Ricavi biglietteria	16,3	15,4	20,3
Concerti fuori sede	5,5	7,7	4,4
Altri ricavi¹	11,2	11,3	12,5
Totale	100	100	100

Distribuzione percentuale valore della produzione, al netto delle capitalizzazioni: anni 2012-2014.
¹ Pubblicità, sponsorizzazioni, vendita programmi, incisioni ecc.

Date le difficoltà di carattere finanziario, affrontate nel corso dell'anno 2014, si è registrato un rallentamento delle attività d'investimento rispetto agli anni precedenti, soprattutto per quanto riguarda le attività di catalogazione e digitalizzazione dell'archivio storico. Rispetto all'anno precedente risulta invece decisamente migliorata la situazione finanziaria, grazie soprattutto alla riscossione di una significativa parte dei crediti vantati nei confronti della Regione Lazio e all'integrale pagamento del contributo assegnato da parte di Roma Capitale. Tutto questo, in costanza anche di tassi d'interesse molto contenuti, ha consentito di ridurre anche il costo per oneri finanziari sostenuti nel 2014. Nel corso del 2014, l'Accademia ha svolto la sua tradizionale attività di formazione mediante corsi di perfezionamento che godono ormai da decenni di grande prestigio internazionale. Particolare significato ha avuto l'incremento del programma di formazione per nuovi cantanti lirici, denominato "Opera Studio", sempre più frequentato da nuovi talenti italiani e stranieri. L'Accademia, come più analiticamente descritto nel capitolo seguente, ha proseguito nello sviluppo dell'attività di ricerca scientifica e delle iniziative culturali quali, tra l'altro, la costante implementazione del progetto della Bibliomediateca e del Museo per gli Strumenti Musicali. Nel corso del 2014, in continuità con la gestione degli anni precedenti, la Fondazione ha proseguito nel perseguimento dei suoi obiettivi strategici: mantenimento di elevati standard di qualità e miglioramento della programmazione artistica, ottimizzazione dei livelli di produttività e riduzione dei costi anche mediante una riduzione dell'incidenza percentuale del peso economico dei format gestionali sui costi totali.

Per quanto riguarda i costi della produzione si sottolinea quanto segue:
> I *Costi per servizi* presentano una riduzione di euro 253,86 mila (-2,63%), sulla quale ha inciso anche il decremento dei costi relativi alla voce "Locomozioni e viaggi tournée" correlata alla diminuzione delle attività in tournée all'estero.
> I *Costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci* presentano un decremento in valore assoluto di euro 3,52 mila, corrispondente a -5,18%, determinato da un generale contenimento dei costi.
> I *Costi per godimento beni di terzi* risultano aumentati di euro 21,59 mila (+11,86%) in seguito all'aumento dell'attività svolta in sede rispetto alle maggiori tournée dell'anno precedente.
> Il *Costo del personale* aumenta complessivamente dell'1,82%, rispetto all'anno precedente, soprattutto in seguito ad alcune stabilizzazioni in Coro e Orchestra ed al maggior impiego di personale amministrativo a termine. Nel corso del 2014 sono state avviate le attività finalizzate alla valorizzazione e iscrizione in bilancio dei beni costituenti il patrimonio storico-artistico della Fondazione. Come risulta dalla perizia di valutazione del patrimonio iniziale della Fondazione, nel 1998 non si è ritenuto di attribuire un valore a detto patrimonio, soprattutto per la presenza di un vincolo di inalienabilità presente nello Statuto. Tale vincolo è stato rimosso e il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere alla valutazione e all'iscrizione in bilancio di tutti i beni, ovvero gli strumenti presenti nel museo degli strumenti musicali, a partire dal violino Stradivari, i quadri, la biblioteca, gli archivi, ecc. Con riferimento al 31 dicembre 2014 è stata completata la stima del violino Stradivari, noto come "Il Toscano", datato 1690 e acquisito dall'Accademia nel 1953, che è stato iscritto in bilancio al valore prudenziale di 4 milioni di euro. In sintesi dunque, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, è stato un esercizio particolarmente complicato, soprattutto a causa della contrazione delle entrate provenienti dal comparto privato, conseguenza del perpetuarsi della difficile situazione economica. L'attenta gestione, sotto il profilo dei ricavi come quello dei costi, insieme all'incremento del contributo FUS e al particolare livello raggiunto dalla raccolta del private fund raising, ha consentito il raggiungimento di un risultato positivo per il nono anno consecutivo. Ai fini di una valutazione dell'attività svolta, si fornisce il seguente prospetto sintetico di Conto Economico:

	2014	inc.% su valore prod.	2013	inc.% su valore prod.
valore della produzione	32.615,74	100,00	32.829,84	100,00
costi produzione al netto amm.	-31.293,34	-95,95	-31.347,69	-95,49
margin e operativo lordo	1.322,40	4,05	1.482,15	4,51
ammortamenti e svalutazioni	-760,76	-2,33	-1.158,73	-3,53
risultato operativo	561,64	1,72	323,42	0,98
proventi (oneri) finanziari	-158,05	-0,48	-175,92	-0,53
proventi (oneri) straordinari	40,99	0,13	345,70	1,05
risultati ante imposte	444,58	1,37	493,20	1,50
imposte d'esercizio	-439,07	-1,35	-154,44	-0,47
risultato netto [importi in €/000]	5,51	0,02	338,78	1,03

Vengono evidenziati qui di seguito alcuni indicatori di performance che costituiscono fondamentali strumenti di valutazione per la Fondazione che si impegna nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali con particolare attenzione ai livelli di efficienza e di efficacia della propria gestione aziendale.

Gli indicatori proposti offrono inoltre la possibilità di disporre di una maggiore consapevolezza delle performance della Fondazione e di poterle confrontare con le istituzioni di riferimento.

Nell’esercizio in esame, si registra un ulteriore decremento dell’ “autonomia”, ossia della capacità della Fondazione di auto sostenersi sotto il profilo finanziario, espressa come rapporto tra fonti dirette di entrata (esclusi quindi contributi e proventi finanziari e straordinari) e costi di produzione.

Autonomia > Ricavi al netto dei contrib/costi prod. > 2014: 33,4% > 2013: 35,3 % > 2012: 38,2 %

Gli indici di produttività della Fondazione per i quali abbiamo preso in considerazione il numero di eventi, l’ammontare di ricavi per prestazioni (esclusi quindi contributi e proventi finanziari e straordinari) e il valore aggiunto per dipendente, dove al denominatore si è tenuto conto della consistenza media del personale, evidenziano valori più o meno in linea con quelli dell’esercizio precedente. Non è stato considerato il numero di biglietti venduti per dipendente, in quanto tale dato, a parità di eventi prodotti, risulta influenzato dalla composizione tra concerti in sede (con biglietteria) e concerti fuori sede (senza biglietteria).

PRODUTTIVITÀ	2014	2013	2012
Eventi per dipendente	1,44	1,3	1,6
Ricavi prestaz. per dipendente (euro)	37.424	39.499	43.714
Valore aggiunto pro capite (euro/ooo)	78	79	77

Le aziende non profit che svolgono attività di raccolta fondi, come noto, sono efficienti quando riescono a tenere sotto controllo gli oneri generati dalle operazioni e dalle strutture dedicate alla raccolta. Per poter produrre risultati apprezzabili queste attività richiedono l’impiego di risorse economiche e di professionalità qualificate, che si traduce naturalmente in significativi oneri gestionali. Questi oneri trovano diretta correlazione con i proventi raccolti in termini di erogazioni liberali, donazioni, sponsorizzazioni.

L’indice d’efficienza della raccolta fondi, individuato dal rapporto tra i costi generati dall’attività di raccolta fondi e i proventi correlati a tali oneri, evidenzia in forma estremamente sintetica, quanto costano le iniziative di fund raising nel loro complesso. Più precisamente l’indice esprime in centesimi di euro la spesa media per ogni euro raccolto.

In linea con lo spirito della legge di “trasformazione in fondazioni di diritto privato” degli enti lirico-sinfonici e dei successivi provvedimenti, improntati a incentivare la raccolta di fondi privati, in presenza di un progressivo ridimensionamento del finanziamento pubblico, sembra utile e opportuno pertanto evidenziare, non solo la percentuale di entrate proprie realizzata dalla Fondazione, ma anche misurare il relativo indice di efficienza di raccolta fondi, il cui andamento riflette le crescenti difficoltà incontrate nel reperimento di fondi privati.

Indice di efficienza raccolta fondi > Oneri raccolta fondi / Proventi raccolti
> 2014: 5,5% > 2013: 4,5 % > 2012: 4,8%

Evoluzione prevedibile della gestione

L’anno 2015, come evidenziato nel bilancio di previsione approvato, si annuncia un anno importante, soprattutto in seguito al conseguimento della c.d. “autonomia” che ha consentito, ai fini del riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo, di ottenere una percentuale fissa, con valenza triennale, che potrà consentire una migliore programmazione delle attività, anche sotto il profilo della sostenibilità economica.

Il riconoscimento della forma organizzativa speciale comporta inoltre l’obbligo di stipulare, entro la fine dell’anno, un contratto di lavoro di unico livello aziendale, sul quale la Fondazione sta iniziando a lavorare con le organizzazioni sindacali.

La gestione continua a essere uniformata a criteri di massimo rigore, per consentire, ove possibile, un ulteriore contenimento dei costi e un mantenimento dei livelli di ricavi raggiunto, senza compromettere in alcun modo il livello qualitativo dell’offerta artistica e culturale.

L’aspetto sul quale viene mantenuta la massima attenzione riguarda la gestione finanziaria e il mantenimento di un equilibrio che, in assenza di una pianificazione delle entrate di fonte pubblica, risulta particolarmente complesso. Le difficoltà connesse a una previsione che risente in modo determinante degli andamenti di finanza pubblica risultano tanto più evidenti quanto maggiore è l’esigenza di anticipazione della programmazione, tipica del nostro settore, e dell’assunzione dei relativi impegni finanziario.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio

L’attività ordinaria nei primi mesi dell’anno 2015 prosegue in continuità con il precedente esercizio. Non si evidenziano fatti di particolare rilievo accaduti dopo la chiusura dell’anno che possano incidere sulla determinazione del risultato di esercizio.

Altre informazioni

Ai sensi dell’art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Fondazione non controlla altre imprese, né appartiene ad alcun gruppo in qualità di controllante, controllata o collegata; non possiede azioni neanche per il tramite di società fiduciarie né di interposta persona.

La Fondazione, ai sensi del 4° comma dell’art. 2428 del c.c., precisa che non ha sedi secondarie. Prima di concludere la presente relazione, va precisato che il bilancio e la nota integrativa rispondono ai requisiti di chiarezza e di precisione di cui all’art. 2423 del c.c. e rappresentano un quadro fedele della situazione patrimoniale e reddituale della Fondazione.

Il bilancio chiuso al 31/12/2014, presenta dunque un utile d’esercizio pari a euro 5.514 da destinare a riserva, per il rafforzamento patrimoniale della Fondazione.



140 | 141

[il valore economico]



A FIANCO Stagione Sinfonica. Il soprano Diana Damrau [06|10|14]

IN ALTO A SINISTRA Stagione Sinfonica. Diana Damrau e Antonio Pappano [06|10|14]

IN ALTO A DESTRA Stagione Sinfonica. Il soprano Diana Damrau [06|10|14]

IN BASSO Stagione Sinfonica. Antonio Pappano [06|10|14]





Stagione Sinfonica.
Il direttore Kent Nagano
[06|12|14]



144 | 145

[il valore economico]



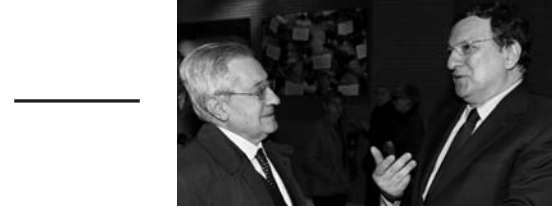


146 | 147



[il valore economico]

A FIANCO Stagione Sinfonica. I bassi del Coro dell'Accademia [06|10|14]
IN ALTO A SINISTRA Bruno Cagli saluta José Manuel Barroso [27|04|14]
IN ALTO A DESTRA Giorgio Napolitano saluta José Manuel Barroso [27|04|14]
IN BASSO Stagione Sinfonica. Il direttore Valery Gergiev [11|12|14]







150 | 151

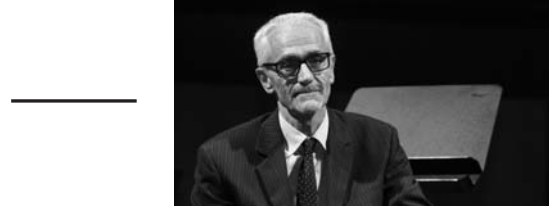


A FIANCO Stagione Sinfonica. Antonio Pappano
e il compositore Peter Maxwell Davis durante le prove [26|06|14]

IN ALTO A SINISTRA Altri concerti. Concerto di Natale. L'attore Giulio Scarpati [16|12|14]
IN ALTO A DESTRA Altri concerti. Concerto di Natale. Il premiato Alberto Cairo [16|12|14]

IN BASSO Stagione Sinfonica. Il violoncellista Enrico Dindo [01|12|14]

[il valore economico]







154 | 155



[il valore economico]

A FIANCO Festival. I violinisti della Qatar Philharmonic Orchestra [09|09|14]
IN ALTO A SINISTRA Stagione estiva. Il baritono Markus Butter [27|06|14]
IN ALTO A DESTRA Bruno Cagli con il compositore Peter Maxwell Davies [26|06|14]
IN BASSO Stagione Sinfonica. Il pianista Benjamin Grosvenor [06|12|14]



Il bilancio dell’esercizio al 31/12/2014

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2014	2013
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	700.000
B Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni immateriali		
1 Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0	0
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	363.928	417.165
5 Diritto d’uso illimitato degli immobili	46.000.000	46.000.000
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	9.350	20.970
7 Altre	7.730.705	7.908.601
Totale immobilizzazioni immateriali	54.103.983	54.346.737
Immobilizzazioni materiali		
1 Terreni e fabbricati	1.904.500	1.904.500
2 Impianti e macchinari	302.550	333.182
3 Attrezzature industriali e commerciali	255.966	175.943
4 Altri beni	4.190.269	209.079
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	6.653.285	2.622.704
Immobilizzazioni finanziarie		
1 Partecipazioni in		
a) imprese controllate:		
importi esigibili entro l’esercizio	0	0
importi esigibili oltre l’esercizio	0	0
b) imprese collegate:		
importi esigibili entro l’esercizio	0	0
importi esigibili oltre l’esercizio	0	0
c) imprese controllanti:		
importi esigibili entro l’esercizio	0	0
importi esigibili oltre l’esercizio	0	0
d) altre imprese:		
importi esigibili entro l’esercizio	0	0
importi esigibili oltre l’esercizio	0	0
2 Crediti		
a) verso imprese controllate:		
importi esigibili entro l’esercizio	0	0
importi esigibili oltre l’esercizio	0	0
b) verso imprese collegate:		
importi esigibili entro l’esercizio	0	0
importi esigibili oltre l’esercizio	0	0
c) verso controllanti:		
importi esigibili entro l’esercizio	0	0
importi esigibili oltre l’esercizio	0	0
d) verso altri:		
importi esigibili entro l’esercizio	17.360	27.986
importi esigibili oltre l’esercizio	0	0
3 Altri titoli	0	0
4 Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	17.360	27.986
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	60.774.627	56.997.426

C Attivo circolante	2014	2013
Rimanenze		
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	4.384
2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3 Lavori in corso su ordinazione	0	0
4 Prodotti finiti e merci	178.601	205.422
5 Acconti	0	0
Totale rimanenze	178.601	209.806
Crediti		
1 Verso clienti:		
importi esigibili entro l’esercizio	2.261.162	2.021.357
importi esigibili oltre l’esercizio	0	0
2 Verso imprese controllate:		
importi esigibili entro l’esercizio	0	0
importi esigibili oltre l’esercizio	0	0
3 Verso imprese collegate:		
importi esigibili entro l’esercizio	0	0
importi esigibili oltre l’esercizio	0	0
4 Verso controllanti:		
importi esigibili entro l’esercizio	0	0
importi esigibili oltre l’esercizio	0	0
4bis Crediti tributari:		
importi esigibili entro l’esercizio	55.072	95.091
importi esigibili oltre l’esercizio	0	0
4ter Imposte anticipate:		
importi esigibili entro l’esercizio	0	0
importi esigibili oltre l’esercizio	0	0
5 Verso altri:		
importi esigibili entro l’esercizio	4.483.305	7.486.566
importi esigibili oltre l’esercizio	0	0
Totale Crediti	6.799.539	9.603.014
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1 Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2 Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3 Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4 Altre partecipazioni	0	0
5 Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
6 Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Disponibilità liquide		
1 Depositi bancari e postali	245.111	795.880
2 Assegni	0	0
3 Denaro e valori cassa	2.244	1.970
Totale disponibilità liquide	247.354	797.850
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.225.494	10.610.671
D Ratei e risconti	246.933	341.933
TOTALE ATTIVO	68.247.054	68.650.030



STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A Patrimonio netto

- 1 Capitale
- Fondo Patrimoniale
- Fondo Patrimoniale Enti Locali
- 2 Riserva da sopraprezzo delle azioni
- 3 Riserve di rivalutazione
- 4 Riserva legale
- 5 Riserve statutarie
- 6 Riserva per azioni proprie in portafoglio
- 7 Altre riserve, distintamente indicate
- 8 Utili (perdite) portati a nuovo
- 9 Utili (perdita) dell'esercizio
- Totale Patrimonio Netto

2014	2013
46.363.373	42.363.373
3.020.379	3.020.379
0	0
0	0
6.712	6.712
0	0
0	0
0	0
662.162	323.405
5.514	338.757
50.058.140	46.052.626

B Fondi per Rischi e Oneri

- 1 Per trattamento di quiescenza e obblighi simili
- 2 Per imposte
- 3 Altri
- Totale Fondi per rischi e oneri

0	0
0	0
271.572	290.249
271.572	290.249

C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

4.525.674	4.752.453
-----------	-----------

D Debiti

- 1 Obbligazioni
- esigibili entro l'esercizio
- esigibili oltre l'esercizio
- 2 Obbligazioni convertibili
- esigibili entro l'esercizio
- esigibili oltre l'esercizio
- 3 Debiti verso soci per finanziamenti
- esigibili entro l'esercizio
- esigibili oltre l'esercizio
- 4 Debiti verso banche
- esigibili entro l'esercizio
- esigibili oltre l'esercizio
- 5 Debiti verso altri finanziatori
- esigibili entro l'esercizio
- esigibili oltre l'esercizio
- 6 Acconti
- esigibili entro l'esercizio
- esigibili oltre l'esercizio
- 7 Debiti verso fornitori
- esigibili entro l'esercizio
- esigibili oltre l'esercizio
- 8 Debiti rappresentati da titoli di credito
- esigibili entro l'esercizio
- esigibili oltre l'esercizio
- 9 Debiti verso imprese controllate
- esigibili entro l'esercizio
- esigibili oltre l'esercizio
- 10 Debiti verso imprese collegate
- esigibili entro l'esercizio
- esigibili oltre l'esercizio

0	0
0	0
0	0
0	0
0	0
0	0
0	0
1.824.067	6.417.201
0	0
0	0
0	0
0	0
2.264.593	2.477.616
0	0
4.654.180	4.850.947
0	0
0	0
0	0
0	0
0	0
0	0
0	0
0	0

- 11 Debiti verso controllanti
- esigibili entro l'esercizio
- esigibili oltre l'esercizio
- 12 Debiti tributari
- esigibili entro l'esercizio
- esigibili oltre l'esercizio
- 13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
- esigibili entro l'esercizio
- esigibili oltre l'esercizio
- 14 Altri debiti
- esigibili entro l'esercizio
- esigibili oltre l'esercizio
- Totale Debiti

2014	2013
0	0
0	0
2.218.230	1.310.690
0	0
768.526	789.039
0	0
1.267.727	1.194.319
0	0
12.997.323	17.039.813

E Ratei e risconti

394.344	514.889
---------	---------

TOTALE PASSIVO

68.247.054	68.650.030
------------	------------

F Conti d'ordine

0	0
---	---



CONTO ECONOMICO		2014	2013
A Valore della produzione			
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.110.004	9.807.965
2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4	Capitalizzazione costi	197.315	298.442
5	Altri ricavi e proventi		
	a) ricavi e proventi vari	1.593.472	1.370.237
	b) contributi in conto esercizio	21.714.951	21.353.198
	Totale valore della produzione	32.615.741	32.829.842
B Costi della produzione			
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-64.465	-67.988
7	Per servizi	-9.396.550	-9.640.411
8	Per godimento di beni di terzi	-203.443	-181.858
9	Per il personale		
	a) salari e stipendi	-16.286.392	-15.996.009
	b) oneri sociali	-3.987.360	-3.996.545
	c) trattamento di fine rapporto	-818.938	-835.684
	d) accantonamento trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) altri costi	0	0
10	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-534.400	-621.185
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-220.301	-256.486
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-6.059	-281.059
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-20.763	-38.875
12	Accantonamenti per rischi	0	-91.000
13	Altri accantonamenti	0	0
14	Oneri diversi di gestione	-525.436	-499.318
	Totale costi della produzione	-32.054.107	-32.506.417
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		561.635	323.424
C Proventi e oneri finanziari			
15	Proventi da partecipazioni	0	0
16	Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	529	760
17	Interessi ed altri oneri finanziari	-158.824	-177.334
17 bis	Utili e perdite su cambi	249	654
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)	-158.046	-175.920

		2014	2013
D Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18	Rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni	0	0
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19	Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni	0	0
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	Totale delle rettifiche (18 - 19)	0	0
E Proventi e oneri straordinari			
20	Proventi	40.994	459.586
21	Oneri	0	-113.888
	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	40.994	345.698
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C/-D+/-E)			
22	Imposte sul reddito di esercizio	-439.583	-154.446
	23 Utile (perdita) dell'esercizio	5.514	338.757

CONTO CONSUNTIVO 2014 IN TERMINI DI CASSA

Risultanze conto consuntivo di cassa		
Totale generale entrate		37.286.792,60
Totale generale uscite		33.244.154,48
risultato		4.042.638,12

Risultanze rendiconto finanziario		797.850,22
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		247.354,49
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio		-550.495,73
incremento/(decremento) disponibilità liquide		4.593.133,85
(incremento)/decremento debiti a breve verso banche		4.042.638,12
risultato		

Risultanze saldi banca e cassa al 31/12 da Stato Patrimoniale		
saldo attivo 01/01/2014		797.850,22
saldo attivo 31/12/2014		247.354,49
variazione 2014		-550.495,73
saldo attivo 01/01/2014		-6.417.200,97
saldo attivo 31/12/2014		-1.824.067,12
variazione 2014		4.593.133,85
risultato		4.042.638,12

Nota Integrativa

Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio d’esercizio, redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate e integrate dai principi contabili elaborati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC), si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della presente Nota Integrativa. I principi contabili adottati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte nell’ambito del progetto di aggiornamento degli stessi. Come previsto dal D.Lgs. n. 367/96 art. 16 e dall’art. 24 dello Statuto, il bilancio è stato redatto tenendo conto delle peculiarità specifiche della Fondazione, ove compatibili con le disposizioni del Codice Civile. La Nota Integrativa è formulata in modo da fornire l’illustrazione, l’analisi e un’integrazione dei dati di bilancio, ritenuta utile per una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti illustrati.

La Nota Integrativa è costituita dalle seguenti parti:

- A > criteri di valutazione
- B > informazioni sull’attivo dello stato patrimoniale
- C > informazioni sul passivo dello stato patrimoniale
- D > informazioni sui conti d’ordine
- E > informazioni sul conto economico
- F > rendiconto finanziario
- G > altre informazioni

A. Criteri di valutazione

I criteri di valutazione più significativi adottati nella redazione del presente bilancio sono conformi a quanto previsto dall’art. 2426 del Codice Civile e non differiscono da quelli adottati nel precedente esercizio. La valutazione delle singole poste, fatta secondo prudenza, rispecchia il principio della competenza temporale dei costi e dei ricavi, nella prospettiva di continuazione dell’attività.

A1. Immobilizzazioni immateriali. Le immobilizzazioni immateriali, costituite da spese aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e ammortizzate sistematicamente secondo il criterio della prevista utilizzazione del bene a quote costanti, nel rispetto di quanto disposto dall’art. 2426 del Codice Civile. La voce comprende: le immobilizzazioni immateriali riferite al valore economico del *Diritto d’uso illimitato degli immobili*, a titolo gratuito, derivante dal disposto normativo di cui all’art. 3 della legge 800/1967, e dalla conseguente redazione della “Stima del patrimonio della Fondazione”. Infatti, l’articolo specifico recita: “I Comuni nei quali ha sede l’Ente lirico o l’Istituzione concertistica, sono tenuti a mettere a disposizione dell’Ente o Istituzione medesimi, i teatri e i locali occorrenti per lo svolgimento dell’attività”. La Fondazione eseguì una prima perizia all’atto della sua costituzione. Dopo il trasferimento al nuovo Auditorium Parco della Musica è stata effettuata una nuova perizia, che si è perfezionata nel 2006 e ha tenuto conto di tutte le voci alla data valorizzabili che hanno concorso alla formazione del valore *Diritto d’uso illimitato degli immobili*. Detta voce non è sottoposta ad ammortamento, come più avanti precisato.

> La voce *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* si riferisce principalmente all’acquisizione di una piattaforma tecnologico/informatica, finalizzata alla gestione della Bibliomediateca, utilizzabile, e quindi ammortizzata, in venti anni, come previsto nella relazione tecnica. La parte residuale della voce riguarda l’acquisto di licenze d’uso per software gestionali, ammortizzate nel tempo stimato di utilità economica, mai superiore ai cinque anni.

> La voce *Altre immobilizzazioni* include gli oneri capitalizzati nei precedenti esercizi relativi ai *Costi di trasferimento*, in costante ammortamento, nonché le voci che concorrono a formare la voce *Oneri pluriennali*, nella quale sono state valorizzate le attività a utilità economica pluriennale svolte dalla Fondazione nei diversi anni. In particolare, sono stati valorizzati al costo effettivo i servizi acquisiti all’esterno, mentre, per le attività svolte con impiego di personale interno, si è proceduto alla valorizzazione del tempo lavorato da ciascuna unità impiegata nelle attività suddette, sulla base delle retribuzioni effettivamente corrisposte nel periodo di attività. L’ammontare totale esposto nell’attivo dello Stato patrimoniale attiene alla catalogazione, digitalizzazione archivio storico, adattamento, adeguamento e migliorie strutturali logistico funzionali, nella logica dell’accrescimento del proprio patrimonio storico. L’ammortamento, in linea con gli esercizi precedenti, è calcolato in base al periodo di vita utile del bene, secondo logiche anche di *component analysis*, con aliquote differenziate per tipologia di spesa. Tale criterio è ritenuto rispondente alla realtà operativa della Fondazione all’interno dell’Auditorium Parco della Musica e ai processi e alle piattaforme tecnologiche sviluppate dall’Accademia Nazionale di Santa Cecilia. La voce include anche i costi per lavori a utilità pluriennale eseguiti nelle sedi dell’Auditorium e di Via Vittoria, relativi ai lavori per adeguamenti e migliorie delle strutture in uso. Gli stessi sono iscritti al costo e ammortizzati per il periodo corrispondente all’utilità economica del bene, senza mai superare il termine della scadenza del comodato d’uso concesso alla Fondazione da parte del Demanio.

L’attività scientifica e culturale, svolta dalla Fondazione con pubblicazioni musicologiche, conferenze e seminari di studio, e l’attività di valorizzazione del patrimonio storico-culturale, non possono essere intese quale attività di ricerca e sviluppo di cui all’art. 2428 del c.c. La Fondazione non ha capitalizzato alcun onere relativo alla pubblicità ordinaria, in quanto le spese sostenute nell’esercizio hanno natura di spesa corrente.

A2. Immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e dei costi di diretta imputazione al bene stesso e ammortizzate sistematicamente. Gli ammortamenti sono calcolati sul costo, secondo aliquote costanti rispondenti alla vita utile stimata per le singole categorie di cespiti. Le immobilizzazioni materiali acquisite prima del 1/1/1999 sono iscritte sulla base del valore della perizia iniziale. Quelle acquisite successivamente sono iscritte al costo di acquisto. Agli acquisti effettuati nell’esercizio è stata applicata l’aliquota ordinaria ridotta del 50%, espressione del ridotto utilizzo dei beni. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono specificate al punto B2. *Immobilizzazioni materiali*.

Per quanto riguarda gli immobili di proprietà iscritti in bilancio, acquisiti in seguito al lascito ereditario della sig.ra Magliocchetti, si ricorda che sono gravati, per espressa disposizione testamentaria, di un vincolo che comporterà la destinazione dei proventi da essi derivanti all’istituzione di borse di studio per cantanti lirici con voce di mezzosoprano. Il valore dei canoni percepiti, e non ancora utilizzati a tal fine, è stato pertanto imputato in un fondo dello Stato patrimoniale e concorrerà al processo di formazione del risultato nell’esercizio in cui il vincolo risulterà soddisfatto. Allo stesso fondo sono state imputate le spese di gestione del lascito sostenute dalla Fondazione. Gli immobili non vengono utilizzati nell’attività caratteristica della Fondazione e pertanto non sono ammortizzati.

A3. Crediti immobilizzati. Sono classificati in questa voce esclusivamente i crediti relativi ai depositi cauzionali, iscritti al valore nominale.

A4. Rimanenze. Le rimanenze riguardano, innanzitutto, le giacenze dei libri esistenti alla data del 31/12/2014, valutate in base a quanto previsto dalla Risoluzione Ministeriale 9/995 del 11/08/1977 in materia di rimanenze di libri. Sono altresì rilevate, al costo di acquisto, le giacenze

in magazzino dei cd e dei dvd, oltre agli stampati e ai materiali di consumo, il cui valore è adeguato al presumibile valore di realizzo. In particolare, sono inclusi nelle rimanenze i multipli del M° Castellani, prodotti in occasione della mostra “Arte e Musica per Santa Cecilia” che, a partire dall’anno in corso, si è ritenuto di svalutare prudenzialmente nella misura del 5%.

A5. Crediti. Sono iscritti al valore nominale e sono rettificati da un fondo svalutazione prudenzialmente accantonato, considerato congruo e idoneo a rettificarli al valore di presumibile realizzo. I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in bilancio al cambio del giorno di rilevazione, sono adeguati in base ai cambi correnti alla chiusura del bilancio; le differenze cambio emergenti dalla conversione sono imputate a conto economico e l’eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

A6. Disponibilità liquide. Le disponibilità liquide alla chiusura dell’esercizio sono valutate al valore nominale.

A7. Ratei e Risconti. I Ratei e Risconti sono determinati in base alla competenza economica dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

A8. Apporti dei soci fondatori e degli enti locali. Sono valutati al loro valore nominale.

A9. Fondi per rischi e oneri. Si tratta di fondi stanziati per coprire oneri o perdite, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell’esercizio non è determinabile né l’ammontare, né la scadenza. Le cifre stanziategarantiscono la migliore stima dei rischi di eventuali insolvenze, nel rispetto del principio della prudenza.

A10. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità alla normativa vigente, ai contratti di lavoro nazionali e aziendali, e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

A11. Debiti. Essi sono indicati al valore nominale. I debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in bilancio al cambio del giorno di rilevazione, sono adeguati in base ai cambi correnti alla chiusura del bilancio; le differenze cambio emergenti dalla conversione sono imputate a conto economico e l’eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

A12. Conti d’ordine. Non esistono attualmente impegni, garanzie, rischi, beni di terzi, da iscrivere in bilancio.

A13. Riconoscimento dei ricavi e dei costi. Sono esposti in bilancio nel rispetto del principio della competenza economica e temporale; ove ritenuto necessario, sono state apportate rettifiche attraverso la rilevazione di ratei e di risconti.

I *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* sono iscritti nell’esercizio in cui la prestazione è svolta. Il corrispettivo derivante dalla vendita di abbonamenti è imputato tra i ricavi per la quota di competenza dell’esercizio, ovvero per l’incasso riferito ai concerti dell’anno 2014; la quota abbonamenti incassata a fronte di future prestazioni è rilevata nel passivo, tra i debiti, alla voce *Acconti*. Il criterio di esposizione, alternativo all’utilizzo della voce *Risconti passivi*, è stato validato anche dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, con nota del 21 ottobre 2009.

I *Contributi in conto esercizio* sono rilevati con il criterio della competenza economica e iscritti in bilancio in base al periodo di riferimento.

A14. Imposte dell’esercizio. Le imposte sul reddito dell’esercizio sono determinate sulla base della realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito previsto, tenuto conto delle ritenute di acconto subite a norma di legge e degli acconti versati in corso d’anno, è stato iscritto nella voce *Debiti tributari*. Ai sensi dell’art. 25 D.Lgs n. 367/1996, i proventi derivanti dall’attività della Fondazione sono esenti dalle

imposte sui redditi. L’attività svolta dalla Fondazione è invece assoggettata a IRAP. Sono iscritte le imposte anticipate e differite relative alla differenze temporanee tra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio e quelli riconosciuti ai fini fiscali, previa verifica della loro recuperabilità.

B. Informazioni sull’attivo dello stato patrimoniale

B1. Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti. L’importo indicato alla chiusura del bilancio precedente, riferito al credito vantato nei confronti della Regione Lazio per il contributo in conto patrimonio di euro/000 700,00, è stato incassato nel corso dell’anno.

Immobilizzazioni

B2. Immobilizzazioni Immateriali. Le *Immobilizzazioni immateriali* sono così composte:

	cs	fa	2013	ac	r	am	2014
diritto utilizzazione programmi software	1.182,60	765,43	417,17	12,66	0,00	65,90	363,93
totale concessioni licenze, marchi e diritti simili	1.182,60	765,43	417,17	12,66	0,00	65,90	363,93
imm.ni in corso e acconti	21,92	0,95	20,97	0,00	-11,51	0,11	9,35
totale immobilizzazioni in corso e acconti	21,92	0,95	20,97	0,00	-11,51	0,11	9,35
costi ampliamento auditorium	779,08	209,55	569,53	0,00	0,00	24,62	544,91
costi ampliamento sede	231,09	134,12	96,97	0,00	0,00	19,26	77,71
oneri pluriennali	9.791,47	2.549,37	7.242,10	290,50	0,00	424,51	7.108,09
totale altre immobilizzazioni	10.801,64	2.893,04	7.908,60	290,50	0,00	468,39	7.730,71
totale immobilizzazioni immateriali disponibili	12.006,16	3.659,42	8.346,74	303,16	-11,51	534,40	8.103,99
diritto di utilizzaz. immobili	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
totale immobilizzazioni immateriali indisponibili	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
totale [importi in €/000]	58.006,16	3.659,42	54.346,74	303,16	-11,51	534,40	54.103,99

[CONSISTENZA ESERCIZIO PRECEDENTE – colonna 1-3] costo storico | fondo ammortamento | saldo al 31/12/2013

[VARIAZIONI NELL’ESERCIZIO – colonna 4-7] acquisizioni | riclassifiche | ammortamento | saldo al 31/12/2014

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di alcuna cessione, rivalutazione o svalutazione. I *Diritti di utilizzazione programmi software* si riferiscono, come già descritto, principalmente all’acquisizione di una piattaforma tecnologico/informatica, finalizzata alla gestione della Bibliomediateca, utilizzabile, e quindi ammortizzata, in venti anni, come previsto nella relazione tecnica, redatta da un esperto esterno alla Fondazione. La parte residuale della voce, riguarda software gestionali ammortizzati in cinque anni, periodo rappresentativo dell’utilizzo degli stessi. Le *Immobilizzazioni in corso e acconti* riguardano acconti corrisposti su stati di avanzamento lavori (e quindi non completati) per l’adeguamento funzionale della struttura operativa presso il nuovo Auditorium Parco della Musica.

I *Costi di Impianto e di Ampliamento Auditorium e Sede*, sono stati inclusi, al fine di una migliore rappresentazione, nelle *Altre immobilizzazioni* e riguardano lavori di migliorie e di adeguamenti strutturali eseguiti in anni precedenti, sia presso la sede di Via Vittoria 6, sia presso l’Auditorium

Parco della Musica. Nella voce *Oneri pluriennali* è incluso il valore dei costi capitalizzati, inizialmente imputati a conto economico e successivamente, a chiusura dell’esercizio, ripresi come rettifica nel *Valore della Produzione*. Gli stessi sono costituiti da tutti i costi di materiali, servizi e personale, rilevati analiticamente in apposita documentazione, inerenti l’esecuzione di attività con carattere di investimento, riferite a progetti di sviluppo logistico-funzionali, come descritti in premessa. Per l’anno 2014, si tratta dei seguenti costi:

TIPOLOGIA DEI COSTI	IMPORTO IN EURO/000
costi per servizi	18,08
costi per Attività Culturali Bibliomediateca / Museo strumentale	28,66
costi del personale Bibliomediateca	150,57
Totale costi	197,31

Nel corso del 2014 si è provveduto a stornare i valori riferiti a oneri pluriennali, capitalizzati in anni precedenti, interamente ammortizzati, per un valore di euro/000 306,6, attraverso uno storno del valore iscritto nell’attivo e dell’equivalente valore iscritto nel fondo di ammortamento. La voce *Diritto d’uso illimitato degli immobili*, riguarda il valore del diritto di utilizzo della sede sita nell’Auditorium Parco della Musica. Il valore iscritto in bilancio è il risultato della perizia redatta, da un perito indipendente, ai sensi del D.Lgs n. 367/1996. Come già detto, l’ultima perizia acquisita è da ritenersi definitiva, in quanto tiene conto di tutte le informazioni e dei parametri disponibili, in seguito al completamento, da parte di Roma Capitale, proprietario del complesso immobiliare, dell’iter amministrativo per l’iscrizione di tale cespite nel proprio bilancio. Il valore rappresenta un’attività immateriale non disponibile, trattandosi della valorizzazione economica del diritto d’uso di un immobile non di proprietà. Sin dal momento dell’iscrizione tale posta non è stata assoggettata ad ammortamento. Trattasi di una immobilizzazione immateriale di durata indeterminata per la quale non è stato sopportato alcun onere; i costi di manutenzione straordinaria delle strutture sono a carico del concedente. Data l’inesistenza di un costo iniziale di acquisizione, la durata indefinita e la gratuità del diritto di uso, nonché il concorso positivo alla formazione dei risultati, si è ritenuto di non dover assoggettare l’immobilizzazione ad ammortamento sistematico. Sul punto si può anche osservare che in base ai principi contabili le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento sistematico qualora queste non abbiano subito riduzioni di valore.

B3. Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei movimenti dell’esercizio.

	cs	fa	2013	ac/r	al	am	v	2014
immobili	1.904,50	0,00	1.904,50	0,00	0,00	0,00	0,00	1.904,50
totale terreni e fabbricati	1.904,50	0,00	1.904,50	0,00	0,00	0,00	0,00	1.904,50
macchine elettroniche ed elettromeccaniche	1.249,26	1.175,33	74,03	65,64	0,00	32,12	0,00	107,55
impianti fissi	723,02	536,35	186,67	0,00	0,00	54,12	0,00	132,55
impianti asportabili	56,41	51,23	5,18	0,00	0,00	2,67	0,00	2,51
macchinari impianto sonoro	271,98	204,68	67,30	16,88	0,00	24,24	0,00	59,94
totale impianti e macchinari	2.300,67	1.967,49	333,18	82,52	0,00	113,15	0,00	302,55
attrezzature strumentali	55,29	52,14	3,15	1,62	0,00	1,04	0,00	3,73
strumenti musicali	896,07	746,86	149,21	127,39	0,00	62,37	0,00	214,23
attrezzature generiche	231,45	207,87	23,58	39,35	0,00	24,93	0,00	38,00
totale attrezzature ind. e comm.	1.182,81	1006,87	175,94	168,36	0,00	88,34	0,00	255,96
mobili	482,68	442,83	39,85	0,00	0,00	15,57	0,00	24,28
arredi	75,26	65,97	9,29	0,00	0,00	3,24	0,00	6,05
macchine ordinarie d'ufficio	2,11	2,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
patrimonio librario	159,94	0,00	159,94	0,00	0,00	0,00	0,00	159,94
violino stradivari	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
totale altri beni	719,99	510,91	209,08	4.000,00	0,00	18,81	0,00	4.190,27
totale [importi in €/000]	6.107,97	3.485,27	2.622,70	4.250,88	0,00	220,30	0,00	6.653,28

[CONSISTENZA ESERCIZIO PRECEDENTE – colonna 1-3] costo storico | fondo ammortamento | saldo al 31/12/2013 |
[VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO – colonna 4-8] acquisizioni | alienazioni e stralci | ammortamento | variazione fondo ammortamento | saldo al 31/12/2014

La voce immobili si riferisce ai tre appartamenti acquisiti a seguito del lascito ereditario della Sig.ra Marcella Magliocchetti. Il valore iscritto in bilancio, al 31 dicembre 2010, era stato determinato mediante perizia di un professionista incaricato di stimarne il valore.

Si riepilogano di seguito gli importi riferiti ai tre immobili:

	valore catastale	valore perizia
via Anton Giulio Barrili 49 – Roma	168.919,80	636.500,00
via Germanico 55 – Roma	90.832,35	639.000,00
via Piave 36 – Roma	141.534,75	629.000,00
totale [importi in euro]	401.286,90	1.904.500,00

Nel 2014 è stato inserito in bilancio, per la prima volta, il valore del violino Stradivari, noto come

Il *Toscano*, determinato sulla base della perizia effettuata dal prof. Roberto Aguiari, che ha stimato un valore prudenziale di 4 milioni di euro. Il bene, acquistato dall’Accademia nel 1953, non fu inserito nella stima del patrimonio iniziale al momento della costituzione della Fondazione, come anche gli altri beni costituenti il patrimonio storico e artistico, soprattutto per la presenza di un vincolo di inalienabilità presente inizialmente nello Statuto. Il vincolo è stato rimosso e, come specificato anche nella nota di commento del Fondo Patrimoniale, la Fondazione sta procedendo con le attività di valorizzazione dell’intero patrimonio. È incluso nel raggruppamento *Altri beni* la voce *Patrimonio librario* per l’importo di euro/000 159,94. Il valore riguarda l’acquisto della Biblioteca D’Amico, che comprende circa 15.000 unità librarie e una ricca collezione di registrazioni. Trattandosi di beni di natura artistica, non soggetti a svalutazione, non si procede all’ammortamento degli stessi. Per quanto riguarda le altre immobilizzazioni materiali, nel corso del 2014, sono stati effettuati investimenti per euro/000 250,88. Nessun bene è stato alienato. Le aliquote applicate per l’ammortamento delle immobilizzazioni materiali, invariate rispetto a quelle utilizzate nel precedente esercizio, secondo i criteri già esposti, sono le seguenti:

IMPIANTI E MACCHINARI	ALIQUOTE
macchine elettroniche ed elettromeccaniche	20%
impianti	10%
macchinari per impianto sonoro	19%
ATTREZZATURE	
attrezzature strumentali	15,5%
strumenti musicali	15,5%
attrezzature generiche	15,5%
ALTRI BENI	
mobili e arredi	12%
macchine d’ufficio	20%

Le immobilizzazioni non sono state oggetto di rivalutazione o svalutazione.

B4. Immobilizzazioni finanziarie. Tale voce di bilancio riguarda i *Depositi cauzionali*, per un importo di euro/000 17,36, riferiti principalmente ai depositi aperti presso la SIAE per l’esercizio dell’attività.

Attivo circolante

B5. Rimanenze

	saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013
materiali di consumo	0,00	4,38
Multipli Castellani	109,06	115,11
Prodotti finiti e merci	69,54	90,31
totale [importi in €/000]	178,60	209,80

I prodotti finiti riguardano, principalmente, i volumi, i cd e i dvd pubblicati dalla Fondazione nell’ambito dello svolgimento della sua attività culturale ed editoriale. Sono inclusi nelle

rimanenze i multipli del M° Castellani, prodotti in occasione della mostra *Castellani e Musica* che, a partire dal 2013, si è ritenuto di svalutare prudenzialmente nella misura del 5% annuo. Come nei precedenti esercizi, le risultanze delle giacenze di libri in magazzino sono valutate secondo i criteri stabiliti dalla Legge Pandolfi, e hanno subito una riduzione per effetto delle vendite dell’anno e del meccanismo della svalutazione determinata dall’anno in cui la pubblicazione viene realizzata, e l’incremento determinato dalla produzione di libri per l’anno 2014.

Crediti

B6. Crediti verso clienti

	saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013
clienti nazionali	1.357,20	1.644,20
clienti esteri	743,92	149,30
clienti fatture da emettere	347,26	415,08
clienti in contenzioso	62,75	62,75
fondo svalutazione crediti	-249,97	-249,97
totale [importi in €/000]	2.261,16	2.021,36

I *Crediti verso clienti* riguardano l’attività di prestazione di servizi svolta dalla Fondazione nei confronti di terzi nel corso dell’esercizio, della quale devono essere incassate le relative fatture. I crediti in contenzioso si riferiscono al credito vantato nei confronti di due soggetti sottoposti a procedura fallimentare. Per entrambi la Fondazione è regolarmente insinuata nella procedura fallimentare della quale si attendono gli esiti. Non c’è nessun contenzioso in essere relativo al recupero di crediti diverso dalle procedure fallimentari. Il *Fondo svalutazione crediti commerciali* nel corso del 2014 non ha registrato modifiche e il valore complessivo di €/000 249,97 riflette la stima prudenziale effettuata tenendo conto, nella composizione complessiva, della solvibilità dei soggetti debitori e dell’anzianità dei crediti stessi.

B7. Crediti tributari

	saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013
ritenute subite	0,45	0,00
credito v/erario per IVA annuale	54,62	95,09
totale [importi in €/000]	55,07	95,09

Il *Credito verso l’erario* per IVA è stato riportato all’esercizio successivo e recuperato nelle liquidazioni periodiche.

B8. Crediti verso altri. Tale voce risulta così composta:

	saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013
stato ed enti pubblici	2.469,74	6.502,51
note di credito da ricevere	42,28	81,19
altri crediti	1.971,28	1.102,87
fondo svalutazione altri crediti	0,00	-200,00
totale [importi in €/000]	4.483,30	7.486,57

Nella categoria *Stato ed Enti pubblici* è compreso il credito verso la Regione Lazio per il contributo ordinario 2014 (euro /000 595,00) e l’ordinario 2013 (euro/000 850,00), per un totale di euro/000 1.445,00. Nel corso dei primi mesi dell’anno in corso è stato erogato un acconto sul contributo 2013, pari a euro/350,00. Il valore complessivo comprende il credito vantato nei confronti del MiBACT per i contributi assegnati per le tournée realizzate nel 2013 (euro/000 220,00) e nel 2014 (euro/000 270,00) per complessivi euro/000 490,00. Nei primi mesi dell’anno in corso sono stati incassati i contributi riferiti alle tournée del 2013. È incluso nello stesso valore il credito vantato nei confronti della Camera di Commercio di Roma per il contributo 2014, assegnato per euro/000 300,00 ed erogato nei primi mesi dell’anno in corso. Nella voce *Altri crediti* rientrano anche le quote dei soci fondatori privati di competenza del 2014 non incassate entro la chiusura dell’esercizio, in particolare il contributo annuale di Finmeccanica di euro/000 155,00 e il contributo accordato dai mecenati Paolo e Nicola Bulgari, di euro/000 300,00, erogati nei primi mesi dell’anno in corso. È inclusa nella voce altri crediti la donazione straordinaria ricevuta da un benefattore a sostegno delle attività del 2014. L’importo, di euro/000 1.200,00 è stato incassato nei primi mesi dell’anno in corso. Rientrano inoltre in questa voce i contributi su attività specifiche accordati da istituzioni private o sovranazionali, di competenza dell’anno in corso, ma erogati successivamente. Nel corso del 2014 si è provveduto allo stralcio del credito verso la Regione Lazio, iscritto in bilancio e interamente svalutato nei precedenti esercizi, per attività del 2004, legate all’ospitalità dell’Orchestra Bayerische Rundfunk. Dagli ultimi contatti avuti con la Regione, risulta ormai certo che il credito non è esigibile.

Disponibilità liquide

B9. Disponibilità liquide. La composizione della voce è dettagliata di seguito:

	saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013
depositi bancari	178,47	748,73
depositi postali	66,64	47,15
cassa	2,24	1,97
totale [importi in €/000]	247,55	797,85

La variazione della liquidità nei depositi bancari, rispetto alla chiusura dell’anno precedente, è ricollegabile alla mancata necessità della Fondazione di ricorrere alle linee di anticipazione bancaria concesse da BNL e BCC, come evidenziato nel Passivo, alla voce *Debiti verso banche*, che registra una significativa riduzione.

Ratei e risconti attivi

B10. Ratei e risconti attivi. La situazione al 31 dicembre 2014 è così costituita:

	saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013
altri ratei	12,03	16,34
totale ratei attivi	12,03	16,34
assicurazioni	20,16	61,07
stampa	33,48	55,18
pubblicità	144,18	171,58
altri risconti	37,08	37,76
totale risconti attivi	234,90	325,59
totale [importi in €/000]	246,93	341,93

La voce *Risconti attivi* riguarda principalmente il risconto delle spese di stampa e pubblicità di competenza dell’esercizio successivo. Non sussistono al 31 dicembre 2014 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

c. Informazioni sul passivo dello stato patrimoniale

Patrimonio netto

C1. Fondo patrimoniale. I dati relativi alla composizione e alla variazione delle poste del patrimonio netto, esposti per gli ultimi esercizi, sono i seguenti:

	2013	variazioni nell’esercizio			2014
patrimonio netto disponibile					
1. fondo di dotazione					
fondo patrimoniale	-3.929,53	0,00	4.000,00	0,00	70,47
fondo patr. enti locali	3.020,38	0,00	0,00	0,00	3.020,38
fondo patr. ricapital. enti lirici	292,91	0,00	0,00	0,00	292,91
1v. riserva legale indivisibile	6,71	0,00	0,00	0,00	6,71
viii. utili portati a nuovo	323,40	338,76	0,00	0,00	662,16
ix. utile d’esercizio	338,76	-338,76	5,51	0,00	5,51
totale patrimonio disponibile	52,63	0,00	4.005,51	0,00	4.058,14
riserva indisponibile	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
voci del patrimonio netto	<i>consistenza iniziale</i>	<i>riclassificazioni</i>	<i>variazioni</i>	<i>contributi pubblici e privati</i>	<i>consistenza finale</i>
totale [importi in €/000]	46.052,63	0,00	4.005,51	0,00	50.058,14

	2012	variazioni nell'esercizio			2013
patrimonio netto disponibile					
1. fondo di dotazione					
fondo patrimoniale	-3.934,53	0,00	0,00	5,00	-3.929,53
fondo patr. enti locali	3.020,38	0,00	0,00	0,00	3.020,38
fondo patr. ricapit. enti lirici	292,91	0,00	0,00	0,00	292,91
IV. riserva legale indivisibile	6,71	0,00	0,00	0,00	6,71
VIII. utili portati a nuovo	226,34	97,06	0,00	0,00	323,40
IX. utile d'esercizio	97,06	-97,06	338,76	0,00	338,76
totale patrimonio disponibile	-291,13	0,00	338,76	5,00	52,63
riserva indisponibile	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
voci del patrimonio netto	consistenza iniziale	riclassificazioni	variazioni	contributi pubblici e privati	consistenza finale
totale [importi in €/000]	45.708,87	0,00	338,76	5,00	46.052,63

Il Fondo patrimoniale iniziale (1/1/1999) della Fondazione, in ossequio alla normativa vigente, è stato sottoposto, come già scritto, a una valutazione peritale. Il Fondo patrimoniale include anche il contributo erogato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo a valere sul Fondo stanziato per il finanziamento della ricapitalizzazione delle fondazioni lirico-sinfoniche, di cui alla Legge Finanziaria 24 dicembre 2007, art. 2 comma 393 e 394, erogato nel 2008 ed evidenziato separatamente nello schema di cui sopra. Alla voce *Patrimonio netto* concorre anche il *Fondo Patrimoniale Enti locali* che rappresenta una riserva apposita costituita con gli apporti al patrimonio della Fondazione da parte della Regione Lazio e del Comune di Roma, finalizzati a incrementare le risorse proprie della Fondazione e utilizzabili per la copertura di eventuali perdite d’esercizio. Il Fondo Patrimoniale si incrementa nel 2014 per il risultato di esercizio dell’anno, pari a euro/000 5,51. Come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell’anno 2014, l’Accademia ha avviato le attività finalizzate all’inserimento nello Stato Patrimoniale dei beni costituenti il proprio patrimonio storico e artistico, non inseriti al momento della trasformazione da ente pubblico a Fondazione di diritto privato. Il motivo principale che aveva indotto la decisione adottata nel 1999 era rappresentato dal vincolo di inalienabilità contenuto nello Statuto per detti beni. Tale vincolo è stato superato nel nuovo statuto, approvato nel mese di dicembre, e la Fondazione sta procedendo alla valutazione di detti beni e alla loro iscrizione in bilancio, anche con modalità progressiva rispetto all’avanzamento delle valutazioni dei singoli beni. Per l’anno 2014 il perito nominato dalla Fondazione ha concluso i lavori per la valutazione del violino Stradivari, di proprietà dell’Accademia, iscritto in attivo e nel patrimonio netto per un valore di euro/000 4.000,00. Il risultato di esercizio conseguito nel 2014, unitamente alla valorizzazione del violino Stradivari, hanno consentito alla Fondazione di consolidare il valore positivo del patrimonio netto disponibile, determinato dall’esclusione dal patrimonio netto, della riserva indisponibile generata dalla valorizzazione nell’attivo del Diritto d’uso illimitato degli immobili, come evidenziato nello schema. Pertanto, escludendo tale riserva indisponibile dal patrimonio netto, si determina un valore positivo del patrimonio netto disponibile, pari ad euro/000 4.058,14.

Fondi per rischi e oneri

C2. Fondo per rischi e oneri. Il *Fondo rischi e oneri personale dipendente* è diminuito, rispetto

al precedente esercizio, di euro/000 18,68 in seguito all’imputazione degli oneri sostenuti per la chiusura di un contenzioso in materia di lavoro. Non si è proceduto ad alcun accantonamento in quanto la consistenza risultante alla chiusura dell’esercizio è stimata congrua rispetto alla valutazione dei rischi derivanti dal contenzioso, significativamente ridottosi negli ultimi anni. Nel valore complessivo, già dall’anno precedente, è incluso un importo di euro/000 30,00 per il rischio di liquidazione delle ferie, in generale vietato dalla normativa vigente, che permane tuttavia per i casi di interruzione del rapporto per cause non prevedibili. Risulta inclusa nell’importo complessivo la copertura del rischio di soccombenza nel giudizio in essere nei confronti del MIUR in merito al pagamento dei compensi ai docenti di Conservatorio impiegati nei corsi di Alto Perfezionamento dell’Accademia nell’anno accademico 1998/1999, ai sensi del R.D. 1076/39, così come modificato dal R.D. 564/42. Il *Fondo altri rischi e oneri* si riferisce agli accantonamenti prudenzialmente effettuati negli anni precedenti relativamente all’applicazione delle norme in materia di spending review e di eventuali obblighi dell’Accademia per possibili riversamenti. L’importo tiene conto della normativa e delle successive circolari ministeriali. Tuttavia, l’Accademia ha proposto ricorso al TAR contro l’inserimento nell’elenco ISTAT, redatto al fine di identificare gli enti inclusi nel conto economico consolidato, dal quale derivano gli obblighi sopra descritti. Il TAR ha rigettato detto ricorso e la Fondazione ha presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato, attualmente pendente, in attesa di fissazione dell’udienza. La composizione è la seguente:

	2013	variazioni nell'esercizio		2014
fondo rischi e oneri personale	160,25	0,00	18,68	141,57
fondo altri rischi e oneri	130,00	0,00	0,00	130,00
totale [importi in €/000]	290,25	0,00	18,68	271,57
	consistenza iniziale	incrementi	decrementi	consistenza finale

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

C3. Trattamento di fine rapporto. La movimentazione dell’esercizio 2014 è così rappresentata:

	2013	incrementi	decrementi	2014	di cui f.do INPS	netto
personale amministrativo	1.504,74	165,02	36,56	1.633,20	895,55	737,65
personale tecnico	61,16	10,01	30,89	40,28	27,60	12,68
m. collaboratori	306,10	22,17	0,00	328,27	129,43	198,84
orchestra	4.532,18	346,06	226,42	4.651,82	2.254,44	2.397,38
coro	2.398,82	197,80	116,37	2.480,25	1.301,13	1.179,13
totale [€/000]	8.803,00	741,06	410,24	9.133,82	4.608,15	4.525,68

L’ammontare complessivo si riferisce al T.F.R. maturato da tutto il personale in servizio alla chiusura dell’esercizio. Viene evidenziato a parte il credito vantato nei confronti dell’INPS, relativo alle quote di T.F.R. maturate dai dipendenti che non hanno optato per il versamento a fondi di previdenza complementari. Più correttamente, infatti, detto credito riduce il debito che l’istituzione vanta nei confronti del personale dipendente, e pertanto l’importo è stato portato in riduzione al debito per T.F.R. esposto nel passivo dello stato patrimoniale.

Debiti

Di seguito si commenta la composizione e i movimenti dell’esercizio delle voci che compongono il raggruppamento *Debiti*.

C4. Debiti verso banche. La composizione è così rappresentata:

	saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013
banche conto corrente	1.816,90	2.963,39
banche conto anticipazione	7,17	3.453,81
totale [importi in €/000]	1.827,07	6.417,20

L’esposizione verso le banche risulta notevolmente diminuita, rispetto all’anno precedente, soprattutto in seguito all’incasso di quota consistente dei crediti vantati nei confronti della Regione Lazio e del versamento totale del contributo di Roma Capitale nel corso dell’anno.

C5. Acconti. La composizione è così rappresentata:

	saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013
acconti da spettatori [importi in €/000]	2.264,59	2.477,62

Per quanto attiene la voce *Acconti da spettatori*, in essa è confluita la quota parte dell’abbonamento per la stagione 2014/2015 riferita ai concerti del 2015, oltre al valore dei biglietti venduti nel 2014 per concerti dell’anno successivo.

C6. Debiti verso fornitori. La composizione è così rappresentata:

	saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013
fornitori nazionali	3.282,66	3.564,41
fornitori esteri	490,70	500,33
fornitori per fatture da ricevere	880,82	786,21
totale [importi in €/000]	4.654,18	4.850,95

L’esposizione nei confronti dei fornitori è riferita a forniture di materiali e prestazioni di servizi strettamente connessi all’attività, che scadono nell’arco temporale dell’esercizio successivo. La riduzione rispetto all’anno precedente è principalmente collegata a una complessiva riduzione dei costi di gestione oltre al graduale recupero, ove possibile, dei ritardi nei pagamenti.

C7. Debiti tributari. Essi sono così costituiti:

	saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013
verso erario per ritenute d’acconto	1.935,92	1.275,93
verso erario per IRAP	282,31	34,76
totale [importi in €/000]	2.218,23	1.310,69

Il *debito verso Erario* si riferisce al debito per il saldo IRAP dovuto sul risultato di esercizio 2014, al netto degli acconti versati nel corso dell’anno e al debito per ritenute d’acconto derivanti dalle ritenute effettuate sull’erogazione delle retribuzioni e degli altri compensi nel mese di dicembre 2014, oltre a quelle operate sui compensi erogati nei mesi di maggio, giugno e luglio 2014 che, per problemi di liquidità, non sono state versate nei termini, ma il cui versamento è stato regolarizzato nel corso dei primi mesi dell’anno in corso, mediante ricorso all’istituto del ravvedimento operoso.

C8. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale. La composizione della voce è la seguente:

	saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013
verso ENPALS	648,11	652,66
verso INPS	97,64	112,74
verso altri	22,78	23,64
totale [importi in €/000]	768,53	789,04

I *debiti verso ENPALS* e *INPS* si riferiscono alle quote di trattenute e agli accantonamenti sulle retribuzioni erogate nel mese di dicembre versati alle date di scadenza. I *debiti verso altri* si riferiscono esclusivamente ai debiti verso il PREVIDAI relativi alle trattenute e agli accantonamenti sulle retribuzioni dell’ultimo trimestre 2014, versati alle scadenze di legge.

C9. Altri debiti. La composizione è così rappresentata:

	saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013
verso personale	876,87	732,33
verso INAIL	0,80	0,00
verso altri	390,06	461,99
totale [importi in €/000]	1.267,73	1.194,32

Nei *Debiti verso il personale* sono rappresentati gli impegni nei confronti del personale, erogati nell’anno 2015, ma di competenza economica dell’anno 2014. Si tratta in particolare del premio di produzione, del premio di presenza del bimestre novembre-dicembre, degli straordinari del mese di dicembre e dei ratei della 14a mensilità di competenza del 2014, da versare nel giugno dell’anno in corso.

Ratei e Risconti passivi

C10. Ratei e Risconti. L’importo dei contributi previdenziali si riferisce al debito per oneri derivante dagli accantonamenti delle competenze differite del personale dipendente. Non sussistono al 31 dicembre 2014 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La situazione dei *Ratei e Risconti passivi* al 31 dicembre 2014 è così costituita:

	saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013
contributi previdenziali	311,78	296,06
totale ratei passivi	311,78	296,06
sponsorizzazioni e pubblicità	13,71	91,53
contributi progetti speciali	0,00	51,88
altri risconti passivi	68,85	75,42
totale risconti passivi	82,56	218,83
totale [importi in €/000]	394,34	514,89

D. Conti d’Ordine

Non sussistono importi al 31/12/2014, non essendoci garanzie prestate né direttamente né indirettamente; né esistono rischi, impegni e beni di terzi presso la Fondazione.

E. Informazioni sul Conto Economico

Di seguito sono esaminate le principali voci di conto economico dell’esercizio chiuso al 31/12/2014.

Valore della Produzione

E1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni. I *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* comprendono:

	2014	2013	variazione	variazione %
concerti sinfonici	3.992,11	3.832,00	160,11	+4,18%
concerti da camera	687,51	511,93	175,58	+34,30%
family Concert	95,36	116,13	-20,77	-17,88%
concerti stagione estiva	52,01	0,00	52,01	n.d.
festival	0,00	81,76	-81,76	-100,00%
tutti a Santa Cecilia! – edu.	244,07	286,80	-42,73	-14,90%
concerti fuori sede	1.770,69	2.500,91	-730,22	-29,20%
concerti straordinari	225,27	177,36	47,91	+27,01%
ricavi vendite e prestazioni	7.067,02	7.506,89	-439,87	-5,86%
vendita programmi di sala	166,14	185,38	-19,24	-10,38%
pubblicità	79,46	56,26	23,20	+41,24%
sponsorizzazioni	997,45	1.517,65	-520,20	-34,28%
incisioni e trasm.ni radio TV	230,00	160,00	70,00	+43,75%
rimborsi utilizzo sala e vari	3,50	36,00	-32,50	-90,28%
organiz. eventi c/terzi	566,43	345,79	220,64	+63,81%
altri ricavi connessi	2.042,98	2.301,08	-258,10	-11,22%
totale [importi in €/000]	9.110,00	9.807,97	-697,97	-7,12%

I *Ricavi delle vendite e prestazioni* ammontano a complessivi euro/000 9.110,00, di cui euro/000 7.067,02 specificamente riferiti all’attività concertistica, in sede e fuori sede e euro/000 2.042,98 riferiti ad *Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni*, diversi dai precedenti. Con riferimento all’anno precedente si registra una complessiva diminuzione della voce *Ricavi delle vendite e prestazioni* di euro/000 697,97, di cui euro/000 439,87 riferita all’attività concertistica in senso stretto e determinata, innanzitutto, dalla riduzione delle attività programmate in tournée, in Italia e all’estero. Al contrario, i ricavi derivanti dalle attività concertistiche, sinfoniche e da camera, registrano un incremento significativo di euro/000 335,68. Nel 2014 inoltre è stata programmata la Stagione Estiva, mancante nell’anno precedente per l’impegno dei complessi artistici in prestigiosi contesti internazionali. La voce *Altri ricavi connessi alle vendite e alle prestazioni* si riferisce a tutti quegli introiti direttamente connessi agli eventi e registra una diminuzione di euro/000 258,10 riferita ai ricavi da sponsorizzazioni, organizzazione eventi e raccolta pubblicitaria, quale segno del perdurare della crisi economica che ha investito tutti i settori e che, inevitabilmente, ha avuto un riflesso sull’investimento in comunicazione da parte dei soggetti privati.

E2. Capitalizzazione costi di trasferimento/adeguamenti e migliorie strutturali

	2014	2013	variazione	variazione %
capitalizzazione costi [importi in €/000]	197,31	298,44	-101,13	-33,88%

Tale voce riguarda i costi di materiali, di servizi e del personale, riferiti alle attività per adeguamenti tecnico-strutturali e l’avvio di nuovi progetti logistico-funzionali, come già evidenziato nei paragrafi precedenti. La capitalizzazione riguarda, oltre al completamento degli adeguamenti strutturali, i *Costi per attività culturali* riguardanti il progetto della Bibliomediateca nonché i costi del personale direttamente riferibili alle attività capitalizzate. L’importo complessivo risulta diminuito rispetto all’anno precedente, quale segno di un generale contenimento degli investimenti per un anno molto complesso come quello appena concluso.

E3. Ricavi e proventi vari

La suddivisione dei *Ricavi e proventi vari* è la seguente:

	2014	2013	variazione	variazione %
royalties	0,79	58,06	-57,27	-98,64%
tasse iscr. corsi alta formaz.	207,52	254,93	-47,41	-18,60%
lab. e attività formative	389,43	355,44	33,99	+9,56%
ricavi editoria e settore cult.	97,83	50,83	47,00	+92,48%
ricavi vari	897,90	650,98	246,92	+37,93%
totale [importi in €/000]	1.593,47	1.370,24	223,23	16,29%

Nella voce *Ricavi e proventi vari* sono inclusi i ricavi derivanti dalla cessione in uso alla Fondazione Musica per Roma, degli spazi dell’auditorium di spettanza dell’Accademia.

E4. Contributi in conto esercizio

La voce *Contributi in conto esercizio* evidenzia complessivamente un incremento, rispetto all’anno precedente, per un valore assoluto di euro/000 361,75, pari a +1,69%. Il dato positivo da sottolineare

I *Contributi in conto esercizio* vengono qui di seguito dettagliati:

E5. Costi per acquisti. I *Costi per acquisti* sono così costituiti:

realizzazione delle attività fuori sede. Il minor numero di concerti fuori sede determina una maggiore attività in sede, con impatto sui costi per i servizi legati alle attività e per la gestione delle sale che, infatti, registrano leggeri incrementi. Ugualmente, il maggior numero di concerti in sede ha determinato un incremento degli onorari per scritture artistiche rispetto all’anno precedente, di euro/000 422,05, corrispondente al +14,97%. Per tutte le altre voci di costo si registrano in generale contenute variazioni, in aumento o in diminuzione, rispetto all’anno precedente. Gli emolumenti complessivi del Consiglio di Amministrazione euro/000 189,56, unitamente ai compensi e rimborsi spese per il Collegio dei Revisori euro/000 9,92 e a quelli dell’Assemblea e del Consiglio Accademico euro/000 2,92 sono indicati alla voce *Spese per organi dell’ente*. Si specifica che la Fondazione ha adempiuto alle prescrizioni dell’art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 (conv. con mod. dalla L. 122/2010) in materia di compensi ai partecipanti agli organi collegiali.

E7. Costi per il godimento di beni di terzi. Tali costi riguardano essenzialmente:

	2014	2013	variazione	variazione %
nolo macchine ed attrezzature ufficio	13,40	19,69	-6,29	-31,96%
affitti e locazioni passive	48,65	56,00	-7,35	-13,13%
nolo di musica	57,58	45,96	11,62	+25,28%
nolo strumenti musicali	22,33	20,30	2,03	+10,02%
nolo attrezz. tecniche diffusione	55,99	39,35	16,64	+42,32%
noleggio automezzi	5,49	0,56	4,93	+879,04%
totale [importi in €/000]	203,44	181,86	21,58	11,87%

Tutti i costi sono funzionali all’attività artistica e culturale della Fondazione. La voce registra complessivamente un incremento di euro/000 21,58, sempre in conseguenza delle maggiori attività programmate in sede, rispetto all’anno precedente.

E8. Costi per il personale. Il *Costo del personale* è così articolato:

	2014	2013	variazione	variazione %
personale amministrativo	3.721,15	3.544,78	176,37	+4,98%
personale tecnico	236,81	238,54	-1,73	-0,73%
personale artistico	12.328,43	12.212,69	115,74	+0,95%
totale costo personale	16.286,39	15.996,01	290,38	+1,82%
oneri sociali e previdenz.	3.987,36	3.996,55	-9,19	-0,23%
totale oneri sociali e previdenz.	3.987,36	3.996,55	-9,19	-0,23%
trattamento fine rapporto	818,94	835,68	-16,74	-2,00%
totale trattamento fine rapporto	818,94	835,68	-16,74	-2,00%
totale [importi in €/000]	21.092,69	20.828,24	264,45	+1,27%

Il costo del personale risulta incrementato, rispetto all’anno precedente, nei comparti del personale amministrativo e artistico. Sul costo del personale amministrativo ha inciso il maggior numero di mesi lavorati per i contratti a termine e l’incidenza per l’intero anno delle stabilizzazioni operate nel corso 2013. Per quanto riguarda il personale artistico, il costo si è incrementato

in seguito all’assunzione a tempo indeterminato di quattro elementi in Orchestra e sei elementi in Coro effettuate tra la fine del 2013 e l’inizio del 2014. Si riporta di seguito la rappresentazione dell’entità del personale impiegato nel corso dell’anno 2014, secondo gli schemi predisposti dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo:

	organico approvato	lavoro subordinato TI	lavoro subordinato TD	autonoma collaborazione	totale unità per singole aree	totale costo del personale
consistenza numerica al 31/12/2014						
professori d’orchestra	112	110,00	0,00	0,00	110,00	10.206.004
artisti del coro	86	82,00	0,00	0,00	82,00	5.147.520
maestri collaboratori	0	4,00	1,00	0,00	5,00	544.604
ballo	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0
impiegati	46	45,74	23,00	5,00*	73,74	4.307.990
dirigenti	3	2,00	3,00	0,00	5,00	876.389
tecnici	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0
servizi vari	3	4,00	4,00	0,00	8,00	318.223
contr. collab. e profess.	0	0,00	0,00	3,00**	3,00	364.081
	250	247,74	31,00	8,00	286,74	21.764.812

*Capo ufficio stampa, Consulente gare e appalti, Consulente Direzione Artistica
inquadriati per la natura fiduciaria del rapporto, in un contratto autonomo-professionale
**Ivi inclusi Direttore Musicale e Maestro del Coro (contratti di natura autonomo professionale)

	organico approvato	lavoro subordinato TI	lavoro subordinato TD	autonoma collaborazione	totale unità per singole aree	totale costo del personale
consistenza media al 31/12/2014						
professori d’orchestra	112	104,44	4,63*	2,63	111,70	10.206.004
artisti del coro	86	81,37	0,30	0,00	81,67	5.147.520
maestri collaboratori	0	3,99	1,10	0,00	5,10	544.604
ballo	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0
impiegati	46	46,52	21,24	4,58	72,34	4.307.990
dirigenti	3	2,00	3,00	0,00	5,00	876.389
tecnici	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0
servizi vari	3	3,67	3,59	0,00	7,26	318.223
contr. collab. e profess.	0	0,00	0,00	3,00	3,00	364.081
	250	241,99	33,86	10,21	286,07	21.764.812

** di cui 2,44 per sostituzioni di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto

Da precisare che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2009, così come previsto dall’articolo 3 del CCNL del personale dipendente delle fondazioni lirico-sinfoniche, è stato approvato l’organico funzionale del settore tecnico amministrativo per un totale di 89 unità. Per quanto riguarda l’imputazione a bilancio dei diversi oneri, sono attribuiti al costo del personale gli oneri derivanti dai rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e a tempo determinato. Sono invece imputati ai costi per servizi gli oneri derivanti dai contratti

di collaborazione e professionali. Sono esclusi dagli oneri del personale i compensi erogati al personale dipendente per prestazioni speciali, quali ad esempio i concerti da camera in formazioni inferiori ai dodici elementi, non previste dalla contrattazione collettiva, imputati invece tra gli onorari artistici inclusi nei costi per acquisto di servizi.

E9. Ammortamenti e svalutazioni. Gli ammortamenti riguardano la quota di competenza dell'anno. Gli *Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali* ammontano a euro/000 534,40; gli *Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali* ammontano a euro/000 220,30. Per il dettaglio si rimanda a quanto descritto nella voce *Immobilizzazioni materiali e immateriali* nella parte *Informazione sull'Attivo dello Stato Patrimoniale* della presente Nota Integrativa. Per quanto attiene la voce *Svalutazione crediti*, l'importo accantonato si riferisce alla svalutazione operata sui multipli di Castellani. Non è stato accantonato alcun importo per la svalutazione dei crediti, ritenendo prudenzialmente sufficiente l'importo raggiunto dal Fondo Svalutazione Crediti.

E10. Variazione delle rimanenze

	2014	2013	variazione	variazione %
prodotti finiti e merci [importi in €/000]	20,76	38,87	-18,11	-46,59%

Nell'esercizio in corso le risultanze delle giacenze di libri in magazzino, valutate secondo i criteri stabiliti dalla Legge Pandolfi, come già scritto, hanno subito una riduzione per effetto del meccanismo della svalutazione determinata dall'anno in cui la pubblicazione viene realizzata, e un incremento determinato dalla produzione di libri per l'anno 2014. La voce evidenzia la variazione intervenuta nella consistenza delle rimanenze tra l'inizio e la fine dell'esercizio, evidenziata nell'Attivo circolante alla voce *Rimanenze*.

E11. Accantonamenti per rischi. La voce si riferisce all'accantonamento di competenza dell'esercizio per l'adeguamento del Fondo rischi ed oneri valutato sulla base delle informazioni conosciute al momento della chiusura del bilancio.

	2014	2013	variazione	variazione %
acc.to fondo rischi e oneri personale dip.	0,00	41,00	-41,00	-100,00%
acc.to altri rischi e oneri	0,00	50,00	-50,00	-100,00%
totale [importi in €/000]	0,00	91,00	-91,00	-100,00%

Come detto in precedenza, la consistenza raggiunta dai fondi rischi nel corso degli anni, fa ritenere coperto ogni prevedibile onere economico connesso a rischi per contenzioso sul personale dipendente o a rischi diversi, incluso l'eventuale onere derivante dall'ipotesi di soccombenza nella causa in essere con il MIUR relativamente ai compensi dei docenti del Conservatorio impiegati nei corsi di Alto Perfezionamento dell'Accademia per l'anno accademico 1998/1999, ai sensi del R.D. 1076/1939, così come modificato dal R.D. 564/1942.

E12. Oneri diversi di gestione.

Gli oneri diversi di gestione riguardano, principalmente, la voce di costo *Diritti d'autore*, la cui entità varia in funzione della programmazione artistica stagionale e del valore degli incassi e la voce

relativa all'erogazione di *Borse di studio* che quest'anno sono state erogate anche grazie al progetto di collaborazione tra l'Accademia, la Fondazione Boris Christoff e il Ministero Bulgaro della Cultura. Sono inclusi negli altri costi correnti, i costi per imposte e tasse, diverse da quelle sul reddito (per tariffa sui rifiuti, IMU sugli appartamenti e altre imposte minori). Tale voce comprende:

	2014	2013	variazione	variazione %
borse di studio	10,40	8,40	2,00	+23,81%
diritti d'autore	210,29	165,87	44,42	+26,78%
IVA indetraibile	34,59	27,29	7,30	+26,72%
altri costi correnti	270,16	297,75	-27,59	-9,27%
totale [importi in €/000]	525,44	499,31	26,13	+5,23%

Proventi e oneri finanziari

E13. Proventi e interessi e altri oneri finanziari

La voce *Proventi finanziari* include:

	2014	2013	variazione	variazione %
interessi attivi [importi in €/000]	0,53	0,76	-0,23	-30,46%

La voce *Oneri finanziari* include:

	2014	2013	variazione	variazione %
interessi passivi bancari	150,91	155,92	-5,01	-3,21%
altri oneri finanziari	7,91	21,41	-13,50	-63,04%
totale [importi in €/000]	158,82	177,33	-18,51	-10,44%

Gli oneri bancari sono leggermente diminuiti rispetto al precedente esercizio, confermando un andamento costante del ricorso al credito bancario per fronteggiare, senza compromettere lo svolgimento dell'attività e il rispetto di tutti gli obblighi di legge e contrattuali, i ritardi accumulati negli incassi, da parte soprattutto della pubblica amministrazione. Gli altri oneri finanziari si riferiscono principalmente agli interessi applicati sul versamento tardivo delle ritenute fiscali, mediante ricorso al ravvedimento operoso, al quale si è dovuto ricorrere per fronteggiare alcune situazioni di crisi di liquidità verificatesi nel corso dell'anno a causa dei ritardi nei pagamenti da parte della pubblica amministrazione.

La voce *Utili e perdite su cambi* si compone:

	2014	2013	variazione
utili su cambi	0,84	4,29	-3,45
perdite su cambi	-0,59	-3,63	3,04
totale [importi in €/000]	0,25	0,66	-0,41

Proventi e oneri straordinari

E14. Proventi straordinari

	2014	2013	variazione	variazione %
sopravvenienze attive	40,99	451,50	-410,51	-90,92%
plusvalenze da alienazione	0,00	8,09	-8,09	-100,00%
totale [importi in €/000]	40,99	459,59	418,60	-91,08%

La voce *Sopravvenienze attive* si riferisce al recupero di contributi previdenziali già versati in eccesso in anni precedenti.

E15. Oneri straordinari. Tale voce include:

	2014	2013	variazione	variazione %
sopravvenienze passive [importi in €/000]	0,00	113,89	-113,89	-100,00%

Nel corso dell’anno non si sono rilevati costi aventi natura straordinaria.

Imposte dell’esercizio

Si riferiscono all’IRAP dell’esercizio in corso e ammontano ad euro/000 439,07.. L’incremento rispetto all’anno precedente è determinato dall’aumento della base imponibile sul quale ha inciso in modo determinante la variazione dei criteri di ripartizione del FUS che hanno completamente svincolato la destinazione del contributo alla copertura dei costi del personale. Inoltre, già come per lo scorso anno, la Regione Lazio non ha deliberato per il 2014 un’aliquota agevolata per le attività culturali, come avvenuto invece negli anni passati. L’importo a debito è stato accantonato e viene evidenziato tra i debiti tributari al netto degli acconti versati in corso d’anno.

F. Rendiconto finanziario [importi in €/000]	2014	2013
A Disponibilità monetarie nette iniziali	798	70
B Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile / (perdita) dell’esercizio	6	339
Imposte sul reddito	439	154
Interessi passivi	159	177
(Interessi attivi)	(1)	(1)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1 Utile / (perdita) dell’esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi e plusvalenze / minusvalenze da cessione	603	669
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	528	562

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	534	621
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	220	256
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Accantonamento ai fondi	0	91
Variazione netta TFR	(227)	(406)

2 Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.131	1.231
--	--------------	--------------

Variazioni del capitale circolante netto	3.360	(3.167)
Decremento / (incremento) delle rimanenze	31	42
Decremento / (incremento) dei crediti v/clienti	(240)	231
Incremento / (decremento) dei debito v/fornitori	(197)	(839)
Decremento / (incremento) dei ratei e dei risconti attivi	95	(86)
Incremento / (decremento) dei ratei e dei risconti passivi	(121)	63
Altre variazioni del capitale circolante netto	3.791	(2.577)

3 Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.490	(1.935)
--	--------------	----------------

Altre rettifiche	(616)	(332)
Interessi incassati	1	1
(Interessi pagati)	(159)	(177)
(Imposte sul reddito pagate)	(439)	(154)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei Fondi)	(19)	(2)
Flusso finanziario della gestione reddituale (B)	3.875	(2.268)

C Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti) / disinvestimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(292)	(325)
(Investimenti) / disinvestimenti netti in immobilizzazioni materiali	(251)	(64)
(Investimenti) / disinvestimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	11	(9)
(Investimenti) / disinvestimenti netti in crediti finanziari immobilizzati	700	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (C)	168	(398)

D Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	(4.593)	3.393
Incremento / (decremento) debiti a breve verso banche	(4.593)	3.393
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
Messi propri	0	0
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Altre variazioni	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(4.593)	3.393

E Flusso finanziario dell'esercizio	(550)	727
--	--------------	------------

F Disponibilità monetarie nette finali	247	798
---	------------	------------

G. Altre informazioni

Direzione e Coordinamento. Ai sensi degli artt. 2497 e ss. del Codice Civile, si comunica che l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, eretta in fondazione di diritto privato, per la sua natura giuridica è sottratta a possibili ipotesi di direzione o coordinamento da parte di terzi. Il Consiglio di Amministrazione, infatti, determina autonomamente gli indirizzi da perseguire nella gestione per il raggiungimento delle finalità istituzionali previste dalla legge.

Elenco società controllate e collegate. La Fondazione non detiene partecipazioni in altre imprese o società controllate o collegate.

Oneri finanziari imputati all'attivo. Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio.

Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi. Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425 n. 15 del Codice Civile.

Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società. Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 18 C.C., si evidenzia che non sussistono azioni e obbligazioni emesse, vista la natura giuridica della Fondazione.

Altri strumenti finanziari emessi dalla società. Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 19 C.C., si evidenzia che non sussistono altri strumenti finanziari emessi, vista la natura giuridica della Fondazione.

Finanziamenti dei soci. Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 19-bis C.C., si evidenzia che la Fondazione non ha ricevuto finanziamenti da parte dei soci.

Informazioni relative ai patrimoni destinati. Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 20 C.C., si evidenzia che non sussistono patrimoni destinati ad un singolo affare.

Informazioni relative ai finanziamenti destinati. Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 21 C.C., si evidenzia che non sussistono alla data di chiusura del bilancio finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni di locazione finanziaria. Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 C.C., si evidenzia che la Fondazione non ha posto in essere operazioni di locazioni finanziaria.

Rivalutazioni monetarie. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

IL PRESIDENTE-SOVRINTENDENTE Michele dall'Ongaro

Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio chiuso al 31 dicembre 2014

Ai Signori Consiglieri di Amministrazione della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Presidente, Signori Consiglieri,

in via preliminare, è necessario sottolineare che il Collegio si è insediato in data 24 aprile 2015, ovvero ben oltre la chiusura dell'esercizio oggetto della presente relazione ed in prossimità del termine di approvazione del bilancio d'esercizio. Ove si fosse data applicazione all'art. 2400 c.c., la scadenza naturale del precedente Collegio avrebbe coinciso con la data dell'assemblea convocata per l'approvazione dell'ultimo bilancio d'esercizio.

Questo Collegio, nella sua attuale composizione, rinnovata dal DM 20 marzo 2015 per effetto delle modifiche apportate all'art. 11, comma 15, lett. a, n. 5) del DL 8 agosto 2013, n. 91 convertito in legge 7 ottobre 2013, n. 112, dal DL 31 maggio 2014, n. 83 convertito dalla legge 29 luglio 2014, n. 106 (riprodotta nell'art. 20, comma 2, dello Statuto) – che assegnano la presidenza dello stesso ad un magistrato della Corte dei conti, mentre i membri risultano designati uno dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'altro dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – si è, prima d'oggi, riunito tre volte.

Nonostante tale breve lasso di tempo dall'insediamento, l'esame della documentazione fornita dalla tecnologia, tra cui gli otto verbali del precedente Collegio dei revisori (dal n. 20 al n. 27) e i cinque audit report dell'organo di audit interno (in particolare i numeri 14 e 15 più propriamente attinenti alla gestione 2014 e la Relazione sul triennio 2012-2014), nonché gli incontri avuti con i Dirigenti Dott. Polo e Dott.ssa Brizzi, con l'Internal audit e OdV, Dott. Ribechi, con il precedente Presidente del Collegio dei revisori, Dott. Sapia, e con la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. consentono di svolgere le seguenti osservazioni in relazione al bilancio 2014, che chiude il relativo ciclo di gestione, con riferimento alla verifica del rispetto degli adempimenti posti a carico della Fondazione.

Il progetto di Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014, sottoposto dal Sovrintendente alla Vostra approvazione, ai sensi dell'art. 13 comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 367/1996, nonché dell'art. 22 dello Statuto della Fondazione, risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione 2014.

Il progetto di Bilancio presenta una struttura conforme alla vigente normativa civilistica ed è corredato, altresì, come previsto dal DM MEF del 27 marzo 2013 (cfr. circolare MEF n. 13 del 24 marzo 2015), dal rendiconto finanziario, dal conto consuntivo in termini di cassa (tassonomia) di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del DM citato e dal rapporto sui risultati non redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM 18 settembre 2012.

Il documento, nella sua versione definitiva, è stato messo a disposizione di questo Collegio in data 26 giugno 2015 a mezzo messaggio di posta elettronica, con ritardo rispetto al termine del 7 giugno 2015, previsto dall'art. 22, comma 4, dello Statuto, laddove si prevede che il bilancio deve essere comunicato al Collegio dei revisori almeno trenta giorni prima della data fissata per l'approvazione. Va rilevato al riguardo che, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 91/2011 richiamato dall'art. 5, comma 4 del DM 27.03.2013, il termine per la delibera del bilancio di esercizio e degli altri documenti contabili previsti dalla normativa vigente, è stabilito nel 30 aprile dell'anno successivo. In tal senso risultano, pertanto, implicitamente abrogati e sostituiti l'art. 16, comma 4, del D.Lgs 367/1996, che faceva rinvio ai termini previsti per le società per azioni, e ogni disposizione statutaria contraria.

Nonostante il ritardo, il Collegio reputa di poter rinunciare al termine per l'esame dello stesso e, nonostante il brevissimo lasso di tempo a disposizione per l'esame dei documenti contabili, di poter

rendere la relazione ai sensi dell’art. 20, comma 3, 2° periodo del D.Lg 30 giugno 2011, n. 123. Tanto anche per effetto dell’avvenuto svolgimento delle attività di controllo contabile effettuate dalla Società di revisione Deloitte & Touche Spa, incaricata, giusta rapporto convenzionale in atto, della revisione volontaria; la predetta società ha prodotto, infatti, in data odierna la propria relazione, acquisita dal Collegio in pari data. Fatta tale necessaria premessa sulla metodologia del controllo e sulle verifiche fatte e da effettuare ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e statutarie, si producono, con riferimento al progetto di bilancio licenziato dal Sovrintendente e sottoposto all’approvazione del Consiglio di indirizzo, le seguenti osservazioni.

La relazione non è svolta ai sensi del D.Lgs 27 gennaio 2010, n.39, stante l’inapplicabilità di tale decreto agli enti, come la Fondazione Accademia di Santa Cecilia (d’ora in poi Fondazione), compresi nell’elenco di cui all’art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, come sancito dall’art. 3, comma 2, del D.Lgs 4 marzo 2014, n. 54, bensì ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs n. 123/2011. Per tale motivo, sarebbe opportuna una modifica statutaria, nella parte in cui affida il controllo contabile di cui all’art. 2403 c.c. e la revisione legale dei conti di cui all’art. 2409-bis c.c. al Collegio, la cui composizione, peraltro, come nel caso attuale non è, secondo il legislatore, di soli revisori legali. Il Collegio ha verificato la corrispondenza dei dati riportati nel bilancio d’esercizio con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione. Ne ha verificato la corretta esposizione in bilancio, l’esistenza delle attività e passività e l’attendibilità delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione e l’esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati. Ritiene che la Fondazione abbia osservato le norme che presiedono la formazione e l’impostazione del bilancio d’esercizio. Occorre evidenziare che la Fondazione rientra nell’elenco ISTAT delle amministrazioni pubbliche inserite nel relativo conto economico consolidato (con sentenza n. 62/2014/RIS del 19 dicembre 2014 le Sezioni riunite in speciale composizione della Corte dei conti hanno respinto il ricorso avverso l’inclusione della Fondazione in detto elenco, motivando le ragioni di tale inclusione) ed in quanto tale soggiace, come soggiaceva nel 2014, ad una serie di limitazioni e vincoli. In quanto organismo pubblico e/o ente partecipato da enti pubblici territoriali soggiace ad ulteriori vincoli normativi, come in tema di appalti, trasparenza, pubblicità, anticorruzione. A partire dal 2015, a seguito dell’adozione del DM MIBACT 5 gennaio 2015, la Fondazione è riconosciuta quale Fondazione lirico-sinfonica dotata di forma organizzativa speciale ai sensi del Decreto interministeriale MEF – MIBACT 6 novembre 2014, il che, ex ceteris, comporterà da una parte la fruizione di una premialità o prerogativa consistente in un contributo statale triennale e, dall’altra, l’obbligo di stipulare un contratto di lavoro di unico livello aziendale entro il 2015, pena la revoca del riconoscimento.

Tra i presupposti e requisiti per il riconoscimento vi sono quello della realizzazione del valore dei ricavi propri provenienti dalle vendite e dalle prestazioni rese in misura non inferiore al 40% dell’ammontare del contributo statale (per il 2014 ampiamente rispettato) e quello del conseguimento dell’equilibrio economico-patrimoniale di bilancio, non derivante da operazioni di rivalutazione del patrimonio.

La carenza sopravvenuta di uno di questi, come degli altri requisiti potrà comportare la revoca del provvedimento di riconoscimento, motivo per il quale si impone un continuo e attento monitoraggio degli equilibri di bilancio. Il precedente Collegio ha preso parte alle adunanze del Consiglio di Amministrazione assicurando, come previsto dal D.Lgs 123 del 2011, la presenza di almeno un componente del Collegio a tutte le sedute. Per quanto a conoscenza di questo Collegio, non sono pervenuti esposti né sono stati rilasciati pareri ai sensi di legge per l’esercizio 2014 e non

sono state riscontrate operazioni atipiche e/o inusuali svolte con eventuali parti correlate. Attestiamo, inoltre, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile nel corso dell’esercizio 2015. Si rappresenta che il bilancio e la relativa documentazione obbligatoria non presenta deroghe alle norme di legge ai sensi dall’art. 2423, quarto comma, del codice civile e che i criteri di valutazione adottati non presentano variazioni rispetto al precedente esercizio, in modo da consentire la comparabilità dei dati e dei fatti di gestione. Il progetto di bilancio d’esercizio si compendia nelle seguenti voci che sono poste a raffronto con gli stessi risultati del 2013:

Stato patrimoniale: valori [in Euro]	al 31/12/2014	al 31/12/2013
ATTIVO		
crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	700.000
immobilizzazioni	60.774.627	56.997.426
attivo circolante	7.225.494	10.610.671
ratei e risconti attivi	246.933	341.933
totale attivo	68.247.054	68.650.030
PASSIVO		
patrimonio netto	50.052.626	45.713.869
utile dell’esercizio	5.514	338.757
fondi per rischi ed oneri	271.572	290.249
trattamento di fine rapporto	4.525.674	4.752.453
debiti	12.997.323	17.039.813
ratei e risconti passivi	394.344	514.889
totale passivo	68.247.054	68.650.030
Conto economico: valori [in Euro]	al 31/12/2014	al 31/12/2013
CONTO ECONOMICO		
valore della produzione	32.615.741	32.829.842
costi della produzione	-32.054.107	-32.506.417
proventi e oneri finanziari	-158.046	-175.920
proventi e oneri straordinari	40.994	345.698
risultato prima delle imposte	444.583	493.203
imposte sul reddito dell’esercizio	-439.069	-154.446
risultato di esercizio	5.514	338.757

L’andamento dei risultati d’esercizio dell’ultimo quinquennio è il seguente: [in Euro]		
bilancio esercizio 2009	47.079	
bilancio esercizio 2010	105.967	
bilancio esercizio 2011	16.082	
bilancio esercizio 2012	97.061	
bilancio esercizio 2013	338.757	

Il bilancio che, unitamente agli allegati, viene sottoposto alla Vostra approvazione, evidenzia, in conto economico, un peggioramento del risultato di esercizio che passa dall’utile di 338.757 euro dello scorso anno, realizzatosi, purtuttavia, grazie ad una sopravvenienza attiva di 451,50 mila euro (dovuta al recupero della Trattenuta Fondo Pensione, per gli anni 2004-2011, erroneamente versata

a titolo di contributi previdenziali), all'utile di 5.514 euro, che, in ogni caso, rispetta le previsioni incluse nel documento bilancio di previsione che prevedeva il pareggio.

Il valore della produzione (32,6 mln circa) diminuisce rispetto al 2013 di circa 200 mila euro, e tale riduzione è fortemente influenzata dalla contrazione, per circa 700 mila euro, dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (euro 9.110.004), mentre sono aumentati di circa 360.000 euro (passando da 21,3 a 21,7 milioni) i contributi in conto esercizio (che rispettano il valore della previsione di 21,709 milioni di euro) e di 223 mila euro gli altri ricavi e proventi vari (da 1,370 milioni di euro a 1,593). Tale fenomeno è indice di una crescita della dipendenza dell'Accademia dai finanziamenti esterni a scapito degli introiti "propri" i quali, mostrando una diminuzione, potrebbero, se il trend non si inverte o quantomeno si interrompe, condizionarne l'autonomia anche in vista del permanere dell'esigenza di contenimento della spesa pubblica e quindi della possibilità di una contrazione, in futuro dei contributi pubblici: il rapporto tra ricavi propri da vendite, prestazioni e contributi da privati rispetto ai contributi pubblici in conto esercizio passa da 0,523 del 2013 a 0,502 nell'esercizio in esame.

In realtà il pareggio è stato conseguito grazie all'impegno assunto da un benefattore nel corso della gestione che ha versato nelle casse della Fondazione un'erogazione liberale di 1,2 milioni di euro a copertura dello squilibrio di valore corrispondente, salvaguardando, in tal modo, l'erogazione definitiva degli emolumenti integrativi al personale, che nel contratto integrativo erano condizionati dagli equilibri di bilancio. In tal senso, occorre che la Fondazione riveda, nella prospettiva del nuovo contratto integrativo unico, la prassi di corrispondere in conto anticipi gli emolumenti integrativi prima che si realizzi la fattispecie che ne condiziona l'erogazione, ciò al fine, anche, di evitare di trovarsi nella necessità di dover porre in essere in extremis operazioni di recupero degli importi già percepiti dagli esiti incerti. Risultato questo raggiungibile anche operando eventuali decurtazioni sulle risorse a disposizione allo stesso titolo nell'esercizio successivo.

La previsione iniziale era di un valore della produzione di euro 34.254.150. Per contro, in assenza dell'anzidetta erogazione liberale straordinaria, il valore della produzione sarebbe sceso a euro 31.415.741, per un totale di circa 2,8 milioni di euro di peggioramento del dato previsionale. Le ragioni di tale scostamento sono individuabili nella flessione dei contributi in conto esercizio, in particolare di quelli dei soci privati, che è stata solo parzialmente compensata dall'incremento del contributo assegnato dal MIBACT a valere sul FUS di euro 1.131.240,00 (+ 12,06%) (derivante anche dall'accesso alla quota premiale del 5% riservata alle Fondazioni in equilibrio) e di quello per le tournée di 50 mila euro.

Difatti, sono diminuiti i contributi della Camera di Commercio di Roma (da 1 milione a 300.000 euro), della Regione Lazio (da 850 mila a 595 mila euro), della Provincia di Roma (da 250 mila a 215 mila euro), di Roma Capitale (da 4,41 milioni a 4,2 milioni di euro), mentre si sono azzerati quelli dei soci Poste Italiane e Assicurazioni generali per un totale di 400 mila euro. Senza il contributo straordinario del benefattore i contributi sarebbero scesi da 21,3 milioni del 2013 a 20,5 milioni di euro, ovvero 1,2 milioni di euro di differenza rispetto alle più ottimistiche aspettative del previsionale iniziale (21,709 milioni di euro).

Gli ulteriori 1,6 milioni di euro di scostamento del valore della produzione rispetto al previsionale derivano, tra l'altro, dalla flessione delle sponsorizzazioni, inizialmente previste per 1,951 milioni di euro e che si sono realizzate per 997 mila euro, nonché dalla minore capitalizzazione dei costi per 197.315 euro rispetto ai 400.000 euro previsti.

I costi della produzione diminuiscono nel 2014 di circa 450.000 euro rispetto al 2013 (da 32.506.417 euro del 2013 a 32.054.107 euro del 2014). Tale flessione si è realizzata nonostante l'incremento, per circa 264 mila euro, dei costi per il personale (che passano dai 20,8 mln del 2013 a 21,1 mln),

risultato, questo, imputabile prevalentemente ad alcune stabilizzazioni nel Coro e nell'Orchestra e nel maggior impiego di personale a termine. Hanno fatto da contrappeso le riduzioni dei costi per servizi per 253 mila euro e degli ammortamenti per 397.970 euro.

È tuttavia da segnalare come margini di miglioramento sussistano ancora per i costi relativi alle prestazioni di servizi, che registrano nel bilancio 2014 un importo di circa 9,3 milioni di euro (tra cui 3,2 per scritture artistiche e 1,4 per contratti professionali), nonostante il lieve miglioramento rispetto alle previsioni di budget, con lo spostamento, in tale categoria di costo, di spese comunque riconducibili a quelle di personale.

Sul piano delle procedure, dall'esame delle relazioni dell'internal audit risulta l'esistenza di problematiche in alcune procedure di acquisto, tra le quali, la mancata emissione della relazione sui criteri di scelta del contraente e la congruità del compenso prevista in caso di affidamento diretto (previsto dal Regolamento interno per l'acquisizione in economia di forniture di beni e servizi), nonché la posteriorità dell'ordine di acquisto rispetto alla fattura.

Il valore complessivo di 64,46 mila euro dei costi per acquisti è più contenuto rispetto al previsionale iniziale (100 mila euro) e al consuntivo del 2013 (67,99 mila euro). All'incremento del 15% del costo delle scritture artistiche (422 mila euro), dovuto, secondo la relazione sulla gestione, al minor numero di concerti fuori sede (che ha determinato un crollo del 29% di tale voce di ricavo pari a 730 mila euro) e all'incremento di quelli in sede, non è corrisposto un incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, che hanno subito un calo del 5,86% (da 7,5 a 7 milioni).

In realtà secondo i dati della relazione sulla gestione i concerti della stagione sinfonica sono aumentati da 78 a 83, come quelli fuori sede da 44 a 60, mentre sono diminuiti lievemente i concerti della stagione da camera da 23 a 20, i concerti straordinari da 39 a 29, i concerti e i laboratori *Tutti a Santa Cecilia* da 111 a 102. Occorre, pertanto, che venga adeguatamente presentata al pubblico, ove continui ad essere ritenuta opportuna per il prestigio della Fondazione, la presenza di artisti di fama internazionale, al fine di ottenere ritorni economici immediati: basti solo porre a mente che, a fronte di costi per 3,2 milioni di euro a titolo di scritture artistiche e di 1,43 milioni di euro di contratti professionali, i ricavi complessivi dei concerti sinfonici sono stati di 3,99 milioni di euro e quelli da camera di 687 mila euro. La Fondazione ha adempiuto alle prescrizioni dell'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 in materia di compensi ai partecipanti agli organi collegiali.

La Fondazione ha presentato il 29 maggio 2015 il conto annuale delle spese sostenute per il personale nel 2014 ai sensi dell'art. 60, comma 2, del D.Lgs n. 165/2001, adempimento al quale sono tenute anche le Fondazioni lirico sinfoniche. Il dato comunicato è di complessivi euro 22.340.251, più elevato rispetto agli euro 21.756.973 del 2013. Il dato non coincide con quello del bilancio d'esercizio di euro 21.092.690, in quanto in esso sono ricomprese spese classificate su altre voci di costo. Il costo del personale è lievemente incrementato (+ 1,27%) rispetto al dato del 2013 da 20,82 milioni di euro a 21,09 milioni di euro. La variazione ha riguardato soprattutto il personale amministrativo e artistico.

Sul costo del personale amministrativo ha inciso il maggior numero di mesi lavorati per i contratti a termine e l'incidenza per l'intero anno delle stabilizzazioni operate nel corso 2013. Per quanto riguarda il personale artistico, il costo si è incrementato in seguito all'assunzione a tempo indeterminato di quattro elementi in orchestra e sei elementi in Coro effettuate tra la fine del 2013 e l'inizio del 2014. La consistenza numerica del personale della Fondazione, al 31 dicembre 2014, era di 286,74 unità, superando la dotazione organica totale di 250 unità, per effetto della consistenza del personale impiegatizio di 73,74 unità rispetto alle 46 della dotazione organica, rispettata solo per il personale a tempo indeterminato. L'organico funzionale del settore tecnico amministrativo è stato portato a 89 unità per effetto della delibera del CdA del 17 dicembre 2009.

Per quanto riguarda le procedure di revisione relative al costo del personale si fa riferimento alle attività di controllo contabile svolte dalla società di revisione Deloitte & Touche s.p.a. nell'ambito del lavoro che ha condotto all'emissione della relazione di revisione volontaria datata 6 luglio 2015. I dati di stato patrimoniale mostrano una diminuzione dei debiti rispetto al 2013 di 4,04 milioni di euro, dovuta essenzialmente ad una minore esposizione verso le banche a titolo di anticipazioni per 4,59 milioni di euro, chiuse grazie all'incasso di una quota consistente dei crediti verso la Regione Lazio e dal versamento totale del contributo di Roma Capitale: al 31.12.2014 i debiti bancari, pari a 1,82 milioni di euro, corrispondevano esclusivamente a fidi bancari. Per quanto riguarda le procedure di revisione relative alle circolarizzazioni a clienti e fornitori si fa riferimento alle attività di controllo contabile svolte dalla società di revisione Deloitte & Touche s.p.a. nell'ambito del lavoro che ha condotto all'emissione della relazione di revisione volontaria datata 6 luglio 2015. All'uopo si rammenta che la Fondazione è titolare di tre conti correnti bancari individuati senza ricorrere ad una procedura ad evidenza pubblica. Due conti (di cui uno corrente e uno anticipazione) sono intrattenuti presso la BNL e uno presso la BCC di Roma. Su BNL è attiva una linea di fido rappresentata da uno scoperto di conto corrente per un importo massimo di 3,7 milioni di euro. Inoltre, sempre presso i medesimi istituti di credito, sono attive due linee di fido rappresentate da anticipazioni di credito, ciascuna per 2 milioni di euro. La BNL gestisce questa seconda linea di fido attraverso un conto anticipazione dedicato (conto 280087), mentre BCC fa transitare le operazioni nell'unico conto corrente aperto. I conti sono:

- BNL conto corrente ordinario (con fido 3,7 milioni di euro) c/c 9872
- BNL conto anticipazione (con fido 2 milioni di euro) c/c 280087
- BCC conto corrente (con fido per anticipazione credito 2 milioni di euro) c/c 3617

La Fondazione ha anche un conto aperto presso Poste Italiane, soltanto attivo.

Le spese sono rilevanti in quanto nel solo 2014 i costi da commissioni bancarie sono stati pari a 130,4 mila euro (nel 2013 152,33 mila euro) e quelli da interessi passivi pari a 150,91 mila euro (nel 2013 155,92 mila euro), comunque inferiori rispetto al 2013.

In valori assoluti i debiti ammontano a 12,99 milioni di euro (17,04 nel 2013) con un notevole miglioramento rispetto al 2013.

Ancora elevato è il debito commerciale (4,65 milioni di euro), diminuito rispetto al 2013 per neppure 200 mila euro, il debito per acconti da spettatori (2,26 milioni di euro ovvero biglietti e abbonamenti venduti ma riferiti al 2015) e la voce altri debiti (1,26 milioni di euro corrispondenti ai debiti verso il personale per i premi di produzione e di presenza e straordinari di fine anno). Ancora in scadenza sono risultati i debiti verso gli istituti di previdenza Enpals, Inps e Previdai (768 mila euro al 31 dicembre 2014).

Tutte le voci di debito diminuiscono eccetto i debiti tributari, quasi raddoppiati, passati da 1,31 a 2,22 milioni di euro.

I crediti appaiono notevolmente più contenuti e pari a 6,8 milioni di euro. Tra questi 2,26 milioni corrispondono a crediti esigibili verso clienti. Questo Collegio ha ottenuto il prospetto riportante l'ageing dei crediti, ovverosia il grado di vetustà degli stessi, dal quale è risultato che:

- euro 322.809,49 deriva da fatture anteriori al 2010 (fino al 2003), di cui 62,75 mila euro in contenzioso con società in stato fallimentare, per le quali la Fondazione si è insinuata nel passivo;
- euro 110.065,96 deriva da fatture del 2010;
- euro 106.695,73 deriva da fatture del 2011;
- euro 101.845,44 deriva da fatture del 2012;
- euro 17.867,54 deriva da fatture del 2013;
- euro 1.504.591,52 deriva da fatture del 2014.

La restante quota di crediti (4,48 milioni di euro) corrisponde a crediti esigibili verso enti pubblici o verso privati:

- la Regione Lazio per 1 milione e 445 mila euro (595 mila euro per contributo ordinario 2014, 850 mila euro per contributo ordinario 2013) di cui 350 mila euro già erogati nel 2015;
- il MiBACT per 490 mila euro (per contributi assegnati alle tournée realizzate nel 2013 e 2014) di cui 220 mila già erogati nel 2015 ;
- la Camera di commercio di Roma per 300 mila euro (per il contributo 2014) già erogato nel 2015;
- un benefattore per 1,2 milioni di euro, già erogati nel 2015;
- Finmeccanica per 155 mila euro;
- due mecenati per 300 mila euro, già erogati nel 2015.

Le disponibilità liquide sono limitate e pari a 247 mila euro.

Il Collegio ha proceduto alla verifica delle riconciliazioni bancarie al 31/12/2014, che risultano coerenti con quanto emerge dalle scritture contabili, nonché alla verifica del saldo di cassa contanti. In ordine alla gestione di una cassa contanti occorrerebbe l'adozione formale di una procedura o di un regolamento interno, che stabilisca compiti del personale addetto, caratteristiche fisiche della cassa e limiti temporali e quantitativi di detenzione del contante, contenuti quanto più possibile, al fine di garantire l'integrità del denaro in custodia e la sicurezza del personale, tenendolo indenne da eventuali responsabilità in caso di furti.

Per quanto concerne gli investimenti immobilizzati, ai sensi dell'art. 2426 del codice civile, punto 5, il Collegio esprime il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato patrimoniale delle Immobilizzazioni immateriali, verificando la correttezza della loro iscrizione in bilancio, il processo di ammortamento applicato, nonché il mantenimento a patrimonio delle capitalizzazioni effettuate in precedenza.

Con riguardo ai fondi rischi ed oneri iscritti nel passivo dello stato patrimoniale (punto B 3, Altri) si evidenzia che il *Fondo altri rischi ed oneri* è costituito dall'accantonamento per euro 130 mila, identico a quello quantificato nel precedente esercizio, concernente, come si legge nella nota integrativa, gli accantonamenti prudenzialmente effettuati negli anni precedenti relativamente all'applicazione delle norme in materia di spending review e di eventuali obblighi dell'Accademia per possibili riversamenti. Sul punto la nota integrativa chiarisce che il mancato versamento, nel 2014 come nei precedenti esercizi, è connesso al ricorso presentato dall'Accademia al TAR e ora al Consiglio di Stato per l'esclusione dell'Accademia dall'elenco delle pubbliche amministrazioni redatto dall'ISTAT. L'eventuale esito positivo escluderebbe l'Accademia dagli obblighi di contenimento della spesa per gli esercizi anteriori al 2014 e in particolare dal versamento all'erario delle economie derivanti dalla riduzione delle spese specificamente indicate dalle norme che nel tempo sono intervenute (DL n. 78/2010, DL n. 95/2012 ecc.).

In proposito il Collegio non ritiene, allo stato, di entrare nel merito della congruità della dotazione del fondo, ma reputa che l'Accademia, essendo, ad oggi, iscritta nel precitato elenco ISTAT, debba provvedere al versamento di tutte le somme accantonate negli anni che dovranno essere puntualmente quantificate.

Il patrimonio netto disponibile al 31.12.2014, comprensivo del risultato di esercizio è pari a euro 4.058.140 ed è costituito dalla differenza tra patrimonio netto e riserva indisponibile, costituita dal diritto d'uso, illimitato di immobili, pari ad euro 46 milioni di euro. La variazione positiva deriva dall'iscrizione nell'attivo del violino Stradivari di proprietà dell'Accademia per un valore di 4 milioni di euro, dopo la valutazione peritale del Prof. Roberto Aguiari del 1° luglio 2015. L'operazione contabile è stata resa possibile a seguito della rimozione dallo Statuto del vincolo di inalienabilità sui beni costituenti il proprio patrimonio storico e artistico.



Conclusioni

A far data dalla nostra nomina abbiamo vigilato sull’osservanza della legge, dell’atto costitutivo e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell’ente a posteriori rispetto alla gestione. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell’ente, non rilevando in tal senso alcuna grave anomalia oltre quelle indicate.

Il Collegio invita la Fondazione a continuare a porre costante attenzione agli equilibri economico-finanziari, considerando che il finanziamento pubblico ha un rilievo importante, nonostante la percentuale di autonomia finanziaria sia pari al 50,19%. Appare doveroso segnalare che gli indici evidenziano uno stato di crisi di liquidità per contrastare il quale occorre l’adozione di iniziative, consistenti, sul piano dei costi, in un’azione di contenimento di quelli derivanti, in special modo, dalle consulenze e dalle collaborazioni al settore artistico e amministrativo, dagli acquisti di beni e servizi, e, sul piano dei ricavi, da una più efficace attività di fund raising e di promozione degli spettacoli in Italia e all’estero. Allo stesso modo, la connotazione pubblicistica della Fondazione e la sua appartenenza al conto economico consolidato delle pubbliche amministrazioni richiede una ancor maggiore osservanza degli innumerevoli vincoli normativi, ai quali la Fondazione è chiamata ad ottemperare. Per tutto quanto sin qui esposto, tenuto conto anche del giudizio rilasciato dalla Società di Revisione, esprimiamo parere favorevole all’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014. Roma, 6 luglio 2015

Firmato cons. Luca Fazio

Firmato dott.ssa Patrizia Padroni

Firmato avv. Vincenzo Donnamaria

Deloitte

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia
Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia (la “Fondazione”) chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Presidente - Sovrintendente della Fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Fondazione ha conferito l'incarico per la revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Presidente - Sovrintendente. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai tini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 24 luglio 2014.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.
4. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio, redatto utilizzando i principi contabili applicabili ad un'azienda in condizioni di funzionamento, nella prospettiva di continuità della vita aziendale, si richiama l'attenzione sui seguenti aspetti più ampiamente descritti nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa:
 - il patrimonio netto della Fondazione ammonta complessivamente a Euro 50,1 milioni, di cui Euro 46 milioni sono relativi alla Riserva indisponibile, corrispondente al valore del diritto d'uso illimitato degli immobili, iscritto tra le immobilizzazioni immateriali nell'attivo dello stato patrimoniale e non assoggettato ad ammortamento;
 - in relazione alle esigenze della Fondazione di una programmazione anticipata dell'attività artistica e dell'assunzione dei relativi impegni finanziari, il Presidente – Sovrintendente, nella sezione relativa all'evoluzione prevedibile della gestione, evidenzia la complessità del mantenimento di un equilibrio finanziario nonché delle previsioni dei flussi di cassa, che risentono in modo determinante degli andamenti di finanza pubblica.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona
Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166
Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Roberto Lolato
Socio
Roma, 6 luglio 2015

Il valore aggiunto della Fondazione

Secondo quanto emerso dal Rapporto 2014 elaborato dalla Fondazione Symbola in collaborazione con Unioncamere, la filiera delle industrie culturali e creative, incluso il settore delle *performing arts*, muove il 15,3% del valore aggiunto nazionale, e costituisce un volano per il resto dell’economia, tanto che nonostante la crisi, l’export legato alla cultura è cresciuto del 35%. Alla cultura è attribuito un effetto moltiplicatore pari a 1,67 sul resto dell’economia, vale a dire che per ogni euro investito in cultura, se ne generano 1,67 in altri settori dell’economia nazionale. Uno dei maggiori beneficiari di tale effetto è il turismo, nell’ambito del quale si è registrata una spesa legata alla cultura pari al 36,5% di quella totale. L’Italia risulta infatti la meta preferita dai turisti extra UE. Premesso dunque l’indubbio valore economico della cultura in ambito nazionale, o meglio delle imprese culturali, analizziamo il calcolo del valore economico aggiunto generato dalla Fondazione, in quanto utile a rappresentare l’impatto della gestione sul tessuto economico sociale in cui la stessa opera. Tale determinazione può fornirci infatti una più immediata evidenza della rilevanza economico-sociale dell’istituzione, e un utile riscontro per tutti gli *stakeholder* che direttamente o indirettamente vi partecipano. Rappresentiamo pertanto il valore aggiunto prodotto dalla Fondazione, quale differenza tra il valore dei ricavi lordi, e il valore dei beni e servizi da questa consumati per produrli. Nella voce *Ricavi totali della produzione* è stato incluso il contributo statale (FUS) attribuito ex lege, in quanto parzialmente remunerativo del “costoso valore sociale” dei servizi prodotti. Il suo ammontare è legato infatti a parametri produttivi e qualitativi e per tutti questi anni, sin dalla costituzione del fondo, è stato finalizzato precipuamente alla copertura dei costi del personale, di cui quello artistico è parte preponderante. Come noto, infatti, nello specifico contesto artistico, contrariamente a quanto avviene in altri settori produttivi, viene meno la possibilità di avvantaggiarsi dei miglioramenti ottenuti dal progresso tecnologico e dalle economie di scala, a causa della notevole preponderanza del fattore lavoro sul capitale all’interno del processo produttivo e della insufficiente remunerazione ragionevolmente ottenibile dalla vendita del prodotto/servizio. Il costo per rappresentazione è quindi destinato a crescere in conseguenza della crescita degli stipendi, pur con produttività costante (*cost disease*). Per quanto riguarda poi la Fondazione, ci sembra opportuno sottolineare in proposito che, contrariamente all’originario intento legislativo, allo stato attuale il contributo complessivo erogato alla Fondazione non copre più neanche i costi dei complessi artistici, dovendo pertanto quest’ultima provvedere con altre entrate alla “remunerazione” di oltre il 50% dei costi complessivi sostenuti per il personale. Il valore aggiunto caratteristico lordo generato dalla Fondazione, viene dunque espresso come differenza tra i ricavi della gestione caratteristica e i cosiddetti consumi intermedi, cioè quelli che non costituiscono remunerazione per gli *stakeholder* interni (le persone che lavorano), la Pubblica Amministrazione, gli istituti di credito, in altre parole le spese per acquisizione di beni di consumo e prestazioni di servizi dall’esterno, ma che rappresentano comunque risorse spese a favore della collettività, facendo parte di quell’indotto di cui abbiamo accennato in premessa. Tra i ricavi hanno comprensibilmente maggiore rilevanza i contributi, sia pubblici sia privati, erogati per le attività della gestione. Dalla differenza tra il valore così ottenuto e i risultati della gestione straordinaria e accessoria si ottiene il valore aggiunto globale lordo. Gli ammortamenti e le svalutazioni determinano l’ulteriore elemento differenziale per la determinazione del valore aggiunto globale netto. In buona sostanza il valore aggiunto netto può essere considerato come la ricchezza che viene generata dalla Fondazione nello svolgimento delle sue attività e viene distribuita tra quei principali *stakeholder* che con i loro apporti hanno contribuito a determinarla. Nel 2014, rispetto all’esercizio precedente i ricavi totali della produzione sono diminuiti dello 0,3% e il valore aggiunto caratteristico lordo ha registrato un lieve incremento pari allo 0,4%, mentre la ricchezza generata dalla Fondazione a favore dei suoi *stakeholder* è pari a euro/000 21.695. Per quanto riguarda infine

l’analisi di come il valore aggiunto è stato distribuito tra i vari *stakeholder*, abbiamo distinto quattro categorie:

A) il beneficio economico tratto dal personale, ossia la capacità della Fondazione di remunerare le persone che lavorano per il processo produttivo-organizzativo delle attività. Si tratta della percentuale più consistente del valore aggiunto netto (97%) distribuita sotto forma di stipendi e oneri indiretti, per cui facciamo riferimento alle considerazioni già espresse in precedenza. A causa della preponderanza del fattore lavoro sul capitale all’interno del processo produttivo, la capacità produttiva è fortemente condizionata dalla quantità di personale artistico, tecnico e amministrativo impiegato, riteniamo pertanto che un altro utile parametro di produttività, sia costituito dall’indice di produttività del lavoro, espresso come rapporto tra valore aggiunto caratteristico e stipendi, che nel 2014 è rimasto più o meno costante rispetto all’esercizio precedente.

B) la remunerazione, in termini di sole imposte, della Pubblica Amministrazione, relativa nello specifico alla sola IRAP, dato che le fondazioni lirico-sinfoniche sono esenti ex lege dalle altre imposte sul reddito. L’esigua remunerazione in termini economici, trova giustificazione ovviamente, nel fine di carattere sociale dell’istituzione, dimensione in cui la Pubblica Amministrazione, partecipando alle cospicue spese di produzione con il suo finanziamento, promuove la remunerazione sociale della collettività. L’importo è comunque sensibilmente aumentato rispetto agli esercizi precedenti, in quanto con i nuovi criteri di ripartizione del FUS non risulta più applicabile la deduzione pari al 68% del contributo statale ai fini del calcolo dell’IRAP dovuta, prevista in passato.

C) La remunerazione degli istituti finanziatori. Anche tale valore è assai poco rilevante, leggermente diminuito rispetto al 2013, a testimonianza dell’azione di contenimento, per quanto possibile, dell’esposizione finanziaria.

D) La remunerazione della Fondazione, per la quale si intende, nel caso specifico, il valore economico che rimane all’interno dell’organizzazione reinvestito nelle attività, attesa l’assenza di uno scopo di lucro e l’impossibilità quindi di una qualunque distribuzione ai soci.

La formazione del valore aggiunto [in euro/000]	2014	2013
A) ricavi totali della produzione	32.418	32.531
corrispettivi a fronte di servizi	10.703	11.178
contributo statale (FUS)	10.510	9.379
contributi in conto esercizio	11.205	11.974
B) consumi	10.003	10.221
spese per servizi e materiali di consumo	9.472	9.747
spese per godimento di terzi	203	182
oneri diversi di gestione	525	499
accantonamenti	–	91
(capitalizzazioni)	(197)	(387)
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	22.415	22.310
proventi straordinari	41	460
oneri straordinari	–	(114)
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	22.456	22.656
ammortamenti, svalutazioni	(761)	(1.158)
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	21.695	21.498

La distribuzione del valore aggiunto [in euro/000]	2014	2013
A) remunerazione del personale	21.092	20.829
costi del personale diretti	16.286	15.996
costi del personale indiretti	3.987	3.997
T.F.R.	819	836
B) remunerazione della Pubblica Amministrazione	439	154
imposte	439	154
C) remunerazione del capitale di credito	158	176
oneri finanziari	158	176
D) remunerazione della Fondazione	6	339
utili accantonati	6	339
TOTALE VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	21.695	21.498
ammortamenti, svalutazioni, sopravvenienze passive	761	1.158
TOTALE VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	22.456	22.656

È altresì evidente che le informazioni di carattere economico, se pur strumentali, non sono sufficienti a rappresentare in modo esaustivo l’operato e dunque quel “valore aggiunto” prodotto dalla Fondazione, in termini di benefici ed effetti sulla collettività. Questi infatti sono costituiti da svariate componenti, difficili da quantificare economicamente, che rappresentano certamente un valore per i partner, i sostenitori, gli enti locali e per la comunità in generale, portatori di interesse di cui si vuole ampliare il consenso e il supporto. Si pensi ad esempio al valore reputazionale acquisito dall’istituzione in termini di professionalità e affidabilità, al valore e alla varietà delle sue proposte culturali per la comunità di riferimento, all’impatto sullo sviluppo economico-sociale e le relazioni con altre organizzazioni generati. Si tratta di un valore intangibile che potremmo definire sociale, con il quale “misurare” gli output ottenuti e la realizzazione di quei fini istituzionali di pubblico interesse. D’altro canto però, lo ricordiamo, ogni iniziativa presa per rispondere a obiettivi sociali, deve essere misurata rispetto alle potenziali conseguenze sull’equilibrio economico, più in generale dunque, i processi decisionali e produttivi consolidati nel tempo, devono essere supportati dalla cultura aziendale, onde garantire continuità e maggiore autonomia all’attività istituzionale, con l’intento di coniugare al meglio gli ingenti costi di struttura con criteri di economicità e di efficienza economico-finanziaria, affinché la produzione possa crescere quantitativamente e qualitativamente.



Stagione Sinfonica.
Il direttore Myung Whun-Chung
[01|02|14]





200 | 201

[il valore economico]



A FIANCO Stagione da Camera. Il compositore e direttore Marcello Panni [31|01|14]

IN ALTO A SINISTRA Bruno Cagli con Clio Napolitano [25|10|14]

IN ALTO A DESTRA Giorgio Napolitano e Michele dall'Ongaro [25|10|14]

IN BASSO Stagione da Camera. Guido Rimonda direttore e violinista,
con la Camerata Ducale [16|05|14]



202 | 203

[il valore economico]



Festival.
La pianista Martha Argerich
[15|09|14]







[economic value]

[founding members]

Partners, funders and donors

The significant downsizing of investment in culture by companies has also had noticeable repercussions on the work of the Foundation, which, in addition to the increasingly major difficulties encountered in finding new funds, underwent sizeable reductions in 2014 in the donations of its partners. Over and above the economic contribution, the partners have, as always, actively taken part in the development of important initiatives and concerts in Italy and abroad. Among these were: ASTALDI and FINMECCANICA, which associated their name with a number of concerts of the season, GENERALI, in attendance at an engagement of the Prokofiev Festival and which followed the Orchestra in important concerts abroad, or the CASSA DEPOSITI E PRESTITI with which a private concert was organised for an elite group of international guests in Rome, who attended the concert in close contact with the musicians on the stage. Finally, once again this year, an established partnership was renewed that brings together Telecom Italia and the Accademia Nazionale di Santa Cecilia in the cycle of concerts called *PappanoinWeb*. Thousands of virtual spectators connected to the internet watched the performance of great Symphonic and Chamber music concerts that were transmitted via Telecomitalia.com. In 2014, the project won first prize for the best institutional corporate site at the NC Digital Awards 2014 and second prize in the category “Digital Branded Content”. Live conversations on the web and the social networks, the possibility of interacting online with the expert musicologists of the Accademia, the option of live streaming, or on demand, via telecomitalia.com/pappanoinweb of a wide selection of important concerts, but also exclusive content and suitable listening guides provided a few days before each engagement: real *lessons-conversations* conducted by expert musicologists and Maestro Pappano in order to help the spectators understand the masterpieces on the programme, these are all factors that led to the success of the project that, now in its fourth edition, has significantly expanded the audience of classical music fans over the years.

[supporters]

The collection of donations from individuals has again exceeded the amount of the previous year and is confirmed as a financial source worthy of attention and possible expansion for the Accademia. The percentage of growth registered in 2014 acquires a strong symbolic value at a period of deep crisis when Institutions are being forced to request the direct help of the citizens in maintaining the cultural heritage. Clear confirmation of this trend is the promulgation by the Legislature of the Law of 29 July 2014, no. 106, the so-called Art Bonus:

this is a more significant tax incentive than in the past for private donations in support of the cultural heritage and to the benefit of the operatic and symphonic Foundations, the substantial effects of which will be seen starting from 2015. Private fund-raising saw an increase in 2014 of the social and convivial initiatives for the purpose of increasing involvement and developing the already substantial group of private donors, at the same time favouring the choice of places of extraordinary artistic interest underused by the public that could incentivise wider participation and enrich the cultural content of the encounters. In this regard, the traditional fund-raising evening is worthy of note that took place on a symbolic date: 22 November, that is, Santa Cecilia day, the theme that inspired the event’s director. Taking the cue from the Ecstasy of Santa Cecilia by Raffaello, the iconic image used for the event, the Raphael Rooms inside the Vatican Museums were identified as the venue. Maestro Pappano introduced the evening with a piano accompaniment to some extracts from the letters exchanged between Pyotr Ilyich Tchaikovsky and Baroness von Meck, testimony to one of the most unique stories of patronage in the field of music. The evening ended with a gala dinner in the scenic Galleria Chiaramonti, to the great satisfaction of those taking part. As regards multiple donations, finally, those aimed at specific initiatives are highlighted, such as the purchase of instruments for the Orchestra, the convivial meeting during the inauguration evening of the season, the financing of the *Opera Studio project*, a Master Class in operatic singing, or the support of emerging young artists. Heartfelt thanks go therefore to all those who have supported the Accademia with great generosity.

[sponsors]

From the original formula of pure sponsorship, over time the Accademia has developed partnership strategies by working alongside companies in drawing up projects that often involve and enable relations with their stakeholders, offering them, in addition to the sponsorship of concerts, the creation of projects of communication, image and personalised training, making use, if necessary, of specific external professionals, initiatives that go beyond mere financial contribution for publicity or image purposes, such as, for example: conventions, meetings, exhibitions, presentations and Christmas concerts. One project worthy of mention in this regard concerns the training seminars for managers on the topic “Management and Orchestral Conducting”, in which the role of the conductor is used at the training level as an emblematic example of leadership, someone who must strive, in a very short time, to maximise the synergic result of individually excellent professionals and

conduct them in the interpretation of the score he has in mind, motivating them and leading them to choral success. It is hoped that the initiative, begun with Tahles Alenia and particularly appreciated in years past, can be renewed in the future with other companies. Among the initiatives of the financial year, we recall in particular the baroque concert staged at the Galleria Corsini at the event to present the restoration works financed by the Fondazione Banca di Credito Cooperativo of Rome, and the now regular Christmas concert for the partners, which this year also celebrated the Bank's sixtieth anniversary; the concert organised for AXA at Villa Bonaparte on the occasion of the Italian AXA Forum; corporate events for E-O.N. A collaboration of several years' standing was renewed again this year with the Gioco del Lotto, which, including by means of study bursaries for young people in difficulty, has for years shared the educational and social principles that are at the basis of the projects of the JuniOrchestra, in which young people have the opportunity of growing together and cultivating their musical abilities.

[public institutions and partners]

The activities conducted in the public interest of national and international prestige over the years have led not only to an expansion of the audience in terms of the number of spectators, but also in the number of subjects involved locally in the public sector; from institutions to local administrations such as, for example, local government departments responsible for Educational and School Policies, Social and Health Policies, or other organisations with which the Accademia has undertaken numerous collaborations, not only of a celebratory nature, in the shared belief that music is a decisive instrument for the cultural development and wellbeing of society. Among the most significant projects of this kind, attention is drawn to the collaboration with Roma Capitale for the enhancement of the suburbs, as part of the project *The cultural initiatives of the Roma Capitale project. Large Format*, with the aim of promoting musical culture in those areas of the city that are generally the most disadvantaged. In December, a number of activities were organised, with free admission, in those places (churches, cathedrals and libraries) that are considered "custodians" of precious cultural and social heritage. Another project in collaboration with Roma Capitale in which the Accademia took part was *A city suitable for children*, a day dedicated to the little ones with engagements and cultural areas in the city. On the occasion of the event *Montecitorio opens its doors for International Women's Day*, the Accademia was represented by an all-female quartet that performed in the Sala della Regina before the President of the

Chamber of Deputies, Laura Boldrini, Senator Piero Grasso and numerous other holders of institutional posts. For the Lazio Region, in collaboration with Carta Giovani and CTS, a project was developed aimed at introducing young people to classical music, offering holders of the Carta Giovani the chance to attend the concerts of the Prokofiev Festival for the cost of only euro 5, and, through a working group, to create a communication campaign and short texts that were included in the Festival concert programmes. As part of a project already launched by the Vatican Museums and the Conservatoires, the Accademia was involved through the pupils of its highly specialist courses in performances for *Il Bello da Sentire*, an educational project that combined the figurative arts and music during evening openings at the Vatican Museums over the summer period. This collaboration, due to the significance of the location, took on important educational value for the students who participated and is one of a series of initiatives that, over time, have consolidated the historical bond between the Accademia and the Holy See. Other performances of the youth ensembles included the regular Christmas concert by the JuniOrchestra and the White Voices Chorus at the Chamber of Deputies, broadcast by RAI over the festive period; the performances at Villa Madama and Castel S. Angelo during the six-month Italian Presidency of the European Union; the participation of the White Voices Chorus in the Holy Mass for Sport in St Peter's Basilica on the occasion of the centennial of CONI; the concert with the Carabinieri Band as part of the celebrations for the bicentenary of the force's inception; the annual concert of the Naval Military Band to raise funds for Telethon; the Christmas concert given by the Finance Police Band in the Basilica of St. John Lateran. The historic collaboration with RAI also continued with the live broadcast or pre-recorded excerpts of the season's concerts, accompanied by live reports and commentary, interviews with scholars, musical critics, leading figures in culture and entertainment presenting the great performers of the season to its audience of fans and knowledgeable listeners.

[the Friends of Santa Cecilia]

The Friends of Santa Cecilia Association, founded in 1985, supports the concert programmes of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia with numerous initiatives. Every year, the Association organises a cycle of musical conferences on the occasion of the most important events of the symphonic and chamber music season in the course of the financial year, and also stages conferences, meetings and debates on major current issues, focused especially on the dissemination of musical culture. Executive Board: Fabrizio Saccomanni, chairman;

Ernesto Lupo, vice-chairman; Tommaso Addario, Paolo Baratta, Giovanni Bietti, Silvia Capaldo, Silvia Cappellini Sinopoli, Sabino Cassese, Maria Laudomia del Drago Balestra, Giovanni Emiliani, Montserrat Manzella and Anne Marie Salleo, directors; Roberto di Gianvito, auditor.

Resources and economic management

[operating lines
and financial data]

The year 2014 was the deadline for all Lyric-Symphonic Foundations to meet the obligations laid down by the Law 7/10/2013 no. 112, the so-called *Culture Value law*, specifically, the renewal of all the administrative bodies, including the Boards of Auditors, and the adaptation of the articles of association. As already mentioned, in the early days of January 2015, a Decree was promulgated by the Minister of Heritage, Culture and Tourism that acknowledged “the special organisational form” of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia, in accordance with the interministerial decree of 6 November 2014. Thanks to its productive capacity and a constant and strict policy of containing costs (especially those concerning the procurement of goods and services), allied to a continuous search for private financing, the Accademia has been able to achieve a percentage of own income of 50.2% of the total, which has once again enabled the statement for the financial year 2014 to be closed in balance. The entertainment industry saw a positive sign in the financial year in question after the many progressive limitations on resources applied by the State in the last ten years, which led to a reduction in the FUS (Fund for Performing Arts), the Special Entertainment Fund, of 23%. Indeed, notwithstanding the general contraction in public investment, the state fund in 2014 did not undergo any significant variations and, in addition to this, there were the extraordinary funds laid down by the law 7/10/2013 no. 112, the so-called *Bray law*, for the purpose of assisting those Foundations with budget deficits of a significant amount. Moreover, the new allocation criteria – more strictly tied to production and the quality of the programmes, while in part rewarding the most economically virtuous management – brought an improvement, in quantitative terms compared to the previous financial year, to the contribution allocated to the most efficient Foundations, including obviously the Accademia di Santa Cecilia, which obtained an increase of 12%. While fully agreeing with the application of meritocratic criteria for state financing of the sector, further interventions are considered indispensable regarding the size and the stability of the respective resources, in order to enable organisations to more effectively plan their activities,

in addition to achieving economic equilibrium. As we have already mentioned, an additional legislative provision in support of culture, the benefits of which, however, will only be felt starting from 2015, was the so-called *Art Bonus*, introduced by Decree Law 83/2014, enacted with the Law 106/2014. The aforementioned regulation, in fact, introduced a tax credit in favour of taxpayers who make charitable donations in support of institutions and public places of culture, and in favour of lyric-symphonic foundations. Finally, there is a more significant intervention on tax exemption that, it is hoped, will encourage cultural patronage in our country and thereby, specifically, contribute, through an increase in donations, to the development of musical culture and safeguard the cultural heritage, as happens in many companies in Europe and beyond. The financial statement of the Foundation at 31/12/2014 closed with a profit of 444,583 euros before taxes, and 5,514 euros after taxes, which amounted to 439,069 euros. Therefore, this decidedly positive result was reached in a very difficult year, above all from the point of view of own revenues, which registered a fluctuation, undoubtedly due to the difficult general economic situation and, in particular, to the contraction in cultural consumption. From the point of view of public contributions, the increase in the Ministerial contribution is noted, which was raised in absolute terms to 1.13 million euros, corresponding to +12.06% compared to the previous year. An important part of that increase was absorbed, however, by the cuts to the contributions from local organisations. Specifically, the contribution of Roma Capitale was reduced by 210,000 euros, that of the Lazio Region by 255,000 euros and that of the Province of Rome by 35,000 euros. A positive change was registered in the contributions for the financing of foreign tours with greater allocations than the previous year, especially for the financing of the tours of China and Japan. Notwithstanding the extremely difficult situation described above, the Accademia managed to increase the support of private partners compared to the previous year, a very positive feature that is due to the consolidated support of the patron partners, donors, benefactors and supporters, to which the extraordinary support of a benefactor was added of 1.2 million euros, thereby reaching a total of 2,273,090 euros, with an increase compared to the previous year of 1,226,660 euros, equal to +117.02%. A contraction was seen compared to the previous year, however, in the contributions of the Founding Partners, due to the failure to renew by some partners and the unexpected loss, at the end of the year, of the contribution of the Rome Chamber of Commerce. On the costs front, as underlined, the constant and strict policy of containing the costs of the procurement of goods and services has been continued,



national economy. One of the greatest beneficiaries of this effect is tourism, where expenditure linked to culture amounts to 36.5% of the total. Indeed, Italy is the preferred destination for non-EU tourists. Given, therefore, the undoubted economic value of culture, or rather cultural enterprises, in the national sphere, we have analysed the calculation of the economic value added generated by the Foundation, insofar as it is useful to represent the impact of the management on the social and economic fabric in which it operates.

We therefore represent the value added produced by the Foundation as the difference between the value of the gross revenues and the value of the goods and services consumed by it to produce them. In the item *total production revenues*, the state contribution through the Entertainment Fund allocated by law is included, since this partially remunerates the *costly social value* of the services produced. Its amount is connected to production and quality parameters and, for all these years, since the constitution of the fund, it has been used primarily to cover the personnel costs, of whom the majority are artists. As regards the Foundation, it seems appropriate to underline in this regard that, contrary to the original legislative intent, the overall contribution currently disbursed to the Foundation no longer even covers the costs of the artistic ensembles, the latter therefore having to provide for the “remuneration” of more than 50% of the overall costs sustained for the personnel through other income. The characteristic gross value added generated by the Foundation is therefore expressed as the difference between the revenues from the typical management and the so-called intermediate consumption, that is, not remuneration for the internal stakeholders (the people who work), the Public Administration, the credit institutes, in other words, the costs for the procurement of consumer goods and performances of services from outside, but which in any event represent resources expended in favour of wider society, being part of the activity mentioned in the introduction. Understandably, among the revenues, the contributions, both public and private, disbursed for the management activities, have great importance. From the difference between the value thus obtained and the results of the extraordinary and additional management, the total gross added value is obtained. The amortisations and devaluations lead to an additional differential element for the determination of the total net value added. In essence the net value added can be considered as the wealth generated by the Foundation in the conduct of its activities and is distributed among those principal stakeholders whose contributions have helped create it. In 2014, compared to the previous financial year, the total production revenues fell by 0.3%

and the typical gross value added increased slightly by 0.4%, while the wealth generated by the Foundation in favour of its stakeholders was equal to euro/000 21,695. Finally, as regards the analysis of how the gross value added was distributed among the various stakeholders, we have identified four categories:

- 1) The economic benefit drawn by the personnel, that is, the capacity of the Foundation to remunerate the people who work for the production-organisational process of the activities. This is the most substantial percentage of the net value added (97%), distributed in the form of salaries and indirect charges, for which we make reference to the considerations already expressed previously. Due to the preponderance of the labour factor on the capital within the production process, the production capacity is strongly influenced by the quantity of artistic, technical and administrative personnel employed.
- 2) The remuneration, in terms only of tax, of the Public Administration, specifically concerning only IRAP, given that Lyric-Symphonic Foundations are exempt by law from other taxes on earnings. The poor remuneration in economic terms is clearly justified, for the institution's social purpose, to the extent to which the Public Administration, by participating in the substantial costs of production through its financing, promotes the social remuneration of society.
- 3) The remuneration of the financing institutes, also a value of little significance, was slightly diminished compared to 2013 in evidence of the continuous effort at containment, as far as possible, of the financial exposure.
- 4) The remuneration of the Foundation, by which is meant, in the specific case, the economic value that remains within the organisation and is reinvested in the activities, given the absence of a profit motive and the impossibility therefore of any distribution to the shareholders.





216 | 217

Il valore prodotto in numeri e la catena del valore

The Academy's Symphony Orchestra has been led by the most important conductors and is well-known all over the world. Its current musical director is Sir Antonio Pappano. The inaugural concert of its season (normally a symphonic concert per week, performed three times in three subscription series, and a chamber music concert) is the only musical event always attended by the Head of State and his wife...

[Giuseppe Pennisi "Music & Vision" 10|11|14]

Nella mancanza di certezze in merito alle sovvenzioni pubbliche, la Fondazione ha adottato una politica di rigore economico, continuando altresì a offrire al pubblico quegli elevati standard di qualità degli artisti ospiti e dei propri complessi artistici ormai riconosciuti e apprezzati in ambito nazionale e sempre più ammirati in campo internazionale, prestando sempre attenzione anche al carattere sociale delle proprie attività, e al ruolo educativo verso le nuove generazioni.

Ne sono una valida testimonianza le attività educative svolte in collaborazione con le scuole, impostate non solo sull'ascolto e sull'ampliamento delle conoscenze musicali, ma anche attraverso la partecipazione interattiva a laboratori musicali, che offrono un valido aiuto ai docenti, attraverso i progetti didattici, le tematiche educative e i corsi formativi, spesso con l'utilizzo di tecniche innovative e sperimentali, oppure le collaborazioni con le università per la progettazione di percorsi formativi specialistici.

Il riscontro internazionale, grazie alle tante prestigiose tournée e alla pluripremiata attività discografica, ha negli ultimi anni contribuito ad accreditare l'Accademia tra le più interessanti e produttive realtà musicali d'Europa, come documentano le recenti inchieste giornalistiche che hanno registrato dati estremamente eloquenti riguardo al numero delle produzioni e degli spettatori.

Nella programmazione delle stagioni in abbonamento sia sinfonica (ventotto programmi per tre turni

Il valore sociale



[www.santacecilia.it]

218 | 219

il valore sociale

*A questi si aggiungono una serie di attività formative propedeutiche alla produzione degli eventi della rassegna *Tutti a Santa Cecilia* che sono state in totale rispettivamente 521 nel 2014 e 452 nel 2013 e che sommate ad essi, portano a un totale di 935 attività nel 2014 e 832 nel 2013. Se consideriamo anche le attività di Alta Formazione (lezioni), il totale delle attività nel 2014, sale a 1.369.

218 | 219

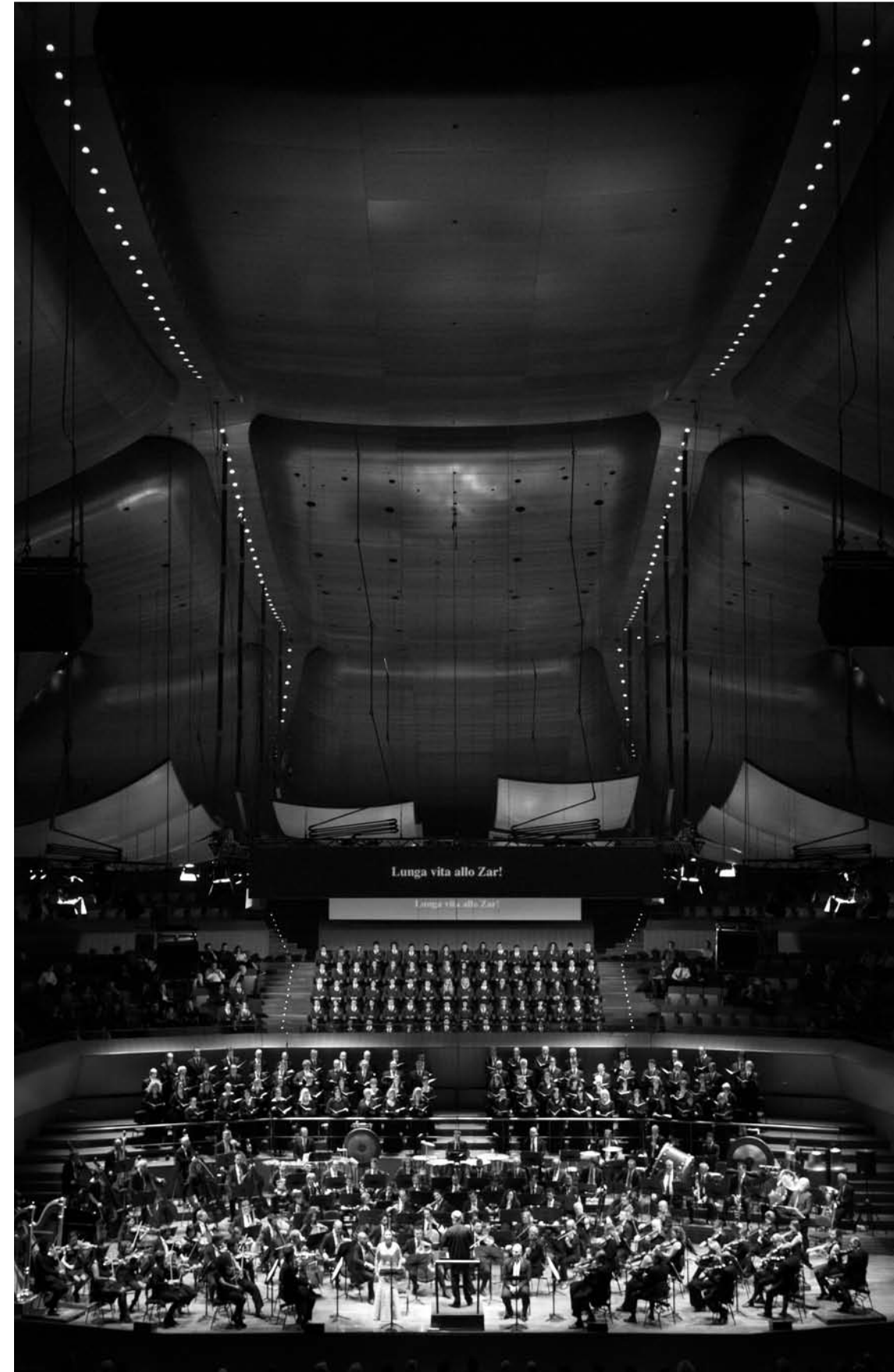
Presenze complessive a pagamento-concerti: 2014 > 248.626 2013 > 246.114

Percentuale Riempimento sale per tipo di evento (2014)							
VALORE%	S	C	FC	ST	T S C	W	PRE C
100							
90							
80							
70							
60							
50							
40							

Nella figura successiva viene rappresentata la “catena del valore”, che mostra quali risultati ed effetti generano sulla collettività le linee strategiche adottate dall’Accademia, attraverso le relative attività realizzate. Nella configurazione del grafico, le attività dell’Accademia risultano suddivise in base alla missione perseguita ed alle linee strategiche definite.

Si tratta di una catena in quanto gli elementi che la costituiscono si sviluppano a cascata, ovvero la definizione di ogni elemento è funzione dell’elemento e delle scelte precedenti; è inoltre di valore poiché viene ricostruito il valore generato (risultati ed effetti) nel perseguimento della missione, che rappresenta la prima e massima definizione identitaria e strategica della Fondazione.

Gli elementi costitutivi della suddetta catena sono: la Vision, che indica la proiezione dello scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le aspirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva l'azione; la Missione, il fine ultimo verso cui l'Accademia tende; le Linee strategiche, che definiscono la strategia e gli obiettivi che consentono di perseguire la Missione; le Attività, ideate e programmate in coerenza con quanto precedentemente definito, che consentono concretamente di attuare le strategie; i Risultati, che discendono dall'attuazione delle attività e che consentono di misurare il raggiungimento degli obiettivi strategici; gli effetti, ossia la ricaduta sociale che le scelte e le azioni perseguite hanno determinato sulla collettività

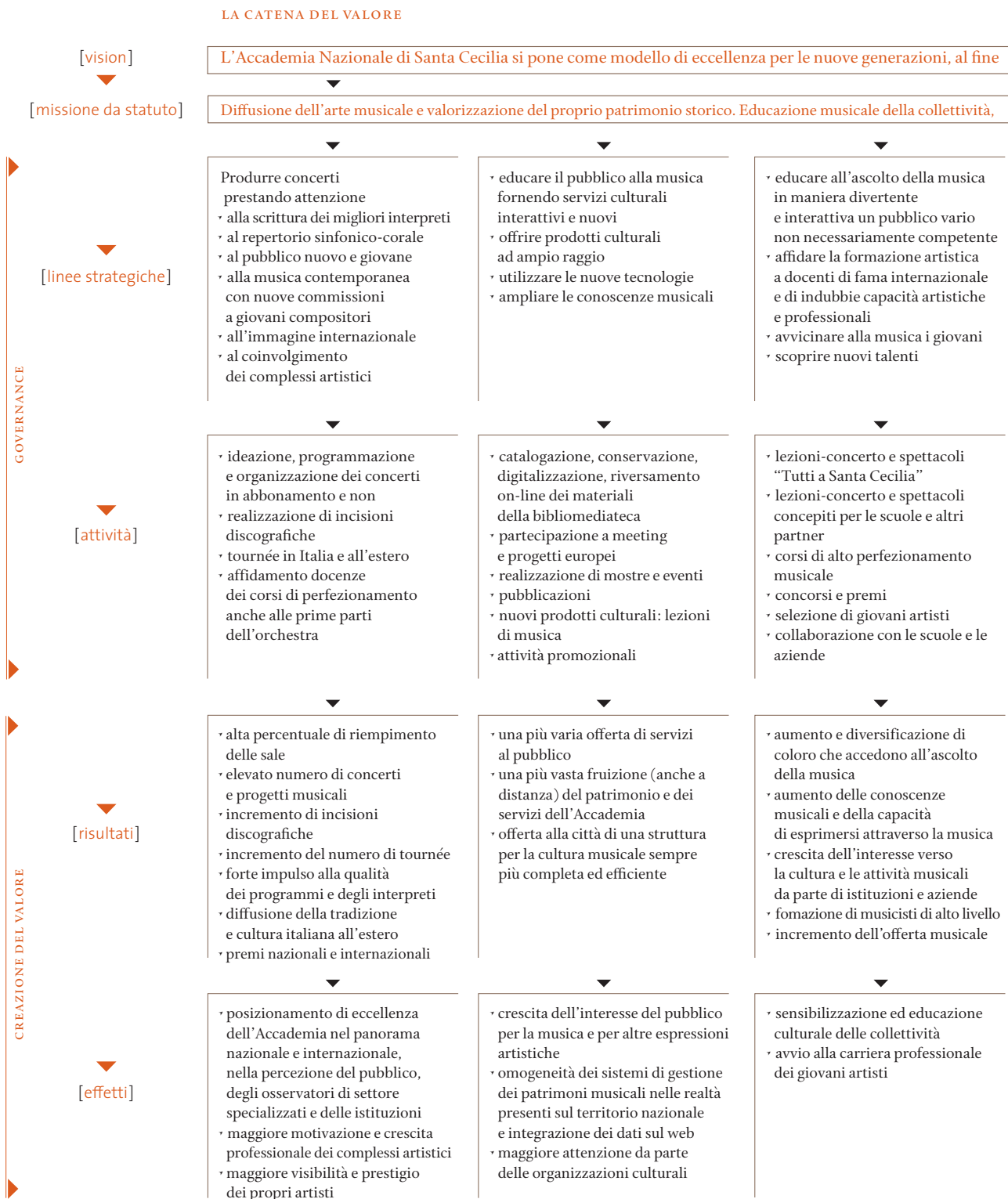


220 | 221



Auditorium
Parco della Musica
Sala Santa Cecilia
[13|12|14]

[il valore sociale]



La diffusione dell’arte musicale

La stagione sinfonica

Vola alto l’Accademia di Santa Cecilia, in tutti i sensi. Ad alta quota si trovano infatti le vette, i “vertici” della Sinfonia delle Alpi di Richard Strauss e il cielo plumbeo descritto da Modest Musorsgksij in Una notte sul Monte Calvo, uno dei suoi pezzi più famosi. E alte sono anche le vette, metaforicamente parlando, del Secondo Concerto per pianoforte e orchestra di Sergej Rachmaninov eseguito da una star come Evgenij Kissin, che completa il trittico sinfonico scelto dall’Accademia in apertura della nuova stagione. Un avvio sotto i migliori auspici anche perché arriva all’indomani della raggiunta autonomia della Fondazione ma anche perché vede al Parco della Musica il maestro angloitaliano e le formazioni ceciliane...
[Giovanni D’Alò “La Repubblica” 23|10|14]

“Questa Sinfonia sembra scritta per l’Orchestra di Santa Cecilia, sensuale, mediterranea e profonda allo stesso tempo”. Il direttore francese Louis Langrèe, che sale oggi alle 18 sul podio della Sala Santa Cecilia dell’Auditorium Parco della Musica per un programma tutto dedicato a Brahms non ha dubbi. “Avevo in programma una vacanza, ma lavorare a Roma con questi musicisti è meglio!” [...] “C’è una forte relazione tra la città di Roma e l’Orchestra dell’Accademia. Nel fare musica con loro ritrovo i colori della Città eterna, la sua aria”. [Luca Della Libera “Il Messaggero” 12|04|14]

“Lo scopo delle nostre prove è raggiungere la perfezione, ma non è realmente raggiungibile nell’arte, come nella vita. Ogni concerto dovrebbe comunicare la sensazione di qualcosa che è nato in quello stesso momento e non il risultato finale di un lungo lavoro provato e riprovato tantissime volte. Il pubblico si emoziona quando sente che noi comunichiamo spontaneità”.
[Luca Della Libera, intervista a Yuri Temirkanov “Il Messaggero” 12|04|14]

L’Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha proseguito, anche nel 2014, quel percorso che in questi anni le ha consentito di raggiungere una precisa identità a livello nazionale e internazionale, grazie a proposte artistiche di altissimo livello qualitativo e una varietà dell’offerta adeguata ai suoi fini istituzionali. Nella densa attività concertistica spiccano le ricorrenze legate ai centocinquanta anni dalla nascita di Richard Strauss e dei centocinquanta anni dalla morte di Giacomo Meyerbeer, alle cui musiche è stata dedicata una serata straordinaria che ha visto esibirsi, per la prima volta in Italia, il celebre soprano Diana Damrau, oggi considerata una delle maggiori star della lirica.

Oltre alla presenza costante del Maestro Pappano, Direttore musicale per il nono anno consecutivo, hanno continuato ad alternarsi sul podio, della Sala Santa Cecilia, direttori e artisti del più alto prestigio internazionale: Maazel (nel mese di gennaio, sei mesi prima della scomparsa), Pollini, Lang Lang, Chung, Luisi, Temirkanov, Nagano, Jurowski, Gergiev (quest’ultimo impegnato nell’esecuzione integrale delle sinfonie di Prokof’ev) e altri talenti emergenti del panorama classico mondiale. L’anno si è aperto con un programma festivo affidato alla bacchetta di Manfred Honeck direttore austriaco, attualmente direttore musicale della Pittsburgh Symphony, la cui carriera sta conoscendo uno sviluppo straordinario con continue richieste di scrittura presso le maggiori orchestre mondiali. Al concerto, imperniato sugli immortali valzer viennesi, ha partecipato il soprano coreano Sumi Jo. Successivamente Cornelius Meister, al suo debutto a Santa Cecilia, ha offerto una lettura densa di elementi nuovi dei *Carmina Burana* di Carl Orff. I programmi offerti dal giovane direttore tedesco presentavano inoltre il primo omaggio a Richard Strauss, che in veste di direttore d’orchestra ebbe strettissimi legami

con l’Accademia di Santa Cecilia e del quale ricorreva come già ricordato il centocinquantesimo anniversario della nascita. Per l’occasione, infatti, è stato eseguito il primo Concerto per corno, interprete Alessio Allegrini, prima parte solista dell’Orchestra dell’Accademia. Il mese di gennaio ha visto infine la presenza di due importanti direttori d’orchestra: Antonio Pappano e Lorin Maazel, il primo con un concerto (replicato in tour nazionale anche al Petruzzelli di Bari) in cui la giovane e scintillante virtuosa cinese Yuja Wang ha fatto valere le sue straordinarie doti nell’impervio Secondo Concerto per pianoforte di Prokof’ev. Lorin Maazel ha offerto invece un omaggio a Roma, ed è stata l’ultima sua direzione italiana, con due dei celebri poemi di Respighi (*Fontane di Roma* e *Pini di Roma*) e la Sinfonia in re di Cesar Franck della quale Maazel è sempre stato considerato uno dei maggiori interpreti. Myung-Whun Chung, già Direttore musicale dell’Accademia, è tornato sul podio di Santa Cecilia dirigendo Orchestra e Coro per una nuova prova mahleriana riscuotendo un grande successo di pubblico e di critica. Si è trattato di un rinnovato rapporto di collaborazione con il Maestro coreano che tanto ha contribuito negli anni passati alla crescita dei complessi ceciliani. A metà febbraio con Antonio Pappano ha avuto luogo la prima esecuzione romana di *Gli occhi che si fermano*, opera del giovane compositore italiano Francesco Antonioni. L’argentina Sol Gabetta, star internazionale del violoncello, è stata interprete del Concerto di Elgar. Ancora Pappano è stato protagonista del successivo programma con la monumentale *Messa in si minore* di Johann Sebastian Bach, ulteriore tappa di un percorso artistico sulle maggiori opere vocali del compositore , avviato nella scorsa stagione.

Con la partecipazione di Lang Lang, pianista di straordinaria popolarità soprattutto tra le nuove generazioni, Pappano ha diretto il primo programma di marzo con musiche di Meyerbeer (nel centocinquantesimo anniversario dalla morte), Prokof’ev (Terzo Concerto per pianoforte) e la spettacolare Terza Sinfonia di Saint-Saëns. Il direttore ceco Tomas Netopil ha affrontato l’8, 10 e 11 marzo una delle pagine più intense e commoventi di Dvořák: lo *Stabat Mater*. Tutto dedicato al repertorio preromantico è stato il programma offerto dallo specialista Ton Koopman con musiche di Mozart (la Sinfonia concertante per fiati, solisti le prime parti dell’Orchestra dell’Accademia), della famiglia Bach, ma soprattutto della celebre *Water Music* di Händel. Subito dopo si è avuto il debutto di un insigne direttore inglese, Sir Mark Elder, con la partecipazione del giovanissimo quanto già celebre pianista russo Daniil Trifonov, vincitore del Concorso Čajkovskij di Mosca. Il programma prevedeva il raro poema sinfonico *Macbeth* di Richard Strauss, la virtuosistica *Rapsodia su un tema* di Paganini di Rachmaninoff e le colorate e spettacolari *Enigma Variations* di Edward Elgar. Alla fine di marzo, dopo alcune stagioni di assenza, è ritornato a Roma il maestro Vladimir Jurowski, divenuto uno tra i direttori più richiesti in questi ultimi anni, che ha diretto la Sinfonia n.6 *Tragica* di Gustav Mahler.

Il mese di aprile è iniziato con il debutto a Santa Cecilia del direttore russo Stanislav Kochanovsky con un programma tutto russo con pagine di Rimsky-Korsakov (*Sheherazade*) e Musorgsky (scene dal *Boris Godunov*). Gradito il ritorno, dopo sei anni di assenza, del direttore francese Louis Langrée che ha diretto un programma ‘tutto Brahms’ (Rudolf Buchbinder solista del Secondo Concerto per pianoforte e la Quarta Sinfonia). Molto particolare il programma offerto da Antonio Pappano alla fine di aprile, imperniato sul percorso tenebre/luce, prigionia/libertà, in cui il maestro ha unito pagine distanti, ma percorse dallo stesso anelito e dagli stessi ideali, passando dall’aria del carcere e dal coro dei prigionieri estratti dal *Fidelio* di Beethoven, a uno dei capolavori della musica italiana del Novecento, *Il prigioniero* di Luigi Dallapiccola, per concludere poi con il celeberrimo *Inno alla gioia* dalla Nona Sinfonia di Beethoven.

Ancora Beethoven nel programma diretto da Semyon Bychkov a con il Concerto n. 5 *Imperatore* (solista Kirill Gerstein al suo debutto a Roma) e la Sinfonia n. 3 *Eroica*. Stéphane Deneve,

interprete di spicco nel panorama direttoriale francese odierno, ha offerto un significativo omaggio a Francis Poulenc con l’esecuzione dello *Stabat Mater* e di un’ampia selezione dal capolavoro teatrale del compositore transalpino *Les Dialogues des Carmelites*, ispirata alla tragica storia di un gruppo di suore ghigliottinate durante la Rivoluzione Francese. Alla fine di maggio con il ritorno di Manfred Honeck, una nuova incursione nel mondo della Vienna fin de siècle con *Le Voci di Primavera* di Johann Strauss, seguito dal Concerto per violoncello del compositore russo Mijaskowskij (solista Mario Brunello) e dalla Quinta Sinfonia di Čajkovskij.

Un ulteriore, omaggio a Richard Strauss è stato offerto da George Pehlivanian che ha diretto l’esecuzione del poema sinfonico *Don Quixote*, con Gabriele Geminiani, primo violoncello dell’Orchestra ceciliana. Degna di rilievo la presenza di un’orchestra ospite, la rinomata Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo che è la più antica compagine sinfonica russa, guidata dal 1988 da Yuri Temirkanov, da anni apprezzato dal pubblico romano, indicato dalla critica come uno dei direttori più importanti dei nostri tempi e splendido ambasciatore della straordinaria tradizione musicale russa nel mondo. Interamente russo il programma con alcune pietre miliari della produzione di Čajkovskij e Stravinskij.

La stagione 2013-14 si è chiusa con il singolare programma sui ritmi e gli stili del jazz, diretto da Wayne Marshall, con il Coro dell’Accademia di Santa Cecilia e la Jazz Band del Parco della Musica in una selezione dai *Sacred Concerts* di Duke Ellington e poi, con l’Orchestra dell’Accademia insieme alla stessa Jazz Band, la *Swing Symphony* composta nel 2010 dal celebre e rinomato trombettista jazz Wynton Marsalis (solista Fabrizio Bosso alla tromba). Il brano, per la sua originalità, è una delle composizioni più interessanti della recente creatività musicale americana. Dopo il concerto inaugurale della stagione 2014-2015 di cui parleremo più avanti, in cui peraltro il Maestro Pappano , ha collaborato per la prima volta con il grande pianista russo Evgeny Kissin, nel Secondo Concerto per pianoforte di Rachmaninoff, il Coro dell’Accademia, assieme all’Ensemble Europa Galante e al suo direttore Fabio Biondi, è stato protagonista del secondo appuntamento della stagione romana con un omaggio al “Prete Rosso” Antonio Vivaldi con Concerti strumentali e il celebre Gloria. Successivamente l’inglese Jonathan Nott, per chiudere le celebrazioni dedicate a Richard Strauss, ha diretto un concerto dedicato, in gran parte, al grande compositore tedesco, percorrendo alcune delle sue pagine più significative, fra le quali i poemi sinfonici *Don Giovanni* e *Morte e Trasfigurazione*. Alla fine di novembre è tornato il giovane direttore Jurai Valčuha, che con la partecipazione del violoncellista Enrico Dindo, ha diretto composizioni di Smetana (l’Ouverture della *Sposa venduta*), Dvořák (Concerto per violoncello) e Bartók (*Il mandarino miracoloso*).

Intenso è stato il mese di dicembre che si è aperto con i concerti diretti dal maestro Kent Nagano, in programma la *Symphonie Fantastique* di Berlioz, ed è proseguito con un grande progetto dedicato al ciclo completo delle Sinfonie di Prokof’ev dirette dal maestro Valery Gergiev che si è alternato sul podio con l’Orchestra di Santa Cecilia e con quella del Mariinski di San Pietroburgo, della quale è Direttore musicale. Oltre alle sette sinfonie sono stati eseguiti i due Concerti per violino (solista Leonidas Kavakos), l’*Ouverture Russa* op. 72 e Ivan il Terribile. Il 2014 si è chiuso con la straordinaria presenza di una delle dive della vocalità dei nostri giorni: Anna Netrebko. La collaborazione tra il Maestro Pappano e la Netrebko ha già avuto al suo attivo molte realizzazioni musicali con Santa Cecilia che si sono soprattutto concentrate nelle registrazioni discografiche (*Stabat Mater* di Rossini e di Pergolesi, *War Requiem* di Britten). Il programma, diretto da Pappano, con Orchestra e Coro di Santa Cecilia ha visto la celebre soprano russa nelle vesti di Lady Macbeth di Verdi e in due suoi cavalli di battaglia, *La canzone alla luna* dalla *Rusalka* di Dvořák e l’appassionato lied *Caecilie* di Strauss.

La stagione da camera

Uno più bello dell’altro, i recitals pianistici proposti quest’anno dalla maggior istituzione concertistica italiana: l’Accademia Nazionale di Santa Cecilia. [GBOPERA “Opera magazine” 28|03|14]

L’Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha trionfalmente concluso la stagione di musica da camera con una splendida antologia beethoveniana... [Mario Bortolotto “Il Foglio” 29|05|14]

La stagione di musica da camera che ha preso il via con un concerto, tutto dedicato a Bach, in cui il grande pianista Ramin Bahrani ha proposto un recital imperniato sulle Invenzioni a due voci e le Sinfonie a tre voci del grande compositore sassone, si è articolata in venti concerti. Il dato estremamente confortante è venuto dall’aumento degli spettatori presenti in sala. Molti dei concerti da camera sono stati proposti nella Sala Santa Cecilia (2750 posti) e la presenza sul palcoscenico di grandi pianisti di fama internazionale ha trovato riscontro nella notevole presenza di pubblico, che ha spesso esaurito la sala. La programmazione della stagione da camera si è sviluppata da un lato con l’intento di offrire un panorama ampio dei maggiori pianisti in attività, dall’altro lato, ha cercato di valorizzare i solisti presenti in orchestra. Tra i grandi e famosi pianisti scritturati figurano Maurizio Pollini, Lang Lang, Andras Schiff con tre appuntamenti a completamento di un ciclo di esecuzioni dell’opera per tastiera di Johann Sebastian Bach iniziata due stagioni or sono, Denis Matsuev, Grygory Sokolov, Leif Ove Andsnes, Alexander Lonquich (con alcuni solisti dell’Orchestra per una serata di Trii di Brahms), Krystian Zimerman, Mikhail Pletnev, Danil Trifonov e il giovanissimo Jan Lisiecki. Ampio spazio quindi alle prime parti dell’Orchestra in diverse formazioni: il Sestetto Stradivari (composto interamente da professori dell’Orchestra dell’Accademia) ha eseguito i due Sestetti di Brahms; l’Accademia Barocca di Santa Cecilia – unica formazione in seno a un’orchestra sinfonica italiana ad adottare prassi esecutiva filologica e strumenti d’epoca – diretta da Filippo Maria Sardelli per un programma tutto dedicato a Vivaldi. Un gruppo strumentale dell’Orchestra diretto da Marcello Panni e con la partecipazione del soprano Cristina Zavalloni ha eseguito un programma con musiche di Berio, Panni (con una prima esecuzione assoluta) e Stravinsky. Ospiti del 2014 sono stati inoltre il virtuoso del violino Gil Shaham, e Guido Rimonda con la sua Camerata Ducale per una serata interamente dedicata a Viotti e alla riscoperta di pagine poco note del compositore piemontese. Infine gli Archi De Sono hanno proposto un programma molto variato, con la partecipazione del giovane pianista Andrea Carcano.

I concerti straordinari

Una grande onda sonora sta per avvolgere la città, ma non sono solo i Rolling Stones al Circo Massimo. Oggi, con una coda domani, la Festa europea della musica porterà concerti su palchi pubblici e privati, musei e ambasciate, Chiese e piazze. Coinvolte scuole e associazioni, a creare un’unica colonna sonora che aprirà ufficialmente l’Estate Romana con il concerto in piazza del Campidoglio: stasera alle 22 l’orchestra e il coro dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia, direttore Stanislav Kochanovsky per Borodin e Ciaikovskij [S. Ma. “Corriere della Sera” 21|06|14]

In estate in riva al Tevere non riposano neppure i Santi e la instancabile Accademia Nazionale di S. Cecilia vara oggi il suo variegato cartellone stagionale estivo con un programma d’eccezione affidato all’entusiasta Sir Antonio Pappano ed interamente dedicato alla Capitale... [Lorenzo Tozzi “Il Tempo” 21|06|14]

Al termine della stagione invernale in abbonamento, l’Orchestra e il Coro dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia si sono esibiti, il 21 giugno in Piazza del Campidoglio, in occasione

della Festa della Musica, diretti dal maestro Stanislav Kochanovsky, con un programma molto affascinante comprendente le *Danze Polovesiane* di Borodin e la Sinfonia n. 5 di Čajkovskij. Il numeroso pubblico presente, italiano e straniero, ha espresso ai complessi ceciliani grandi consensi. Nel mese di luglio si è svolto il Festival d’estate, preceduto da un concerto diretto dal Maestro Pappano e idealmente dedicato alla città di Roma. Oltre alle *Fontane di Roma* e ai *Pini di Roma* di Respighi, infatti, è stata presentata in prima esecuzione italiana la Decima Sinfonia di Sir Peter Maxwell Davies *Alla ricerca di Borromini*. La Sinfonia, commissionata dall’Accademia di Santa Cecilia insieme alla London Symphony, è infatti basata su testi attribuiti al celebre architetto barocco e vuole esplorare un possibile rapporto musica/architettura. Quattro sono stati gli appuntamenti estivi con l’Orchestra e il Coro di Santa Cecilia: i complessi artistici sono stati impegnati in un breve festival intitolato *Suite Čajkovskij* – il favoloso mondo di Pëtr Il’ič tra fiabe e concerti – con tre capolavori del balletto classico come *Lo Schiaccianoci*, il *Lago dei Cigni*, la *Bella Addormentata*, protagonisti le giovani leve del concertismo italiano come il violinista Francesco Zosi e il pianista Francesco Andoloro, vincitori di importanti concorsi. Si sono alternati sul podio il russo Alexander Sladkovsky e l’italiano Gaetano D’Espinosa. Il festival si è chiuso con una magistrale esecuzione dell’Orchestra, Coro e Coro di Voci Bianche dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia, diretti dal Maestro Ciro Visco, dei *Carmina Burana* di Carl Orff. Uno spazio importante è stato riservato nel mese di settembre all’ospitalità di nuove orchestre giovanili straniere. Guidate da importanti direttori e accompagnati da grandi interpreti, quattro orchestre giovanili si sono alternate sul palcoscenico della Sala Santa Cecilia, offrendo un tour virtuale ai quattro lati del mondo. A cominciare dalla Qatar Philharmonic Orchestra con un vasto repertorio a cavallo tra la musica colta e quella araba; si è proseguito con la più antica compagine messicana, l’Orchestra Filarmonica de Mexico UNAM, con un programma interamente dedicato alla musica di ispirazione ispanica; è stata poi la volta dell’Orchestra Sinfonica Juvenil da Bahia insieme alla grandissima pianista Martha Agerich, con un programma comprendente il Concerto n. 1 per pianoforte di Čajkovskij; il tour si è concluso con il ritorno della giovanissima Turkish National Youth Philharmonic, diretta dal suo fondatore Cem Mansur, che ha presentato fra l’altro al pubblico la famosa *Danza dei sette veli*, dalla *Salomè* di Richard Strauss. Tale impostazione dell’attività artistica dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia, in ragione dell’estrema varietà del repertorio e della qualità degli interpreti, ha favorito, senza ombra di dubbio, lo sviluppo del turismo culturale della città di Roma legato alla musica.

I grandi eventi

Prendete un mappamondo, fatelo girare e poi fermatelo in un punto qualsiasi per quattro volte. Oceani a parte, avrete probabilmente selezionato paesi lontanissimi tra loro, con poco in comune anche culturalmente, e che solo un linguaggio universale come quello della musica riuscirebbe ad unire. È un gioco che devono essersi divertiti a fare anche all’Accademia di Santa Cecilia nell’ideare Il giro del mondo in quattro orchestre, un originale progetto che dal 9 al 29 settembre porterà al Parco della Musica formazioni sinfoniche provenienti da Qatar, Messico, Brasile e Turchia...

[Giovanni D’Alò “La Repubblica” 07/09/14]

Violini che, se non parlano, di certo possono ancora “suonare” le loro storie. E che il 27 gennaio, per il Giorno della Memoria, torneranno a suonare insieme all’Auditorium Parco della Musica di Roma per un grande concerto gratuito organizzato dall’Unione delle Comunità Ebraiche Italiane insieme con l’Università Ebraica di Gerusalemme e l’Associazione BrainCIRCLEITALIA, con l’Alto Patronato della Presidenza della Repubblica Italiana e sotto l’egida della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

“La musica per me rappresenta la speranza. Ecco perché tutti i progetti che facciamo sono sempre rivolti ai giovani, per educarli anche a preservare la memoria”, dice Weinstein...

[Marzia Apice “La Gazzetta del Mezzogiorno” 20/01/14]

Raramente si ha la fortuna di poter ascoltare Meyerbeer, in teatro come in una sala da concerto. Ancor più raramente si ha la fortuna di ascoltarlo diretto da un genio assoluto, Sir Antonio Pappano, e cantato da un’eccellente interprete del calibro di Diana Damrau, fra i soprani più talentuosi e apprzzati del momento. La data unica proposta dall’Accademia Nazionale di Santa Cecilia (si tratta di un concerto straordinario, fuori dalla stagione incipiente) e l’unicità del programma, lo rendono un evento speciale, realmente imperdibile. La scelta di Mayerbeer non è casuale: cadono infatti, i centocinquanta anni dalla sua morte (1864). Inoltre, il concerto è stato trasmesso live streaming in mondovisione sul web, nella serie di appuntamenti firmati Pappano in Web.

[Stefano Ceccarelli “L’ape musicale” 11/10/14]

La musica è un gioco, sì, ma un gioco bellissimo, fatto di idee, di un incredibile mix di culture, di un linguaggio universale che parla tutte le lingue del mondo, di creatività, entusiasmo, emozioni, divertimento, riflessioni, confronti, equilibri, genialità, voglia di stare insieme. E domenica arriva al Parco della Musica la seconda edizione del Gioco della Musica, che nel 2013 ha festeggiato i dieci anni dell’Auditorium ideato da Renzo Piano... [Fabrizio Zampa “Il Messaggero” 06/06/14]

L’inaugurazione della stagione. Il 25 ottobre si è inaugurata, alla presenza del Presidente della Repubblica, la Stagione Sinfonica 2014–2015. Sul podio naturalmente Sir Antonio Pappano per la prima volta insieme al grande pianista russo Evgeny Kissin, artista che da anni rinnova la sua collaborazione con l’Accademia di Santa Cecilia. In programma la versione originale della *Notte sul Monte Calvo* di Musorgsky, il Secondo concerto per pianoforte di Rachmaninoff e, ancora nell’ambito delle celebrazioni per la nascita di Richard Strauss, la *Alpensinfonie*, un poema sinfonico che Strauss dedicò alle Alpi Bavaresi.

Concerto di Natale per la Pace. Appuntamento conclusivo dell’anno è stato il tradizionale concerto di Natale per la Pace, svolto sempre in collaborazione con ENEL e Roma Capitale, in concomitanza con l’assegnazione del Premio Roma per la Pace e l’Azione Umanitaria, che questa volta ha visto vincitore Alberto Cairo, Delegato del Comitato Internazionale della Croce Rossa, responsabile del programma ortopedico in Afghanistan.

Santa Cecilia nel mondo con le aziende. Le Assicurazioni Generali sono state main partner dell’Orchestra in occasione di due tournée estere: una a Monaco di Baviera, presso la Philharmonie, dove Antonio Pappano ha diretto musiche di Rossini, Elgar, Dvořák con la violoncellista Sol Gabetta, l’altra a Shanghai, per il concerto, sempre diretto dal Maestro Pappano, presso il Grand Theatre con Mario Brunello (violoncello), Akiko Suwanai (violino), musiche di Verdi, Dvořák, Brahms. In entrambi i casi la Compagnia assicuratrice Generali ha voluto associare il proprio nome alle esecuzioni concertistiche di Santa Cecilia, eccellenza italiana riconosciuta ed apprezzata in tutto il mondo.

Il gioco della musica. L’8 giugno si è rinnovata l’iniziativa *Il Gioco della Musica*, nata lo scorso anno in occasione della festa per i dieci anni dell’Auditorium Parco della Musica, in collaborazione con il partner Lottomatica/GTech. La giornata densa di concerti e spettacoli completamente gratuiti dedicati alle famiglie, ai ragazzi e in generale a tutti gli interessati alla grande musica dal vivo, ha registrato oltre 18.000 presenze e riscosso grande successo. Nei vari spazi dell’Auditorium, si sono alternate ininterrottamente performance musicali con concerti

della JuniOrchestra, diretta in tale occasione, per la prima volta, dal Maestro Nicola Piovani con un programma dedicato ad alcune delle più celebri colonne sonore dei film, del Coro di Voci Bianche, con laboratori didattici musicali per bambini, oltre ad altre iniziative culturali, come ad esempio le visite guidate alla collezione degli strumenti musicali.

Celebrazione centocinquantenario della morte di Mayerbeer. Il 6 ottobre un *Gala Meyerbeer* è andato in scena in occasione dei centocinquanta anni dalla morte del compositore (1791 – 1864). Meyerbeer, come è noto, è stato uno dei creatori più rappresentativi del grand-opéra francese che tanti influssi ha avuto sulla storia del melodramma italiano dell'Ottocento. Protagonisti l'Orchestra e il Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretti da Antonio Pappano e una guest star d'eccezione, la tedesca Diana Damrau, al suo debutto a Santa Cecilia. Considerato il più grande soprano di coloratura oggi sulle scene mondiali, la Damrau vanta una carriera costellata di prestigiosi premi, dovuto riconoscimento alle sue doti tecniche e vocali che rendono unica ogni sua esibizione. Grazie alla collaborazione con Telecom Italia, anche questo concerto, inserito nella rassegna *PappanoinWeb*, è stato seguito in streaming live e on demand su Telecomitalia.com da migliaia di ascoltatori in tutto il mondo. Inoltre il grande pubblico del web ha avuto la possibilità di partecipare in diretta alla live chat dedicata e grazie all'hashtag #pappanoinweb ha potuto condividere sui social network impressioni, emozioni e curiosità.

Concerto nella Cappella Sistina. Il 18 ottobre è stato un giorno da ricordare per l'Accademia e per lo Stato del Vaticano, per la prima volta la Cappella Sistina ha fatto da cornice ad un concerto di musica classica ma soprattutto ad un evento privato di solidarietà a favore della Chiesa. Alla serata esclusiva hanno preso parte in pochissimi, per ascoltare il Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, diretto dal maestro Ciro Visco, nella celebre *Petite Messe Solennelle* di Gioacchino Rossini, con due pianoforti e un harmonium che hanno accompagnato le voci come contemplato dalla partitura originale. Per l'occasione sono stati raccolti fondi destinati ai senza tetto, agli ammalati e alle mense parrocchiali. Una scelta in linea con la visione di papa Francesco, secondo cui “i tesori del Vaticano devono essere utilizzati per fare del bene”.

Note museali. L'Accademia, vincitrice di un bando esteso a tutte le Fondazioni Lirico Sinfoniche italiane, per la produzione di quattro concerti che si sono svolti tra settembre e ottobre in altrettanti musei, ha partecipato al *Mumex*, Progetto Poli Museali di eccellenza nel Mezzogiorno, promosso dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e attuato da Invitalia (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa) con lo scopo di migliorare l'offerta museale di un gruppo selezionato di musei e siti archeologici. *Note Museali*, il titolo della rassegna, ha rafforzato la consapevolezza che un museo ha tanto più valore quanto più è “vivo”, anche con l'ausilio di performance artistiche che valorizzino ulteriormente le sue funzioni espositive. Per questo progetto Santa Cecilia ha coinvolto 4 Ensemble, i cui programmi hanno cercato di rispettare la vocazione e l'identità culturale dei luoghi: l'Orchestra da Camera a Napoli (Mann) con musiche di Paisiello e Pergolesi, il Quartetto d'archi a Taranto (Marta) con l'esecuzione del Quartetto delle Dissonanze di Mozart, i Caeciliani Cantores a Melfi (Museo Massimo Pallottino) con una selezione dai Madrigali e dalle *Sacrae Cantiones* di Gesualdo da Venosa, l'Accademia Barocca a Roma (Palazzo Barberini) con un programma dedicato a Vivaldi. Ciascun gruppo di artisti ha eseguito il concerto per tre volte nella stessa giornata, animando il museo e offrendo ai visitatori un'esperienza aggiuntiva che ha arricchito la loro visita alla collezione museale. Tutti i concerti hanno registrato un grande afflusso di visitatori (oltre mille presenze) che sono stati invitati a esprimere un giudizio sull'iniziativa, mediante la compilazione di un questionario predisposto dal partner Invitalia, distribuito alla fine di ciascuna esecuzione. L'iniziativa ha riscosso altissimo gradimento, il progetto sarà pertanto ripetuto e ampliato nel prossimo futuro.

Premio Freccia Rossa. Il Premio Frecciarossa, riconoscimento istituito da Ferrovie dello Stato Italiane a favore dei giovani musicisti di talento del panorama musicale internazionale, proposti nella stagione artistica dell'Accademia di Santa Cecilia, e giunto alla sua terza edizione, è stato assegnato al Maestro Wayne Marshall, personalità versatile ed estrosa, nota per le sue trascendenti interpretazioni di autori americani del XX secolo, protagonista del concerto conclusivo della stagione sinfonica 2013/2014 (Orchestra e Coro di Santa Cecilia, Ellington, Sacred Concerts, Marsalis, Swing Symphony). La consegna del Premio all'artista da parte dei vertici di Ferrovie è avvenuta nel corso del tradizionale pranzo di gala presso i giardini pensili dell'Auditorium in presenza dei soci e mecenati della Fondazione e di numerosi ospiti istituzionali.

Le iniziative promozionali e divulgative

Nel corso dell'anno 2014, come negli anni precedenti, l'attività di marketing e comunicazione ha sviluppato diverse attività volte alla promozione dei concerti, alla ricerca di nuovo pubblico e alla fidelizzazione di quello attuale, soprattutto attraverso accordi di co-marketing e accordi di partnership con soggetti in sintonia con l'Istituzione: istituti di cultura, università pubbliche e private, istituti scolastici (soprattutto licei), associazioni amatoriali, associazioni nel settore del tempo libero e del lifestyle. Gli strumenti maggiormente utilizzati sono stati eventi e presentazioni di concerti (in sede e fuori sede), creazione di percorsi musicali ad hoc, incontri a tema per diversi bacini di utenza, eventi extra musicali ma in tema con i concerti della stagione. Il tutto teso a favorire l'interesse verso le nostre programmazioni concertistiche e la musica in generale. Si espongono in sintesi le iniziative sviluppate per vari bacini di utenza:

Santa Cecilia Card. Programma di fidelizzazione per gli abbonati che prevede dei vantaggi (sconti, facilitazioni, privilegi) offerti dai vari partner dell'Accademia. La rete dei partner si amplia di anno in anno, lambendo tutti i campi della cultura, dei servizi e del lifestyle. La Guida ai Vantaggi li raccoglie tutti e la Santa Cecilia Card ne è la chiave d'accesso.

Cross-selling. Per chi è stato abbonato o non può sostenere un impegno continuativo e sceglie solo i concerti più interessanti della stagione, l'Accademia ha varato un sistema di promozioni tramite il sistema di biglietteria, sui concerti meno venduti. A chi acquista un biglietto per un concerto estremamente attrattivo, viene pertanto offerto a condizioni vantaggiose un altro biglietto per un concerto di minor richiamo.

Duetto. Una speciale partnership con il Touring Club Italiano ha permesso questa iniziativa che prevede la programmazione di una serie di appuntamenti nei week-end. Ai concerti cameristici del venerdì vengono abbinate delle visite in luoghi speciali della città il giorno successivo. Proprio grazie alla collaborazione con il Touring, gli appuntamenti diventano lo spunto per la programmazione di viaggi musical-culturali a cura del partner. Il TCI ha inoltre installato una postazione per la vendita dei biglietti dei concerti nella propria sede al fine di facilitare tutte le fasi operative della collaborazione.

Invito alla musica in UPTER. Già da tempo partner dell'Accademia, l'Università Popolare della Terza Età ha istituito un corso di musica abbinato ai concerti della Fondazione: partendo dal barocco fino al contemporaneo, i vari periodi musicali vengono studiati in aula e poi ascoltati in concerto.

Musica e lettura con ARION. In collaborazione con la più diffusa rete privata romana di librerie, un concerto al mese viene presentato in abbinamento a un libro, in Auditorium o nelle librerie; ai possessori dell'Arioncard vengono offerte promozioni per i concerti attraverso il sistema di e-mailing; in occasione delle festività natalizie sono stati messi in vendita presso le diverse librerie di quartiere dei carnet esclusivi di concerti e libri prodotti dall'Accademia. Non si esclude,

anche per Arion, l’installazione di una biglietteria Santa Cecilia nel punto vendita più adatto.
Incontri sapienti. In collaborazione con la Fondazione La Sapienza sono stati progettati una serie di appuntamenti in abbinamento con i nostri concerti. I docenti dell’Ateneo hanno tenuto alcune lectio magistralis sulla nostra programmazione concertistica, cominciando da Bach, la cui presenza è stata particolarmente significativa nel mese di febbraio del 2014. Il pubblico è quello studentesco, attivato da “La Sapienza in Movimento”. A seguire alcuni incontri nel MUSA tra ex docenti ed ex studenti, sempre in abbinamento con i nostri concerti a cura della medesima Fondazione La Sapienza.

Carnet Le Cicogne. È stato creato un particolare carnet per le giovani coppie in collaborazione con Le Cicogne, un sito che promuove attività culturali con babysitting. Il Carnet prevede un pacchetto di concerti per una o due persone con annesso un babysitting a casa effettuato dal personale inviato dalle Cicogne. La proposta intende chiaramente facilitare l’accesso alla musica da parte delle giovani coppie. L’iniziativa viene promossa sul sito stesso e attraverso i blog delle mamme.
Offerta musicale. L’iniziativa prevede la selezione di giovani studenti universitari, propensi alla diffusione culturale, e la loro formazione per diventare educatori musicali nelle scuole, ottenendo in cambio l’acquisizione di crediti di studio. Una volta formati, i giovani universitari vanno nei licei e preparano gli studenti all’ascolto di alcuni concerti a Santa Cecilia (programmazioni serali).
My own Rome. L’cordo con due partner strategici per il turismo, Verderame Progetto Cultura (visite d’arte) e Roma&Roma (piattaforma che mette in network tutte le botteghe artigiane di qualità della città) ha dato vita a questo progetto che abbina l’offerta dei concerti Santa Cecilia a visite culturali di Roma e allo shopping di qualità. L’offerta è ancora in test presso una serie di alberghi di Roma.

Priceless Rome by Mastercard. Una selezione di concerti sinfonici dell’Accademia, in abbinamento a visite d’arte e alle note botteghe artigiane della capitale, sono oggetto di promozione anche da parte di Mastercard, che ha varato l’iniziativa *Priceless Rome*. Nel mese di aprile i sistemi di comunicazione di Mastercard di tutto il mondo hanno lanciato un focus su Roma e su ciò che è considerato “imperdibile” in città, l’Accademia è stata pertanto inclusa tra le proposte.
Alberghi. Il programma intrapreso con alcuni alberghi, tra i quali il Grand Hotel Ritz e l’Eden by Dorchester Collection e altri ancora, inserisce le programmazioni concertistiche in pacchetti di viaggio musicali, ovvero diretti già a una clientela amante della musica classica, magari in abbinamento al soggiorno a Roma di alcuni grandi artisti protagonisti della stagione concertistica.
Piattaforme internazionali. È stata creata un’offerta ad hoc per i principali hub di promozione e vendita di biglietti delle programmazioni classiche sul web: Classictic (specializzato sul pubblico tedesco), Music&Opera (specializzato sul pubblico francese) e Vienna Classic (specializzato sul pubblico austriaco). L’offerta proposta riguarda la sola biglietteria o la biglietteria con “add-on”, ovvero con una fee incrementale a fronte di alcuni servizi: poltronissime + dvd musicale + aperitivo in buvette, a seconda della tipologia di concerti e del loro grado di appetibilità. Nelle varie piattaforme l’offerta è stata valorizzata con testi accattivanti e molto divulgativi, con foto e video.
Virtuoso. Attraverso un pacchetto pubblicità + biglietti, l’Accademia si è prefissa di creare un’offerta per i punti vendita delle grandi firme della città, che possono così avere una visibilità speciale all’interno del nostro calendario dei concerti e invitare i migliori clienti ai nostri concerti. Primi tra gli acquirenti del pacchetto il Gruppo Omega (orologi svizzeri d’alta gamma), Joe Malone (profumieri inglesi) e MaxMara.

No profit. Il progetto prevede la vendita del retropalco (332 posti, generalmente poco venduti) ad una onlus utilizzando una tariffa “no profit” di 10 euro a biglietto; i biglietti vengono usati dalla onlus come leva per la richiesta di donazioni a favore di una propria buona causa, facendo

comunicazione a supporto del concerto e richiamando peraltro un pubblico nuovo.
Sito web. L’iniziativa *PappanoinWeb* in live streaming gratuito è stata come sempre uno strumento di grande visibilità per il sito. Il progetto, ideato da Telecom Italia, ha portato la grande musica classica sul web, sfruttando le possibilità di interazione offerte dalla Rete, quali conversazioni live sul web e social network, la possibilità di interagire on line con esperti musicologi dell’Accademia, o di fruire in streaming live e on demand su telecomitalia.com/pappanoinweb di un’ampia selezione di importanti concerti, oltre che di preziose guide all’ascolto alcuni giorni prima di ogni appuntamento. Delle vere e proprie lezioni-conversazioni realizzate da esperti musicologi e dal Maestro Pappano.

La tabella che segue indica il riepilogo delle visite sul sito web dal primo gennaio al 31 dicembre degli ultimi due anni:

RIEPILOGO VISITE ANNUE DEL SITO WEB	2014	2013
Visite	506.589	567.008
Visitatori unici assoluti	317.669	355.392
Visualizzazioni di pagina	1.501.674	1.553.747



234 | 235



[il valore sociale]

A FIANCO Alta Formazione. La violinista Azusa Onishi [26|01|14]
IN ALTO A SINISTRA Alta Formazione. Il trombettista William Castaldi [05|06|14]
IN ALTO A DESTRA Alta Formazione. Il violoncellista Michele Marco Rossi [22|02|14]
IN BASSO Alta Formazione. Concerto del corso di composizione [13|06|14]





236 | 237



[il valore sociale]

A FIANCO Alta Formazione. La pianista Cristiana Mastrantonio [16|05|14]
IN ALTO A SINISTRA Alta Formazione. Prove del concerto di musica da camera [27|05|14]
IN ALTO A DESTRA Alta Formazione. Cesare Scarton e Renata Scottò [15|06|14]
IN BASSO Alta Formazione. La violoncellista Leila Shifvani [20|05|14]







240 | 241



[il valore sociale]

A FIANCO Attività culturali. Mostra *Cavalli sulla spiaggia e uomini appesi*. Trenta opere della collezione di Adriana Panni. [28]h[14]
IN ALTO A SINISTRA Attività culturali. Mostra *Cavalli sulla spiaggia e uomini appesi*. [28]h[14]
IN ALTO A DESTRA Attività culturali. Marcello Panni e Alberto Arbasino. [28]h[14]
IN BASSO Attività culturali. Mostra *Cavalli sulla spiaggia e uomini appesi*. [28]h[14]







244 | 245



[il valore sociale]

A FIANCO Tutti a Santa Cecilia. La JuniOrchestra per il Policlinico [09|02|14]
IN ALTO A SINISTRA Tutti a Santa Cecilia. La JuniOrchestra per il Policlinico [09|02|14]
IN ALTO A DESTRA Tutti a Santa Cecilia. La JuniOrchestra per il Policlinico [09|02|14]
IN BASSO Tutti a Santa Cecilia. La JuniOrchestra per il Policlinico [09|02|14]





246 | 247

[il valore sociale]



A FIANCO Tutti a Santa Cecilia. La JuniOrchestra alla Camera dei Deputati [15|12|14]
 IN ALTO A SINISTRA Bruno Cagli saluta Pietro Grasso [15|12|14]
 IN ALTO A DESTRA Laura Boldrini e Pietro Grasso [15|12|14]
 IN BASSO Tutti a Santa Cecilia. La JuniOrchestra alla Camera dei Deputati [15|12|14]





I progetti europei

La Fondazione condivide le sue competenze ed esperienze nel contesto internazionale attraverso i progetti finanziati dalla Commissione Europea, in collaborazione con università, scuole di alta formazione, centri di ricerca e aziende leader nel settore tecnologico. In particolare nell’ambito del programma “Culture 2007-2013” della Commissione Europea, è proseguito il progetto Euroclassical, per il quale l’Accademia collabora con altre prestigiose scuole europee; in particolare la Sibelius Academy di Helsinki, la Guildhall School of Music and Drama di Londra, la Fundación Albéniz di Madrid, l’Herasmushogeschool di Bruxelles, l’Escola Superior de Música, Artes e Espectáculo di Porto, l’Instituto Internacional de Música de Cámara di Madrid. Il progetto, della durata di cinque anni dal 2011 al 2016, è finalizzato alla creazione di un network di scuole di musica europee di riconosciuto prestigio, con l’obiettivo principale di sostenere gli allievi più dotati nella delicata fase di passaggio dal perfezionamento musicale alla carriera professionale, incoraggiandoli a confrontarsi con la realtà internazionale e aumentando la loro visibilità attraverso il web. I video delle migliori performance degli allievi di ciascuna istituzione vengono messi a disposizione gratuitamente sulla pagina internet dedicata (www.classicalplanet.com/euroclassical) dove ogni anno viene anche proposto un festival in live streaming. Il progetto sostiene le attività artistiche realizzate nell’ambito di ciascuna scuola, promuovendo il dialogo e lo scambio tra le varie istituzioni partecipanti; incoraggia la partecipazione degli studenti più meritevoli al Santander Encuentro de Música y Academia, occasione in cui, ogni estate per un mese, gli allievi selezionati tra le varie scuole vivono e suonano insieme, seguendo corsi intensivi e avendo l’opportunità di esibirsi in una serie di concerti di musica sinfonica e da camera.

Nell’ambito di questo programma, l’Accademia nel 2014 ha svolto le seguenti attività:

- > Programmazione e organizzazione dei concerti e dell’Euroclassical Online Festival in live streaming
- > Registrazione e acquisizione digitale (audio e video) dei concerti
- > Catalogazione e annotazione dei concerti registrati e creazione dei relativi metadati sulla piattaforma condivisa
- > Invio di propri allievi al Santander Encuentro de Música y Academia
- > Attività di divulgazione del progetto

La valorizzazione dei propri complessi artistici stabili

Le tournée

La grande musica vola, conforta, stupisce, genera meraviglie. Ai nostri politici non è ancora chiaro quanto tale forza immensa possa fare per l’immagine culturale dell’Italia oltreconfine. E quanto possa, per esempio, risultare gradita in Germania, patria di alcune tra le massime orchestre del mondo e culla di un repertorio sinfonico magistrale. Il suo pubblico esperto applaude a tutto spiano una compagine sinfonica italiana: Antonio Pappano, guida dell’Orchestra dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha appena concluso con successo un’importante tournée tedesca. Sale esaurite, bis, acclamazioni, standing ovation... [Leonetta Bentivoglio “La Repubblica” 19|02|14]

Sotto la guida di Sir Antonio Pappano, l’Orchestra dell’Accademia di Santa Cecilia continua a crescere per qualità tecnica flessibilità di stile. Così oltre alle incisioni discografiche, si moltiplicano gli inviti all’estero come i due concerti alla Royal Festival Hall...Ovazioni finali con un’impegnata nei confronti del Coro istruito da Ciro Visco: il che fa particolarmente piacere, vista la qualità dei cori cui sono abituati gli inglesi... [“La Stampa” 22|05|14]

Since Antonio Pappano took over as musical director in 2005 the Accademia Nazionale di Santa Cecilia has started to clock up a serious number of air mails.. This pair of concerts at the weekend offered Italian music, thoughtfully presented, strongly performed. . The Chorus of Santa Cecilia, smaller than the British choruses usually heard in this work, had already impressed thanks to its sturdy, compact sound in the Dallapiccola and did so again here... [Richard Fairman “Financial Times” 21|05|14]

Antonio Pappano riesce puntualmente a conquistare e commuovere il pubblico. Con lui l’Orchestra romana ha trovato la quadratura del cerchio. La passione italiana e l’altissimo grado di preparazione tecnica sono gli ingredienti principali di un sodalizio che funziona. Il direttore d’orchestra ha il culto del lavoro e non si accontenta mai: il giorno prima del concerto ha voluto provare i due programmi, dalle sette di sera a mezzanotte. “I musicisti del Coro e dell’Orchestra possiedono davvero il segreto per questa musica, per me è una gioia infinita lavorare con loro” ha detto il maestro, assalito dagli ammiratori nei camerini del Mozarteum... [Luca Della Libera “Il Messaggero” 09|06|14]

La proficua collaborazione con il Maestro Pappano nel ruolo di Direttore musicale ha portato notevoli successi non solo nell’ambito della stagione in abbonamento ma anche nelle tournée nazionali e internazionali che l’Orchestra e il Coro dell’Accademia hanno affrontato nel corso dell’anno. In febbraio nelle principali città della Germania, in primavera nel Regno Unito, in estate in Austria con il Festival di Pentecoste a Salisburgo, con Coro e Orchestra uniti nell’esecuzione dello *Stabat Mater* di Rossini, per terminare in novembre con una lunga tournée di due settimane in Cina e Giappone, nel corso della quale l’Orchestra ha riscosso unanimi consensi in varie città, tra le quali Pechino e Tokyo.

L’attività internazionale dell’Orchestra e del Coro dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha ormai un dinamismo e una continuità che rappresentano nel panorama italiano un segnale di grande interesse. Diversamente dai teatri lirici a cui è demandata la diffusione e la conservazione di un patrimonio intrinseco della cultura musicale italiana, quello dell’opera lirica, Santa Cecilia affronta nel contesto internazionale una sfida più complessa e difficile, quella di confrontarsi con il repertorio sinfonico, che per evidenti ragioni storiche non viene tradizionalmente associato alla cultura italiana. Questa sfida è stata affrontata nel tempo, ma negli ultimi anni ha prodotto risultati degni di una considerazione straordinaria che ha collocato i nostri complessi tra i migliori esecutori a livello internazionale.

Di qui la richiesta costante, e sempre più prestigiosa, delle compagini artistiche della Fondazione nelle più importanti sedi concertistiche mondiali e nei maggiori festival musicali.

La prima, cronologicamente, è stata la tournée di febbraio in Germania, dove l’Orchestra è stata presente ogni anno nelle principali città, i cui concerti si sono svolti a Francoforte, Amburgo, Stoccarda e Monaco di Baviera. Il programma, diretto da Antonio Pappano, ha visto anche la partecipazione della giovane ed affermata violoncellista argentina Sol Gabetta e ha proposto composizioni di Rossini, Elgar e Dvořák.

A metà maggio l’Orchestra e il Coro di Santa Cecilia si sono esibiti nel Regno Unito, nell’ambito dello Shell International Festival, in tre concerti di altissimo prestigio a Londra e Birmingham, eseguendo, sempre con la direzione di Pappano, la Messa da Requiem di Verdi e un programma con musiche di Beethoven e Dallapiccola. In particolare i due concerti londinesi si sono tenuti al Southbank/Royal Festival Hall nell’ambito di un prestigioso festival dedicato alle musiche del ventesimo secolo: l’Orchestra di Santa Cecilia è stata l’unica orchestra italiana invitata a rappresentare la cultura musicale del Novecento.

Il programma pensato dal Maestro Pappano, sul concetto di libertà, ha contemplato uno dei

capolavori della letteratura musicale italiana del Novecento: *Il prigioniero* di Luigi Dallapiccola. L’opera del compositore fiorentino è stata eseguita in forma di concerto, incastonata tra il Coro dei Prigionieri e la grande scena di Florestan dal *Fidelio* di Beethoven e i due ultimi movimenti della Nona Sinfonia del genio di Bonn. Un invito musicale estremamente forte per indurre una meditazione profonda sul concetto di libertà e sulla morte, che Verdi profonde nella sua celebre *Messa da Requiem*. Questa presenza in Gran Bretagna non ha voluto quindi essere solamente una dimostrazione delle capacità tecniche e interpretative dei complessi ceciliani, quanto un invito alla riflessione su importanti valori dell’umanità.

La presenza a Salisburgo, per la terza volta negli ultimi anni, dell’Orchestra e del Coro dell’Accademia di Santa Cecilia al Pfigstfestspiele (Festival di Pentecoste), una delle manifestazioni che caratterizzano ormai da tempo l’apprezzata proposta musicale della città austriaca, ha contemplato un repertorio tutto rossiniano, lo *Stabat Mater* e la *Petite Messe Solennelle*, nella versione originale con il Maestro Pappano al pianoforte insieme alla moglie Pamela Bullock.

L’Orchestra si è esibita poi nel mese di novembre con due concerti in Cina, a Pechino e a Shanghai, e sei concerti in Giappone, uno dei quali nella celebre Suntory Hall di Tokyo. Sempre con la direzione di Antonio Pappano, hanno partecipato al tour il violoncellista Mario Brunello e la violinista giapponese Akiko Suwanai. L’ampia offerta musicale, con brani di Rossini e Verdi accanto a pagine di Dvořák, Bruch, Brahms e Strauss, ha riscosso un successo strepitoso.

Il Coro dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretto dal Maestro Ciro Visco, ha inaugurato il 29 ottobre, la stagione 2014-15 dell’Associazione Scarlatti di Napoli, presso l’Auditorium di Castel Sant’Elmo con l’esecuzione della *Petite Messe Solennelle* di Rossini. Il concerto è stato un evento indimenticabile esaltato anche dalla critica.

Le Tournèe all’estero in cifre:

	germania	inghilterra	austria	cina / giappone	totale
partecipanti	95	210	177	118	—
giorni	6	5	3	16	30
città	4	2	1	6	13
voli	3	4	2	12	21
transfer	9	8	12	31	60
alberghi	4	2	2	9	17
concerti	4	3	2	8	17
spettatori	8.900	7.600	2.900	11.900	31.300

Totale concerti fuori sede (2011 – 2014)				
	2011	2012	2013	2014
60				
50				20
40	21		8	
30	37	16	36	40
		26		

Orchestra e Coro Tutti a Santa Cecilia

Incassi attività concertistica fuori sede				
	2011	2012	2013	2014
EURO/000	2.635	1.469	2.511	1.771

La discografia

“Dal momento in cui ho cominciato a dirigere questa orchestra, sono rimasto meravigliato dalla grande empatia che sembra avere con la musica di Rossini. L’espressione, lo spirito ironico, il senso teatrale e la verve che infondono mi trasmette una tale gioia che non vedo l’ora che esca questo nuovo album, dopo una serie di uscite discografiche dedicate a Rossini serio”.

[Giorgio Cerasoli, intervista a Antonio Pappano “Il giornale della Musica” 01|11|14]

Nel 2014 non si è fermata la produzione discografica. Sempre con la direzione del Maestro Pappano si è conclusa, nel corso dell’anno, la registrazione delle Sinfonie da opere di Rossini per una pubblicazione della Warner Classic. Nel cd figura anche un altro brano rossiniano, l’Andante con variazioni, affidato alle prime parti dell’Orchestra di Santa Cecilia. Nel mese di settembre è stato registrato un nuovo cd per Sony Classical diretto da Pappano, protagonista il tenore più acclamato dei nostri giorni, Jonas Kaufman, impegnato nel repertorio pucciniano. Questa nuova realizzazione discografica con uno degli artisti di punta del panorama internazionale conferma l’estrema duttilità e competitività dei complessi ceciliani anche in campo discografico. È bene sottolineare che la costante attenzione delle Majors discografiche per i complessi di Santa Cecilia, costituisce una positiva eccezione e una conferma della validità delle sue prestazioni, in un settore che sta affrontando una fase di decrescita produttiva a causa dei costi elevati e della forte flessione delle vendite. L’Orchestra e il Coro di Santa Cecilia infatti sono richiesti dalle maggiori case di produzione discografica attive nel settore della musica classica come la Sony Classical, la Universal/Decca e la Deutsche Grammophon.

La formazione professionale dei quadri artistici

L’Alta Formazione

“In molti ambiti sociali e culturali la musica classica è sottostimata, considerata qualcosa destinata ad una élite, non considerata importante nella scuola. Tutto questo è naturalmente sbagliato. Ho intervistato non solo musicisti, ma anche politici, neuroscienziati, astronauti: persone che si sono affermate in vari campi e che hanno avuto una buona educazione musicale. Le loro testimonianze hanno confermato che la musica ha un’enorme importanza nella crescita di ogni individuo. Sviluppa il pensiero astratto, la capacità di collaborazione e di disciplina”.

[Luca Della Libera, intervista a Kent Nagano “Il Messaggero” 06|12|14]

“Noi che cantiamo dobbiamo entrare profondamente in noi stessi, riempirci di emozioni come una bottiglia da far esplodere in pubblico”. Parole di Diana Damrau, una delle più acclamate soprano della ribalta internazionale. [Luca Della Libera “Il Messaggero” 05|10|14]

L’offerta formativa dell’Accademia comprende un ampio programma di corsi di perfezionamento mirati alle varie discipline e specializzazioni musicali per quei giovani musicisti e cantanti con spiccate potenzialità esecutive che vogliano intraprendere una carriera professionale.

I Corsi di Perfezionamento di studi musicali rappresentano un unicum nell’alta formazione musicale in Italia. Istituiti nel 1939 con legge dello stato e riconosciuti dal Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca, che ne conferma il diploma rilasciato al compimento degli studi, hanno come obiettivo principale quello di offrire a giovani musicisti diplomati e dotati di spiccate qualità strumentali, la possibilità di acquisire un’esperienza triennale di alta qualificazione professionale nel settore concertistico, attraverso programmi di studio personalizzati e ampie opportunità di esecuzioni pubbliche.

Nel 2014, ciascun corso ha contato tra 5 e 36 allievi effettivi (il corso di Musica da Camera è quello più numeroso per assicurare la varietà strumentale necessaria per comporre le diverse formazioni), per un totale complessivo di 104 iscritti di cui 8 di nazionalità straniera.

Le docenze dei corsi, affidate a personalità musicali di chiara fama internazionale, sono state tenute nell’anno accademico 2013-2014 dai seguenti docenti: **COMPOSIZIONE** Ivan Fedele, **MUSICA DA CAMERA** Carlo Fabiano, **PIANOFORTE** Benedetto Lupo, **VIOLINO** Sonig Tchakerian, **VIOLA** Massimo Paris, **VIOLONCELLO** Giovanni Sollima. Nel 2014 si è data inoltre continuità ai programmi di perfezionamento *Santa Cecilia Opera Studio*, e *I Fiati*.

Opera sutdio. L’articolato laboratorio, istituito nel 2004 con l’ambizioso obiettivo di offrire a giovani cantanti di talento l’opportunità di perfezionare ogni aspetto della propria formazione, dalla tecnica e interpretazione vocale al movimento scenico, dalla dizione alla scelta del repertorio, è ormai una realtà consolidata e riconosciuta a livello internazionale, come dimostra fra l’altro, l’elevata percentuale di allievi provenienti da ogni parte del mondo. La guida musicale del programma didattico è affidata alla grande interprete e docente Renata Scottò, che cura l’interpretazione vocale, coadiuvata da Anna Vandì per la tecnica vocale e Cesare Scarton per l’arte scenica e la dizione italiana. Nella sessione autunnale, il corso di interpretazione vocale è stato affidato a Claudio Desderi, e, nell’ambito della stessa sessione, si è svolto uno stage di perfezionamento per Maestri collaboratori al pianoforte tenuto da Stefano Giannini. Ha completato l’offerta formativa un seminario integrativo con i docenti Anna Vandì e Cesare Scarton finalizzato a specifiche esigenze individuali, quali la preparazione vocale, musicale e scenica di ruoli operistici completi, concorsi e concerti.

Il numero degli allievi effettivi iscritti nel 2014 è stato di 23 per la sessione primaverile e 21 per la sessione autunnale, mentre la sessione integrativa di studio ha contato 16 partecipanti, per un totale di 60 iscritti, di cui 24 di nazionalità straniera.

I corsi per strumenti a fiato, affidati alle Prime Parti soliste dell’Orchestra, sono finalizzati alla formazione professionale di giovani musicisti dotati di chiare potenzialità esecutive. L’obiettivo principale è lo sviluppo degli strumenti tecnici ed interpretativi necessari per il lavoro in una grande orchestra sinfonica e per affrontare con successo audizioni e concorsi in Italia e all’estero. I contenuti vertono principalmente sull’approfondimento di temi e problematiche tecnico-musicali peculiari di ciascuno strumento e sullo studio del repertorio, da quello solistico a quello orchestrale, includendo aspetti pratici strettamente inerenti alla professione del performer, quali la consapevolezza corporea e la gestione dell’emozione durante le esecuzioni pubbliche.

Ciascun corso ha contato tra i 7 e i 16 allievi effettivi, per un totale di 81 iscritti di cui 11 di nazionalità straniera. La durata massima di frequenza di questi corsi è di 2 anni, subordinata a conferma dopo il primo anno. Ai migliori allievi viene offerta l’opportunità di esibirsi in qualità di aggiunti nell’Orchestra dell’Accademia e di partecipare alle attività artistiche dell’Ensemble Novecento. Nel 2014 il programma ha compreso i seguenti corsi e docenti: **FLAUTO** Andrea Oliva, **OBOE** Francesco Di Rosa, **CLARINETTO** Alessandro Carbonare, **FAGOTTO** Francesco Bossone, **CORNO** Guglielmo Pellarin , **TROMBA** Andrea Lucchi, **TROMBONE** Andrea Conti.

PROGETTI ARTISTICI

Obiettivo primario dei programmi di perfezionamento dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia è quello di offrire agli allievi la possibilità di abbinare alla formazione didattica numerose e concrete esperienze professionali. Per soddisfare questa esigenza, grande rilievo è dato all’esecuzione pubblica in quanto parte integrante del percorso formativo di ciascun allievo, non solo con i tradizionali concerti e saggi di fine anno, ma anche attraverso una serie di progetti artistici per gli allievi dei corsi, proposti al pubblico dell’Auditorium Parco della Musica.

In quest’ottica rientra l’attività dell’Ensemble Novecento, che, con la direzione musicale di Carlo Rizzari, è orientato principalmente al repertorio moderno e contemporaneo. Tra le attività dell’ensemble particolare rilevanza ha l’esecuzione del Concerto finale del Corso di Composizione, con la presentazione dei brani in prima esecuzione assoluta composti dagli allievi del Maestro Ivan Fedele per l’esame di diploma. L’ensemble è stato inoltre coinvolto nella rappresentazione semi-scenica de *L’impresario in angustie* di Domenico Cimarosa realizzata nell’ambito del *Progetto Opera* insieme agli artisti di *Santa Cecilia Opera Studio*.

Nel 2014 si è inoltre realizzata una prestigiosa collaborazione con i Musei Vaticani grazie alla quale alcuni tra i migliori allievi dei corsi di perfezionamento dell’Accademia sono stati protagonisti di cinque concerti che hanno avuto luogo nella splendida cornice del Salone di Raffaello, nell’ambito della rassegna *Il Bello da sentire*.

È proseguita infine, come ricordato, la partecipazione dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia al progetto di cooperazione europeo Euroclassical insieme ad altre prestigiose scuole di musica europee tra cui la Guildhall School of Music and Drama di Londra, la Sibelius Academy di Helsinki e la Fondazione Albeniz di Madrid. Il programma europeo sostiene la video registrazione di una serie di concerti degli allievi, organizzati nella rassegna *Matinée invito*, e la loro pubblicazione sul sito www.classicalplanet.com, con il duplice scopo di promuovere la carriera dei giovani artisti coinvolti e di ampliare la platea dei fruitori di musica classica.

PREMI DI STUDIO PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

Avvalorano il prestigio dei corsi di perfezionamento dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia due premi di studio che vengono assegnati, da ormai dieci anni, dalla Presidenza della Repubblica ad allievi diplomati che si sono distinti per gli ottimi risultati nell’ambito dei corsi, per i concorsi vinti, i riconoscimenti ottenuti e la particolare attività artistica svolta. Le borse di studio intitolate a **Giuseppe Sinopoli** e **Goffredo Petrassi** per l’anno accademico 2014, sono ancora in attesa di assegnazione.

I CORSI DI PERFEZIONAMENTO 2014 IN CIFRE	
Corsi	16
Allievi	326
di cui allievi stranieri	43
Diplomi rilasciati	37
Ore complessive di lezione	3.126
Concerti e produzioni artistiche	35

La valorizzazione del proprio patrimonio storico e l’educazione musicale della collettività

La Bibliomediateca e il Museo degli strumenti musicali

Tutto il patrimonio storico-musicale dell’Accademia – biblioteca, archivio storico, archivi sonori, archivio fotografico, archivi di etnomusicologia, collezione di opere d’arte – , digitalizzato e catalogato secondo i criteri attualmente in uso per i beni librari, archivistici, e audiovisivi, è offerto al pubblico presso la Bibliomediateca e fruibile online tramite i tre sotto portali: Bibliomediateca, Museo e “Studi musicali” (dedicato alla consultazione online della rivista omonima). Il patrimonio librario si è incrementato nel corso del 2014 grazie a nuove donazioni. In particolare il fondo Fournier si è arricchito di circa 300 volumi, mentre molte monografie sono pervenute attraverso l’attività di scambio con altre istituzioni, o donate da parte di autori e curatori. Di particolare importanza l’opera in otto volumi dedicata alla storia del Théâtre Italien di Parigi, donata dal Centre de Musique Romantique Française presso il Palazzetto Bru Zane di Venezia. In ottobre si è concluso il lavoro di inventariazione e schedatura informatica dell’archivio storico fino al 1998, grazie ai fondi provenienti dalla Direzione Generale degli Archivi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo. L’inventario è attualmente disponibile online sul catalogo della Bibliomediateca. Sono stati inoltre sottoposti alle prime fasi di trattamento (timbratura e collocazione sugli scaffali) i fondi Fournier e Lippi. Grazie al supporto finanziario della Fondazione Nando Peretti è stato possibile catalogare parte dell’archivio audiovisivo dei concerti e riversare su supporto digitale, nel data base della Bibliomediateca, parte delle fonti degli Archivi di etnomusicologia. Gli accessi residenti ovvero il numero di coloro che hanno frequentato la bibliomediateca ha avuto quest’anno un incremento del 12% con una media di 900 presenze mensili. I visitatori del sito web si sono ridotti di un ulteriore 10%, dopo l’importante flessione (35%) dello scorso anno, conseguente a malfunzionamenti del sistema informatico che hanno reso il sito web e i suoi sistemi di ricerca nei cataloghi scarsamente o difficilmente accessibili in alcuni periodi dell’anno.

VISITATORI BIBLIOMEDIATECA	2014	2013
Accessi residenti	9.846	8.814
Accessi siti web Bibliomed. e Studi musicali	19.042	21.330

Il Museo degli strumenti musicali dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia, aperto al pubblico gratuitamente, possiede una delle principali raccolte italiane. Il nucleo più importante della raccolta è rappresentato dagli strumenti della tradizione liutaria italiana dal XVII al XX secolo. Fra questi risaltano – per qualità della fattura e importanza storica – il violino di Antonio Stradivari del 1690 detto *Il Toscano*, costruito per il Granprincipe Ferdinando de’ Medici, e il mandolino (1726) e la viola (1742) del liutaio tedesco attivo a Roma David Tecchler, un nucleo di ventisei strumenti a pizzico, fra i quali una collezione di mandolini di grandissimo pregio, di scuola napoletana e milanese, destinata all’Accademia per lascito testamentario dalla regina d’Italia Margherita di Savoia.

VISITATORI MUSEO	2014	2013
Accessi residenti	11.025	11.567
Visitatori	7.540	9.042
Partecipanti alle attività	3.485	2.525
Media mensile accessi residenti	1.225	1.285
Accessi sito web	2.917	3.272

Le presenze di pubblico sono in linea con quelle degli scorsi due anni, con 11.025 visitatori e una media di 1.225 presenze mensili. Considerata però la riduzione del periodo di apertura rispetto agli anni passati, (nove mesi anziché undici), si riscontra un incremento dell’affluenza media di pubblico. Nel corso dell’anno, oltre alla serie di incontri Spirito Classico, sono state realizzate attività di divulgazione della cultura musicale, convegni, cicli di conferenze di argomento etnomusicologico e organologico, seminari, presentazioni di libri e inviti alla lettura, percorsi sonori e mostre:

> *Swing in Africa*. 3 marzo

Lezione-concerto con Gerhard Kubik e la Donald Kachamba’s Kwela Heritage Jazzband. Nell’ambito della settimana di incontri *Music and Culture Dynamics: Africa and Beyond* organizzata dall’Università di Tor Vergata, a cura di Giorgio Adamo. Gerhard Kubik, professore di etnomusicologia dell’Università di Vienna, suona il clarinetto e la chitarra con la Jazzband che esegue musica kwela, un genere di jazz “neo-tradizionale” nato negli anni Cinquanta nell’Africa del Sud.

> *Suonar di fantasia. Imparare l’improvvisazione secondo le fonti del XVII e XVIII secolo*. 15-16 marzo

I seminari della *SiDM* – In collaborazione con l’Università degli Studi di Tor Vergata e l’Accademia di Santa Cecilia, Anno primo. Docente: Edoardo Maria Bellotti (University of Rochester, Eastman School of Music). Circa venti allievi, musicisti e musicologi, hanno preso parte a una due giorni dedicata alla teoria e alla prassi dei Partimenti, e all’improvvisazione musicale. Il seminario si è concluso con una tavola rotonda e la presentazione del progetto della Society for Historical Improvisation.

> *Arturo Benedetti Michelangeli. Ogni nota una goccia di cristallo. Convegno internazionale di studi*.

3 aprile (11 sessione, *Michelangeli e l’interpretazione musicale*)

Nell’imminenza del ventennale della scomparsa, studiosi italiani e stranieri, musicisti, professionisti del pianoforte hanno rivolto il proprio sguardo alla memoria del maestro, tra i sentieri stretti di una parabola artistica e umana che ha presto assunto i caratteri del mito.

> *Semiotica della musica: cosa ci dicono i grandi compositori*. 9 aprile

Conferenza del professor Eero Tarasti, professore ordinario di Storia della musica dell’Università di Helsinki. La lezione è stata organizzata in collaborazione con l’Istituto italiano per la storia della musica ed è stata accompagnata da brevi esempi musicali eseguiti dal professore e dai suoi allievi.

> *Archivi, biblioteche, musei: fare sistema*. Seconda giornata MAB. 10 aprile

L’AIB sezione Lazio, ANAI sezione Lazio e ICOM coordinamento regionale Lazio hanno proposto una seconda giornata di confronto sui temi che coinvolgono i professionisti che operano negli archivi, nelle biblioteche e nei musei. La giornata si è conclusa con l’istituzione ufficiale del MAB-Lazio.

> *Festival degli Archivi Musicali 2014*. 15 aprile

Il Festival era dedicato quest’anno a: *Carte all’Opera. La rete degli archivi dei teatri musicali*. Organizzato dalla Direzione Generale degli Archivi del Ministero dei Beni Culturali, dall’Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma e da Media Artis, il festival si è snodato attraverso interventi, relazioni e tavole rotonde.

> *Lezione-concerto sugli strumenti a pizzico per il Lottomatica Day*. 8 giugno

Con la partecipazione di David Rebuffa e Andrea Damiani, in collaborazione con la Early Mandolin Academy e F.I.M.A. il concerto conclusivo di allievi e docenti ha offerto al pubblico l’occasione per una reciproca valorizzazione di musiche e strumenti storici, che, in chiave divulgativa, si propone di avvicinare il grande pubblico al repertorio del Barocco Romano, suonato esclusivamente con strumenti a corde pizzicate, fra i quali: mandolini a 4, 5 e 6 ordini, mandolone, liuto a penna, tiorba, arciliuto e chitarra alla spagnola.

> *Giornata F@MU. Il Filo di Arianna: giornata delle famiglie al museo*. 12 ottobre

Nella giornata di domenica i ragazzi con le loro famiglie hanno potuto esplorare gratuitamente



l'esposizione ascoltando il suono degli strumenti. Venti esempi musicali su palmari a disposizione presso il bookshop creano un percorso sonoro che fa vivere gli strumenti nella galleria del museo.

> *Giovanni Sgambati 1914-2014*. 19-20-21 novembre. Convegno di studi e concerto.

Giovanni Sgambati (1841-1914), pianista e compositore, svolse una fervida attività per il rinnovamento della vita musicale romana e poi italiana, promuovendo l'interesse per la musica strumentale, sinfonica e da camera e contribuendo a far conoscere la musica d'oltralpe. Fanciullo prodigio, fu allievo di Liszt e legato da amicizia e stima a Richard Wagner, grazie al quale pubblicò le sue prime composizioni. Accademico ceciliano, con Ettore Pinelli fondò il Liceo musicale, la Società orchestrale romana e il "Quintetto della Regina".

Nel centenario della sua morte l'Accademia e la Fondazione Istituto Liszt, con la collaborazione delle maggiori istituzioni musicali e musicologiche romane, lo hanno ricordato con una riflessione sulla sua opera e la sua influenza sulla cultura musicale dell'Italia unita.

Presentazioni.

> *Musiche tradizionali in Basilicata*, a cura di Giorgio Adamo (AEM, 8). 11 febbraio

In collaborazione con Squilibri editore, Annalisa Bini, Marcello Massenzio, Daniel Fabre e il curatore Giorgio Adamo hanno preso parte alla presentazione della nuova edizione dell'importante raccolta di registrazioni realizzata da Ernesto de Martino e Diego Carpitella nel 1952.

> *Magie barocche: dalla Sicilia a Roma*. 19 settembre

Presentazione della prima esecuzione in epoca moderna dell'oratorio L'esaltazione di Mardocheo, componimento per musica a quattro voci, e più strumenti di Giuseppe Geremia (1776). Alla tavola rotonda, coordinata da Agostino Ziino, hanno preso parte Antonio Marcellino, Flavio Colusso, Paola Besutti, Johann Herczog, Alessandro Mastropietro, Marco Maugeri, Augusto Vismara, sottolineando l'importanza della partitura e della sua riproposta, avvenuta all'Oratorio del Caravita di Roma nella stessa giornata.

> Mauro Neri, *L'armonica d'argento* (I Gusci, 6). 4 novembre

Il nuovo libro per ragazzi è ambientato nelle regione alpine, teatro degli scontri del primo conflitto mondiale. Alla presentazione del libro, realizzato con il contributo di Fondazione Cariplo nell'ambito del progetto *Prima guerra mondiale: la grande trasformazione* e con il contributo della Regione Trentino, hanno preso parte fra gli altri anche l'assessore alla cultura della Provincia autonoma di Trento, Tiziano Mellarini.

> *Il dubbio che vibra. Francesco Pennisi e il teatro musicale*. 2 dicembre

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e Nuova Consonanza hanno presentato il volume a cura di Alessandro Mastropietro edito dalla LIM. Hanno partecipato Annalisa Bini, Gianluca Bocchino, Sandro Cappelletto, Maria Rosa De Luca, Alessandro Mastropietro, Egidio Pozzi, Graziella Seminara, Dino Villatico. Massimiliano Scatena al pianoforte ha eseguito alcune miniature pianistiche di Francesco Pennisi.

Mostre

> *Cavalli sulla spiaggia e uomini appesi: trenta opere dalla collezione di Adriana Panni*.

29 novembre 2014 – 14 gennaio 2015.

Nel Forum del Museo sono stati esposti opere e documenti dalla collezione di Adriana Panni, accademica ceciliana e presidente dell'Accademia Filarmonica Romana, nel ventennale della sua morte. In mostra lavori di de Chirico, de Pisis, Morandi, Guttuso, Mafai, Scialoja, Vespignani, Rotella e altri autori con i quali Adriana Panni venne in contatto per lavoro e per amicizia, accompagnati da fotografie, documenti, lettere che illustrano le tendenze culturali del periodo.

Progetti

> *La prima guerra mondiale: la grande trasformazione 1914-2014*

Un progetto in collaborazione con Fondazione Feltrinelli di Milano, e Fondazione Istituto Gramsci di Roma, con il sostegno di CARIPLO, per ripercorrere le correnti di pensieri, le circostanze politiche e le tendenze culturali che hanno accompagnato l'Italia e l'Europa nella grande trasformazione fra la fine dell'Ottocento e la metà del Novecento, attraverso due conflitti mondiali.

> Lezioni-concerto a cura dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia:

Guido Salvetti, Musicisti lontani e vicini alla guerra; sull'uno e l'altro fronte. 26 novembre

Musiche di Franz Léhar e Alfredo Casella. Sabina Macculi, soprano - Guido Salvetti, pianoforte.

Daniela Tortora, *L'esotismo in musica. Stravinskij e i Ballets Russes di Diaghilev*. 3 dicembre

Musiche di Debussy, Ravel e Stravinskij. Stefano Guarascio, pianoforte.

> Lezioni di storia a cura della Fondazione Istituto Gramsci:

Gian Enrico Rusconi, *L'Europa verso la catastrofe*. 5 novembre

Mario Isnenghi, *La Grande Guerra nella storia d'Italia*. 10 dicembre

L'editoria

L'attività divulgativa dell'Accademia in ambito musicale si è sviluppata nel tempo anche attraverso l'attività editoriale, che, iniziata in collaborazione con importanti case editrici, con la pubblicazione di facsimili, fonti, repertori, testi di saggistica e iconografia musicale, ha poi trovato una veste organica e compiuta nella collana "L'Arte armonica". La produzione editoriale, che negli ultimi anni ha gradualmente assunto carattere autonomo, si è arricchita di titoli dal taglio più divulgativo, rivolti a bambini e ragazzi, con le collane di narrativa "I gusci", "I gusci teen" e "Fuori dal guscio", ispirate alla musica e agli strumenti musicali. Questa offerta ha incontrato il favore dei giovani lettori e il giudizio positivo della critica che ha apprezzato l'impegno per una divulgazione di qualità.

Questi i titoli stampati nel corso del 2014:

> Mauro Neri, *L'armonica d'argento*, illustrazioni di Federica Periotto. Con cd audiolibro, voce narrante Mauro Neri, canti eseguiti dal coro Croz Corona diretto da Renzo Toniolli ("I gusci", 6).

> Luigi Dal Cin, *Improvvisando*, illustrazioni di Emilio Urberuaga. Con cd audiolibro, voce narrante Marco Presta, musiche di Fabrizio De Rossi Re ("I gusci", 7).

> AA.VV., *L'opera musicale di Giacomo Carissimi. Fonti, catalogazione, attribuzioni*.

Atti del convegno internazionale di studi, Roma, 18-19 novembre 2005, a cura di Daniele Torelli ("L'Arte armonica – Studi e Testi", 14);

> Jeremy Commons, *The Life and Operas of Giuseppe Balducci* ("L'Arte armonica – Studi e Testi", 15);

> AA.VV., *Cavalli sulla spiaggia e uomini appesi*, catalogo della mostra (MUSA, 29 novembre 2014 – 14 gennaio 2015) a cura di Marcello Panni;

> "Studi musicali" nuova serie, Anno V (2014), n. 1 e n. 2;

> *Bilancio di missione, bilancio di esercizio, annuario 2013* a cura di Annalisa Bini e Federico Ribechi;

Nel 2014 l'Accademia, in veste di editore, ha partecipato con le collane di libri per ragazzi al Salone Internazionale del Libro di Torino (8-12 maggio 2014) e per il quarto anno consecutivo alla fiera della piccola e media editoria Più libri Più liberi (Fiera di Roma, 4-8 dicembre 2014), presentando al pubblico l'intera produzione editoriale.

L'Accademia ha iniziato a pubblicare in proprio dal 2010 la rivista di studi musicologici intitolata Studi Musicali che, a cadenza semestrale, pubblicava con Olschki fin dal 1972. Ha anche attivato un portale per offrire ai propri abbonati l'accesso online a tutti i numeri della rivista. Gli abbonati sono ad oggi 196, con un incremento del 10% circa rispetto all'anno precedente (179).



Lezioni di musica e conferenze

In ottemperanza ai propri fini educativi e divulgativi, la Fondazione coinvolge annualmente musicisti e musicologi di chiara fama, per offrire al suo pubblico una serie di incontri volti ad approfondire i temi musicali dei più importanti eventi della stagione in corso, affinché se ne possano meglio apprezzare i brani eseguiti, nonché delle vere e proprie lezioni musicali, con l'intento di far comprendere meglio le espressioni musicali dei grandi artisti ed inquadrarle nei rispettivi contesti storici. Nel corso del 2014 sono state organizzate sei conferenze in collaborazione con gli Amici di Santa Cecilia che hanno riguardato la *Messa in si minore* di Bach, le opere tarde di Brahms, *Il Prigioniero* di Dallapiccola, *Les Dialogues des Carmélites* di Poulenc, Richard Strauss e Sergej Prokof'ev; nonché il consueto ciclo di lezioni di storia della musica, realizzato come sempre in collaborazione con la Fondazione Musica Per Roma, che ha riguardato vari autori del repertorio classico e non solo, tra cui Brahms, Mahler, Beethoven, Ellington. È proseguita inoltre con successo, l'iniziativa a scopo educativo, denominata Spirito classico, consistente in una serie di aperitivi musicali prima del concerto. Il progetto, avviato con la collaborazione del musicologo Giovanni Bietti, ha contemplato una serie di incontri al MUSA, per conoscere le musiche dei più importanti compositori presenti nella stagione sinfonica e da camera. L'iniziativa è stata sponsorizzata dall'azienda vinicola Abazia di Busco che ha offerto la degustazione dei suoi vini nel corso degli incontri.

Il settore Education

“Dobbiamo fomentare e aiutare la rivoluzione estetica dei giovani, far conoscere loro Beethoven e Puccini, portarli alle prove degli spettacoli, farli cantare fin da piccoli, insegnare la musica ai bambini già nei primi anni di scuola... L'arte ha un immenso potere di contagio. Diamola ai giovani a piene mani. Non possiamo permetterci, pena la riduzione dell'umanità a livelli animaleschi, di rinunciare alla musica, alla pittura, al teatro”. [Rita Sala, intervista a Lorin Maazel “”Il Messaggero” 19|01|14]

In meno di un decennio la JuniOrchestra è diventata una delle compagini giovanili più interessanti nel panorama italiano. Trecento ragazzi, suddivisi in tre gruppi per fascia d'età (dai 6 ai 18 anni) che eseguono musiche del grande repertorio sinfonico e cameristico spaziando da Rossini a Mozart, Vivaldi, Ciaikovskj, Bartók, Puccini, Beethoven e molti altri. [www.voceditalia.it, 02|14]

Se “l'educazione è l'arma più potente che si può usare per cambiare il mondo”(Nelson Mandela), l'educazione musicale sicuramente può contribuire a renderlo migliore, attraverso lo sviluppo della sensibilità culturale dell'individuo e della società, offrendo un'opportunità a chi non ne ha, alleviando le pene di chi soffre, essendo ormai noto che la musica possa avere effetti benefici sulle condizioni psicofisiche in situazioni disagiate, inclusa quella del ricovero ospedaliero. Alcuni studi hanno rivelato infatti che la musica induce nel cervello il rilascio di dopamina, il neurotrasmettitore del piacere, che può avere effetti lenitivi del dolore fisico e assumere una funzione terapeutica. È anche su queste convinzioni che si sono sempre più sviluppate le attività del settore Education dell'Accademia, che con l'entusiasmo e la passione trasmessa dai più giovani, dedica loro iniziative ed eventi di vario genere, frutto delle competenze e professionalità artistiche messe a disposizione dal personale amministrativo, dai professori d'orchestra e dagli artisti del coro. Come per il passato le sue attività si sono suddivise in tre tipologie: l'attività concertistica della stagione *Tutti a Santa Cecilia*, con spettacoli e laboratori dedicati alle famiglie e alle scuole, l'attività formativa delle compagini giovanili e l'attività musicale dedicata a scopi sociali, descritta al paragrafo successivo.

La stagione concertistica *Tutti a Santa Cecilia* è caratterizzata da lezioni-concerto e spettacoli, ideati per essere accessibili e seguiti da un pubblico vario e più ampio di quello tradizionale. Ideata principalmente con le seguenti finalità: l'educazione musicale, il divertimento e l'interattività con il pubblico, si rivolge a seconda del tipo di evento, ai bambini (a cominciare dai neonati), ai giovani, alle scuole, alle famiglie e in generale a chi vuole avvicinarsi alla musica. Per meglio adeguare l'obiettivo didattico alle esigenze del pubblico, la stagione è stata suddivisa in cinque distinte sezioni con un obiettivo didattico ben definito: **Micronote**, con attività per bambini da 0 a 5 anni; **Ragazzi**, con attività per ragazzi da 6 a 11 anni; **Teen**, con attività per ragazzi da 12 a 19 anni; **Famiglie**, con attività dedicate alle famiglie; **Benessere** con attività volte al benessere psicofisico (concerti negli ospedali, laboratori con ragazzi diversamente abili, concerti per donne in gravidanza). L'attività formativa delle compagini giovanili nel periodo da gennaio a giugno 2014 si è articolata in un percorso didattico completo che forma musicalmente i ragazzi e li prepara al coro o all'orchestra, dall'età di 4 anni fino al compimento dei 23 anni, suddividendoli in compagini in base all'età e al livello artistico, e precisamente:

Il corso di Propedeutica Corale (5-6 anni) destinato ai bambini più piccoli con l'obiettivo di avvicinarli alla vocalità con giochi musicali che sviluppino la loro attitudine ritmica e vocale. **Il corso di Iniziazione Corale I e II** per bambini dai 6 ai 9 anni, nato con l'intento di creare un laboratorio formativo per preparare i ragazzi più piccoli ai corsi successivi. È costituito da due gruppi in base all'età e al livello di preparazione e per accedervi è necessario superare una prova attitudinale. Nonostante la giovane età i ragazzi partecipano a diverse esibizioni e sono protagonisti di vari spettacoli. **Il Laboratorio di Voci Bianche** (8 - 11 anni) che costituisce il cuore del percorso didattico di canto corale dell'Accademia, ed è formato da ragazzi selezionati tramite audizione, parte delle lezioni è dedicata alla lettura musicale. **Il Coro di Voci Bianche** (9 -14 anni) è costituito dai ragazzi che hanno superato la selezione più difficile di tutto il percorso. Partecipa alle produzioni sinfoniche dell'Accademia e talvolta collabora con il Teatro dell'Opera di Roma. **La Cantoria** (14-23 anni) è il corso di canto corale destinato ai più grandi, in cui particolare rilievo viene dato alla preparazione vocale legata alla maturazione e crescita del giovane cantore. Ha preso parte a diversi musical, il relativo repertorio spazia dalla polifonia antica, alla musica contemporanea, alla tradizione popolare, dai lieder al jazz, dal musical al gospel. **Il corso di Propedeutica Musicale** (4-5 anni) è un corso di nuova istituzione che attraverso un approccio inizialmente informale e poi sempre più consapevole, permette ai bambini di utilizzare la voce e lo strumento Orff. Nella modalità collettiva ed in un contesto sempre ludico e creativo, giungono ad una prima alfabetizzazione musicale propedeutica ai corsi successivi di Iniziazione Corale e della JuniOrchestra. Il percorso formativo prevede la conoscenza dei gruppi strumentali attraverso lezioni specifiche aperte anche ai genitori. **La JuniOrchestra Extra Very Young Palyers** (4-6 anni); la JuniOrchestra Very Young Players (6-14 anni). **La JuniOrchestra Young** (14 -21 anni); gli ensemble cameristici della JuniOrchestra: **Arpensemble**.

I corsi sono stati suddivisi in sottogruppi in base a specifiche fasce d'età. L'intero progetto, oltre alla formazione musicale, favorisce inoltre l'aggregazione e la socializzazione dei ragazzi, con particolare attenzione a quelli con situazioni di disagio sociale. L'Accademia è stata la prima tra le fondazioni lirico-sinfoniche, ad istituire un percorso formativo per piccoli musicisti ed in particolare un'orchestra di bambini e ragazzi, che insieme al coro di Voci Bianche rappresenta una delle espressioni d'eccellenza riconosciute anche a livello internazionale. I due complessi, come illustrato nel corso del documento hanno eseguito con successo vari concerti fuori sede.

PRESENZE GIOVANI AI CONCERTI	2014
Sinfonica, Camera, Family concert	6.073
Stagione Tutti a Santa Cecilia	18.802
Totale	24.875

PRESENZE GIOVANI AI CORSI	2014
Corsi	12
Allievi	690
Numero di lezioni	521

L'impegno nel sociale

Un tripudio dal primo brano all'ultimo. Da quando si diffondono le prime note di Beethoven e Verdi. La Marcia di Radetzky coinvolge tutti. Una ovazione per la chiusura con fratelli d'Italia. Nella stracolma Sala Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica è il momento di "I ragazzi suonano per i ragazzi". Grande emozione, perché i coetanei dedicano la loro musica ai bambini ricoverati in ospedale. "L'iniziativa è diventata il nostro biglietto da visita", dice il professor Corrado Moretti. È il direttore dell'Unità Operativa di Pediatria d'Urgenza e Terapia Intensiva del Policlinico Umberto I," a far diventare realtà una magnifica idea è stato Bruno Cagli". [Paola Pisa "Il Messaggero" 10|02|14]

Musica e diritti umani: connubio possibile, "un risultato eccezionale - sostiene Pappano- è' dalla voglia di affiancare Amnesty International nelle sue azioni in difesa della libertà e della giustizia che nasce la volontà di dedicare questo concerto: un concerto rivolto a chi ogni giorno si impegna per difendere i diritti umani, a chi vede in Amnesty International la sola speranza per una vita migliore ma anche, e soprattutto, a chi deciderà di starci vicino in questa importante impresa scegliendo di essere la voce di chi non ha voce, sostenendo Amnesty International". [Luca Della Libera "Il Messaggero" 25|05|14]

Musica e solidarietà con Santa Cecilia, Antonio Pappano e il violoncellista Mario Brunello sono i protagonisti, insieme con l'Orchestra dell'Accademia, di un concerto straordinario in programma domani alle 20 al Teatro Brancaccio. L'evento è organizzato da Agenda Sant'Egidio in collaborazione con Santa Cecilia. La serata di raccolta fondi è a favore del programma Viva gli Anziani della Comunità di Sant'Egidio... [Luca Della Libera "Il Messaggero" 25|09|14]

Nell'ambito delle sue molteplici attività l'Accademia dedica ogni anno alcune iniziative a scopi sociali con l'intento di contribuire ad iniziative benefiche, e di avvicinare alla musica anche le persone più svantaggiate. Ne sono un esempio le esibizioni delle compagini giovanili in concerti di beneficenza, i laboratori musicali che l'istituzione svolge ormai da anni con ragazzi diversamente abili, i concerti negli ospedali, quelli per neonati e donne in gravidanza, realizzati con il supporto dei professori d'Orchestra ed artisti del Coro della Fondazione. All'interno delle compagini giovanili sono inoltre previste borse di studio per i ragazzi della JuniOrchestra con famiglie in difficoltà e biglietti gratuiti per gli spettacoli. Delle attività svolte nel corso del 2014 ricordiamo in particolare:

- > Il concerto per il Policlinico. L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e l'Unità Operativa Complessa di Pediatria d'Urgenza e Terapia Intensiva del Policlinico Umberto I, già da qualche anno, portano avanti un progetto di collaborazione per fornire aiuto e assistenza ai ragazzi

ricoverati. Il 9 febbraio 2014 è stato realizzato a favore di queste attività , il consueto concerto di raccolta fondi, nel corso del quale si sono esibite tutte le varie compagini della JuniOrchestra, dai più piccoli ai più grandi.

- > Il concerto Musica per Lamu – Musica Per Crescere. Il concerto si è svolto l'11 aprile 2014 con la Bloko del Valle Band sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana e con il Patrocinio del Comune di Roma, nella sua seconda edizione, nell'ambito del progetto di collaborazione tra l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e la Anidan Onlus. È stato un momento di integrazione e scambio culturale che ha unito nella musica i ragazzi della Anidan-Bloko del valle Junior Band ai bambini e ragazzi della JuniOrchestra con un unico scopo benefico. *Musica per Lamu* è un progetto rivolto ai bambini della Casa di Accoglienza di Anidan ONG in Kenya e nasce dalla volontà di diffondere la cultura musicale come strumento educativo e di riscatto dalla grave situazione di povertà ed esclusione sociale in cui vivono i ragazzi dell'Arcipelago di Lamu. Il progetto, già avviato nel 2012, prevede un'attività di formazione musicale dei bambini di Lamu, grazie alla partecipazione dei musicisti del gruppo di percussioni di Bloko del Valle che hanno preparato i bambini in vista del concerto . La volontà comune di Anidan Italia Onlus e dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è di proseguire questo percorso per offrire ai bambini un'opportunità di emancipazione all'interno di un Paese afflitto dalle carestie, che vive sotto la soglia della povertà.
- > Il Respiro della musica – concerto in favore dell'Associazione Lega Italiana Fibrosi Cistica svolto il 17 maggio 2014 nella sala Petrassi - con la partecipazione degli ensemble della Juniorchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia per un evento di raccolta fondi per l'Associazione che da anni si occupa della ricerca e della cura di questa grave malattia.
- > Promozioni per la diversa abilità. Il Settore Education da diversi anni è sensibile alle attività che riescono ad avvicinare musica e diversa abilità, in un'ottica di integrazione e scambio. La musica è un'arte dalle mille risorse: agisce sull'emotività, sull'espressività e sviluppa quelle abilità insite in ciascuno di noi, la cui consapevolezza aiuta ad acquisire fiducia in se stessi e aumenta il desiderio e la capacità di comunicare con gli altri. Da queste convinzioni è nata anche l'idea di estendere a persone diversamente abili adulte la possibilità di partecipare alle prove aperte dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ad un prezzo molto agevolato.
- > Concerti gratuiti. Il Settore Education nel corso del 2014 ha organizzato e partecipato a diversi concerti a ingresso gratuito con l'obiettivo di sensibilizzare a avvicinare alla musica il pubblico, dai più piccoli ai più grandi. In tali occasioni, sono state coinvolte le compagini giovanili. Il 27 aprile e l'11 maggio si sono svolti presso l'Auditorium dei matinée con dei gruppi strumentali da camera della JuniOrchestra. Il 25 maggio sempre presso l'Auditorium si è svolto un evento gratuito organizzato nell'ambito della manifestazione *Una città a misura di bambino*, organizzata da Roma Capitale. Si è trattato di un percorso musicale dedicato ai più piccoli in cui il pubblico, ha potuto cantare insieme al Laboratorio Voci Bianche dell'Accademia. Il 30 maggio un ensemble della Juniorchestra si è esibito in occasione dei festeggiamenti del Centenario di Santa Maria della Pietà, organizzato dalla ASL RME insieme a Roma Capitale.
- > Progetto Extra-Vyp, JuniOrchestra Baby. Questo progetto, iniziato ormai da qualche anno sul modello venezuelano, ha lo scopo di coinvolgere gli strumentisti più grandi della JuniOrchestra nella formazione dei più piccoli. Attraverso un sistema di tutoraggio, gli strumentisti più esperti hanno affiancato i docenti del corso, aiutando i piccoli musicisti nella preparazione tecnica strumentale. La valenza sociale dell'iniziativa consiste proprio nel gratificare i ragazzi che hanno terminato il percorso formativo, offrendo loro di contribuire alla formazione dei più piccoli, trovando allo stesso tempo un impiego.



A FIANCO Altri concerti. *Il gioco della musica*. Nicola Piovani dirige la JuniOrchestra [08|06|14]
IN ALTO A SINISTRA Altri concerti. *Il gioco della musica* [08|06|14]
IN ALTO A DESTRA Altri concerti. *Il gioco della musica* [08|06|14]
IN BASSO Altri concerti. *Il gioco della musica* [08|06|14]





Tutti a Santa Cecilia
Romeo e Giulietta
[03]02114]

266 | 267 [il valore sociale]





268 | 269



[il valore sociale]

A FIANCO Tutti a Santa Cecilia. *Romeo e Giulietta* [03|02|14]
IN ALTO A SINISTRA Tutti a Santa Cecilia. *Romeo e Giulietta* [03|02|14]
IN ALTO A DESTRA Tutti a Santa Cecilia. *Musifavole (Biancaneve e i sette suoni)* [03|03|14]
IN BASSO Tutti a Santa Cecilia. *Romeo e Giulietta* [03|02|14]







272 | 273

[il valore sociale]



A FIANCO Tutti a Santa Cecilia. *Musifavole (Biancaneve e i sette suoni)* [03|03|14]
IN ALTO A SINISTRA E A DESTRA Tutti a Santa Cecilia. *Romeo e Giulietta* [03|02|14]
IN BASSO Tutti a Santa Cecilia. *Musifavole (Biancaneve e i sette suoni)* [03|03|14]





Tutti a Santa Cecilia
La JuniOrchestra
per il Policlinico
[09|02|14]

274 | 275 [il valore sociale]





AUDITORIUM
PARCO DELLA MUSICA

Musica per Roma
FONDAZIONE



278 | 279

[social value]

[the value yielded
in figures and the
chain of value]

With the uncertainty over public funding, the Foundation has adopted a policy of financial rigour, while continuing to offer the public the high quality standard of guest artists and its artistic ensembles, now acknowledged and appreciated in the national sphere and increasingly admired internationally, always paying great attention to the social nature of its work and its role in the education of the new generations. The educational work carried out in collaboration with schools is real testimony to this, based not only on listening and the broadening of musical knowledge but also through the interactive participation in music workshops that are a useful aid to teachers, through didactic projects, educational topics and training courses, often with the use of innovative and experimental techniques, or collaborations with universities in the planning of specialist educational courses. The international response, reflected in the many prestigious tours and the award-winning recordings, has contributed, in recent years, to confirming the Accademia's place among the most interesting and productive musical organisations in Europe, as recent journalistic surveys have chronicled, with extremely eloquent results in terms of the number of productions and spectators. In planning the seasons for subscribers, both symphonic (twenty eight programmes for three subscription periods) and chamber music (twenty programmes), the Accademia has tried to ensure as broad a repertoire as possible for the listening public, giving consideration to eras, styles and composition schools from the eighteenth century and our own times, as well as covering examples of the intermingling of different musical genres. The Accademia's programming, therefore, is not only aimed at the major, long-established repertoire but also new idioms. The variety of the projects is demonstrated by the activities illustrated below. The table on page 218 compares the total number of events staged by the Foundation in the last two years, divided by type. As can be seen, the level of concert production in Rome has remained practically constant, while productions away from base have further increased, compared to the previous years, with a large number of concerts abroad. If only the concerts with paid admission are considered, the overall attendance saw an increase of around 1% compared to the previous year, notwithstanding a reduction of around 7% in the number of concerts, demonstrating a greater attendance at each concert by the paying public. The average percentages of attendance at these concerts were all over 70% and as high as 84% for the "It's Wonderful" event. The substantial fluctuation in the number of season-ticket holders (- 3.8%) is worrying and the Accademia, notwithstanding its copious efforts, has not succeeded

in containing this. It is a reflection of the recession in all its severity, which has spiralled to alarming dimensions since 2011. In the diagram on page 222 the *chain of value* is depicted, which shows the results and effects on society generated by the strategic lines adopted by the Accademia through the respective activities carried out. The activities of the Accademia are divided in the graphic on the basis of the mission pursued and the defined strategic lines. This is a chain in the sense that the elements that make it up are linked, that is, the definition of every element depends on the previous element and the choices made; it is also value, since the value generated (results and effects) in the pursuit of the mission is measured, as a primary definition of the Foundation's identity and strategy. The elements that make up this chain are: the Vision, the projection of a future scenario that mirrors the ideals, values and aspirations of those who set the objectives and incentivise the actions; the Mission, the ultimate aim of the Accademia; the Strategic Lines, which define the strategy and objectives that enable the Mission to be pursued; the Activities, devised and planned in order to be consistent with what has previously been defined, a process that enables the strategies to be implemented; the Results, which spring from the implementation of the activities and enable the attainment of the strategic objectives to be measured; and the effects, that is the social impact that the decisions and actions pursued have exerted on society.

Diffusing the art of music

[the symphonic season]

In 2014, the Accademia Nazionale di Santa Cecilia again pursued the course that has enabled a clear identity to be built up over the years at the national and international level, thanks to artistic offerings of the highest quality and a variety in the provision commensurate with its institutional purposes. In addition to the constant presence of Maestro Pappano, Music Director for the ninth consecutive year, directors and artists of the greatest international prestige have continued to take turns on the podium of Sala Santa Cecilia: Maazel (in January, six months before his death), Pollini, Lang Lang, Chung, Luisi, Temirkanov, Nagano, Jurovski, Gergiev (the latter engaged for the performance of the complete symphonic repertoire of Prokofiev) and other talent emerging on the global classical panorama. The year began with a festive programme under the baton of Manfred Honeck, the Austrian conductor who is currently the Music Director of the Pittsburgh Symphony and whose career is undergoing extraordinary development with continual requests for engagements with the major world orchestras. The Korean soprano Sumi Jo took part in the



concert, which focused on the immortal *Viennese waltzes*. Subsequently, Cornelius Meister, making his debut at Santa Cecilia, offered an interpretation of Carl Orff's *Carmina Burana* that was replete with new elements. The programmes offered by the young German director also included the first homage to Richard Strauss. Meister, in the role of conductor, has very close links with the Accademia di Santa Cecilia and returned to celebrate the one hundred and fiftieth anniversary of Strauss' birth. Finally, two important conductors made appearances in January: Antonio Pappano and Lorin Maazel, the former with a concert (also repeated at the Petruzzelli theatre in Bari during a national tour) in which the young and brilliant Chinese virtuoso Yuja Wang displayed her extraordinary gifts. Myung-Whun Chung, formerly Music Director of the Accademia, returned to the podium of Santa Cecilia to conduct the Orchestra and Chorus in a new performance of Mahler that met with great public and critical acclaim. In the middle of February, Antonio Pappano conducted the first performance in Rome of *Gli occhi che si fermano*, the work of the young Italian composer, Francesco Antonioni. The Argentinian Sol Gabetta, an international star of the cello, performed *Elgar's Concerto*. Once again, Pappano was the central figure in the ensuing programme with the monumental *Mass in B minor* by Johann Sebastian Bach, a further milestone in an artistic exploration of the composer's major vocal works that was begun last season. With the participation of Lang Lang, an extraordinarily popular pianist, especially among the new generations, Pappano conducted the first programme of March with the music of Meyerbeer (on the one hundred and fiftieth anniversary of his death).

The Czech conductor Tomas Netopil tackled one of the most intense and moving works by Dvořák on 8, 10 and 11 March: the *Stabat Mater*. The programme offered by the specialist Ton Koopman was entirely devoted to the pre-Romantic repertoire featuring the music of Mozart, the Bach family and, above all, the celebrated Water Music by Handel. This was soon followed by the debut of an eminent English conductor, Sir Mark Elder, with the participation of the very young and already famous Russian pianist, Daniil Trifonov, winner of the Tchaikovsky Competition in Moscow. April began with the debut at Santa Cecilia of the Russian conductor Stanislav Kochanovsky with an entirely Russian programme featuring the music of Rimsky-Korsakov (*Sheherazade*) and Mussorgsky (scenes from Boris Godunov). The return after six years of absence of the French conductor Louis Langrée, who conducted an *all Brahms* programme, was much appreciated. A very special programme was offered by Antonio Pappano at the end of April, representing an exploration of light and

dark, imprisonment and freedom, in which the Maestro brought together disparate works reflecting the same desires and ideals, passing from the Prison Aria and Chorus of the Prisoners taken from Beethoven's *Fidelio*, along with one of the masterpieces of Italian music of the twentieth century. The Prisoner by Luigi Dallapiccola, and ending with the very famous Ode to Joy from Beethoven's Ninth Symphony. Beethoven also featured in the programme conducted by Semyon Bychkova, featuring the *Emperor* Concerto No. 5 (the soloist Kirill Gerstein making his debut in Rome) and the *Eroica* Symphony no. 3. Stephane Deneve, an outstanding interpreter in the current panorama of French conductors, offered an important homage to Francis Poulenc with a performance of the *Stabat Mater* and a wide selection from the theatrical masterpiece of the transalpine composer, *Les Dialogues des Carmélites*, inspired by the tragic story of a group of nuns guillotined during the French Revolution. At the end of May, with the return of Manfred Honeck, there was an excursion into the world of fin de siècle Vienna with the Voices of Spring by Johann Strauss, followed by the cello Concerto by the Russian composer Mijaskowskij (soloist Mario Brunello) and Tchaikovsky's Fifth Symphony. Another homage to Richard Strauss was presented by George Pehlivanian, who conducted a performance of the symphonic poem *Don Quixote*. The appearance of a special guest orchestra is worthy of note, the renowned Philharmonic Orchestra of St Petersburg, the oldest symphonic company in Russia, led since 1988 by Yuri Temirkanov, who has been much appreciated by the Roman public for many years and was named by critics as one of the most important conductors of our times. He is also a marvellous global ambassador for the extraordinary Russian musical tradition. The 2013-14 season ended with a special programme featuring the rhythms and styles of jazz, conducted by Wayne Marshall with the Chorus of the Accademia di Santa Cecilia and the Jazz Band of the Parco della Musica. A selection from the Sacred Concerts of Duke Ellington was performed. The Jazz Band and the Orchestra of the Accademia then performed the *Swing Symphony*, composed in 2010 by the celebrated and renowned jazz trumpeter Wynton Marsalis. The sheer originality of this piece makes it one of the most interesting compositions of recent American musical creativity. After the inaugural concert of the 2014-2015 season, of which more will be said later, the Chorus of the Accademia, together with the Ensemble Europa Galante and its conductor Fabio Biondi, featured in the second event of the Rome season with an homage to Antonio Vivaldi that presented the instrumental Concertos and the famous *Gloria*. Concluding the celebrations dedicated to Richard Strauss, the English



conductor Jonathan Nott conducted a concert that was primarily dedicated to the great German composer, with performances of some of his most important works, including the symphonic poems *Don Giovanni* and *Death and Transfiguration*. At the end of November, the young director Jurai Valčuha returned to conduct compositions by Smetana, Dvořák and Bartók, with the participation of the cellist Enrico Dindo. December was a very busy month and opened with concerts conducted by Maestro Kent Nagano in a programme that began with the *Symphonie Fantastique* by Berlioz and continued with an ambitious project dedicated to the complete cycle of Prokofiev's Symphonies, conducted by Maestro Valery Gergiev, who combined appearances on the podium of the Santa Cecilia Orchestra with his role as conductor of the orchestra of the Mariinski Theatre in St Petersburg, of which he is Music Director. The extraordinary appearance of one of the outstanding divas of our times brought 2014 to a close: Anna Netrebko. The collaboration between Maestro Pappano and Mrs Netrebko has already produced many fine musical performances with Santa Cecilia that have concentrated, in particular, on recordings (Rossini and Pergolesi's *Stabat Mater*, Britten's *War Requiem*).

[the chamber season]

The chamber music season of twenty concerts was launched with a concert entirely dedicated to Bach, in which the great pianist Raamin Bahrami offered a recital centred on the Two Voice Inventions and the Three-Voice Symphonies of the great Saxon composer. This brought a very satisfying increase in the number of spectators in the concert hall. Many of the chamber music concerts were performed in the Sala Santa Cecilia (2,750 seats) with the appearances on stage of great pianists of international repute. These drew significant audiences that often filled the hall. The programming of the chamber music season was developed, on one hand, with the intention of offering a broad panorama of major pianists and, on the other, sought to give prominence to the soloists in the orchestra. Among the great and famous pianists were Maurizio Pollini, Lang Lang and Andras Schiff, with three events completing a cycle of performances of the works for keyboard by Johann Sebastian Bach that was begun two seasons ago, Denis Matsuev, Grygory Sokolov, Leif Ove Andsnes, Alexander Lonquich (along with a number of the Orchestra's soloists in an evening of trios by Brahms), Krystian Zimerman, Mikhail Pletnev, Danil Trifonov and the very young Jan Lisiecki. There were plenty of opportunities for the leading musicians of the Orchestra in various formations: the Stradivarius Sextet (made up entirely of the Accademia's orchestral

musicians) performed the two Sextets by Brahms; the Accademia Barocca di Santa Cecilia – the only line-up of musicians within an Italian orchestra to adopt philological performance practices and period instruments – conducted by Filippo Maria Sardelli in a programme entirely dedicated to Vivaldi. An instrumental group of the Orchestra conducted by Marcello Panni, with the participation of the soprano Cristina Zavalloni, performed a programme of music by Berio, Panni (in a premiere performance) and Stravinsky. In 2014, guests also included the violin virtuoso Gil Shaham and Guido Rimonda, with his Camerata Ducale, for an evening entirely devoted to Viotti and the rediscovery of little known pieces by the Piedmontese composer. Finally, the Archi De Sono offered a very varied programme with the participation of the young pianist Andrea Carcano.

[special concerts]

At the end of the winter subscription season, the Orchestra and Chorus of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia took to the stage in Piazza del Campidoglio on 21 June for the Festa della Musica, conducted by Maestro Stanislav Kochanovsky, featuring a delightful programme that included the Polovtsian Dances by Borodin and Tchaikovsky's Symphony No. 5. The Santa Cecilia ensemble met with great acclaim from the large audience of Italians and foreigners. In July, the Summer Festival was staged, preceded by a concert conducted by Maestro Pappano dedicated to the city of Rome. In addition to Respighi's *Fountains of Rome* and *Pines of Rome*, the first performance was given in Italy of the Tenth Symphony by Sir Peter Maxwell Davies, *In search of Borromini*. The Symphony, commissioned by the Accademia di Santa Cecilia together with the London Symphony, is based on texts attributed to the famous baroque architect and seeks to explore a potential relationship between music and architecture. Four summer events were staged with the Orchestra and Chorus of Santa Cecilia. The artistic ensembles performed in a short festival entitled Tchaikovsky Suite – the fabulous world of Pyotr Ilyich Tchaikovsky depicted through fables and concerts – with three masterpieces of classical ballet, *The Nutcracker*, *Swan Lake* and *Sleeping Beauty*, featuring the younger generation of Italian concert performers, the violinist Francesco Zosi and the pianist Francesco Andalone, both winners of major competitions. The Russian Alexander Sladkovsky and the Italian Gaetano D'Espinosa took turns on the podium. The festival ended with a masterful performance of Carl Orff's *Carmina Burana* by the Orchestra, Chorus and White Voices Chorus of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia, conducted by Maestro Ciro Visco. In September, new foreign youth orchestras were guest performers. Beginning

with the Qatar Philharmonic Orchestra, performing a vast repertoire spanning classical and Arabic music, it continued with the oldest company in Mexico, the Orquestra Filarmonica de Mexico UNAM, in a programme entirely dedicated to music of Spanish inspiration, and then it was the turn of the Orquestra Sinfonica Juvenil da Bahia, together with the superlative pianist Martha Agerich, for a programme that included the Concerto No. 1 for piano by Tchaikovsky. The tour concluded with the return of the very young Turkish National Youth Philharmonic, conducted by its founder Cem Mansur, with a performance of the famous *Dance of the Seven Veils* from *Salome* by Richard Strauss.

[special events]

The inauguration of the season. On 25 October, the Symphonic Season 2014–2015 was inaugurated in the presence of the President of the Republic. Naturally, Sir Antonio Pappano was on the podium for the first concert together with the great Russian pianist, an artist who has collaborated for years with the Accademia di Santa Cecilia. On the programme were the original version of *Night on Bald Mountain* by Mussorgsky, Rachmaninov’s *Second Piano Concerto* and, as part of the celebrations for the birth of Richard Strauss, the *Alpensinfonie*, a symphonic poem that Strauss dedicated to the Bavarian Alps. **Christmas Concert for Peace**. The final event of the year was the traditional Christmas Concert for Peace, staged in collaboration, as always, with ENEL and Roma Capitale, on the occasion of the awarding of the Rome Prize for Peace and Humanitarian Action, which this year was won by Alberto Cairo, a delegate of the International Red Cross Committee, who is head of the orthopaedic programme in Afghanistan. **Santa Cecilia in the world with companies**. The Assicurazioni Generali company was the main partner of the Orchestra for two foreign tours: one in Munich, at the Philharmonie, where Sir Antonio Pappano conducted music by Rossini, Elgar and Dvřák, featuring the cellist Sol Gabetta, the other in Shanghai with a concert of music by Verdi, Dvřák and Brahms, again conducted by Maestro Pappano, at the Grand Theatre, featuring Mario Brunello (cello) and Akiko Suwanai (violin). In both cases, the Generali insurance company was pleased to associate its name with the concert performances of Santa Cecilia, an example of Italian excellence acknowledged and appreciated throughout the world. **Il Gioco della Musica**. On 8 June, the initiative *Il gioco della musica* was staged again. This was launched last year at the festival for ten-year-olds at the Auditorium Parco della Musica, in collaboration with our partner Lottomatica/Gtech. A packed day of concerts and shows, absolutely free of charge, devoted to families, children and all those interested

in great music performed live, the occasion drew an audience of more than 18,000 and met with great success. In the various spaces of the Auditorium, musical performances alternated without interruption, featuring concerts by the JuniOrchestra, conducted on this occasion by Maestro Nicola Piovani for the first time, in a programme dedicated to some of the most famous movie soundtracks, and the White Voices Chorus, with educational music workshops for children as well as other cultural initiatives such as, for example, guided tours of the collection of musical instruments. **Celebrations for the one hundred and fiftieth anniversary of the death of Meyerbeer**. On 6 October, a Meyerbeer Gala was staged to mark one hundred and fifty years since the death of the composer (1791 – 1864). Meyerbeer, as is well-known, was one of the most representative composers of French grand-opera, who had great influence on the history of Italian melodrama in the nineteenth century. The event featured the Orchestra and Chorus of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia, conducted by Antonio Pappano and featuring an exceptional guest star, the German Diana Damrau, making her debut at Santa Cecilia. Considered the greatest soprano of coloratura on the world stage, Damrau’s career has been peppered with prestigious awards, due recognition of her technical and vocal gifts, which make every performance by her unique. Thanks to the collaboration with Telecom Italian, this concert was featured on the PappanoInWeb show and was enjoyed via live streaming and on demand on Telecomitalia.com by millions of listeners worldwide. Moreover, the great internet public had the chance to take part in dedicated live chats and, thanks to hashtag#pappanoinweb, people were able to share their impressions, emotions and curiosity on the social networks. **Concert in the Sistine Chapel**. An historic date for the Accademia and the Vatican State was 18 October when, for the first time, the Sistine Chapel was the setting for a concert of classical music that was, above all, a private event of solidarity with the Church. A select few took part in the exclusive evening to listen to the Chorus of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia, conducted by Maestro Ciro Visco, singing the famous Petite Messe Solennelle by Gioacchino Rossini, with two pianos and a harmonium accompanying the voices, as conceived in the original score. Funds were raised by the event for the homeless, sick and parish soup kitchens. This perfectly reflected the vision of Pope Francis, according to whom “the treasures of the Vatican must be used to do good”. **Museum Notes**. The Accademia took part in *Mumex*, Project for centres of excellence among the museums of southern Italy sponsored by the Ministry of Heritage, Culture and Tourism and the Department for Development and Economic Cohesion, and



brought about by Invitalia (the national agency for the attraction of investments and the development of business) with the aim of improving the provision of a selected group of museums and archaeological sites. *Museum Notes*, the title of the event, reinforced public awareness that a museum has much greater value the more “live” the experience it offers, including with the aid of artistic performances that further enhance the presentational role. The initiative was greatly appreciated and the project will therefore be repeated and extended in the near future. **Red Arrow Award.** The Red Arrow Award, a prize established by the Italian State Railways to support talented young musicians in the international musical panorama that is presented during the artistic season of the Accademia di Santa Cecilia, now in its third edition, was awarded to Maestro Wayne Marshall, a versatile and creative individual known for his captivating interpretations of American composers of the twentieth century, who featured in the closing concert of the symphonic season 2013/2014. The Award was given to the artist by the top management of the Railways during the traditional gala lunch in the hanging gardens of the Auditorium before an audience of partners and patrons of the Foundation and numerous institutional guests.

[marketing
and outreach initiatives]

During 2014, as in previous years, various marketing and communication activities were rolled out aimed at the promotion of the concerts in the search for a new public and securing the loyalty of the existing audience, especially by means of co-marketing and partnership agreements with subjects engaged in similar work to the Institution: cultural institutes, public and private universities, academic institutes (especially high schools), amateur associations, associations in the recreation and lifestyle field. A summary is given of the initiatives developed in the course of the year for the various catchment areas. **Santa Cecilia Card:** a loyalty programme for season-ticket holders with benefits (discounts, inducements, privileges) provided by the Accademia’s various partners. The network of partners has been extended every year and covers all fields of culture, services and lifestyles. *The Guide to the Benefits* covers all these and the *Santa Cecilia Card* is the key to accessing them. **Cross-selling:** for those who have subscribed, or who cannot support a continual commitment, and select only the most interesting concerts of the season, the Accademia has arranged a system of promotions on undersold concerts available at the box office. Anyone who purchases a ticket for an extremely popular concert will be also offered another ticket, under advantageous conditions, for a concert of lesser appeal. **Duet:** a special partnership with the Italian Touring

Club has enabled this initiative to provide a series of weekend events. The Friday chamber music concerts are twinned with visits to the special places in the city on the following day. Thanks to the collaboration with the Touring Club, the events have prompted the partner to organise a series of musical-cultural trips. The TCI has also installed a concert ticket sales desk in its headquarters for the purpose of facilitating all the operational phases of the collaboration. **Invitation to music in Uptier:** a partner of the Accademia for some time now, the People’s University of the Third Age has established a music course combined with the Foundation’s concerts: from the baroque to the contemporary, the various musical periods are studied in the classroom and then heard in concert. **Music and reading with Arion:** in collaboration with the widest private network of libraries in Rome, one concert a month is presented in the Auditorium or the libraries in combination with a book; holders of the Arioncard are offered promotions for concerts through an emailing system; during the Christmas Festivities, booklets of concert tickets and books produced by the Accademia were put on sale in the various district libraries. Arion has also not ruled out the installation of a Santa Cecilia ticket office in its most suitable sales outlet. **Learned encounters:** in collaboration with the La Sapienza Foundation, a series of events were planned in combination with our concerts. University teachers held a number of master classes on our concert programmes, starting with Bach, the inclusion of whom was particularly significant in the month of February 2014. The audience was made up of students who became involved through *La Sapienza in Movement*. A number of meetings in MUSA followed between former lecturers and former students, again in combination with our concerts, under the aegis of the Fondazione La Sapienza. **Carnet Le Cicogne:** a special ticket booklet was created for young couples in collaboration with Le Cicogne, a site that promotes cultural activities by offering to babysit. The Carnet provides a package of concerts for one or two people with home babysitting by personnel sent by Le Cicogne. The proposal clearly intends to open up access to music for young couples. The initiative is promoted on the website itself and through the mothers’ blogs. **Musical offer:** The initiative envisages the selection of young university students, willing to take part in cultural dissemination, then training them to become music teachers in schools, obtaining study credits in exchange. Once trained, the university students enter high schools and prepare pupils for listening to some of the concerts at Santa Cecilia (evening programmes). **My own Rome:** an agreement with two strategic partners in tourism, Verderame Progetto Cultura (art visits) and Roma&Roma (a platform that brings



together the city’s quality artisan shops) gave rise to this project, which combines Santa Cecilia concerts with cultural visits to Rome and quality shopping trips. The offer is still being tested in a series of hotels in Rome. **Priceless Rome by Mastercard:** a selection of symphonic concerts by the Accademia, in combination with art visits and trips to well-known crafts shops in the capital, in a project promoted by Mastercard, which is about to launch the “Priceless Rome” initiative. In April, Mastercard’s worldwide advertising systems will launch a focus on Rome and everything considered “unmissable” in the city, in which the Accademia will be included among the suggestions. **Hotels:** The programme undertaken with a number of hotels, including the Grand Hotel Ritz and Eden by Dorchester Collection, and others besides, incorporates the concert programme in music trip packages, directed at existing clients who love classical music, where possible to coincide with visits to Rome by great artists performing in the concert season. **International platforms:** An ad hoc offer has been created on the web aimed at the main promotion and ticket sales hubs featuring the classical programmes: Classical (focused on the German public), Music&Opera (focused on the French public) and Vienna Classic (focused on the Austrian public). The proposed offer is restricted to ticket offices or ticket offices with “add-ons, that is with an incremental fee for certain services: front stalls+ music DVDs + aperitifs in crush bars, depending on the type of concerts and their degree of desirability. The offer has been enhanced on the various platforms with captivating and very appealing texts, accompanied by photos and videos. **Virtuoso:** through an advertising package + tickets, the Accademia has created an offer for the sales outlets of major firms in the city that can thereby gain special visibility on our calendar of concerts and send their best clients to our concerts. The first to acquire the package were the Omega Group (top-of-the-range Swiss watches), Joe Malone (English perfumery) and MaxMara. **No profit:** the project envisages the sale of backstage seats (332 places that usually remain unsold) to a non-profit organisation at a “no profit” charge of €10 a ticket; the tickets are used by the non-profit organisation as a lever for requests for donations in favour of one of their good causes, providing publicity in support of the concert and thereby attracting a new public. **Website:** the Pappanoinweb initiative of free live streaming has always been a highly visible instrument for the site. The project, devised by Telecom Italia, has brought great classical music to the web, making use of the possibility of interaction offered by the Internet, such as live chats and social networks, with the chance to interact online with the Accademia’s expert musicologists or enjoy live streaming and

on demand listening via telecomitalia.com/pappanoinweb of a wide selection of important concerts, in addition to providing valuable guides to listening a few days before each event and some real “lessons-conversations” given by expert musicologists and Maestro Pappano.

[european projects]

The Foundation shares its expertise and experience in the international context through projects financed by the European Commission, in collaboration with universities, specialist schools, research centres and leading companies in the technological sector. Specifically, as part of the European Commission programme “Culture 2007-2013”, the Euroclassical project has continued, in which the Accademia collaborates with other prestigious European schools; in particular, the Sibelius Academy in Helsinki, the Guildhall School of Music and Drama in London, the Fundación Albéniz in Madrid, the Herasmushogeschool in Brussels, the Escola Superior de Música, Artes e Espectáculo di Porto, the Instituto Internacional de Música de Cámara in Madrid. The project, which will run for five years from 2011 to 2016, is aimed at the creation of a network of European music schools of acknowledged prestige, with the main objective of supporting the most gifted pupils in the delicate phase of passing from musical training to a professional career, encouraging them to engage with the international scene and increase their visibility through the web. The videos of the best performances by pupils of each institution are made available free of charge on the dedicated internet page (www.classicalplanet.com/euroclassical) where a festival is offered every year via live streaming.

Enhancement of permanent artistic ensembles

[tours]

The profitable collaboration with Maestro Pappano in the role of Music Director has brought remarkable successes, not only as part of the subscriber season but also in the national and international tours that the Orchestra and Chorus of the Accademia have undertaken during the year. These saw Santa Cecilia in February in the main German cities, in spring in the United Kingdom, and in summer in Austria with the Festival of Pentecost in Salzburg, featuring the Chorus and Orchestra together perform the Stabat Mater by Rossini, ending in November with a long two-week tour of China and Japan, in the course of which the Orchestra was greeted with unanimous acclaim in various cities, including Beijing and Tokyo. The international performances of the Orchestra and Chorus of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia have now built up a level of dynamism and continuity that stands



as a beacon of great interest in the Italian panorama. The demand for the artistic companies of the Foundation has always remained constant in the most important concert centres of the world and at the major musical festivals. The first, chronologically, was the tour in February of Germany, the main cities of which have been visited every year by the Orchestra, with concerts in Frankfurt, Hamburg, Stuttgart and Munich. The programme, conducted by Antonio Pappano, also saw the participation of the young and acclaimed Argentinian cellist Sol Gabetta. In the middle of May, the Orchestra and Chorus of Santa Cecilia performed in the United Kingdom as part of the Shell International Festival at three highly prestigious concerts in London and Birmingham. Two concerts were held in London at the Southbank/Royal Festival Hall as part of a prestigious Festival dedicated to the music of the twentieth century: indeed, the Orchestra of Santa Cecilia was the only Italian orchestra invited to represent the musical culture of the twentieth century. In November, the Orchestra performed two concerts in China, in Beijing and Shanghai, and six concerts in Japan, one of which was staged in the famous Suntory Hall in Tokyo. The cellist Mario Brunello and the Japanese violinist Akiko Suwanai took part, under the direction of Antonio Pappano. On 29 October, the Chorus of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia, conducted by Maestro Ciro Visco, inaugurated the 2014-15 season of the Associazione Scarlatti di Napoli at the Auditorium of Castel Sant'Elmo. The concert was an unforgettable event, highly praised by critics.

[recordings]

In 2014, the production of recordings did not cease. Under the direction of Maestro Pappano, the recording was completed during the year of the Symphonies of Rossini for release by Warner Classics. Another work by Rossini was included on the CD, the Andante with Variations, performed by the leading musicians of the Orchestra of Santa Cecilia. In September, a new CD was recorded for Sony Classical, conducted by Pappano, featuring the most acclaimed tenor of our times, Jonas Kaufman, dedicated to the Puccini repertoire. It is appropriate to emphasise that the constant interest of the major recording labels in the ensembles of Santa Cecilia is quite exceptional and confirms the quality of their performances in a sector that is facing a downsizing in production due to high costs and a sharp drop in sales.

Professional artistic preparation

[advanced training]

The educational provision of the Accademia includes an extensive programme of specialist courses covering the various disciplines and musical specialisations aimed at those young

musicians and singers with pronounced performance potential who want to undertake a professional career. The **Specialist Courses of music studies** are a unique example in the field of music education in Italy. Established in 1939 by state law and recognised by the Ministry of Education, Universities and Research, which validates the diplomas released on the completion of studies, the objective of these courses is to offer young graduates with astounding instrumental qualities the possibility of acquiring three years' experience of specialist professional training in the concert sector through personalised study programmes and opportunities to participate in public performances. The teaching of the courses, given by figures from the world of music of recognised repute, was carried out in the academic year 2013-2014 by the following teachers: Composition: Ivan Fedele, Chamber Music: Carlo Fabiano, Piano: Benedetto Lupo, Violin: Sonig Tchakerian, Viola: Massimo Paris, Cello: Giovanni Sollima. In 2014, the specialist programmes *Santa Cecilia Opera Studio* and *I Fiati* also continued. **Opera Studio.** The multifaceted workshop, established in 2004 with the ambitious objective of offering talented young singers the opportunity to perfect every aspect of their training, from vocal technique and interpretation to stage movement, from recitation to the choice of the repertoire, is now a consolidated reality recognised at the international level, as demonstrated, among other things, by the high percentage of students from every part of the world. The musical guidance of the educational programme is the responsibility of the great interpreter and teacher Renata Scotto, responsible for vocal interpretation, assisted by Anna Vandi in vocal technique and Cesare Scarton in stage art and Italian recitation. In the autumn session, the vocal interpretation course was entrusted to Claudio Desderi and, as part of the same session, a specialist work placement was arranged for expert collaborators on the piano held by Stefano Giannini. A supplementary educational seminar completed the provision, given by the teachers Anna Vandi and Cesare Scarton aimed at the individual's specific needs, such as vocal, musical and stage training for complete operatic roles, competitions and concerts. **Wind instrument courses**, held by the leading soloists of the Orchestra, are aimed at the vocational training of young musicians with clear performing potential. The main objective is the development of the technical and interpretative techniques needed to work in a great symphony orchestra and successfully perform in auditions and competitions in Italy and abroad. The best pupils are offered the chance to perform as an extra in the Orchestra of the Accademia and take part in the artistic activities of the Ensemble Novecento. In 2014, the programme included the following

courses and teachers: Flute: Andrea Oliva, Oboe: Francesco Di Rosa, Clarinet: Alessandro Carbonare, Bassoon: Francesco Bossone, Horn: Guglielmo Pellarin, Trumpet: Andrea Lucchi, Trombone: Andrea Conti.

ARTISTIC PROJECTS

The primary aim of the specialist programmes of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia is to offer pupils the possibility of combining educational training with numerous, concrete professional experiences. To meet this need, great importance is given to public performance as an integral part of the training course of each pupil, not only the traditional concerts and end-of-year tests, but also through a series of artistic projects. The work of the Ensemble Novecento comes within this context and, under the musical direction of Carlo Rizzari, it is mainly oriented towards the modern and contemporary repertoire. Among the activities of the ensemble, the performance of the final concert of the Composition Course has particular importance, with the presentation of premieres of pieces composed by the pupils of Maestro Ivan Fedele for their diploma examinations. The ensemble was also involved in the semi-theatrical performance of L'impresario in angustie by Domenico Cimarosa that was staged as part of the “Opera Project” together with the artists of the Santa Cecilia Opera Studio. In 2014, a prestigious collaboration was also undertaken with the Vatican Museums, in which some of the best pupils on the Accademia’s specialist courses performed five concerts in the splendid setting of the Salone di Raffaello, as part of the event *Il Bello da Sentire*.

Enhancement of its historical heritage and musical education of society

All the historical-musical heritage of the Accademia – the library, the historical archive, the sound archives, the photographic archive, the ethnomusicology archives, collections of works of art – digitised and catalogued according to the criteria currently in use by libraries, archives and audio-visual collections, is offered to the public at the Media Library and can be used online through the three portals: Media Library, the Museum and *Musical Studies* (dedicated to the online consultation of the magazine of the same name). The heritage of the library was augmented in the course of 2014 through new donations. In October, the digital inventorying and cataloguing of the historical archive until 1998 was completed, thanks to funds from the General Management of the Archives of the Ministry of Heritage, Culture and Tourism. The inventory is currently available online in the Media Library catalogue. Thanks to the financial support of the Fondazione Nando Peretti, it has been possible to

[the multimedia library
and MUSA, the museum
of musical instruments]

catalogue part of the audio-visual archive of concerts and transfer them to digital media, in the database of the Media Library, part of the sources of the ethnomusicology Archives. The number of resident accesses, that is, those who visit the Media Library, increased this year by 12%, with an average of 900 a month. The Museum of musical instruments of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia, open to the public at no charge, possesses one of the leading collections in Italy. The most important core of the collection is made up of the instruments of the Italian lute music tradition from the seventeenth to the twentieth century. Among these, the following stand out for the quality of the workmanship and the historical importance - the violin of Antonio Stradivari of 1690, known as the *The Tuscan*, made by Granprincipe Ferdinando de’ Medici; the mandolin (1726) and the viola (1742) of the German lute maker operating in Rome, David Tecchler; a core of twenty six plucked instruments, including a collection of mandolins of great value from the Neapolitan and Milanese schools, which were left to the Accademia in the will of the Queen of Italy, Margherita di Savoia. In the course of the year, in addition to the *Spirito Classico* series of encounters, activities to disseminate musical culture were carried out, including conferences, cycles of conferences on ethnomusicological and organological subjects, seminars, presentations of books and invitations to readings, sound courses and exhibitions.

[publishing]

The activities of the Accademia in popularising music have developed over time through publishing, which was begun in collaboration with important publishing houses through the publication of facsimiles, sources, repertoires, learned texts and musical iconography, and later found an organic role through the series “L’arte armonica”. The editorial production, which in recent years has gradually taken on an independent nature, has been enriched with the most popular titles for children and young people with the fictional series “I Gusci”, the “I Gusci teen” and “Fuori dal guscio”, inspired by music and musical instruments. These works found favour with young readers and the positive judgement of critics, who appreciated the commitment to disseminate quality. These are the books that were printed during 2014: Mauro Neri, *L’armonica d’argento*. Illustrations by Federica Periotto. With CD audiobook: narration by Mauro Neri, Songs performed by the Croz Corona Choir, conducted by Maestro Renzo Toniolli. (“I Gusci”, 6). Luigi Dal Cin, *Improvvisando!* Illustrations by Emilio Urberuaga. With CD audiobook: narration by Marco Presta, music by Fabrizio De Rossi Re (“I Gusci”, 7). Various Authors, *L’opera musicale di Giacomo Carissimi. Records of the international study conference* (Rome, 18-19 November 2005) by Daniele Torelli (“L’arte armonica – Studi e testi, 14”). Jeremy Commons, *The Life and Operas of Giuseppe Balducci*



(“L’arte armonica – Studi e testi, 15”). Various Authors, *Cavalli sulla spiaggia e uomini appesi*, exhibition catalogue (MUSA, 29 November 2014 – 14 January 2015) by Marcello Panni. *Studi Musicali* – new series, Year V (2014), no. 1. *Studi Musicali* – new series, Year V (2014), no. 2. *Mission and values report, financial statement and year book 2013*, by Annalisa Bini and Federico Ribechi. In 2014, the Accademia, as a publisher, took part in the Turin International Book Show (8-12 May 2014) with a series of books for children and, for the fourth consecutive year, participated in the trade fair for small and medium sized publishers, Piu libri Piu liberi (Rome Trade Fair, 4-8 December 2014), presenting its entire editorial production to the public. In 2010, the Accademia began publishing the biannual magazine of musicological studies entitled Musical Studies, which it had previously published with Olschki since 1972.

[music appreciation lessons and conferences]

In observance of its educational and popularisation objectives, every year the Foundation involves musicians and musicologists of recognised repute in offering its public a series of meetings aimed at exploring the musical themes of the most important events of the current season so that the pieces performed can be better appreciated, in addition to music lessons, with the intention of encouraging a better understanding of the musical expressions of the great artists and framing them in their respective historical contexts. During 2014, six conferences were organised in collaboration with the *Friends of Santa Cecilia*. The educational initiative called *Spirito Classico* was also successfully continued and consisted of a series of musical aperitifs before concerts. The project, launched in collaboration with the musicologist Giovanni Bietti, involved a series of meetings at MUSA, aimed at getting to know the music of the most important composers in the symphonic and chamber music seasons. The initiative was sponsored by the wine company Abazia di Busco, which staged tastings of its wine during the meetings.

[the education sector]

If “education is the most powerful weapon that can be used to change the world” (Nelson Mandela), music education can certainly contribute to making it better through the development of the cultural sensibility of the individual and society, offering opportunities to those who have none and relieving the pain of those who suffer, since it is well-known that music can have beneficial effects on the psycho-physical conditions in uncomfortable situations, including hospitalisation. These convictions have increasingly formed the basis for the development of the Accademia’s Education Sector which, reflecting the enthusiasm

and passion conveyed by the very young, dedicates initiatives and events of various types to them, the fruit of the expertise and artistic professionalism made available by the administrative personnel, orchestral musicians and the artists of the Chorus. As in the past, its activities were divided into three types: the concerts of the *Everyone at Santa Cecilia* season, with performances and workshops dedicated to families and schools, the educational activity of youth companies and the musical activity dedicated to social purposes, described in the following paragraph. The *Everyone at Santa Cecilia* concert season features lessons-concerts and shows, designed to be accessible to and attended by a varied and broader public than the traditional audience. It was conceived mainly with the following aims: musical education, entertainment and interactivity with the audience, and, depending on the type of event, it is aimed at children (beginning with new-borns), young people, schools, families and those who wish to explore music in general. To better adapt the educational objectives to the needs of the public, the season has been divided into five separate sections with a well-defined didactic aims: **Micronote**, with activities for children from 0 to 5 years; **Ragazzi**, with activities for children from 6 to 11 years; **Teen**, with activities for young people from 12 to 19 years; **Families**, with activities dedicated to families; **Benessere**, with activities aimed at psycho-physical wellbeing (concerts in hospitals, workshops with diversely abled children, concerts for pregnant women). The training activity of the youth companies in the period from January to June 2014 consisted of a complete educational course intended to train children musically and prepare them for the Chorus or the orchestra, from the aged of 4 years until 23, dividing them into companies based on age and artistic level, specifically: the Introduction to Choral singing course (5-6 years), the Choral Initiation courses I and II for children from 6 to 9 years, the White Voices Workshop (8-11 years), the White Voices Chorus (9-14 years), which takes part in the Accademia’s symphonic productions, sometimes in collaboration with the Teatro dell’Opera of Rome, the Ensemble (14-23 years), a choral singing course for the older age group, the Musical Introduction course (4-5 years), the JuniOrchestra Extra Very Young Players (4-6 years); the JuniOrchestra Very Young Players (6-14 years); the JuniOrchestra Young Players (14 -21 years); the chamber music ensemble of the JuniOrchestra: Arpensemble. The courses have been divided into subgroups on the basis of specific age bands. The entire project, in addition to music education, also favours the bonding and socialisation of children, and particular attention is paid to the socially disadvantaged.

[social commitment]

As part of its wide-ranging activities, the Accademia engages every year in a number of social initiatives with the aim of contributing to charitable initiatives and psycho-physical

wellbeing, enabling the most disadvantaged to engage with music. Examples of this are the performances by youth companies at charity concerts, the music workshops that the institution has conducted for many years with diversely abled young people, concerts in hospitals, those for newborns and pregnant women, performed with the support of the orchestral musicians and the artists of the Foundation's Chorus. Within the youth companies, study bursaries are also envisaged for the children of the JuniOrchestra from families in financial difficulties, as well as free tickets for the shows. Of the activities carried out during 2014, the following in particular are recalled:

- > The concert for the Policlinic. The Accademia Nazionale di Santa Cecilia and the Emergency Paediatrics and Intensive Therapy Unit of the Umberto I Policlinic have engaged for several years in a collaborative project in order to provide help and assistance to children admitted to hospital. On 9 February 2014, a regular fund-raising concert was held in support of these activities, during which all the various companies of the JuniOrchestra, from the youngest to the oldest, gave performances.
- > The Music for Lamu – Music for Growth concert. The second edition of the concert was staged on 11 April 2014 with the Bloko del Valle Band, under the patronage of the President of the Italian Republic and sponsored by the Municipality of Roma Capitale, as part of the collaborative project between the Accademia Nazionale di Santa Cecilia and the Anidan non-profit organisation. It was a moment of integration and cultural exchange that united through music the children of Anidan-Bloko del Valle Junior Band with the children of the JuniOrchestra for a purely charitable purpose. "Music for Lamu" is a project aimed at the children of the Anidan NGO's Shelter in Kenya and arose from the desire to disseminate musical culture as an educational tool in order to liberate children from the serious poverty and social exclusion in which they live in the Lamu Archipelago.
- > "The Breath of Music" – a concert in support of the Italian Cystic Fibrosis Association, staged on 17 May 2014 in the Sala Petrassi, with the participation of the ensembles of the JuniOrchestra of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia in a fund-raising event for the Association, which is engaged in the research and treatment of this serious illness.
- > Promotions for the diversely able. The Education Sector has engaged for many years in activities that succeed in bringing together music and the diversely abled in a context of integration and exchange. Music is an art of a thousand resources: it acts on the emotions and individual expressiveness, developing the innate abilities of each one of us, the awareness

of which aids the acquisition of self-confidence and increases the desire and ability to communicate with others. These convictions have also given rise to the idea of including diversely abled adults and giving them the chance to take part in the open rehearsals of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia at a highly subsidised price.

- > Free concerts The Education Sector organised and took part in various concerts with free admission in 2014 with the aim of raising awareness and bringing music to the public, from the youngest to the oldest. These occasions saw the involvement of the youth companies.
- > Extra Project – Vyp - JuniOrchestra Baby The purpose of this project, launched several years ago based on the Venezuelan model, is to involve the oldest musicians of the JuniOrchestra in the education of the youngest (project extra-Vyp). Through a mentoring system, the most expert musicians work alongside course teachers, helping their younger colleagues to acquire instrumental technique. The social value of the initiative lies in rewarding young people who have completed the training course, allowing them to contribute to the education of the very youngest, while at the same time finding a role.



Calendario delle attività 14



298 | 299

Calendario delle attività | Activities Calendar 14

Sono documentate le attività comprese nell’anno solare 2014, a eccezione dei *Laboratori*, *Palestre musicali* e degli incontri svolti al di fuori delle sedi istituzionali.

I dettagli sono disponibili all’indirizzo bibliomediateca.santacecilia.it

ABBREVIAZIONI: SSC Sala Santa Cecilia | SS Sala Sinopoli | SP Sala Petrassi | TS Teatro Studio | SC Sala Coro
SR Spazio Risonanze | FM Forum Musa | S1 Studio 1

05 | 01 | 14
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra e Coro dell’Accademia
Manfred Honeck [direttore]
Sumi Jo [soprano]
musiche di autori vari

05 | 01 | 14
Tutti a Santa Cecilia [SP]
La Befana vien di not(t)e
Elementi della JuniOrchestra
e del Laboratorio Voci Bianche
dell’Accademia

06 | 01 | 14
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 05|01|14

06 | 01 | 14
Tutti a Santa Cecilia [SP]
La Befana vien di not(t)e
replica del concerto del 05|01|14

06 | 01 | 14
Altri concerti
Roma. MACRO Testaccio
Quint’etto
Concerto Classica, Leggera, o...

07 | 01 | 14
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 05|01|14

10 | 01 | 14
Stagione da Camera [SS]
Sestetto Stradivari
musiche di Brahms

11 | 01 | 14
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra e Coro dell’Accademia
Coro di Voci Bianche dell’Accademia
Cornelius Meisner [direttore]
Alessio Allegrini [corno]
Mariachiara Chizzoni [soprano]
Marco Santarelli [tenore]
Eugene Villanueva [baritono]
Ciro Visco [maestro del coro]
musiche di Weber, R. Strauss e Orff

12 | 01 | 14
Domenica in musica
Matinée a Santa Cecilia [SSC]
Orchestra e Coro dell’Accademia
Coro di Voci Bianche dell’Accademia
Cornelius Meisner [direttore]
Alessio Allegrini [corno]
Mariachiara Chizzoni [soprano]
Marco Santarelli [tenore]
Eugene Villanueva [baritono]
Ciro Visco [maestro del coro]
Orff, *Carmina Burana*

13 | 01 | 14
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 11|01|14

14 | 01 | 14
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 11|01|14

17 | 01 | 14
Stagione da Camera [SSC]
Orchestra dell’Accademia
András Schiff [pianoforte]
Bach, *Das wohltemperirte Klavier*,
(libro 2)

18 | 01 | 14
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra dell’Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Yuja Wang [pianoforte]
musiche di Haydn, Prokof’ev
e Brahms

19 | 01 | 14
Tournée
Bari. Teatro Petruzzelli
Orchestra dell’Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Yuja Wang [pianoforte]
musiche di Haydn, Prokof’ev
e Brahms

20 | 01 | 14
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 18|01|14

21 | 01 | 14
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 18|01|14

22 | 01 | 14
Stagione da Camera [SSC]
Maurizio Pollini [pianoforte]
musiche di Chopin e Debussy

24 | 01 | 14
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
Mettiamoci alla prova

25 | 01 | 14
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra dell’Accademia
Lorin Maazel [direttore]
musiche di Franck e Respighi

25 | 01 | 14
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
Prove d’ascolto

26 | 01 | 14
Lezioni di Musica [SSC]
Giorgio Pestelli
*Tradizione e innovazione nella terza
sinfonia di Brahms*

26 | 01 | 14
Alta Formazione [SR]
I Virtuosi
Concerto degli allievi del corso
di Violino

27 | 01 | 14
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 25|01|14

27 | 01 | 14
Spirito classico [FM]
Giovanni Bietti
Franck

27 | 01 | 14
Altri concerti [SS]
I violini della speranza
JuniOrchestra dell’Accademia
Shlomo Mintz [violino]
Cihat Aşkin [violino]
Francesca Dego [violino]
Emir Abeshi [violino]
Alexander Hülshoff [violino]
musiche di autori vari

27 | 01 | 14
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
Ciak si suona!
Con la partecipazione della Banda
Musicale della Guardia di Finanza
Leonardo Laserra Ingrosso [direttore]

28 | 01 | 14
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 25|01|14

28 | 01 | 14
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
Ciak si suona!
replica del concerto del 27|01|14

29 | 01 | 14
It’s Wonderful [SSC]
Kodo. I tamburi giapponesi

29 | 01 | 14
Tutti a Santa Cecilia [TS]
Signore e Signori ecco a voi: le Percussioni

31 | 01 | 14
Stagione da Camera [SS]
Orchestra da Camera dell’Accademia
Marcello Panni [direttore]
Cristina Zavalloni [mezzosoprano]
musiche di Stravinskij, Panni e Berio

01 | 02 | 14
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra da Camera dell’Accademia
Myung-Whun Chung [direttore]
Ailish Tynan [soprano]
Christianne Stotijn [contralto]
Ciro Visco [maestro del coro]
Mahler, Sinfonia n. 2

02 | 02 | 14
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
Romeo e Giulietta
In collaborazione con la Compagnia
Venti Lucenti
Iniziazione Corale
JuniOrchestra VYP dell’Accademia
Simone Genuini [direttore]
Vincenzo Di Carlo [direttore]

03 | 02 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 01/02/14

03 | 02 | 14
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
Romeo e Giulietta
replica del concerto del 02/02/14

04 | 02 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 01/02/14

06 | 02 | 14
Conferenze, presentazioni,
tavole rotonde
Roma. Università “La Sapienza”
Sala Odeion
Bach e le scienze
seminario in collaborazione con la
Fondazione Roma Sapienza

07 | 02 | 14
Stagione da Camera [ssc]
András Schiff [pianoforte]
Bach, Sei suites inglesi

07 | 02 | 14
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
Mettiamoci alla prova

08 | 02 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
Orchestra dell’Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Sol Gabetta [violoncello]
musiche di Antonioni, Elgar e Dvořák

08 | 02 | 14
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
Prove d’ascolto

09 | 02 | 14
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
La JuniOrchestra per il Policlinico
JuniOrchestra dell’Accademia
Simone Genuini [direttore]

09 | 02 | 14
Tutti a Santa Cecilia [sc]
Che orecchie grandi che ho!
in collaborazione con AIGAM

09 | 02 | 14
Tutti a Santa Cecilia [sr]
Ad.Agio. Concerti a corpo libero
in collaborazione con AIGAM

09 | 02 | 14
Tutti a Santa Cecilia [sr]
Gli scacchi a colori
Musica di Flavio Troiani
Testo di Mauro Pichezzi
Ensemble Rossellini

10 | 02 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 08/02/14

10 | 02 | 14
Tutti a Santa Cecilia [sc]
Che orecchie grandi che ho!
in collaborazione con AIGAM

10 | 02 | 14
Tutti a Santa Cecilia [sc]
Un concerto tutto matto
in collaborazione con AIGAM

11 | 02 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 08/02/14

11 | 02 | 14
Conferenze, presentazioni,
tavole rotonde [fm]
Presentazione del volume
Musiche tradizionali in Basilicata
(AEM, 8), a cura di Giorgio Adamo

13 | 02 | 14
Tournée
Francoforte. Alte Oper
Orchestra dell’Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Sol Gabetta [violoncello]
musiche di Rossini, Elgar e Dvořák

14 | 02 | 14
Tournée
Amburgo. Laeiszhalle
Orchestra dell’Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Sol Gabetta [violoncello]
musiche di Rossini, Elgar e Dvořák

14 | 02 | 14
Stagione da Camera [ss]
Gil Shaham [violino]
musiche di Bach e Bolcom

15 | 02 | 14
Tournée
Stoccarda. Liederhalle (Beethovensaal)
Orchestra dell’Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Sol Gabetta [violoncello]
musiche di Rossini, Elgar e Dvořák

15 | 02 | 14
Contemporanea [ts]
Arditti Quartet
PMCE - Parco della Musica
Contemporanea Ensemble
Elementi della JuniOrchestra
dell’Accademia
Quartetto Sincronie
musiche di Scodanibbio e Radulescu

16 | 02 | 14
Lezioni di Musica [ssc]
Michele dall’Ongaro
*Gustav Mahler: la quarta sinfonia,
e della vita celeste*

17 | 02 | 14
Tournée
Monaco di Baviera. Philharmonie
Orchestra dell’Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Sol Gabetta [violoncello]
musiche di Rossini, Elgar e Dvořák

17 | 02 | 14
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
Romeo e Giulietta
In collaborazione con la Compagnia
Venti Lucenti
Iniziazione Corale
JuniOrchestra vvp dell’Accademia
Simone Genuini [direttore]
Vincenzo Di Carlo [direttore]

18 | 02 | 14
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
Romeo e Giulietta
replica del concerto del 17/02/14

19 | 02 | 14
Tutti a Santa Cecilia [ts]
*Signore e Signori ecco a voi:
le Voci Bianche*

20 | 02 | 14
Tutti a Santa Cecilia [ts]
*Signore e Signori ecco a voi:
le Voci (Il flauto magico)*

21 | 02 | 14
Tutti a Santa Cecilia [ss]
Trillilli nel paese con le ali
di Ambrogio Sparagna
Orchestra Popolare Italiana
dell’Auditorium Parco della Musica
Ambrogio Sparagna
[voce, organetto, zampogne]

22 | 02 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
Orchestra e Coro dell’Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Lucy Crowe [soprano]
Sara Mingardo [contralto]
Kurt Streit [tenore]
John Relyea [basso]
Ciro Visco [maestro del coro]
Bach, *Messa in si minore*

22 | 02 | 14
Alta Formazione [sr]
Cello Extra Seat
Concerto degli allievi del corso
di Violoncello
Giovanni Sollima
[direttore e violoncello]

23 | 02 | 14
Conferenze
Amici di Santa Cecilia [sc]
Giovanni Bietti
Bach, *La messa in si minore*

24 | 02 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 22/02/14

24 | 02 | 14
Spirito classico [fm]
Giovanni Bietti
Bach

25 | 02 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 22/02/14

28 | 02 | 14
Stagione da Camera[ssc]
András Schiff [pianoforte]
Bach, *Variazioni Goldberg*

01 | 03 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
Orchestra e Coro dell’Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Lang Lang [pianoforte]
Ciro Visco [maestro del coro]
musiche di Meyerbeer, Prokof’ev
e Saint-Saëns

02 | 03 | 14
Domenica in Musica
Matinée a Santa Cecilia [ssc]
Orchestra dell’Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Daniele Rossi [organo]
Saint-Saëns, Sinfonia n. 3

02 | 03 | 14
Tutti a Santa Cecilia [sp]
Musifavole (Biancaneve e i sette suoni)

03 | 03 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 01/03/14

03 | 03 | 14
Tutti a Santa Cecilia [sp]
Musifavole (Biancaneve e i sette suoni)
replica del concerto del 02/03/14

03 | 03 | 14
Conferenze, presentazioni,
tavole rotonde [fm]
Gerhard Kubik
Donald Kachamba’s Kwela Heritage
Jazzband
Swing in Africa

04 | 03 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 01/03/14

04 | 03 | 14
Alta Formazione [sp]
Ensemble dei corsi di alto
perfezionamento
musiche degli allievi del corso
di Composizione
docente Ivan Fedele

05 | 03 | 14
Tutti a Santa Cecilia [ts]
Signore e Signori ecco a voi: gli Ottoni

06 | 03 | 14
Tutti a Santa Cecilia [ts]
Signore e Signori ecco a voi: i Legni

07 | 03 | 14
Stagione da Camera [ssc]
Denis Matsuev [pianoforte]
musiche di Čajkovskij, Liszt
e Prokof’ev

07 | 03 | 14
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
Mettiamoci alla prova

07 | 03 | 14
Tutti a Santa Cecilia [ss]
Gli scacchi a colori
Musica di Flavio Troiani
Testo di Mauro Pichezzi
Ensemble Rossellini

08 | 03 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
Orchestra e Coro dell’Accademia
Tomas Netopil [direttore]
Simona Houda-Šaturová [soprano]
Michaela Selinger [contralto]
Richard Samek [tenore]
Andreas Scheibner [basso]
Ciro Visco [maestro del coro]
Dvořák, *Stabat Mater*

08 | 03 | 14
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
Prove d’ascolto

09 | 03 | 14
Lezioni di musica [ss]
Giovanni Sollima
Le Suites per violoncello di J. S. Bach
con la partecipazione degli allievi
del corso di Violoncello

09 | 03 | 14
Altri concerti
Roma. Palazzo Montecitorio,
Sala della Regina
Quartetto Camena e dell’Accademia
musiche di autori vari

09 | 03 | 14
Tutti a Santa Cecilia [sc]
Che orecchie grandi che ho!
in collaborazione con AIGAM

09 | 03 | 14
Tutti a Santa Cecilia [sr]
Ad.Agio. Concerti a corpo libero
in collaborazione con AIGAM



[calendario delle attività]

09 | 03 | 14
Tutti a Santa Cecilia [SR]
Musifavole (Biancaneve e i sette suoni)

10 | 03 | 14
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 08|03|14

10 | 03 | 14
Tutti a Santa Cecilia [SC]
Che orecchie grandi che ho!
in collaborazione con AIGAM

10 | 03 | 14
Tutti a Santa Cecilia [SC]
Musica che gran gioco
in collaborazione con AIGAM

11 | 03 | 14
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 08|03|14

12 | 03 | 14
Stagione da Camera [SSC]
Grigory Sokolov [pianoforte]
musiche di Chopin

14 | 03 | 14
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
Mettiamoci alla prova

15 | 03 | 14
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
Prove d'ascolto

15 | 03 | 14
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra dell'Accademia
Ton Koopman [direttore]
Francesco Di Rosa [oboe]
Alessandro Carbonare [clarinetto]
Francesco Bossone [fagotto]
Alessio Allegrini [corno]
musiche di autori vari

15 | 03 | 14
Conferenze, presentazioni,
tavole rotonde [FM]
I seminari della SIdM
Edoardo Maria Bellotti
*Suonar di fantasia. Imparare
l'improvvisazione secondo le fonti
del XVII e XVIII secolo*

16 | 03 | 14
Domenica in musica
Matinée a Santa Cecilia [SSC]
Orchestra dell'Accademia
Ton Koopman [direttore]
musiche di Bach e Händel

16 | 03 | 14
Conferenze, presentazioni,
tavole rotonde [FM]
I seminari della SIdM
Edoardo Maria Bellotti
*Suonar di fantasia. Imparare
l'improvvisazione secondo le fonti
del XVII e XVIII secolo*

17 | 03 | 14
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 15|03|14

17 | 03 | 14
Spirito classico [FM]
Giovanni Bietti
Händel

18 | 03 | 14
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 15|03|14

21 | 03 | 14
Contemporanea [SS]
PMCE – Parco della Musica
Contemporanea Ensemble
Coro dell'Accademia
Tonino Battista [direttore]
Ciro Visco [maestro del coro]
musiche di Lang e Pärt

22 | 03 | 14
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra dell'Accademia
Mark Elder [direttore]
Daniil Trifonov [pianoforte]
musiche di R. Strauss, Rachmaninov
ed Elgar

23 | 03 | 14
Domenica in musica
Matinée a Santa Cecilia [SSC]
Artisti del Coro dell'Accademia
Strumentisti dell'Orchestra
dell'Accademia
Coro di Voci Bianche dell'Accademia
Ciro Visco [direttore]
musiche di B. Marcello, Abos e Galuppi

23 | 03 | 14
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
Di che musica sei?

24 | 03 | 14
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 22|03|14

24 | 03 | 14
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
Di che musica sei?
replica del concerto del 23|03|14

25 | 03 | 14
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 22|03|14

25 | 03 | 14
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
Di che musica sei?
replica del concerto del 23|03|14

28 | 03 | 14
Stagione da Camera [SSC]
Leif Ove Andsnes [pianoforte]
musiche di Beethoven

29 | 03 | 14
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra dell'Accademia
Vladimir Jurovskij [direttore]
Mahler, Sinfonia n. 6

30 | 03 | 14
Conferenze
Amici di Santa Cecilia [SC]
Giovanni Bietti
Brahms, *Le opere tarde*

30 | 03 | 14
Alta Formazione [SR]
Concerto degli allievi del corso
di Pianoforte
docente Benedetto Lupo
musiche di autori vari

31 | 03 | 14
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 29|03|14

01 | 04 | 14
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 29|03|14

02 | 04 | 14
Tutti a Santa Cecilia [SP]
Signore e Signori ecco a voi: gli Archi

03 | 04 | 14
Conferenze, presentazioni,
tavole rotonde [FM]
*Arturo Benedetti Michelangeli. Ogni nota
una goccia di cristallo.*
Convegno internazionale di studi

04 | 04 | 14
Stagione da Camera [SS]
Alexander Lonquich [pianoforte]
Alessandro Carbonare [clarinetto]
Alessio Allegrini [corno]
Carlo Maria Parazzoli [violino]
Gabriele Geminiani [violoncello]
musiche di Brahms

05 | 04 | 14
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra e Coro dell'Accademia
Stanislav Kochanovsky [direttore]
Evgenij Nikitin [basso]
Ciro Visco [maestro del coro]
musiche di Rimskij-Korsakov
e Musorgskij

06 | 04 | 14
Conferenza
Amici di Santa Cecilia [SC]
Fabrizio Scipioni
Il Prigioniero di *Dallapiccola*

07 | 04 | 14
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 05|04|14

08 | 04 | 14
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 05|04|14

09 | 04 | 14
Conferenze, presentazioni,
tavole rotonde [FM]
Eero Tarasti
*Semiotica della musica: cosa ci dicono
i grandi compositori*

10 | 04 | 14
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
Tutti insieme in Coro!
Coro dell'Accademia
Ciro Visco [maestro del coro]
Mirko Roverelli [pianoforte]
musiche di autori vari

10 | 04 | 14
Conferenze, presentazioni,
tavole rotonde [FM]
Archivi, biblioteche, musei: fare sistema.
Seconda giornata MAB

11 | 04 | 14
Tutti a Santa Cecilia [SS]
Musica per Lamu
JuniOrchestra Young
Anida-Boko del Valle Junior's Band
Simone Genuini [direttore]
Unai Cañada [direttore]

12 | 04 | 14
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra dell'Accademia
Louis Langrée [direttore]
Rudolf Buchbinder [pianoforte]
musiche di Brahms

13 | 04 | 14
Domenica in musica
Matinée a Santa Cecilia [SSC]
Orchestra dell'Accademia
Carlo Rizzari [direttore]
Brahms, Sinfonia n. 4

13 | 04 | 14
Tutti a Santa Cecilia [SR]
Musifavole (Il violino e il fagiolo magico)

13 | 04 | 14
Tutti a Santa Cecilia [SR]
Musica in-attesa

13 | 04 | 14
Tutti a Santa Cecilia [SR]
Ad.Agio. Concerti a corpo libero
in collaborazione con AIGAM

14 | 04 | 14
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 12|04|14

14 | 04 | 14
Spirito classico [FM]
Giovanni Bietti
Brahms II

14 | 04 | 14
Tutti a Santa Cecilia [SC]
Che orecchie grandi che ho!
in collaborazione con AIGAM

14 | 04 | 14
Tutti a Santa Cecilia [SC]
Musica che gran gioco!
in collaborazione con AIGAM

15 | 04 | 14
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 12|04|14

15 | 04 | 14
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
Scuola Concert
Orchestra dell'Accademia Nazionale
di Santa Cecilia
Carlo Rizzari [direttore]
Brahms, Sinfonia n.4

15 | 04 | 14
Conferenze, presentazioni,
tavole rotonde [FM]
Festival degli Archivi Musicali 2014
*Carte all'Opera. La rete degli archivi
dei teatri musicali.*

16 | 04 | 14
Stagione da Camera [SS]
Archi De Sono
Gabriele Carcano [pianoforte]
Alessandro Moccia [violino]
musiche di autori vari

17 | 04 | 14
Stagione da Camera [SP]
Coro dell'Accademia
Antonio Pappano [pianoforte
e direttore]
Pamela Bullock [pianoforte]
Ciro Visco [maestro del coro
e harmonium]
Angela Nisi [soprano]
Adriana Di Paola [contralto]
Anselmo Fabiani [tenore]
Andrea D'Amelio [basso]
Rossini, *Petite messe solennelle*

27 | 04 | 14
Lezioni di Musica [SS]
Carlo Fabiano a colloquio
con Giovanni Bietti
Il Trio dell'Arciduca di Beethoven
Con la partecipazione degli allievi
dei corsi di alto perfezionamento
di Violino



[calendario delle attività]

27 | 04 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
Orchestra e Coro dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Louis Otey [baritono]
Stuart Skelton [tenore]
Angeles Blancas Gulin [soprano]
Rachel Willis-Sørensen [soprano]
Andrea Baker [mezzosoprano]
Carlo Putelli [tenore]
Antonio Pirozzi [baritono]
Ciro Visco [maestro del coro]
musiche di Beethoven e Dallapiccola

27 | 04 | 14
Tutti a Santa Cecilia [sr]
Matinée invito
Elementi della JuniOrchestra
musiche di autori vari

28 | 04 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 27/04/14

29 | 04 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 27/04/14

04 | 05 | 14
Conferenze
Amici di Santa Cecilia [sc]
Andrea Penna
Les Dialogues des Carmélites
di Poulenc

04 | 05 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
Orchestra dell'Accademia
Semyon Bychkov [direttore]
Kirill Gerstein [pianoforte]
musiche di Beethoven

05 | 05 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 04/05/14

05 | 05 | 14
Spirito classico [fm]
Giovanni Bietti
Beethoven II

06 | 05 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 04/05/14

07 | 05 | 14
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
Prove d'ascolto

08 | 05 | 14
Tutti a Santa Cecilia [ts]
Signore e Signori ecco a voi: il Pianoforte

09 | 05 | 14
Stagione da Camera [ss]
L'Accademia Barocca di Santa Cecilia
Federico Maria Sardelli [direttore]
Paolo Piomboni [violino]
Paolo Pollastri [oboe]
Simone Bensiè [oboe]
Simone Vallerotonda [mandolino]
musiche di Vivaldi

10 | 05 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
Orchestra e Coro dell'Accademia
Stéphane Denève [direttore]
Ciro Visco [maestro del coro]
musiche di Poulenc

11 | 05 | 14
Tutti a Santa Cecilia [sr]
Matinée a invito
Elementi della JuniOrchestra
musiche di autori vari

12 | 05 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 10/05/14

12 | 05 | 14
Alta Formazione [sr]
Concerto degli allievi del corso di Viola
docente Massimo Paris
musiche di autori vari

13 | 05 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 10/05/14

13 | 05 | 14
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
JuniOrchestra dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Schumann, Sinfonia n. 4

13 | 05 | 14
Alta Formazione [sr]
Concerto degli allievi del corso
di Pianoforte
docente Benedetto Lupo
musiche di autori vari

14 | 05 | 14
Alta Formazione [sr]
Concerto degli allievi del corso
di Pianoforte
docente Benedetto Lupo
musiche di autori vari

15 | 05 | 14
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
La Banda 100 x 200
Banda musicale dell'Arma
dei Carabinieri
Massimo Martinelli [direttore]

15 | 05 | 14
Alta Formazione [sr]
Concerto degli allievi del corso
di Violino
docente Sonig Tchakerian
musiche di autori vari

16 | 05 | 14
Tournée
Birmingham. Symphony Hall
Orchestra e Coro dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Hibla Gerzmava [soprano]
Ekaterina Semenchuk [mezzosoprano]
Joseph Calleja [tenore]
Carlo Colombara [basso]
Ciro Visco [maestro del coro]
Verdi, Messa da Requiem

16 | 05 | 14
Stagione da Camera [ss]
Camerata Ducale
Guido Rimonda [direttore e violino]
musiche di Boccherini, Viotti
e Paganini

16 | 05 | 14
Alta Formazione
Città del Vaticano. Musei Vaticani,
Salone Raffaello
Concerto degli allievi del corso
di Violino
docente Sonig Tchakerian
musiche di autori vari

17 | 05 | 14
Tournée
Londra. Royal Festival Hall
Orchestra e Coro dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Louis Otey [baritono]
Stuart Skelton [tenore]
Angeles Blancas Gulin [soprano]
Rachel Willis-Sørensen [soprano]
Andrea Baker [mezzosoprano]
Carlo Putelli [tenore]
Antonio Pirozzi [baritono]
Ciro Visco [maestro del coro]
musiche di Beethoven e Dallapiccola

17 | 05 | 14
Tutti a Santa Cecilia [ss]
Il respiro della musica
Ensemble della JuniOrchestra

18 | 05 | 14
Domenica in musica
Matinée a Santa Cecilia [ssc]
Renata Scotto racconta La traviata
Rosa Feola [soprano]
Davide Giusti [tenore]
Sergio Vitale [baritono]
Fabio Centanni [pianoforte]
Milena Vukotić [voce narrante]
Cesare Scarton [regia]
musiche di Verdi

18 | 05 | 14
Tournée
Londra. Royal Festival Hall
Orchestra e Coro dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Hibla Gerzmava [soprano]
Ekaterina Semenchuk [mezzosoprano]
Joseph Calleja [tenore]
Carlo Colombara [basso]
Ciro Visco [maestro del coro]
Verdi, Messa da Requiem

18 | 05 | 14
Lezioni di Musica [ss]
Stefano Zenni
Duke Ellington

19 | 05 | 14
Alta Formazione [sr]
Concerto degli allievi del corso
di Violoncello
docente Giovanni Sollima
musiche di autori vari

20 | 05 | 14
Stagione da Camera [ssc]
Krystian Zimerman [pianoforte]
musiche di Beethoven

20 | 05 | 14
Alta Formazione [sr]
Concerto degli allievi del corso
di Violoncello
docente Giovanni Sollima
musiche di autori vari

23 | 05 | 14
Alta Formazione [sr]
Concerto degli allievi del corso
di Musica da Camera
docente Carlo Fabiano
musiche di autori vari

23 | 05 | 14
Alta Formazione
Città del Vaticano. Musei Vaticani,
Salone Raffaello
Concerto degli allievi del corso
di Musica da Camera
docente Carlo Fabiano
musiche di autori vari

24 | 05 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
Orchestra dell'Accademia
Manfred Honeck [direttore]
Mario Brunello [violoncello]
musiche di J. Strauss Jr., Mjaskovskij
e Čajkovskij

24 | 05 | 14
Alta Formazione [sr]
Concerto degli allievi del corso
di Musica da Camera
docente Carlo Fabiano
musiche di autori vari

25 | 05 | 14
Tutti a Santa Cecilia [sr]
Canta-RE MI FA FELICE!

25 | 05 | 14
Alta Formazione [sp]
Una voce dentro l'anima
Sergio Vitale [baritono]
Ivo Yordanov [baritono]
Antonio Di Matteo [basso]
Delyan Slavov [basso]
Stefano Giannini [pianoforte]
musiche di autori vari

26 | 05 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 24/05/14

27 | 05 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 24/05/14

28 | 05 | 14
Stagione da Camera [ssc]
Jan Lisiecki [pianoforte]
musiche di Chopin

30 | 05 | 14
Contemporanea [ss]
Coro dell'Accademia
Solisti del PMCE - Parco della Musica
Contemporanea Ensemble
Ciro Visco [direttore]
musiche di autori vari

30 | 05 | 14
Alta Formazione [sr]
Concerto degli allievi del corso libero
di Flauto
docente Andrea Oliva
musiche di autori vari

30 | 05 | 14
Alta Formazione
Città del Vaticano. Musei Vaticani,
Salone Raffaello
«Io la Musica son»
Concerto degli allievi di Opera Studio
musiche di autori vari

30 | 05 | 14
Tutti a Santa Cecilia
Roma. Ospedale Santa Maria
della Pietà
Quartetto della JuniOrchestra

31 | 05 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
Orchestra dell'Accademia
George Pehlivanian [direttore]
Gabriele Geminiani [violoncello]
musiche di Webern, R. Strauss
e Schumann

01 | 06 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 31/05/14



03 | 06 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 31/05/14

03 | 06 | 14
Alta Formazione [sr]
Concerto degli allievi del corso libero di Oboe
docente Francesco Di Rosa
musiche di autori vari

05 | 06 | 14
Alta Formazione [ts]
Concerto degli allievi del corso libero di Tromba
docente Andrea Lucchi
musiche di autori vari

06 | 06 | 14
Alta Formazione [sr]
Diplomi pubblici del corso di Violino
docente Sonig Tchakerian
musiche di autori vari

08 | 06 | 14
Tournée
Salisburgo. Grosses Festspielhaus
Orchestra e Coro dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Ciro Visco [maestro del coro]
Maria Agresta [soprano]
Sonia Ganassi [mezzosoprano]
Lawrence Brownlee [tenore]
Erwin Schrott [basso]
musiche di Verdi e Rossini

08 | 06 | 14
Tournée
Salisburgo. Stiftung Mozarteum,
Grosser Saal
Coro dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore
e pianoforte]
Pamela Bullock [pianoforte]
Ciro Visco [maestro del coro
e harmonium]
Eva Mei [soprano]
Vesselina Kasarova [mezzosoprano]
Lawrence Brownlee [tenore]
Michele Pertusi [basso]
Rossini, *Petite messe solennelle*

08 | 06 | 14
Altri concerti [varie sale]
Il gioco della musica
JuniOrchestra, Laboratorio Voci
Bianche e altri

10 | 06 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
Orchestra Filarmonica
di San Pietroburgo
Yuri Temirkanov [direttore]
Leticia Moreno [violino]
musiche di Čajkovskij, Mendelssohn
e Stravinskij

12 | 06 | 14
Alta Formazione [sr]
Concerto degli allievi del corso libero di Fagotto
docente Francesco Bossone
musiche di autori vari

13 | 06 | 14
Alta Formazione [ss]
Ensemble Novecento
Carlo Rizzari [direttore]
musiche degli allievi del corso
di Composizione
docente Ivan Fedele

13 | 06 | 14
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
Concerto finale
Propedeutica Musicale, Iniziazione
Corale e Laboratorio Voci Bianche
Vincenzo De Carlo [maestro del coro]

14 | 06 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
Orchestra e Coro dell'Accademia
PMJO - Parco della Musica Jazz
Orchestra
Wayne Marshall [direttore]
Fabrizio Bosso [tromba]
Petra Magoni [voce]
Ciro Visco [maestro del coro]
musiche di Ellington e Marsalis

15 | 06 | 14
Alta Formazione [sp]
Le voci di domani
Concerto degli allievi di Opera Studio
docente Renata Scotto
musiche di autori vari

16 | 06 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 14/06/14

17 | 06 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 14/06/14

17 | 06 | 14
Alta Formazione [ss]
Diplomi pubblici del corso
di Violoncello
docente Giovanni Sollima
musiche di autori vari

18 | 06 | 14
Tutti a Santa Cecilia [ts]
Cantoria ed Ensembles
della JuniOrchestra
musiche di autori vari

18 | 06 | 14
Alta Formazione [ss]
Diplomi pubblici del corso
di Violoncello
docente Giovanni Sollima
musiche di autori vari

19 | 06 | 14
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
JuniOrchestra vvp e JuniOrchestra
Extra vvp dell'Accademia
Simone Genuini [direttore]
musiche di autori vari

20 | 06 | 14
Alta Formazione [ss]
Diplomi pubblici del corso di Musica
da Camera
docente Carlo Fabiano
musiche di autori vari

21 | 06 | 14
Concerti fuori sede
Roma. Piazza del Campidoglio
Orchestra e Coro dell'Accademia
Stanislav Kochanovsky [direttore]
musiche di Borodin e Čajkovskij

21 | 06 | 14
Alta Formazione [ss]
Diplomi pubblici del corso di Musica
da Camera
docente Carlo Fabiano
musiche di autori vari

25 | 06 | 14
Alta Formazione [sp]
Diplomi pubblici del corso
di Pianoforte
docente Benedetto Lupo
musiche di autori vari

25 | 06 | 14
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
JuniOrchestra dell'Accademia
Simone Genuini [direttore]
musiche di autori vari

26 | 06 | 14
Alta Formazione [sp]
Diplomi pubblici del corso
di Pianoforte
docente Benedetto Lupo
musiche di autori vari

27 | 06 | 14
Stagione Estiva [ssc]
Orchestra e Coro dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Markus Butter [baritono]
Ciro Visco [maestro del coro]
musiche di Maxwell Davies e Respighi

27 | 06 | 14
Alta Formazione [s1]
Diplomi pubblici del corso di Viola
docente Massimo Paris
musiche di autori vari

27 | 06 | 14
Tutti a Santa Cecilia
Roma. Chiesa dei Santi Luca
e Martina
Coro di Voci Bianche dell'Accademia
Nazionale di Santa Cecilia
Elementi della Banda Musicale
dell'Esercito Italiano
Marcello Panni [direttore]
Panni, *Missa Brevis*

03 | 07 | 14
Stagione Estiva [ssc]
Orchestra dell'Accademia
Alexander Sladkovsky [direttore]
Edoardo Zosi [violino]
musiche di Čajkovskij

04 | 07 | 14
Altri concerti [ssc]
Voci Italiane
Paolo Tagliapietra [pianoforte]
musiche di autori vari

10 | 07 | 14
Stagione Estiva [ssc]
Orchestra dell'Accademia
Alexander Sladkovsky [direttore]
Giuseppe Andalaro [pianoforte]
musiche di Čajkovskij

17 | 07 | 14
Stagione Estiva [ssc]
Orchestra e Coro dell'Accademia
Banda Musicale della Polizia di Stato
Gaetano D'Espinosa [direttore]
musiche di Čajkovskij

24 | 07 | 14
Stagione Estiva [ssc]
Orchestra e Coro dell'Accademia
Coro di Voci Bianche dell'Accademia
Ciro Visco [direttore]
Mariachiara Chizzoni [soprano]
Marco Santarelli [tenore]
Massimo Simeoli [baritono]
Orff, *Carmina Burana*

09 | 09 | 14
Festival [ssc]
Giro del mondo in quattro orchestre
Qatar Philharmonic Orchestra
Dmitrij Kitajenko [direttore]
Boris Berezovsky [pianoforte]
musiche di Rachmaninov e Čajkovskij

12 | 09 | 14
Festival [ssc]
Giro del mondo in quattro orchestre
Orquesta Filarmónica de la UNAM
Jan Latham-Koenig [direttore]
Pablo Garibay [chitarra]
Massimo Mercelli [flauto]
musiche di autori vari

13 | 09 | 14
Note museali
Napoli. Museo Archeologico
Nazionale di Napoli, Sala delle Terme
di Caracalla
Orchestra da Camera dell'Accademia
Carlo Rizzari [direttore]
musiche di Paisiello e Pergolesi

15 | 09 | 14
Festival [ssc]
Giro del mondo in quattro orchestre
Orquesta Sinfonica Juvenil da Bahia
Ricardo Castro [direttore]
Martha Argerich [pianoforte]
musiche di Čajkovskij, Bernstein
e Villa Lobos

19 | 09 | 14
Conferenze, presentazioni,
tavole rotonde [fm]
Presentazione del volume
Magie barocche: dalla Sicilia a Roma

20 | 09 | 14
Note museali
Taranto. Museo Archeologico
Nazionale di Taranto (MARTA), Sala 1X
Quartetto d'archi dell'Accademia
Mozart, Quartetto K. 465

26 | 09 | 14
Concerti fuori sede
Roma. Teatro Brancaccio
Orchestra dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Mario Brunello [violoncello]
musiche di Dvořák e Brahms

27 | 09 | 14
Note museali
Melfi. Museo archeologico nazionale
del Melfese, Massimo Pallottino,
Sala del Trono
Caeciliani Cantores
musiche di Gesualdo da Venosa

29 | 09 | 14
Festival [ssc]
Giro del mondo in quattro orchestre
Turkish National Youth Philharmonic
Cem Mansur [direttore]
Laura Marzadori [violino]
musiche di R. Strauss, Čajkovskij
e Musorgskij/Ravel

29 | 09 | 14
Tutti a Santa Cecilia
Roma. Villa Madama
Elementi della JuniOrchestra Young
dell'Accademia
musiche di autori vari

06 | 10 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
Orchestra e Coro dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Diana Damrau [soprano]
Ciro Visco [maestro del coro]
musiche di Rossini, Meyerbeer
e Berlioz

11 | 10 | 14
Note museali
Roma. Galleria Nazionale d’Arte Antica in Palazzo Barberini, Salone Pietro da Cortona
L’Accademia Barocca di Santa Cecilia
Federico Maria Sardelli [direttore e flauto]
Paolo Pollastri [oboe]
musiche di Vivaldi

13 | 10 | 14
Tutti a Santa Cecilia
Roma. Villa Madama
Esibizione in occasione del semestre di Presidenza italiana dell’Unione Europea
Elementi della JuniOrchestra Young dell’Accademia
musiche di autori vari

14 | 10 | 14
Concerti fuori sede
Roma. Università degli studi di Roma “La Sapienza”, Aula Magna
Orchestra dell’Accademia
Alexander Lonquich [direttore e pianoforte]
musiche di Haydn e Mozart

15 | 10 | 14
Tutti a Santa Cecilia
Roma. Villa Madama
Esibizione in occasione del semestre di Presidenza italiana dell’Unione Europea
Elementi della JuniOrchestra Young dell’Accademia
musiche di autori vari

18 | 10 | 14
Concerti fuori sede
Città del Vaticano. Cappella Sistina
Coro dell’Accademia
Ciro Visco [direttore]
Mascia Carrera [soprano]
Gabriella Martellacci [contralto]
Anselmo Fabiani [tenore]
Renato Vielmi [basso]
Monaldo Braconi [pianoforte]
Mirko Roverelli [pianoforte]
Daniele Rossi [harmonium]
Rossini, *Petite messe solennelle*

19 | 10 | 14
Conferenze
Amici di Santa Cecilia [sc]
Quirino Principe
Richard Strauss 1864-2014

20 | 10 | 14
Tutti a Santa Cecilia
Roma. Ambasciata della Repubblica di Francia presso la Santa Sede
Quartetto d’archi della JuniOrchestra dell’Accademia
Dvořák, Quartetto op. 96

25 | 10 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
Orchestra, Coro e Coro di Voci
Bianche dell’Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Evgenij Kissin [pianoforte]
Dejan Vatchkov [basso]
Ciro Visco [maestro del coro]
musiche di Musorgskij, Rachmaninov e R. Strauss

26 | 10 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 25/10/14

28 | 10 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 25/10/14

29 | 10 | 14
Tournée
Napoli. Castel Sant’Elmo, Auditorium
Coro dell’Accademia
Ciro Visco [direttore]
Mascia Carrera [soprano]
Gabriella Martellacci [contralto]
Anselmo Fabiani [tenore]
Renato Vielmi [basso]
Mirko Roverelli [pianoforte]
Monaldo Braconi [pianoforte]
Daniele Rossi [harmonium]
Rossini, *Petite messe solennelle*

31 | 10 | 14
Stagione da Camera [ssc]
Ramin Bahrami [pianoforte]
musiche di Bach

01 | 11 | 14
Tournée
Pechino. National Centre for the Performing Arts
Orchestra dell’Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Mario Brunello [violoncello]
musiche di Rossini, Dvořák e Brahms

02 | 11 | 14
Tournée
Shanghai. Shanghai Grand Theatre
Orchestra dell’Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Mario Brunello [violoncello]
musiche di Verdi, Dvořák e Brahms

02 | 11 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
Europa Galante
Coro dell’Accademia
Fabio Biondi [direttore e violino]
Raffaella Milanesi [soprano]
Ann Hallenberg [mezzosoprano]
Ciro Visco [maestro del coro]
musiche di Vivaldi

03 | 11 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 02/11/14

04 | 11 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 02/11/14

04 | 11 | 14
Conferenze, presentazioni, tavole rotonde [fm]
Presentazione del volume
L’armonica d’argento
(I Gusci, 6) di Mauro Neri

05 | 11 | 14
Tournée
Kyoto. Kyoto Concert Hall
Orchestra dell’Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Mario Brunello [violoncello]
musiche di Verdi, Dvořák e Brahms

07 | 11 | 14
Tournée
Tokyo. Suntory Hall
Orchestra dell’Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Mario Brunello [violoncello]
musiche di Verdi, Dvořák e Brahms

09 | 11 | 14
Tournée
Miyazaki. Medikit Arts Center
Orchestra dell’Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Akiko Suwanai [violino]
musiche di Rossini, Bruch e R. Strauss

10 | 11 | 14
Tournée
Nagoya. Aichi Geijutsu Concert Hall
Orchestra dell’Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Mario Brunello [violoncello]
musiche di Verdi, Dvořák e Brahms

11 | 11 | 14
Tournée
Tokyo. Suntory Hall
Orchestra dell’Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Akiko Suwanai [violino]
musiche di Rossini, Bruch e R. Strauss

12 | 11 | 14
Tournée
Tokyo. Tokyo Metropolitan Theatre
Orchestra dell’Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Akiko Suwanai [violino]
musiche di Rossini, Bruch e R. Strauss

14 | 11 | 14
Stagione da Camera [ss]
Daniil Trifonov [pianoforte]
musiche di Bach, Beethoven e Liszt

17 | 11 | 14
Altri concerti [ssc]
Banda Musicale della Polizia di Stato
Coro dell’Accademia
Maurizio Billi [direttore]
Federica Balucani [voce]
Ciro Visco [maestro del coro]
musiche di autori vari

19 | 11 | 14
Conferenze, presentazioni, tavole rotonde [fm]
Convegno di studi
Giovanni Sgambati 1914-2014

20 | 11 | 14
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
Mettiamoci alla prova

20 | 11 | 14
Conferenze, presentazioni, tavole rotonde [fm]
Convegno di studi
Giovanni Sgambati 1914-2014

20 | 11 | 14
Altri concerti [ts]
Concerto per le celebrazioni di Sgambati (1914-2014)
Stefano Greco [pianoforte]
musiche di Sgambati, Busoni e Petrassi

21 | 11 | 14
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
Prove d’ascolto

21 | 11 | 14
Stagione da Camera [ssc]
Lang Lang [pianoforte]
musiche di Mozart e Chopin

21 | 11 | 14
Conferenze, presentazioni, tavole rotonde [fm]
Convegno di studi
Giovanni Sgambati 1914-2014

22 | 11 | 14
Concerti fuori sede
Città del Vaticano. Musei Vaticani, Salone Raffaello
Čajkovskij e Madame von Meck
Solisti dell’Orchestra dell’Accademia
Antonio Pappano [pianoforte]
Svetla Vassileva [soprano]
Vasilij Ladjuk [baritono]
Sonia Bergamasco [voce recitante]
Giulio Scarpati [voce recitante]
Cesare Scarton [regia]
musiche di Čajkovskij

22 | 11 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
Orchestra dell’Accademia
Jonathan Nott [direttore]
Francesco Di Rosa [oboe]
musiche di Berg e R. Strauss

23 | 11 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 22/11/14

23 | 11 | 14
Lezioni di Musica [ss]
Giorgio Pestelli
La terza Sinfonia di Beethoven

23 | 11 | 14
Tutti a Santa Cecilia [sr]
Musica che gran gioco!
in collaborazione con AIGAM

23 | 11 | 14
Tutti a Santa Cecilia [sr]
Che orecchie grandi che ho!
in collaborazione con AIGAM

24 | 11 | 14
Tutti a Santa Cecilia [sr]
Che orecchie grandi che ho!
in collaborazione con AIGAM

24 | 11 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 22/11/14

24 | 11 | 14
Spirito classico [sr]
Giovanni Bietti
Richard Strauss

26 | 11 | 14
Conferenze, presentazioni, tavole rotonde [sr]
Progetto “La grande trasformazione 1914-1918”
Guido Salvetti
Musicisti lontani e vicini alla guerra, sull’uno e sull’altro fronte
Sabina Macculi [soprano]
Guido Salvetti [pianoforte]
musiche di Casella e Lehar

28 | 11 | 14
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
Mettiamoci alla prova

28 | 11 | 14
Contemporanea [ss]
PMCE - Parco della Musica
Contemporanea Ensemble
Cantoria dell’Accademia
Giovanni Sollima [violoncello, violoncello elettrico]
Tonino Battista [direttore]
Ciro Visco [maestro del coro]
Patrizia Polia [soprano]
Bruna Tredicine [soprano]
musiche di Sollima



[calendario delle attività]

29 | 11 | 14
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
Prove d'ascolto

29 | 11 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
Orchestra e Coro dell'Accademia
Juraj Valčuha [direttore]
Enrico Dindo [violoncello]
Ciro Visco [maestro del coro]
musiche di Smetana, Dvořák e Bartók

30 | 11 | 14
Alta Formazione [sr]
La lirica vocale da camera tra le due guerre
Artisti di Opera Studio

30 | 11 | 14
Conferenze
Amici di Santa Cecilia [sc]
Michele dall'Ongaro
Sergej Prokof'ev

30 | 11 | 14
Domenica in musica
Matinée a Santa Cecilia [ssc]
Orchestra dell'Accademia
Juraj Valčuha [direttore]
Enrico Dindo [violoncello]
musiche di Smetana e Dvořák

01 | 12 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 29|11|14

02 | 12 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 29|11|14

02 | 12 | 14
Conferenze, presentazioni,
tavole rotonde [fm]
Presentazione del volume
Il dubbio che vibra. Francesco Pennisi e il teatro musicale

03 | 12 | 14
Contemporanea [ssc]
Ensemble Modern
Franck Ollu [direttore]
musiche di autori vari

03 | 12 | 14
Conferenze, presentazioni,
tavole rotonde [fm]
Progetto “La grande trasformazione 1914-1918”
Daniela Tortora
L'esotismo in musica. Stravinskij e i Ballets Russes di Diaghilev
Stefano Guarascio [pianoforte]
musiche di Debussy, Ravel e Stravinskij

04 | 12 | 14
Tutti a Santa Cecilia [ts]
Percussioni

05 | 12 | 14
Stagione da Camera [ssc]
Mikhail Pletnev [pianoforte]
musiche di Beethoven e Skrjabin

05 | 12 | 14
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
Mettiamoci alla prova

06 | 12 | 14
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
Prove d'ascolto

06 | 12 | 14
Alta Formazione [ss]
Artisti di Opera Studio
Ensemble Novecento
Cimarosa, *L'impresario in angustie*

06 | 12 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
Orchestra dell'Accademia
Kent Nagano [direttore]
Benjamin Grosvenor [pianoforte]
musiche di Wagner, Liszt e Berlioz

07 | 12 | 14
Domenica in musica
Matinée a Santa Cecilia [ssc]
Orchestra dell'Accademia
Kent Nagano [direttore]
musiche di Berlioz

08 | 12 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 06|12|14

08 | 12 | 14
Spirito classico [fm]
Giovanni Bietti
Hector Berlioz

09 | 12 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 06|12|14

10 | 12 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
Festival Prokof'ev - I
Orchestra del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo
Valerij Gergiev [direttore]
musiche di Prokof'ev

11 | 12 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
Festival Prokof'ev - II
Orchestra del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo
Valerij Gergiev [direttore]
Leonidas Kavakos [violino]
musiche di Prokof'ev

12 | 12 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
Festival Prokof'ev - III
Orchestra del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo
Valerij Gergiev [direttore]
musiche di Prokof'ev

12 | 12 | 14
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
Mettiamoci alla prova

13 | 12 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
Festival Prokof'ev - IV
Orchestra, Coro e Coro di Voci Bianche dell'Accademia
Valerij Gergiev [direttore]
Leonidas Kavakos [violino]
Yulia Matochkina [contralto]
Roman Burdenko [basso]
Norman Mozzato [voce recitante]
Ciro Visco [maestro del coro]
musiche di Prokof'ev

13 | 12 | 14
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
Prove d'ascolto

14 | 12 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 13|12|14

14 | 12 | 14
Lezioni di Musica [ss]
Alessandro Solbiati
La settima sinfonia di Beethoven

14 | 12 | 14
Note museali
Napoli. Museo Archeologico Nazionale di Napoli, Sala del Toro Farnese
Quintetto di Fiati dell'Accademia
musiche di autori vari

14 | 12 | 14
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
Concerto di Natale
Iniziazione corale
JuniOrchestra Baby e JuniOrchestra Kids dell'Accademia
Simone Genuini [direttore]
Vincenzo Di Carlo [maestro del coro]
musiche di autori vari

15 | 12 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 13|12|14

15 | 12 | 14
Tutti a Santa Cecilia
Roma. Palazzo Montecitorio, Camera dei Deputati
Concerto di Natale
JuniOrchestra Young dell'Accademia
Simone Genuini [direttore]
musiche di autori vari

16 | 12 | 14
Altri concerti [ssc]
Concerto di Natale
Orchestra da Camera dell'Accademia
Carlo Maria Parazzoli [violino]
Giulio Scarpati [voce recitante]
Vivaldi, *Le quattro stagioni*

16 | 12 | 14
Tutti a Santa Cecilia
Roma. Basilica di San Giovanni in Laterano
Concerto di Natale della Banda Finanza
Banda della Guardia di Finanza
Laboratorio Voci Bianche dell'Accademia
musiche di autori vari

17 | 12 | 14
Concerti fuori sede
Ostia. Chiesa di Santa Monica
Orchestra da Camera dell'Accademia
Carlo Maria Parazzoli [violino]
Giulio Scarpati [voce recitante]
Vivaldi, *Le quattro stagioni*

17 | 12 | 14
Tutti a Santa Cecilia
Roma. Piazza Navona
Percussioni

18 | 12 | 14
Tutti a Santa Cecilia
Roma. Piazza Navona
Archi vs Fiati

19 | 12 | 14
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
Mettiamoci alla prova

19 | 12 | 14
Tutti a Santa Cecilia
Città del Vaticano.
Basilica di San Pietro in Vaticano
SS. Messa degli sportivi

19 | 12 | 14
Tutti a Santa Cecilia
Roma. Piazza Navona
La musica siamo noi

19 | 12 | 14
Stagione da Camera [ss]
Fiati dell'Orchestra dell'Accademia
musiche di R. Strauss e Janàcek

20 | 12 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
Orchestra e Coro dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Anna Netrebko [soprano]
Ciro Visco [maestro del coro]
musiche di Verdi, Dvořák e R. Strauss

20 | 12 | 14
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
Prove d'ascolto

20 | 12 | 14
Tutti a Santa Cecilia
Roma. Basilica di Nostra Signora di Guadalupe e San Filippo in Via Aurelia
Laboratorio Voci Bianche e Cantoria dell'Accademia
Vincenzo Di Carlo [direttore]
Massimiliano Tonsini [direttore]
musiche di autori vari

21 | 12 | 14
Domenica in musica
Matinée a Santa Cecilia [ssc]
JuniOrchestra Young e Coro di Voci Bianche dell'Accademia
Simone Genuini [direttore]
Ciro Visco [maestro del coro]
musiche di autori vari

21 | 12 | 14
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
Concerto di Natale teen
Laboratorio Voci Bianche
Ensemble Arpe e JuniOrchestra Teen dell'Accademia
Simone Genuini [direttore]
Vincenzo Di Carlo [direttore]
musiche di autori vari

22 | 12 | 14
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 20|12|14

23 | 12 | 14
Altri concerti [ssc]
Orchestra e Coro dell'Accademia
Carlo Rizzari [direttore]
Ciro Visco [maestro del coro]
musiche di autori vari

Finito di stampare a Roma
dalla tipografia Futura Grafica S.R.L.
nell'ottobre 2015
su carta Fedrigoni Symbol Tatami

